Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S. P. I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 5 dicembre 1965
Anno LXXXIV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5887 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13 000 sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) Copie arretrate il doppio

FRA I SEI CANDIDATI IN GARA PER LA CONQUISTA DELL'ELISEO

28 MILIONI DI FRANCESI ELEGGONO IL PRESIDENTE

Ardua meta per De Gaulle la maggioranza assoluta - Si è accentuata la minaccia di un ballottaggio - Determinante il voto degli incerti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 4

Il generale De Gaulle uscirà vittorioso dalle elezioni presidenziali di domani e rimarrà all'Eliseo: queste le dichiarazioni dell'ultimo sondaggio del Ministero degli Interni. Il Generale non otterrà invece la prescritta metà più uno dei voti, e dovrà battersi in ballottaggio con il secondo candidato, il 19 dicembre, secondo la ultima inchiesta demoscopica dell'«I.F.O.P.»: pronostici così contraddittori esprimono l'incertezza che regna in Francia in questa vigilia elettorale. Un'incertezza che sarà dissipata all'alba di lunedì, quando saranno terminate le operazioni di scrutinio nelle sezioni elettorali dove, dalle 8 alle 19 di domani, andranno alle urne i 28 milioni di iscritti sugli elenchi elettorali.

Il Ministero degli Interni — si diceva — ha interrogato nelle ultime quarantott'ore seimila elettori e, messo a parte un 30 per cento di indecisi, ha assegnato il 54 per cento dei voti a De Gaulle, il 24 a Mitterrand (sinistra), il 15 a Lecanuet (centro), il 4,5 a Tixier-Vignancour (estrema destra), il 2 a Marcilhacy (liberale), lo 0,5 a Barbu (interessi locali). Le previsioni dell'«Institut français pour l'opinion publique» sono, su 1.500 persone interrogate, sensibilmente diverse: 29 per cento gli indecisi; 43 per cento dei voti a De Gaulle (perciò ballottaggio sicuro); 27 a Mitterrand; 20 a Lecanuet; 7,5 a Tixier-Vignancour; 2 a Marcilhacy; 0,5 a Barbu. Un terzo sondaggio dell'ultima ora eseguito dalla «Sofres» («Societe française d'enquetes par sondage») si colloca a mezza strada fra gli altri due: 49 per cento a De Gaulle; 26,5 a Mitterrand; 17,5 a Lecanuet; 5,5 a Tixier-Vignancour; 1 a Marcilhacy; 0,5 a Barbu.

Queste oscillazioni nei pronostici sono comprensibili: la «maratona televisiva» dei candidati, conclusasi ieri, ha appassionato i francesi, ma non ha risposto a tutti gli interrogativi. L'«eroe storico» De Gaulle continua ad avere, nella coscienza degli elettori, un peso diverso da quello degli altri aspiranti alla Presidenza. Stamane, il quotidiano moderato «Le Figaro» — che non ha mai risparmiato le critiche al regime — ha tirato le somme, consigliando di votare De Gaulle per la continuità, tenendo in serbo Lecanuet per l'avvenire. E' un consiglio che potrà pesare sugli incerti, perchè corrisponde ad uno stato d'animo diffuso.

Quanto a Lecanuet, egli ha detto ieri sera alla TV che non si può e non si deve attendere: «più tardi» significherebbe «troppo tardi», soprattutto per l'Europa. Subito dopo le elezioni — che per il «leader» centrista sono soltanto una tappa — egli annuncerebbe la costituzione della nuova formazione politica «democratica, sociale ed europea» destinata, nel suo pensiero, a succedere al gollismo.

Un'altra ragione dell'incertezza dei pronostici deriva dall'impossibilità di determinare con precisione il comportamento delle nuove leve. Ci sono mezzo milione di elettori nuovi e metà del corpo elettorale (a preponderanza femminile) ha meno di 35 anni. Il «mito De Gaulle» avrà presa anche su questi elettori?

Terza ragione del «suspense» della vigilia, volendo ignorare cause minori come lo ascendente personale dei candidati: la difficoltà di valutare il «transfert» di voti che si verificherà da uno all'altro dei settori tradizionali: comunisti che voteranno per De Gaulle data la sua politica estera, gollisti che opteranno per il «candidato dell'avvenire» Lecanuet o per il «rappresentante degli scontenti» Barbu, cattolici che preferiranno «essere a sinistra» con Mitterrand.

Due pronostici, tuttavia, sono possibili. Il primo: ci saranno meno astensioni che in passato, dato l'interesse dimostrato dall'opinione pubblica. Il secondo: è esclusa per De Gaulle una votazione plebiscitaria. Il Generale non avrà più nè il 79 per cento del referendum costituzionale del '58 nè il 62 per cento dell'ottobre del '62, quando si varò la legge per l'elezione del Capo dello Stato a suffragio universale. La sua autorità, anche sul piano internazionale, sarà ridimensionata. Esiste ormai in Francia una piattaforma comune delle opposizioni, basata sull'alternativa dell'Europa unita e della fedeltà alle alleanze.

Se il Generale sarà rieletto, non ci sarà soluzione di continuità nei poteri e il 9 gennaio prossimo comincerà il secondo settennato gollista. Ma è certo che De Gaulle, che ha 75 anni, rimarrà ancora, se rieletto, per sette anni all'Eliseo? L'età è l'età. Votando per De Gaulle — hanno detto ieri alla TV Tixier-Vignancour e Mitterrand — voterete in realtà per uno sconosciuto: il Vicepresidente che il Generale sceglierà ed imporrà al Paese con uno strattagemma costituzionale.

Se invece ci sarà ballottaggio, De Gaulle potrà optare fra tre soluzioni. Battersi nuovamente, due settimane dopo, con il secondo concorrente, oppure ritirarsi dalla competizione e, in tal caso, il nuovo Presidente si chiamerà Lecanuet o Mitterrand. Oppure ancora, dare le dimissioni dalla Presidenza, per creare un «vuoto di potere» e fare annullare lo scrutinio. La prima ipotesi, sostenuta da Pompidou, è la più verosimile.

Ugo Ronfani

Fredde reazioni moscovite

CRITICHE A STEWART «paladino dei tedeschi»

Mosca, 4

L'unica constatazione positiva che si possa fare al termine della visita del Ministro degli Esteri britannico Stewart nell'URSS è che Stewart ha assicurato che nessuna «decisione nucleare» è stata ancora presa all'interno della NATO: questo è il primo commento di fonte sovietica assai autorevole, a ventiquattr'ore dalla partenza da Mosca del Segretario del «Foreign Office».

La fonte, che non intende essere qualificata, ha aggiunto: purtroppo, non si può far molto conto sulla promessa di Stewart che il Governo britannico agirà in modo da non concedere alcuna soddisfazione concreta a Bonn nel settore nucleare. Londra, ha continuato, è ormai prigioniera di un certo gioco, la cui tela è stata abilmente intessuta dal Ministro degli Esteri tedesco-orientale, Schroeder, in occasione dei suoi recentissimi colloqui londinesi.

L'autorevole fonte sovietica, dopo aver sottolineato che su nessuno dei problemi in discussione fra Stewart e Gromiko è stato raggiunto il benchè minimo accordo, ha lamentato che anche il «tono» delle conversazioni sia stato tutto sommato, una sorpresa. Si era abituati, ha specificato, a una Granbretagna costantemente in posizione critica nei riguardi dell'oltranzismo atlantico. «Ci siamo trovati di fronte, invece, uno Steward paladino dei tedeschi, sia che prendesse le difese dello "spirito" imperante a Bonn, sia che non intendesse disgiungere il problema della sicurezza europea da quello della riunificazione della Germania».

E' COMINCIATA LA STRAORDINARIA AVVENTURA DEGLI ASTRONAUTI BORMAN E LOVELL

LA «GEMINI 7» GIRA IN ORBITA PER UN VIAGGIO CHE DURERÀ DUE SETTIMANE

Il lancio da Cape Kennedy è avvenuto con tutta regolarità alle 20.30 di ieri sera - La cabina ha volato per un quarto d'ora in formazione con l'ultimo stadio del «Titan 2» - Ovviato dai piloti un primo inconveniente alle pile elettriche - Il ritorno a Terra è previsto per il 18 dicembre

Cape Kennedy, 4

La «Gemini 7», con a bordo i cosmonauti James Lovell e Frank Borman, è stata lanciatrata regolarmente in orbita. Il lancio è avvenuto alle 14.30 (ora locale, corrispondente alle 20.30 ora italiana). La durata del volo orbitale è prevista in 14 o 15 giorni. Il programma prevede 206 orbite, da percorrere in 328 ore e 30 minuti. Se tutto procederà come previsto, Lovell e Borman ammareranno nell'Atlantico alle 14 (ora italiana) del 18 dicembre.

Il complesso cabina-vettore si è innalzato verticalmente nel cielo grigio. Il lancio è stato accompagnato da un boato assordante. Poco dopo il distacco del vettore dalla rampa di lancio, la NASA ha dichiarato che a bordo della «Gemini 7» tutto sembrava procedere regolarmente. L'accensione del secondo ed ultimo stadio del vettore si è svolta regolarmente, e tre minuti dopo il lancio la NASA ha ripetuto che tutto procedeva bene.

Il vettore «Titan 2» è rimasto visibile per 20 minuti e poi è scomparso in una coltre di nubi sull'Atlantico. Il conteggio alla rovescia è stato regolarissimo e non ha subito interruzioni. I cosmonauti hanno annunciato che «tutto andava bene» poco prima che la cabina entrasse in orbita. La «Gemini 7» ha cominciato l'orbita esattamente alle 20.37, ora italiana.

Successivamente la NASA ha annunciato che la «Gemini 7» segue un'orbita il cui perigeo è, come previsto, di 161 chilometri, mentre l'apogeo è di 329 chilometri e cioè inferiore di 12 chilometri rispetto al previsto. Le comunicazioni radio con la cabina spaziale sono un po' disturbate ma sempre comprensibili.

Alle 22.15, la NASA ha annunciato che a bordo della «Gemini 7» tutto continuava a funzionare regolarmente. La cabina spaziale ha cominciato alle 22.06 la seconda orbita, dopo che gli astronauti avevano ricevuto l'autorizzazione a compiere almeno altre 16 orbite, vale a dire un periodo di volo di almeno 24 ore.

Il cosmonauta Borman, che è il primo pilota della cabina, ha manovrato la capsula in modo da volare in formazione con il secondo stadio del razzo vettore. La manovra è stata compiuta diminuendo la velocità della cabina. Il volo in formazione è durato poco meno di 17 minuti, secondo quanto è stato reso noto da fonte ufficiale al Centro spaziale di Houston. La distanza tra la cabina e il razzo vettore non è stata precisata. Borman si è limitato a indicare a Terra che vedeva perfettamente il razzo dal quale sfuggiva combustibile non consumato.

Il programma prevedeva che il volo in formazione durasse 25 minuti, ma anche se la durata stabilita non è stata rispettata, a Cape Kennedy è stato espresso compiacimento per la riuscita dell'esperimento, che richiedeva molta abilità da parte dell'equipaggio e che fa bene sperare per «l'appuntamento in orbita» tra la «Gemini 7» e la «Gemini 6», sulla quale saranno Schirra e Stafford. Il volo di questi ultimi due comincerà il 13 dicembre e terminerà alle 14.20 (ora italiana) del 16 dicembre.

In un primo momento i due piloti hanno riferito che le pile a combustibile (le pile di nuovo tipo che forniscono energia elettrica e che furono motivo di tanta preoccupazione durante il volo della «Gemini 5» dell'agosto scorso) questa volta funzionavano regolarmente e senza inconvenienti. Successivamente, essi hanno constatato una diminuzione nella pressione dell'ossigeno liquido, ma facendo funzionare una valvola trasversale, hanno riportato la pressione ad un livello che la NASA giudica accettabile. Il primo intervento dell'equipaggio della «Gemini 7» sembra quindi essere stato efficace. Quando nella batteria elettrochimica è stata constatata una diminuzione di pressione dello ossigeno, Borman ha chiesto il consiglio, al centro di Houston, al cosmonauta Cooper, incaricato delle comunicazioni e che durante il volo della «Gemini 5» aveva dovuto affrontare le difficoltà causate dall'imperfetto funzionamento della pila a combustibile. I tecnici della NASA hanno rilevato dal canto loro che a bordo della cabina spaziale vi sono due pile a combustibile e che anche se una delle due non dovesse funzionale, il volo potrebbe proseguire egualmente per la prevista durata di 14 giorni. I medici del centro di controllo a terra stanno già ricevendo informazioni sulle condizioni fisiche dei cosmonauti.

Il Presidente Johnson, il quale si trova nel suo ranch di Johnson City, ha assistito al lancio della «Gemini 7» attraverso la televisione. Il Presidente è stato tenuto al corrente dei preparativi del lancio attraverso uno speciale circuito telefonico. Dopo il lancio il Presidente ha dichiarato: «La conquista pacifica dello spazio è la sola forma di conquista della quale l'uomo moderno può essere fiero e nella quale può impegnarsi con profitto. La vittoria finale non apparterrà soltanto agli americani, ma a tutto il mondo».

(Telefoto A. P. - al «Piccolo»)
Cape Kennedy — Lovell e Borman poche ore prima del lancio

I GEMELLI «PARLANO» CON IL LASER

Una scatoletta da diciotto milioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 4

La gran fiammata arancione che, illumina Cape Kennedy, quell'impressione di terremoto che dà il razzo quando sta per staccarsi dalla base di lancio (ondeggia per un attimo e pare che stia per crollare come un palazzo quando la terra trema), la nuvola bianca che si allarga a fil di terra: e poi il volo del «Titan 2», subdolo all'inizio, con una traiettoria inclinata, poi improvvisamente netto nello scalare il cielo perpendicolarmente, il suo perdersi nell'aria, lasciando un filo luminoso che persiste a lungo sopra di noi: così è avvenuta la partenza della «Gemini 7» oggi, alle due e mezzo del pomeriggio, dopo trecento minuti di «countdown». Trecento minuti di conto all'indietro sono una quantità di tempo quasi insopportabile, rendono nervosi e inquieti; solo gli astronauti Frank Borman e James Lovell se ne stanno tranquilli a vederli passare dentro la cosmonave avvitata sul «naso» del razzo che li deve portare in orbita. E questo può dare un'idea di che razza di nervi debbono avere gli uomini dello spazio.

La «Gemini 7» è partita regolarmente; la paura che il tempo fosse contrario all'esperimento è caduta verso le undici, quando finalmente dalle nuvole di Cape Kennedy è uscito un sole pallido e stanco, ma sempre un sole che allontanava i dubbi di un rinvio, che erano diventati piuttosto seri verso le nove e mezzo, quando la cappa nuvolosa faceva del cielo della Florida una grossa padella di stagno. «I nostri meteorologi dicono che per il tempo del lancio avremo condizioni buone — dicevano quelli della NASA, guardando il cielo e facendo gli scongiuri — speriamo che abbiano ragione». Hanno avuto ragione.

Frank Borman e James Lovell si sono alzati presto stamani, hanno mangiato due toasts e bevuto un bicchiere di aranciata prima di andare nella sala medica dove il dottor Berry, lo specialista spaziale, ha fatto le ultime visite ai due candidati a diventare gli uomini che più hanno viaggiato nello spazio. Erano in ordine, potevano partire. Allora i due sono andati nella sala da pranzo comune e, con i compagni che questa volta sono rimasti a terra, hanno mangiato uova fritte e bistecche con un appetito che uno degli astronauti ha definito «da gente che invece di andare via per stare due settimane in orbita sembrava dovesse partire per una bella gita in mare, a pescare acciughe».

Alle dieci meno due minuti sono saliti sulla «Gemini 7», la più pesante spazionave americana (quattro tonnellate circa), un quintale di più delle altre «Gemini» finora lanciate), dicendo: «Arrivederci, amici, siamo pronti per un viaggio lungo e speriamo bello». Lovell era il più allegro: i due indossavano una tuta diversa da quelle finora viste addosso ai cosmonauti americani, più leggera, più «vestito» delle vecchie tute.

Lovell aveva in mano uno strano apparecchio, una scatola non molto grande, nera. Cos'era? Risponde uno della N.A.S.A.: «U: apparecchio Laser; quella scatola costa la bellezza di trentamila dollari: si farà un esperimento silenzioso, ma sensazionale con essa: gli astronauti comunicheranno con la Terra con il raggio luminoso del Laser; se la cosa riuscirà, potete stare sicuri che fra non molto la vostra radio, la vostra televisione, persino forse il vostro telefono funzioneranno a colpi di Laser, finito tutto quello che di elettrico finora è stato usato, addio anche all'elettronica in un certo senso».

Diciotto milioni di progresso in mano a James Lovell. Speriamo che anche questa esperienza possa essere positiva. Il Laser è un raggio luminoso capace di penetrare in superfici terribilmente resistenti, ha forato una lamiera di acciaio inossidabile alta come una mano, è stato impiegato anche in certe operazioni difficili e gravi, come quelle per la rimozione di un tumore maligno o per la trapanazione del cranio. Tanta parte dell'avvenire pare che debba fondarsi su quel raggio.

Borman e Lovell cominciano a parlare (non so se di già con il Laser) alla base di Cape Kennedy: dicono che va bene, che sono in forma; dicono: «Che bello di qui, ci pare di essere due miti, non due uomini». Si capisce che si esprimano così: è la prima volta che questi due uomini di trentasette anni sono in orbita, fanno parte del gruppo di astronauti della seconda leva, non hanno mai prima d'ora guidato una astronave nello spazio. Di sotto, c'è tutto un altro lavoro, altre pene. I trecento operai e tecnici specializzati del complesso «base di lancio» si sono subito messi a studiare quali danni il «Titan 2» ha fatto alla base 19 da dove la «Gemini 7» è partita.

Fra nove giorni dovrebbe, sempre da questa base, andare via un altro «Titan 2», per portare in orbita la «Gemini 6», che dovrà raggiungere la «sette», mettersi alla sua coda a una distanza di pochi centimetri (e se i piloti sono d'accordo, toccarla addirittura) e compiere una giornata o due orbite in formazione spaziale con la nave di Borman e Lovell. Sarà il primo «rendez-vous» americano, il primo del mondo di quattro piloti (i sovietici l'hanno realizzato con tre cosmonauti), il primo a realizzarsi a una distanza tanto ravvicinata (i russi hanno viaggiato di conserva, ma chilometri di distanza una nave dall'altra).

Stelio Tomei

UNA VERIFICA DELL'IMPEGNO PROGRAMMATICO CHIESTA DAL CAPO DEL PRI

TROPPO FIACCA PER LA MALFA LA POLITICA DI CENTRO-SINISTRA

Anche i socialisti sono di questa opinione - Una riunione a quattro prevista per gennaio con relativo rimpasto - Moro è fuori discussione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Roma, 4

L'on. Moro prima di partire per Livorno ha riferito al Presidente della Repubblica Saragat sulle conclusioni del dibattito di politica estera, tenutosi ieri a Montecitorio. Sempre in riferimento a quest'ultimo fatto, è da segnalare che il Vicepresidente del Consiglio Nenni, in una lettera inviata al direttore dell'«Espresso» ha rettificato una informazione apparsa su quel settimanale, precisando che non ha alcuna consistenza la notizia di un suo telegramma all'on. Fanfani, a New York, all'indomani della nota intervista.

Nella giornata si è svolto un dibattito politico al consiglio nazionale del partito repubblicano. Il segretario La Malfa ha proposto un incontro tra i rappresentanti dei quattro partiti per una verifica politica. L'incontro dovrebbe avvenire subito dopo il congresso del partito socialista democratico, convocato per l'8-11 gennaio a Napoli. La Malfa ha formulato la richiesta nel concludere la relazione con la quale ha aperto il dibattito. I problemi sul tappeto — ha detto — per quello che riguardano la maggioranza, sono tali che una discussione tra i quattro partiti si rende più che mai urgente e necessaria. Già fin dal 13 settembre 1965 la direzione deliberò di proporre che, subito dopo il congresso socialista, avessero luogo incontri tra i quattro partiti. Poichè nel frattempo — ha proseguito La Malfa — è stato deciso di convocare il congresso socialdemocratico, tali incontri non possono che essere collocati dopo la conclusione del congresso. Ma la riunione dei quattro partiti non può essere rimandata oltre quel congresso, senza un deterioramento della situazione e un distacco pericoloso della maggioranza dai problemi reali del Paese.

La richiesta dell'on. La Malfa non è nuova e, del resto, può già considerarsi accolta — secondo gli osservatori — perchè c'è già una intesa tra il Presidente del Consiglio, il Vicepresidente Nenni e i segretari dei partiti per procedere appunto a questa verifica attraverso un rimpasto per la fine di gennaio o i primi di febbraio. In ambienti ufficiosi si è tenuto a precisare che questa verifica non riguarda nè la formula del Governo nè la persona del Presidente del Consiglio, ma piuttosto l'impegno del Governo di attuare integralmente il suo programma, la volontà dei quattro partiti di appoggiare il Governo in questo impegno, la efficienza operativa del Ministero.

Tutti i partiti della maggioranza sono concordi nel sottolineare, come ha fatto anche La Malfa oggi, che il Governo ha svolto un buon lavoro. Vi sono alcuni partiti, ed in particolare i socialisti ed i repubblicani, che chiedono però che il Governo faccia ancora di più. D'altra parte — si dice in ambienti ufficiosi — il Governo Moro praticamente è già da due anni che amministra il Paese e perciò una puntualizzazione delle cose da fare rientra nella logica politica. In sostanza, l'incontro riassuntivo e ricapitolativo dovrebbe essere, secondo gli ufficiosi, un fatto del tutto normale, che sarà facilitato dal fatto che il Governo poggia su una maggioranza salda.

In realtà, La Malfa nella sua relazione è stato piuttosto critico. Egli ha dichiarato che la condizione di relativo infiacchimento della politica di centro-sinistra non è purtroppo cambiata dopo il consiglio nazionale repubblicano del luglio scorso. Sui problemi relativi alla politica dei redditi, di sviluppo economico programmato e alla riforma dello Stato, non si sono fatti rimarchevoli progressi sulle vie di risoluzione concreta, nè per quanto riguarda la azione di Governo nè per quel che concerne la diretta azione dei partiti.

La Malfa ha inoltre deplorato che la proposta repubblicana di una commissione parlamentare di inchiesta relativa alla disfunzione esistente al vertice delle amministrazioni dello Stato, alla confusione di poteri e di responsabilità tra organi politici e organi tecnici amministrativi, sia rimasta disattesa. Così si finisce, secondo il leader repubblicano, col perpetuare vuoti di potere e di intervento che altre istituzioni dello Stato tendono, sia pure indirettamente, a colmare. La Malfa ha inoltre sollecitato la creazione delle Regioni, «I repubblicani — ha detto — non sono disposti a continuare a dare il loro appoggio a una politica che non affronti immediatamente il problema dopo tanti impegni e tante promesse». Il consiglio nazionale del PRI ha espresso il suo consenso alla valutazione critica di La Malfa.

Segnaliamo, poi, che Nenni ha scritto un articolo che pubblicherà domani «l'Avanti!», in cui ricorda che ricorre in questi giorni il ventennale dell'avvento di De Gasperi al Governo. I comunisti erano convinti che il primo Ministero De Gasperi sarebbe durato 150 giorni, non oltre le elezioni della Costituente. «Con minore sicurezza — scrive Nenni — la nostra opinione non era sostanzialmente diversa nè quella dei minori laici, compresi i liberali. Invece no; cominciava qualche cosa di nuovo, di duraturo, di importante. Il partito dei cattolici assumeva la direzione dello Stato, dopo esserne rimasto fuori per mezzo secolo, dopo esserci entrato nel '19 col Partito popolare di don Sturzo, dopo esserne stato espulso per 20 anni dal fascismo insieme ad ogni altro partito e movimento autonomo. Alla direzione dello Stato, attraverso traversie di ogni genere, il partito cattolico politicamente impegnato c'è ancora, in sè riassumendo istanze e pressioni moderate e progressive»

Nenni, che intitola il suo articolo «L'inizio del ventennio democristiano», vuol sottintendere in altre parole, anche se non lo dice apertamente, che ormai si è aperta un'altra fase storica. E, come 20 anni fa si sbagliò ritenendo che la soluzione De Gasperi avrebbe avuto vita corta, così — evidentemente questo è il monito che ne trae Nenni — sbaglierebbe chi pensi stra. Nenni conclude che è sempre aperto, a 20 anni di distanza, il problema di una grande forza socialista.

C. M.

La situazione

In tutta la Francia, ventotto milioni di elettori si recano alle urne per nominare il titolare dell'Eliseo. I candidati alla Presidenza, com'è noto, sono sei: De Gaulle, Mitterrand, Tixier Vignancour, Lecanuet, Barbu e Marcilhacy. Per essere eletto al primo turno di votazioni, un candidato deve ottenere la maggioranza assoluta; qualora nessun candidato raggiunga tale risultato si procederà al ballottaggio, nel quale caso sarà sufficiente la maggioranza relativa. I sondaggi dell'ultima ora indicano De Gaulle sempre in testa con un largo margine su Mitterrand e Lecanuet. Tuttavia, gli osservatori ritengono difficile la rielezione del Generale al primo turno. In tal caso si potrebbe avere una reazione imprevedibile di De Gaulle, che — come noto — ha chiesto ai francesi un'adesione plebiscitaria alla sua politica.

La grande avventura spaziale della «Gemini 7» è cominciata. Frank Borman e James Lovell, ambedue trentasettenni, sono gli astronauti cui è affidata la più lunga e impegnativa impresa spaziale che l'uomo abbia mai tentato. Per 329 ore e mezzo — che forse saranno portate a 350 — un tempo più che sufficiente per un viaggio lunare di andata e ritorno, i due piloti spaziali vivranno in stato d'imponderabilità intorno alla Terra. Complessa è la serie degli esperimenti previsti: in particolare lo studio degli effetti della prolungata assenza di gravità sull'apparato osseo e sul sangue, e soprattutto lo spettacolare tentativo di un «appuntamento» nello spazio tra otto giorni con l'astronave gemella «Gemini 6» di Schirra e Stafford. La NASA ha infatti confermato che le due astronavi tenteranno di avvicinarsi fino a pochi centimetri; non si esclude, dato che non si ritiene pericoloso, un contatto diretto; comunque — è stato precisato — una decisione in proposito spetterà ai piloti che dovranno compiere fianco a fianco manovre per sei ore.

Ad Addis Abeba, la sessione straordinaria nel Consiglio dell'Organizzazone per l'unità africana ha designato un comitato di otto persone incaricate di redigere un documento circa l'impiego della forza per mettere fine al regime di Salisbury. I rappresentanti di alcuni Stati africani hanno fatto delle caute dichiarazioni sull'eventualità di abbandonare il Commonwealth se, entro il 15 dicembre, la Granbretagna non avrà schiacciato la ribellione della Rodesia. A Londra si tende a sdrammatizzare la presa di posizione africana, considerandola più che altro una mossa propagandistica.

A Saigon i «kamikaze» Vietcong che hanno devastato con una carica di un quintale di plastico un «hôtel» occupato da militari americani, hanno provocato 11 morti e 170 feriti. Fra i morti vi sono due soldati americani e uno neozelandese; numerosissimi i civili sudvietnamiti coinvolti nella carneficina.

VIVISSIMA IMPRESSIONE PER LA CARNEFICINA DI SOLDATI E CIVILI

UNDICI LE VITTIME A SAIGON DEL DIABOLICO ATTENTATO DEI VIETCONG

Quasi duecento i feriti - I terroristi hanno fatto esplodere oltre un quintale di plastico - Un altro ordigno a orologeria ha fatto provvidenzialmente cilecca

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Saigon, 4

La capitale sudvietnamita è ancora sotto l'impressione dell'incursione terroristica effettuata la notte scorsa contro il «Metropole Hotel», un grande albergo del centro, che era stato requisito per militari americani e alleati. Secondo gli ultimi accertamenti l'esplosione di un carico di plastico ha causato la morte di 11 persone (otto vietnamiti, due americani ed un neozelandese); i feriti sono 72 militari americani ed oltre cento vietnamiti, per la maggior parte civili; tra di essi, numerosi i bambini.

La tragedia avrebbe potuto avere dimensioni addirittura catastrofiche, se una seconda carica ad orologeria sistemata nell'edificio dai terroristi non si fosse inceppata provvidenzialmente e se, nel momento in cui l'esplosione si è verificata, la maggior parte dei militari non fosse stata a letto. Se tutti quei giovani si fossero allora aggirati per l'edificio, le vittime sarebbero state certamente molto più numerose.

Stamani, poco dopo l'alba, si sono recati sul posto il senatore Mike Mansfield, leader della maggioranza democratica del Senato americano, e l'Ambasciatore Henry Cabot Lodge. Entrambi hanno ascoltato pensierosi quanto venivano descrivendo alcuni ufficiali, che erano stati testimoni della tragedia. Cabot Lodge, dopo la visita, ha detto: «Si è trattato di un atto diabolico. E' stato un assassinio, puro terrorismo, essendosi risolto nella morte e nel ferimento di uomini, donne e bambini vietnamiti che vivevano nella zona».

Sull'attentato, è stata fornita la seguente versione: Erano passate da poco le 5, quando è stata lanciata una bomba a mano, probabilmente a scopo diversivo. Circa dieci minuti dopo, si fermava di fronte al «Metropole» un autocarro, con un carico di esplosivo superiore al quintale. Cinque o sei uomini saltavano giù dal camion e sparavano raffiche di mitra contro le sentinelle americane che, sebbene ferite, hanno risposto al fuoco fino a che le munizioni non si sono esaurite. Pochi istanti dopo, l'autocarro saltava in aria con un fragore infernale, immergendo tutta la zona nel buio per la rottura dei cavi elettrici.

Secondo alcuni esponenti dei servizi di sicurezza americana, si teme che il Vietcong, con questa azione terroristica, abbia inaugurato una campagna terroristica nella regione di Saigon, in considerazione del fatto che ci si sta avvicinando alla data che segna l'anniversario della sua fondazione. Anche lo anno scorso, alla vigilia di Natale, vene compiuto nella capitale un attentato terroristico contro un accantonamento americano. «L'attacco contro l'Hotel Metropole rappresenta solo un inizio» ha affermato un ufficiale americano. Da oggi, le misure di vigilanza attorno all'Ambasciata americana, alla sede dell'USIS, alle abitazioni dei diplomatici e dei Ministri sono state ancor più intensificate. I veicoli che passano per le strade sono ripetutamente fermati e perquisiti.

La tregua che si trascinava infida da tre giorni, è stata rotta dal Vietcong oltre che con questa mostruosa azione terroristica, anche con una ripresa dell'attività sul fronte militare. Stasera tardi una battaglia continuava ad infuriare ad una trentina di chilometri a Sud della città di Quan Ngai, nella regione costiera. In questa zona, forze del Vietcong hanno attaccato un complesso di tre villaggi e sul posto sono stati inviati rinforzi del comando governativo per dar man forte ai difensori. Ciascun villaggio è difeso da un plotone di truppe sudvietnamite. I contatti radio sono interrotti e nulla si sa ancora in merito alle perdite subite.

Nella zona del delta del Mekong, un avamposto a circa 130 chilometri a Sud di Saigon è stato attaccato da massicce forze comuniste. Per ridurre la pressione dei guerriglieri, sono state trasferite nella zona batterie di artiglieria pesante, che hanno cominciato a sparare contro le posizioni comuniste. Secondo quanto riferisce il comando vietnamita, le perdite subite dal governativi sarebbero state finora «moderate».

Un'altra azione significativa si è svolta in una zona non molto distante dalla periferia di Saigon. Una compagnia vietnamita, che stava trasferendosi più a Nord, è stata improvvisamente attaccata da formazioni ribelli, riportando qualche perdita. A questo riguardo, va segnalato che — secondo quanto hanno accertato i servizi di sicurezza americani — due battaglioni del Vietcong, dotati di armi modernissime, si sono attestati su posizioni nei pressi della capitale e si tengono pronti ad attaccare da un momento all'altro.

Un'azione di rastrellamento, protrattasi per due giorni a Sud di Saigon, si è conclusa con un successo delle forze vietnamite. Durante l'azione, i governativi hanno ucciso 17 guerriglieri senza subire da parte loro gravi perdite. Questa mattina, superbombardieri «B 52» dello «Strategic Air Command» hanno bombardato sospetti concentramenti di forze Vietcong ad un'ottantina di chilometri a Nord di Saigon. Nel Vietnam settentrionale, tra ieri ed oggi, aerei americani hanno compiuto 29 incursioni.

A. P.

DECISIONE UNITARIA PER LA «TATTICA DILATORIA» DEL GOVERNO

I ferrovieri proclamano ventiquattr'ore di sciopero

Treni fermi dalle ore 21 di domenica 12 alle ore 21 di lunedì 13 dicembre
Ripresa dell'astensione dal lavoro dei medici dell'INPS - Martedì tocca ai bancari

Roma, 4

Uno sciopero nazionale di 24 ore dei ferrovieri è stato proclamato dai sindacati di categoria aderenti alla CGIL (SFI), CISL (SAUFI) e UIL (SIUF) a partire dalle 21 di domenica 12 fino alle 21 di lunedì 13 dicembre. La decisione di sciopero è stata presa dai tre sindacati di categoria al termine di riunioni separate dei rispettivi organi direttivi che hanno esaminato la situazione venutasi a determinare nel settore ferroviario negli ultimi tempi.

Allo sciopero è interessato tutto il personale ferroviario, assuntori compresi; le norme di attuazione sono quelle già messe in atto nei precedenti scioperi della categoria. Per tutto il personale non legato alla circolazione dei treni non vi sono norme particolari da osservare se non quelle ormai tradizionali. Per quanto riguarda invece la fermata dei treni viene confermato il criterio ormai in uso, di prevedere l'anticipazione o la posticipazione dell'inizio dello stesso sciopero di un'ora al fine di evitare la fermata dei treni in stazioni non atte ad assicurare l'opportuna assistenza ai viaggiatori ed ai mezzi di trazione. Per il fermo dei treni a trazione vapore e per lo stanziamento delle macchine in deposito sono stabilite norme particolari che vengono adottate a seconda dei casi.

Gli assuntori ed i cantonieri addetti ai passaggi a livello dovranno assolvere la sola prescrizione di dare il fonogramma di disabilitazione dell'impianto alle due stazioni limitrofe od al dirigente unico, ricevendone conferma da parte degli stessi con numero di protocollo. Comunque, non oltre il transito dell'ultimo treno previsto dal programma di sciopero, abbandoneranno il posto di lavoro lasciando le sbarre aperte.

I tre sindacati di categoria hanno spiegato, in loro rispettivi comunicati, i motivi che stanno alla base della loro decisione di attuare la manifestazione di protesta. Il SIUF-UIL, nel suo comunicato, rileva che «gli ultimi avvenimenti denunciano la mancanza di volontà da parte del Governo di assolvere gli impegni assunti con i sindacati in merito alla riforma della Azienda ferroviaria, secondo le linee chiaramente indicate dal Comitato presieduto dal Vicepresidente del Consiglio on. Nenni». Dopo aver affermato che il comitato centrale del SIUF-UIL «giudica negativa la tattica dilatoria adottata su un così vitale ed importante problema» e «considera ogni ulteriore ritardo elemento peggiorativo dell'attuale situazione».

Dal canto suo il comitato centrale del SAUF-CISL, premesso che il suo sindacato «ha sempre postulato per il settore dei trasporti una politica globale e unitaria nella quale ha anche accettato di collocare le legittime attese di riassetto economico e normativo della categoria», riconferma «la validità della politica sindacale fin qui seguita e delle scelte conseguenti». Dopo aver rilevato «le incertezze e le insufficienze del potere politico, il quale in violazione degli impegni assunti ha bloccato di fatto l'«iter» dei provvedimenti di legge riguardanti la riforma dell'azienda delle F. S. ed il coordinamento dei trasporti», il comitato centrale del SAUFI-CISL, nel dare notizia della decisione di sciopero, riconferma «la propria disponibilità per una intesa Governo-sindacati in termini di assunzione di precisi impegni sui termini e sui contenuti della riforma e dei provvedimenti di coordinamento dei trasporti».

Infine, il comitato centrale del Sindacato ferrovieri italiani (SFI) della CGIL, nel suo comunicato, denuncia «come fatto grave il blocco della riforma dell'azienda ferroviaria e degli atti concreti ed organici necessari all'avvio di una politica dei trasporti rispondente agli interessi della collettività».

Dal canto suo la Segreteria nazionale del Sindacato medici INPS che ha sede a Parma, ha annunciato, con un comunicato reso noto in serata, la ripresa in tutta Italia della totale astensione dal lavoro, con decorrenza immediata, dei medici incaricati e specialisti INPS addetti al settore pensioni di invalidità, assegni familiari e cure termali. «Lo sciopero, iniziato il 29 ottobre — reca tra l'altro il comunicato — era stato sospeso il 7 novembre a seguito dell'assicurazione della Direzione generale dell'Istituto dell'imminente ratifica degli accordi economici raggiunti dopo un anno di trattative sindacali. A distanza di un mese, non essendo ancora pervenuta la ratifica, i sanitari rinnovano la totale astensione dal lavoro che verrà proseguita ad oltranza fino alla completa risoluzione della vertenza».

Infine la Federazione autonoma bancari italiani (FABI) e la Federazione italiana dipendenti aziende di credito (F.I.D.A.C.-CGIL) hanno confermato lo sciopero generale nazionale dei bancari proclamato per martedì 7 dicembre. Allo sciopero proclamato dalla FABI e dalla FIDAC-CGIL non partecipano, come già annunciato, gli altri sindacati di categoria e cioè la Federazione italiana bancari (FIB-CISL), la Federazione autonoma Casse di risparmio (FALCRI), l'Unione italiana bancari (UIB-UIL) ed il Sindacato dipendenti Banca Commerciale italiana (S.I.N.D.A.C.O.M.I.T.). I suddetti sindacati hanno dichiarato di non partecipare allo sciopero poichè sono ancora validi i contratti (che scadranno il 31 dicembre 1966) non firmati dalla FIDAC-CGIL e dalla FABI.

L'ATTESA CONCLUSIONE DI UNA SFORTUNATA VICENDA

RIBARI RIPARTE AL COMANDO DI UNA AFFOLLATA «RAFFAELLO»

Tutte le cabine sono prenotate - Da Genova a Napoli un «carico» di tifosi
Numerosi i Padri conciliari - Nessun mutamento nello Stato maggiore dell'unità

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 4

Lunedì alle ore 11 la «Raffaello» inizierà il suo quinto viaggio per gli Stati Uniti, il primo dopo la nota avaria che la colse in pieno Atlantico. Il transatlantico parte con tutte le cabine occupate; si tratta di 1720 passeggeri che non hanno avuto esitazioni a sceglierlo. Una parte di essi sbarcherà a Napoli dove assisterà alla partita internazionale Italia-Scozia, ma quasi altrettanti si imbarcheranno a Napoli e successivamente a Cannes.

La partenza avverrà nella consueta atmosfera di festosità che contraddistingue ogni viaggio dell'«Italia», ma senza alcuna particolare cerimonia. Si tratterà — e questo la società armatrice tiene a far ben notare — di un viaggio qualunque. Vi sarà l'orchestra che suonerà le solite marcette, il lancio dei palloncini colorati e di stelle filanti. Nessun discorso ufficiale anche se a Genova e in Riviera quel giorno saranno presenti, ma per altri motivi inerenti la loro alta carica, i Ministri della Marina mercantile sen. Spagnolli e delle Partecipazioni Statali sen. Bo.

Come è già noto, in plancia di comando vi sarà ancora una volta il comandante Oscar Ribari (nonostante abbia compiuto i 60 anni nei giorni scorsi, traguardo inappellabile per la messa a riposo di ogni marittimo a qualsiasi livello); un accordo sindacale sollecitato dalle Confederazioni del lavoro e approvato dalla Confitarma e dalla Società «Italia» ha permesso questa deroga a una legge inflessibile. Si vuole dimostrare a tutto il mondo che Ribari gode ancora — e non poteva essere diversamente — della stima e affetto di tutta la marineria italiana e dell'opinione pubblica.

Nessun cambiamento nello Stato maggiore; il direttore di macchina Francesco Bicchi resta al suo posto mentre il commissario capo Comici è stato provvisoriamente sostituito perchè ha voluto usufruire di un periodo di ferie regolare; prenderà il suo posto per questo viaggio il più giovane capo commissario della flotta italiana: Adalberto Vucetich, di 38 anni, triestino. Tra i passeggeri vi sono numerosi vescovi reduci dal Concilio ecumenico oltre a diversi personaggi dell'alta finanza e industria mondiale. La «Raffaello» giungerà a New York il 14 dicembre, secondo il calendario predisposto prima ancora che la bellissima nave entrasse in linea. In sostanza l'avaria ha fatto «saltare» un viaggio. Adesso la «Raffaello» riprende il ciclo regolare senza spostare le date del calendario della Società.

I lavori di riparazione, completati da alcuni giorni, comprendevano il ripristino di quelle parti dell'impianto elettrico sito nel locale macchine di poppa che erano state lese dall'incendio, come macchinari, strumenti di misura, organi di comando e di controllo, cavi, ecc., nonchè l'accurata revisione di tutti gli altri organi non danneggiati. Tali lavori, predisposti già prima del rientro a Genova della «Raffaello», sono stati condotti a termine con rapidità ed ora la nave, riportata in piena efficienza, è pronta a riprendere la via dello Oceano.

Bruno L. Cressotti

(Telefoto AP al «Piccolo»)

Livorno — L'on. Moro consegna la sciabola d'onore a un giovane allievo dell'Accademia navale

AL RITO DEL GIURAMENTO ALL'ACCADEMIA DI LIVORNO

MORO SOTTOLINEA IL RUOLO DELL'ITALIA FRA LE NAZIONI

Il Paese, ha detto, è al suo giusto posto tra forti e naturali alleati
Alto riconoscimento concesso a un allievo durante l'austera cerimonia

Livorno, 4

Il Presidente del Consiglio, on. Moro, ha presenziato stamani alla cerimonia del giuramento degli allievi ufficiali dell'Accademia navale di Livorno. La celebrazione, svoltasi nel grande piazzale interno dell'Istituto si è iniziata con la resa degli onori alla bandiera da parte dello schieramento di accademisti e ufficiali; il Presidente del Consiglio, accompagnato dal capo di Stato Maggiore della Marina, Michelagnoli, e dal comandante dell'Accademia, Vivaldi, ha quindi passato in rassegna le formazioni.

Dopo che l'ammiraglio Pugliese, già comandante del leggendario incrociatore «San Giorgio», ha illustrato ai giovani il significato del rito, ha parlato brevemente il contrammiraglio Vivaldi, che ha ricordato agli allievi la vita di sacrifici e di rinunce che li attende: «E' una vita dura — ha detto — ma degna di essere vissuta e solo la vostra coscienza può chiedere il premio dei vostri atti». E' stata quindi letta la formula del giuramento e gli allievi hanno risposto a una sola voce: «Lo giuro». Poi la fanfara ha suonato l'inno nazionale ed è stata data lettura della «Preghiera del marinaio»; è seguita la consegna della sciabola d'onore all'allievo ufficiale Ferdinando San Felice di Monteforte; si tratta di una cerimonia rara e di un riconoscimento eccezionale, che soltanto 30 allievi in 85 anni hanno ricevuto.

Ha preso quindi la parola lo on. Moro, che dopo essersi brevemente rifatto alle tradizioni dell'Accademia, dalla quale — ha detto — «sono usciti ufficiali che in ogni vicenda hanno servito fedelmente la Patria con l'ardimento e col sacrificio», ha esaltato la comprensione da parte dei nostri soldati «delle aspirazioni e dei valori che sono propri del popolo italiano».

«Essi conoscono e voi, in particolare, allievi ufficiali, conoscete — ha detto Moro — la posizione, la dignità, le esigenze dell'Italia nella vita internazionale. L'Italia è al suo giusto posto tra forti e naturali alleati L'Italia non minaccia nessuno e ama la pace nella sua sicurezza e nella sicurezza di tutti. Il popolo italiano non è nè neutrale nè indifeso, ma vuole la collaborazione e la pace. La vostra forza, che è anche la forza del vostro spirito, è la garanzia della sicurezza del Paese».

Amare la Patria — ha concluso Moro — vuol dire comprendere tradizioni e aspirazioni del nostro popolo; vuol dire essere al proprio posto in un servizio continuo, disinteressato e fedele. La vostra disciplina, la vostra adesione ad alti ideali, la vostra prontezza nel dovere e nel sacrificio ci danno la certezza dell'avvenire, il più alto e il più degno della Patria italiana». La celebrazione si è conclusa con la sfilata.

UN AVVENIMENTO DI PORTATA STORICA ALLA CONCLUSIONE DEL CONCILIO

Il Papa con i fratelli separati prega sulla tomba di San Paolo

Nella grande Basilica Paolo VI ha voluto accanto a sè Vescovi e Cardinali cattolici assieme agli «osservatori» ortodossi e protestanti - «Abbiamo ricominciato a volerci bene»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 4

Il rito che si è svolto nella Basilica di San Paolo, con la partecipazione di Paolo VI, può essere considerato, a buon diritto, storico ed eccezionale. E' stato un rito di riconciliazione con i fratelli separati, di fraternità, di amore cristiano, di unione. Il Papa, per la prima volta nella storia della Chiesa, ha partecipato ad una vera e propria «liturgia della parola» insieme a protestanti e ortodossi. Per dare alla celebrazione liturgica un più valido carattere ecumenico non ha voluto sedere nel trono episcopale che si trova sotto la grande meravigliosa abside a Mosaico, ma su una semplice poltrona davanti all'Altare della Confessione e, quindi, in prossimità della tomba dell'Apostolo Paolo, un Santo caro a tutte le chiese protestanti ed ortodosse. E ha voluto accanto a sè, da una parte i Cardinali della Chiesa cattolica e dall'altra i 103 osservatori delegati delle 29 Chiese o Federazioni cristiane che hanno assistito ai lavori del Concilio su invito della Santa Sede.

Paolo VI aveva voluto che, per una volta tanto, non fossero ammessi i fedeli in Chiesa: ha evitato volutamente gli applausi alla sua persona di successore di Pietro mettendo a loro agio i fratelli separati che in realtà non hanno nascosto al Papa la loro commozione e la loro gratitudine.

Si può dire che il rito nella Basilica di San Paolo è stato il primo frutto del Concilio: simili manifestazioni si erano verificate soltanto alla periferia della Chiesa ora il Papa, in un certo senso, le codifica e le rende attuali. Significativa a tale proposito la omelia che, a metà delle «Celebrazione» (che, si noti bene, non è stata una Messa ma solo una continuata preghiera e meditazione) egli ha rivolto ai presenti. Ha iniziato col dire che con la partenza dei fratelli separati si produce intorno a lui «una solitudine che prima del Concilio non conoscevamo e che ci rattrista; vorremmo avervi sempre con noi». Rivolti ai presenti i ringraziamenti per aver seguito le sessioni conciliari ha rilevato che è cresciuto, sotto l'impulso del Concilio, il numero di coloro che si sono posti il problema della unione dei cristiani e questo è decisamente un dato positivo.

Quindi ha affermato: «Ecco allora la scoperta di altri risultati positivi: abbiamo riconosciuto certi nostri falli e certi non buoni sentimenti comuni: di quelli abbiamo chiesto perdono a Dio ed a voi stessi, di questi abbiamo scoperto la non cristiana radice e ci siamo prefissi per parte nostra di riformarli in sentimenti degni della scuola di Cristo; si va rinunciando alla polemica preconcetta ed offensiva e non si pone questione di vanitoso prestigio; si cerca piuttosto di aver presenti le ripetute esortazioni dell'Apostolo sulla cui tomba ci troviamo: "non siano tra voi contese, gelosie, animosità, rivalità, maldicenze, insinuazioni, manifestazioni di superbia, disordini". Il Papa ha poi detto: "vogliamo riprendere rapporti umani, sereni, benevoli, fiduciosi"».

Dopo aver accennato ai vari passi compiuti dalla Chiesa cattolica per una maggiore fraternità, primo fra tutti l'incontro con Atenagora in Terra Santa, il Papa ha sottolineato le iniziative del Concilio: ha formulato l'invito perchè i fratelli separati fossero presenti alla grande assise, non ha pronunciato anatemi, «non ha posto termini alla sua attesa nè li pone al suo fraterno servizio per un successivo ed impegnativo dialogo». Ed ha aggiunto: «Il Concilio avrebbe desiderato con Papa Giovanni, cui va il merito di questa nostra conversazione ritornata fiduciosa e fraterna, di celebrare con voi, con alcuni di voi l'incontro risolutivo finale; ma esso si rende conto che questa è fretta umana e che per arrivare alla meta della piena ed autentica Comunione molto cammino resta ancora da fare, molte preghiere da innalzare, molte veglie da sopportare. Una conquista possiamo registrare alla chiusura del Concilio: abbiamo ricominciato a volerci bene».

Stamane, nella 167.a congregazione generale del Concilio, i Padri hanno effettuato tutte le previste dodici votazioni sullo schema XIII «La Chiesa del mondo moderno». Tutte le votazioni sono state largamente positive ed hanno smentito certi allarmismi della vigilia. Resta ora, nella ultima congregazione di lunedì, la votazione sull'intero schema. Il Concilio è proprio giunto alla conclusione. Stasera diverse agenzie di stampa estere hanno diffuso notizie su un viaggio papale di «fratellanza e di pace» che si svolgerebbe nel prossimo anno in varie nazioni europee e cioè Polonia, Germania, Francia, Spagna e Portogallo. In ambienti bene informati vaticani si afferma che certamente il Pontefice compirà qualche viaggio pastorale ma, attualmente, è prematuro formulare programmi ed indicare itinerari.

A. Paglialunga

FULMINEA SCIAGURA VICINO A UDINE

Autogru contro i fili Due operai folgorati

Gravemente infortunato anche il conducente che non si era accorto della mortale insidia

Udine, 4

Un raccapricciante infortunio sul lavoro conclusosi con il tragico bilancio della morte di due operai e di un terzo gravemente ustionato per folgorazione, si è verificato ieri mattina alle ore 9.30 presso Remanzacco, un centro lungo la strada Udine-Cividale. Una alta autogrù, ha urtato i fili dell'alta tensione sicchè la corrente si è scaricata al suolo investendo due operai che si trovavano presso il camion e maneggiavano un grosso cancello di ferro che la gru stava scaricando, nonchè l'autista stesso dell'automezzo, il quale ha riportato lesioni più leggere.

Il fatto è avvenuto non lontano dal ponte sul Torre, nel cortile dello stabilimento Soccom. L'autocarro della ditta Orgna di Treviso era guidato dal ventitrenne Adriano Piccoli da Lavadina di Spresiano, mentre i due operai che aiutavano a scaricare il grosso e pesante cancello in ferro retto dalla gru erano Mario Somera di 23 anni da Spresiano e Franco Granzotto da Lavadina di Spresiano di 21 anni. Mentre il Piccoli faceva una retromarcia, ignorando evidentemente l'esistenza dei fili dell'alta tensione a ventun mila volts, la gru vi è andata ad «incocciare» e la scarica mortale si è abbattuta sul camion.

I due operai che maneggiavano il cancello, venivano proiettati a qualche metro di distanza, il Piccoli, che nella cabina di guida era isolato dalla corrente, udendo l'urlo dei compagni balzava al suolo ma, nell'atto, toccava il cassone del camion toccando contemporaneamente il terreno bagnato sicchè veniva investito anche lui dalla scarica.

«DOLOMITEN» NON VUOLE il monumento al Duca

Bolzano, 4

La prima reazione alla costruzione di un monumento al Duca d'Aosta a Bolzano, iniziativa della Federazione altoatesina del Nastro Azzurro che ha avuto il consenso dell'Amministrazione comunale, è venuta oggi dal quotidiano «Dolomiten», il quale pubblica un aspro commento in proposito intitolato «Infiazione di monumenti a Bolzano». Il «Dolomiten» afferma che «la vecchia città commerciale tedesca si appresta ad avere un altro segno di ricordo di una delle più tristi guerre coloniali dell'epoca».

KREISKY SARA' A ROMA per la chiusura del Concilio

Vienna, 4

Il Cancelliere austriaco Klaus e il Ministro degli Esteri Kreisky partiranno lunedì 6 per Roma come componenti della delegazione ufficiale austriaca che parteciperà alle cerimonie di chiusura del Concilio Vaticano secondo. Mentre il Ministro Kreisky partirà la mattina, il Cancelliere Klaus potrà lasciare Vienna soltanto nel pomeriggio, dovendo partecipare nella mattinata alla seduta del Consiglio nazionale del partito popolare (democristiano). A Roma si unirà a loro, come terzo componente della delegazione austriaca, l'Ambasciatore d'Austria presso il Vaticano. Il Cancelliere Klaus, accompagnato dal suo capo di Gabinetto consigliere d'Ambasciata Karasek, si recherà successivamente in Sicilia.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali cielo quasi sereno con banchi di nebbia, tendente a coperto con possibilità di deboli piogge; in montagna nevicate, sulle regioni centrali poco nuvoloso; nel corso della giornata si avrà un graduale aumento della nuvolosità; nel pomeriggio possibilità di piogge. Sulle regioni meridionali e sulle isole molto nuvoloso con brevi rovesci temporaleschi e tendenza a temporaneo miglioramento. Temperatura: senza variazioni notevoli.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —11, 4; Verona —4, 6; Trieste 4, 9; Venezia —1, 7; Milano —5, 1; Torino —5, 5; Genova 5, 15; Bologna —2, 7; Firenze 4, 9; Pisa 0, 13; Ancona 5, 7; Perugia 4, 9; Pescara 2, 10; L'Aquila 0, 8; Roma 4, 13; Roma (Fiumicino) 3, 14; Campobasso 3, 8; Bari 7, 20; Napoli 5, 14; Potenza 3, 7; Catanzaro 9, 14; Reggio Calabria 12, 18; Messina 11, 17.

LA SETTIMANA IN BORSA

Crescente attività di contrattazioni e prezzi in aumento medio del 2 p. c.

Sono ormai quattro settimane che la Borsa si muove in un clima di ritrovata sostenutezza operativa e sono quasi tre da quando si lavora per dicembre. In tale lasso di tempo, cioè dall'inizio dell'attività per il nuovo mese borsistico, il terreno recuperato si valuta in una media del 5,9 per cento, mentre dai minimi di novembre il recupero si configura nel 6,6 per cento circa. Nella sola settimana in esame il progresso medio della quota è risultato del 2 per cento.

Di fronte a tali indici, la risposta alle varie incognite e perplessità assume un carattere di positività sempre più manifesto: il movimento che alimenta l'attività borsistica in questa settimana attinge assai di più a programmi d'investimento nuovi che non a fattori ed esigenze di ordine tecnico. Le mani dominanti presentemente in mercato operano secondo schemi miranti al lungo periodo, in netta diversificazione dagli interventi della speculazione professionale che soleva dare vita alla Borsa nei mesi passati.

E' possibile che le nuove correnti di acquisto si inseriscano in programmi che traggono giustificazione da meno vane attese in materia di «investment trusts» e di altri provvedimenti governativi intesi a rivitalizzare la Borsa e il mercato azionario, ma non è da escludere che, in parte, tali programmi siano stati varati pure perchè sussistono migliori attese sul più ampio orizzonte della nostra economia. Ormai, la Borsa ha scontato abbondantemente le molte e viscosissime difficoltà congiunturali, e oggi, con ogni probabilità, coglie l'opportunità di avviare programmi a base più larga e con obiettivi più ambiziosi.

Per molti c'è la convenienza di ripristinare i portafogli, alleggeriti in passato, in momenti di carenza di liquido; per molti altri si prospetta l'utilità di spostare l'attenzione dal reddito fisso a quello variabile; per altri ancora, come accennato, c'è l'opportunità di anticipare i tempi in funzione di quelle che saranno in un non lontano futuro le varianti all'assetto della normativa interessante il mercato azionario (i già ricordati fondi di investimento comuni, l'autorizzazione alle imprese assicuratrici di assumere azioni della riserva matematica, e varie altre). In senso stimolatore agisce, poi, su un piano più generale, la possibilità di un ridimensionamento dell'imposta cedolare. Questo per chi voglia spigolare tra le cause che possono motivare l'ancor modesta ma pur sempre apprezzabile fase positiva della nostra Borsa.

Sul breve momento non è da trascurare ancora la tendenza dei grandi nomi, abbastanza generalizzata in tempi di normalità, di aiutare la media dei prezzi a salire alquanto, per gli effetti che ciò comporta ai fini della stesura dei bilanci aziendali. Questa è una componente che, venendo a cessare a obiettivo raggiunto, potrebbe introdurre nella fase immediatamente successiva un motivo contingente di rallentamento del ritmo operativo; è bene tenerla presente, anche se non pare suscettibile di provocare effetti relativamente durevoli. E, comunque, molto dipenderà, sotto questo aspetto, dal livello medio cui la quota sarà eventualmente portata.

Quest'ultimo rilievo assume vigore soprattutto per le ripercussioni che una fase rivalutativa vigorosa può avere sui piani della speculazione professionale, la quale ha ancora molta carne al fuoco da curare; a questo proposito si ha la sensazione che non tutti siano convinti della durata della fase in essere, e le ricoperture, pertanto, risultano piuttosto contenute rispetto alla presunta entità dello scoperto. Ma se, di fronte a qualche strappo più marcato, le convinzioni dovessero mutare, la pressione del denaro potrebbe salire ulteriormente, elevando così la pedana dei prezzi e ampliando la durata del ciclo, sia pure attraverso contingenti battute di assestamento.

Quali che siano i prossimi sviluppi, negli ultimi tempi si sono accumulati crescenti sintomi che convalidano la sensazione che la Borsa sta per uscire dal suo letargo. E il risveglio sarà tanto più evidente quanto prima esso sarà tonificato, oltre che dal rilancio economico in generale, dai provvedimenti intesi a irrobustire il mercato azionario. Il momento si va facendo buono, per cui sarebbe imperdonabile lasciare nuovamente isterilire tale mercato, anzichè ridargli ossigeno e dinamismo, ripristinandone concretamente le funzioni di finanziamento del tessuto produttivo nazionale. E non è da passare sotto silenzio anche il dovere di contribuire alla ricostruzione, almeno parziale, del molto risparmio che le passate vicissitudini hanno talvolta drammaticamente polverizzato. Questa è, anzi, una condizione base per poter promuovere il ritorno all'azionariato del largo risparmio, da anni lontano dalla Borsa e non di rado in preda al disorientamento.

Alfredo Nemez

Tempo di reumatismi?
Tempo di
CEROTTO BERTELLI
Min. San. n. 1863-22/9/64

IN VENDITA PRESSO
UNIVERSALTECNICA
PIAZZA GOLDONI, 1
CORSO GARIBALDI, 4

PUBBLICI SEGRETI

PUBBLICI segreti, si sa, sono in genere quelli dei letterati, degli artisti e degli scrittori; e Maria Bellonci, che li diffonde («Pubblici segreti» — Mondadori editore) è, per l'appunto, una letterata, un'artista, una scrittrice fra le più acute, le più intelligenti, le più eleganti. Se mai, anche troppo impregnata di letteratura e immersa nei fatti degli scrittori e come sommersa nei negozi e nei problemi degli artisti. Non respira che fra gli scrittori, non vede che artisti, ed è litteratissima di straordinaria potenza. I suoi interessi e le sue curiosità, le sue aspirazioni e, diciamo pure, i suoi svaghi o divertimenti non escono da quella cerchia, nè troverebbero appagamento altrove. Con una natura di questa specie è fatale che si sia finito con l'impiantare il più importante (o l'unico) salotto letterario d'Italia, e un premio letterario di singolare prestigio quale lo «Strega». Forse dal tempo di donna Emilia Peruzzi — Borgo dei Greci, a Firenze — non si era visto qualcosa di simile, di tale rinomanza o di tale livello; ma fra donna Emilia e Maria Bellonci ci corre! La dama fiorentina, moglie di Ubaldino Peruzzi gonfaloniere a Firenze e ministro, era un'appassionata della politica, e in quell'aria respirava e godeva, sì che nel suo salotto, i politici costituivano la regola, e gli artisti e gli scrittori l'eccezione. Nel salotto Bellonci a Roma, credo che accada il contrario. Insomma, Maria Bellonci fa vital nutrimento della letteratura; i suoi atti, i suoi propositi, le sue attenzioni, i suoi interessi, i suoi viaggi sono a quella rivolti, direttamente o indirettamente, al coperto o allo scoperto. Non può fare diversamente; anche se lo volesse, non le riuscirebbe. Non escludo che per il diario abbia avuto idee non esclusivamente letterarie; e che, annotando fatti e personaggi, abbia creduto di dare un resoconto, un «journal» nel senso più dato e umano. Infatti, nella prima pagina del suo quadreno, presa appena la penna in mano, deplora la scarsa abitudine che in Italia si ha per «le testimonianze affettuose o pungenti della vita quotidiana», per cui «diventa sempre più scarsa quella circolazione dei sentimenti di un popolo nel suo tempo che rinsangua le letterature straniere». Certo è, conclude la Bellonci, «che tenere un diario presuppone due acquisizioni stabili, civiltà e libertà, che rendano possibile il coraggio di essere — sia pure relativamente — sinceri». Di civiltà, non vi è dubbio, sono profondamente penetrate le pagine di questo diario, come anche di libertà, sia pure tenuta a freno o governata dalla curiosità e dall'interesse e dal gusto letterari.

* * *

Neanche a farlo apposta, la prima persona che viene incontro, proprio nella prima pagina, è Marino Moretti, scrittore e artista impregnato di letteratura quant'altri mai, come può testimoniare chi lo conosce a fondo. Sarà un caso, anzi è certamente un caso, ma è sintomatico che proprio il ricordo di Moretti inauguri il libro. E' anche curioso che, fin dalla prima pagina e a proposito di Moretti, la Bellonci riveli un atteggiamento o una diffidenza che, in genere, si acquista frequentando i letterati. Ecco, Marino, pubblicato appena il suo romanzo «La camera degli sposi», confida all'amica che è proprio l'ultimo. Si prende per una civetteria di letterato, non gli si crede; eppure Marino quella volta era proprio sincero, diceva la verità, tanto che di romanzi non ne ha più scritti. La Bellonci seguita, sempre a proposito di Moretti: «Racconta, diminuendola con civetteria, la sua vita a Cesenatico. S'intende, tutti lo conoscono, operai o pescatori "Ma io non conosco loro!" esclama. E spiega: "Perchè non so parlare il dialetto". L'educazione del suo tempo vietava l'uso del dialetto ai ragazzi della borghesia...». Sarà vero anche questo, ma Marino non parlava il dialetto per tutt'altre ragioni.

Si passa a Palazzeschi, scrittore meno impegnato nella letteratura ma che si presta straordinariamente alle attenzioni e alle predilezioni dei letterati. Palazzeschi dà a intendere alla Bellonci che si è trasferito da Firenze a Roma solo perchè gli era venuto a noia d'incontrare tutti i giorni una coppia, marito e moglie, due sconosciuti. «Li incontravo da vent'anni tutte le sere: prima lei sola andava verso via Cavour; poi tornava nel senso inverso accompagnata dal marito che evidentemente ella andava a prendere in ufficio. A un certo momento mi sono stancato di vederli e sono partito». E' graziosa, indubbiamente; si direbbe «palazzeschiana». E la Bellonci non se la lascia sfuggire. Ma è naturale che si tratta di una trovata e che non è quella la ragione per cui invece di andare a trovare a Firenze, mettiamo alla Costa San Giorgio, il caro Aldo, dobbiamo salire sul treno e cercarlo a Roma nel vecchio palazzo Capranica del Grillo.

Ma così com'è, letterario o meno, questo diario di Maria Bellonci risulta di un gusto tutto particolare, piacevolissimo, spesso addirittura delizioso. Le rivelazioni, gli aneddoti, i ritratti, le impressioni sono di qualità. E' una rivelazione, per esempio, quella di un Di Giacomo cattivello. Il poeta napoletano, che abbiamo conosciuto di persona e frequentato abbastanza, ci è sempre parso piuttosto zuccheroso. Invece no, in lui c'era anche dell'amaro, se non anche del fiele; risulta soprattutto da alcune lettere a una certa rumena, capitata a Napoli intorno al 1910. «Sconcertanti lettere — scrive la Bellonci —: l'aridità e l'amarezza che esse esprimono non sarebbero nulla se non procedessero da impulsi miserevoli o se almeno lo scrivente avesse coscienza della propria bassezza e ne patisse. Salvatore Di Giacomo, come si sa, ebbe da Matilde Serao e da Benedetto Croce tutti i consensi e gli aiuti che gli giovarono a stabilire la sua fama di poeta nazionale e non solo regionale.

Un aneddoto curioso è quello che riguarda Ermete Zacconi. L'attore stava morendo ed Enrico Pea, dalla gran barba, si china a guardarlo. Zacconi «gli sorrise, e con voce profondamente remota e commossa: "Signore, sono pronto" disse».

Un tratto rivelatore di Massimo Bontempelli. «Nell'ultimo giorno della sua vita (Bontempelli), avendo sete, chiese da bere e gli dettero l'acqua. Dopo un breve sorso volse il capo e mormorò: "Basta così, datela ad un altro. Forse qualcuno ha sete"».

Ricorrono, in queste pagine, ritratti bellissimi (qualcuno si eleva fino a un'interpretazione critica molto acuta); e preziose descrizioni di campagne e di città. Ricordiamo una Lecce di particolare nitore e d'intenso significato. E poi, le città del cuore della Bellonci: Mantova, Ravenna, Ferrara; e le proteste e le deplorazioni e le ire per quel che le deturpa e minaccia di distruggerle. Ma una nota c'è, soprattutto, di purissimo affetto, che si esprime in allusioni di un'indefinibile tenerezza, in una G., ossia l'inizio di un nome. Per questo nome, la Bellonci ha una toccante venerazione. G., ossia Goffredo Bellonci, il marito di Maria, l'incomparabile scrittore scomparso qualche anno addietro, lasciando un vuoto che non si colma.

Luigi M. Personè

Libri ricevuti

Edgar A. Poe: *Gordon Pym* (Sansoni ed., lire 450). Un giovanissimo clandestino a bordo, costretto a trascorrere ossessionanti giornate nel chiuso di una stiva; un ammutinamento seguito da episodi di inaudita ferocia; le tempeste, la fame che porta ai più crudele dei delitti; e poi isole misteriose, tartarughe enormi, avidi squali, strani uccelli, ferocissime tribù di selvaggi: «Gordon Pym» è il più stravagante, il più allucinato dei romanzi di avventure. In un susseguirsi di colpi di scena, dove l'orrido e l'imprevisto si alternano secondo una tecnica che oggi definiremo cinematografica, il giovane protagonista sfida gli elementi e affronta situazioni da incubo. Le pagine più celebri di questo romanzo — la prigionia di Gordon Pym nella stiva, la scena del vascello olandese carico di morti, il misterioso mare color del latte sul quale il racconto si chiude — richiamano la rara facoltà che Edgar A. Poe ebbe di rendere plausibili e concreti i contenuti più assurdi e spaventosi, d'imporre il lucido sigillo del raziocinio sulla follia delle situazioni e dei protagonisti. «Gordon Pym» non è l'unico romanzo del grande e tormentato scrittore americano; fra i racconti raccolti in questo volume il lettore troverà anche «Il diario di Julius Rodman», che rappresenta piuttosto un tentativo, interessante tuttavia non meno del romanzo maggiore: l'uno e l'altro opere di eccezione nella raccolta di storie brevi di cui E. A. Poe fu uno dei più celebri creatori.

O

George Sand: *Indiana* (Sansoni ed., lire 350). Indiana è una giovane creola che, sposata a un uomo tirannico e molto più anziano di lei, confinata in campagna, china sui suoi lavori di ricamo o assorta di fronte ai tizzoni che si consumano nel caminetto, sembra lasciarsi vivere, cioè logorare dal tempo e dall'ambiente, finchè una serie di circostanze casuali non rivelano l'intensa vita affettiva e l'esaltata immaginazione che un ostinato silenzio difende. L'amore è il suo grande sogno e l'amore essa crede di trovare in quella che sarebbe una banale avventura se inibizioni e una ferma decisione di difendere la propria dignità non la trasformassero in una preziosa, estenuante ricerca di un rapporto ideale. Timida e fragile in apparenza, ella possiede una quasi virile fermezza di carattere e una eccezionale volontà, che si rivelano nelle difficili situazioni in cui la pongono il suo temperamento appassionato e un ardente desiderio di felicità. Questo romanzo rivelò un nuovo talento destinato a fiorire nel vivacissimo mondo letterario francese della prima metà dell'Ottocento.

SOTTO UN DILUVIO DI PROMESSE, DI SORRISI, DI SLOGANS E DI SIMBOLI I SEI CANDIDATI HANNO FATTO L'ULTIMO GIRO DI PISTA

Nel silenzio dell'urna otto francesi su dieci vivono oggi il loro piccolo dramma segreto

La chiave del dilemma si chiama ancora De Gaulle, che agita il fantasma della «danza macabra» dei partiti
Tuttavia una cosa è certa: con o senza il Generale la Francia resterà la Francia, e non ci sarà il minacciato caos

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, dicembre

Eccoli i manifesti dei candidati, tra la pubblicità del film «Fifi la plume» e le «affiches» del formaggio «La vache qui rit». De Gaulle, sguardo di aquila, scruta le cime della «grandeur» su uno sfondo tricolore, per ricordare che «è la Francia». Mitterrand, mascella quadrata, ha riflessi vermigli sul volto e annuncia che è «il numero uno dell'opposizione, il solo candidato delle sinistre». Con il suo sorriso alla Kennedy, Lecanuet, invita l'elettore ad avere fiducia in lui, «uomo nuovo per una Francia in marcia e un'Europa unita». Con la sua grinta di mastino del Foro, Tixier-Vignancour si presenta come l'uomo della provvidenza deciso a salvare la Francia «dal gollismo e dal comunismo». Marcilhacy, volto di borghese galantuomo con la gravità malinconica di un Johnson, promette di vegliare sulla democrazia e la giustizia, entrambe con la maiuscola. E Barbu, con le sopracciglia ad accento circonflesso come un «clown» triste, offre a tutti «l'era della abbondanza nel progresso e della democrazia ragionevole».

Suffragio universale

Da lunedì in poi altre «affiches» di formaggi, di dentifrici e di divi copriranno questi manifesti umidi di pioggia autunnale. Ma per ora sono là, sulle palizzate dei Campi Elisi e sui muri rugosi di «Banlieue»; e ricordano che 28 milioni 472.000 francesi saranno chiamati ad eleggere domani il diciottesimo Presidente della Repubblica, secondo designato a suffragio universale dopo Luigi-Napoleone Bonaparte.

De Gaulle — che ha bisogno della metà dei suffragi più uno per essere rieletto subito e di una percentuale notevolmente superiore per soddisfare il suo orgoglio ed avere le mani libere — ha paura che i francesi, domani, non abbiano più paura. Avrebbe detto in Consiglio dei Ministri: «I francesi si sono nutriti di paure successive, ma adesso queste paure sono scomparse. Hanno avuto paura della guerra civile, e c'è stata la pace di Evian. Hanno avuto paura di un terzo conflitto mondiale, e si parla di distensione. Hanno avuto paura del comunismo, e adesso è passata. Hanno avuto paura della miseria, e gli spettri dell'inflazione si sono allontanati. No, i francesi oggi non hanno più paura di niente. Il che significa che potrebbero permettersi il lusso di votare contro di me». Al che un Ministro: «No, "mon Général". I francesi voteranno sempre contro il suo ritiro dal potere».

Effettivamente, quando si troveranno in cabina otto elettori su dieci vivranno un piccolo dramma segreto. Otto su dieci perchè questo era stato il rapporto dei voti favorevoli a De Gaulle all'epoca del primo referendum costituzionale, nel settembre 1958. Sette anni dopo, questi elettori si rendono conto che le cose sono cambiate. Sull'altra sponda del Mediterraneo, in Algeria, è il silenzio. I volti ed i nomi della Quarta Repubblica si cancellano nelle memorie. Quelli della V non sono popolari: vivono della luce riflessa di De Gaulle il quale, del resto, è il primo a considerarsi insostituibile. La «grandeur» e il prezzo del pane, il sorriso di Mao e lo scudo delle cinquemila testate nucleari della NATO, il satellite artificiale «A-1» e la crisi degli alloggi, l'orgoglio nazionale ed i «surplus» agricoli sono i termini di una scelta che tocca ogni uomo ed ogni donna di Francia.

Come affrontarla, questa scelta? Sul registro della fedeltà, votando un'altra volta per De Gaulle perchè De Gaulle è l'uomo dell'appello di Londra? Riconfermare la fiducia al «vecchio» per evitare che il Parlamento ridiventi, come sotto la Quarta, un pollaio con troppi galli? Ma De Gaulle ha 75 anni: l'età in cui — aveva detto riferendosi, sarcastico a Petain — «si fa naufragio nella vecchiaia». Non è proprio lui, dunque, a preparare il «caos» ostinandosi a restare in scena? E' vero quanto dicono i gollisti, che se non otterrà una larga maggioranza il Generale, offeso, tornerà a Colombey come nel '46 e ricomincerà così la «danza macabra» dei partiti, la Germania avrà l'atomica, la Francia sarà americanizzata, sul Paese scenderanno le tenebre della decadenza? E' vero che, rieletto, De Gaulle si trasferirà al «Trianon» di Versailles, tra fontane, boschi, uccelli, e il timone passerà nelle mani di Pompidou, questo uomo-ombra, questo «commesso» dei Rothschild? Oppure si deve credere a Lecanuet, che il passato è morto e sepolto? E poi: dov'è l'«annata sociale», promessa nel '62? Dov'è l'Europa gollista dall'Atlantico agli Urali? Perchè la Francia è l'ultima in Europa per le autostrade e la prima per la fiscalità?

Ecco alcune domande alle quali, con il suo voto, dovrà rispondere l'elettore «che è stato gollista». Combattuto fra gli effetti traumatizzanti della Televisione che gli ha presentato uomini nuovi, e i riflessi «pavloviani» che lo portano a votare come ha sempre votato, non avrà questa volta una scelta facile. Ma «potrà» scegliere: e questo è già molto. Per la prima volta dal '58 «Monsieur» Dupont è libero davanti alla urna elettorale, nel senso che il suo voto non è più condizionato dai fantasmi dell'Algeria, della guerra civile e dell'inflazione. Per la prima volta De Gaulle non è più uno «stato di necessità». E' uno dei sei candidati: il più illustre, e basta. «E' finito un mito», ha scritto Jean Daniel sul «Nouvel Observateur». Ha ragione, e i risultati lo proveranno.

Dunque sei schede, sei candidati, sei modi di vedere i destini della Francia. Consideriamo, uno ad uno, i concorrenti, seguendo l'ordine presunto di arrivo al traguardo.

Charles De Gaulle: Presidente uscente. Settantacinque anni, uno in più dell'età del Presidente più anziano eletto in Francia (Adolphe Thiers). Sottotenente nel 1911, generale di Brigata nel '40, Sottosegretario alla Difesa nel Gabinetto Paul Reynaud dal 5 al 17 giugno dello stesso anno. Poi Londra, la liberazione, il Governo provvisorio, al potere fino al 20 gennaio 1946, ritiro volontario a Colombey, «rassemblement du peuple français», crisi del 13 maggio 1958, ritorno al potere, Presidenza della Repubblica. Contrassegno elettorale: la Croce di Lorena. Programma: la «grandeur». In pratica, se rieletto: a) riformare la Costituzione per istituire una Vicepresidenza e abolire il Senato; b) mantenere il piano di stabilizzazione; c) limitare la costruzione europea al sistema confederale e chiedere la revisione del Trattato di Roma; d) reclamare la riforma del Patto Atlantico in modo che la difesa dell'Europa dipenda dalla Francia; e) rivedere i rapporti franco-americani per liquidare ogni presenza degli Stati Uniti in Europa; f) continuare i contatti con l'Est; g) reinserire la Francia nello scacchiere asiatico; h) promuovere un direttorio mondiale delle cinque Potenze nucleari (Cina compresa) in seno alle Nazioni Unite. La sua frase più famosa: «La Francia è se stessa soltanto nelle grandi imprese, in prima fila» (dalle «Memorie»). E' entrato nella battaglia facendo sapere che non si sarebbe abbassato a polemizzare con gli altri candidati, ma i risultati dei sondaggi d'opinione gli hanno fatto cambiare idea. La sua quotazione più bassa è stata registrata dopo il discorso di candidatura del 4 novembre: 51,95 per cento. In quella circostanza aveva commesso l'errore di dire (più esattamente di lasciare intendere): «Me o il caos». Molti francesi hanno visto lui, ma non il caos. Altro errore, di tattica: l'aver creduto che i suoi antagonisti si sarebbero sbranati fra loro, mentre invece hanno concentrato i loro tiri d'artiglieria colpendolo in tre punti vulnerabili: la politica sociale, l'Europa, la NATO. Nel primo referendum costituzionale del 1958 aveva ottenuto il 79,25 per cento dei suffragi espressi; adesso i pronostici gliene attribuiscono dal 55 al 60. Si parla anche di ballottaggio, considerato che metà degli elettori hanno meno di 35 anni e la leggenda dell'«eroe storico» non ha, su di loro, molta presa. La sua «Force de frappe»; il satellite «Asterix-1» e le donne. I suoi «supporters»: François Mauriac, Alain Delon, l'M.R.P., Maurice Schumann, il «barone rosso» Astier de La Vigerie» e la «Tass».

François Mitterrand: candidato unico delle sinistre. Quarantanove anni, sangue fiorentino (pare) per ascendenza paterna. Figlio di ferroviere, avvocato, resistente, Ministro a 31 anno nel '47. Sotto la Quarta ha avuto i portafogli della Giustizia, degli Interni, della Francia d'Oltremare e degli ex-combattenti. Presidente dell'UDSR, formazione radical-socialista oggi integrata nella Federazione democratico-socialista, SFIO, parte dei radicali, i «clubs» di sinistra) che lo sostiene insieme al Partito comunista e al PSU. Contrassegno elettorale: un sole. Due «handicaps»: l'oscuro attentato dell'osservatorio (una manovra pubblicitaria secondo taluni) e la cauzione comunista. Un «atout»: il suo linguaggio da «gauche nouvelle» e l'ambizione di realizzare l'unità delle sinistre, nonostate che il progetto non possa andare al di là di accordi temporanei, per l'ostilità dei socialisti mollettiani. Programma: soppressione degli articoli 16 (pieni poteri) e 11 (referendum) della Costituzione, dissoluzione dell'attuale Assemblea Nazionale, contratto di legislatura, pianificazione «democratica» con priorità agli obiettivi sociali (25 per cento del bilancio alla scuola), rilancio dell'Europa («dei popoli», non «dei tecnocrati e dei monopoli»), fedeltà al Patto Atlantico, amicizia con l'Est, soppressione della «Force de frappe». La sua frase — «choc»: «Il gollismo è un colpo di Stato permanente». Ha percorso 50 mila chilometri in aereo ed ha lanciato l'affare della «pillola» anticoncezionale. Ha avuto l'appoggio di Pierre Mendes-France e, provvisoriamente, di Defferre; avrà, forse, il voto di Brigitte Bardot. E' migliore oratore alla tribuna che davanti alle telecamere. A sinistra gli attribuiscono «almeno» il 25 per cento dei voti. Tutto dipenderà dalla lealtà dell'elettorato comunista. Per il PCF, infatti, Mitterrand è soltanto uno strumento. Lo Ambasciatore russo a Parigi Zorin avrebbe confidato che la fine del regime gollista è una eventualità che preoccupa il Cremlino.

Così il pittore René Cazassus ha rappresentato i candidati alla Presidenza della Francia

Umili origini

Jean Lecanuet, presidente nazionale dell'MRP (DC francese) in «congedo elettorale». E' il candidato del centro dei democratici (MRP, centro degli indipendenti, radicali di Maurice Faure). Quarantacinque anni, sposato, tre figli. Di umili origini, resistente, laureato in filosofia. Segretario di Stato alla Presidenza del Consiglio nel '55, attualmente senatore per la Senna marittima. Secondo la sua definizione, «cristiano ma non clericale». La sua candidatura esprime la volontà di realizzare una nuova formazione politica «centrista, democratica, europeista, aperta ai problemi sociali» e capace di andare «al di là del gollismo» del quale combatte il nazionalismo ottocentesco e l'immobilismo economico-sociale. Contrassegno elettorale: una stella. Programma: l'Europa anzitutto (unione politica dei sei e della Gran-bretagna, elezione a suffragio universale di un presidente e di un Parlamento europei); un'alleanza atlantica «rinnovata» sui due pilastri degli Stati Uniti d'America e degli Stati Uniti d'Europa; l'abbandono della «forza d'urto» nazionale eventualmente a profitto di un «deterrent» europeo; la distensione, e, sul piano interno, l'utilizzazione «senza abusi» della Costituzione del '58, la dissoluzione dell'attuale assemblea soltanto in caso di ricusazione del Primo Ministro designato dal presidente, il rilancio dell'espansione, la riduzione della fiscalità, la decentralizzazione regionale, la priorità alla scuola e all'edilizia (600 mila alloggi all'anno). La sua candidatura, decisa tardivamente sotto le pressioni del centro democratico dopo il «gran rifiuto» di Pinay, è stata una grossa sorpresa. Il primo pronostico gli attribuiva il 2 per cento dei voti, l'ultimo dal 13 al 15. L'udienza ottenuta in Alsazia, in Bretagna, nel Sud-Ovest ha confermato che il gollismo non ha monopolizzato il centro politico. La sua presenza sul «video», al cospetto di De Gaulle, ha segnato le frontiere fra il vecchio e il nuovo, ponendo la scelta elettorale nei termini di un problema di generazioni. La stampa lo chiama «Le Kennedy français», quella gollista «Le Kennedyllet». E' stato il candidato più attaccato dall'UNR, e si spiega: molti elettori gollisti pensano che potrebbe salvare il salvabile della politica del generale senza ripetere gli errori. Il suo «slogan»: "La nuova frontiera" della Francia d'oggi e l'Europa».

Niente simpatie fra gli europeisti di Jean Monnet, le categorie agricole, i ceti medi, il clero minuto (l'alto clero si è limitato alla direttiva di «votare secondo coscienza»). Il candidato rurale Antier ha desistito a suo favore. Dopo qualche esitazione anche l'ex-Primo Ministro Pflimlin si è schierato dalla sua. Terzo nei pronostici, Lecanuet potrebbe diventare il numero uno delle opposizioni in caso di ballottaggio.

Jean Louis Tixier-Vignancour: candidato dell'estrema destra. Cinquantotto anni. Deputato per i Bassi Pirenei nel '36 e nel '56-'58. Avvocato in Corte di Appello, difensore di Salan. Contrassegno elettorale: le sue iniziali. E' 'erede dell'eterna destra oltranzista che si è chiamata la lega nel XVI secolo, la fronda dei grandi nel XVII, la fronda dei Parlamenti nel XVIII e, più recentemente, la lega antidreyfusarda, l'«Action française», l'OAS. Programma: separazione dei poteri, amnistia, soppressione degli aiuti ai sottosviluppati e della «forza d'urto», nessun dialogo con l'Est, sgravi fiscali nella misura dell'11 per cento, soppressione della tassa di circolazione sugli autoveicoli e, per il resto, Europa e alleanza atlantica come Lecanuet e Mitterrand. E' stato il primo a scendere in pista, diciannove mesi fa. Ha fatto due volte il «Tour de France» con un circo elettorale. Partito troppo presto, è arrivato sfiatato al «finish». A furia di sollecitare i voti di tutti, dai gollisti ai comunisti, ha finito per sconcertare anche i suoi, compreso Poujade. «Tics» antipatici alla televisione e un'aria di lupo travestito d'agnello. Bella voce di baritono, ma bisognerebbe ascoltarlo a occhi chiusi. La sua specialità: le frasi al vetriolo. Il suo «morceau d'eloquence»: «Fate, o genti del mio Paese, che il 6 dicembre, quando Carlomagno nucleare De Gaulle chiederà al suo valletto "Chi è il secondo?", Pompidou gli risponda: "Lei, generale"». Gli ultimi sondaggi gli attribuiscono il 6 per cento dei voti, nonostante la cauzione di Bidault. O proprio per questo.

Divisione dei poteri

Pierre Marcilhacy: candidato «liberale», solitario e senza partito. Cinquantacinque anni, avvocato dopo essere stato giornalista. Senatore della Charente, presidente della commissione delle leggi costituzionali. Più alto di De Gaulle (metri 2,01). Contrassegno: lo esagono francese. Programma: divisione dei poteri, presidente arbitro, iniziativa privata, riduzione delle spese pubbliche, risparmio, amnistia fiscale, fedeltà alle amicizie tradizionali in politica estera. Nella sua campagna è stato di una grande parsimonia: niente manifesti (tranne quelli stampati a cura dello Stato), niente aereo personale, niente adunate oceaniche (anche perchè sarebbe stato difficile trovare un uditorio). Ha denunciato il tentativo di «comprarlo» con il denaro. E' un brutto simpatico, con un «"cote" Johnson». Alla televisione ha fatto la figura di un «gentleman fermer» intento a ricevere i buoni sudditi nel salone del castello. Il suo cavallo di battaglia: le violazioni della Costituzione commesse dal regime. La sua frase «choc»: «La Quinta Repubblica è come un "blouson doré" che stia dilapidando l'eredità paterna». Pronostici: 2-3 per cento dei voti.

Marcel Barbu: candidato sorpresa degli «interessi locali». Cinquantotto anni, padre di dodici figli, diventato da operaio piccolo industriale (casse d'orologi). Nel 40', prima di partire in guerra distribuisce il suo denaro agli operai. Smobilitato, dice a sua moglie: «Noi siamo Adamo ed Eva, cerchiamo di fabbricare un mondo in cui gli uomini siano fratelli». Fonda delle «comunità di lavoro» e nel '57 fa lo sciopero della fame in una vecchia auto per solidarietà con i senzatetto. Presiede a Sannois, presso Parigi, una «associazione per la costruzione e la gestione immobiliare» con ottomila aderenti, senza scopi di lucro. Si è presentato mezz'ora prima della chiusura delle candidature, con 117 firme di «notabili» e la prescritta cauzione di un milione di franchi. «Non è caro per parlare a 50 milioni di francesi, — ha detto —. So che non ho alcuna probabilità di essere eletto, ma voglio dire tutto il male che penso della burocrazia». Contrassegno: una casa. Programma: una casa per tutti, creazione di un Ministero dei diritti dell'uomo, abolizione dei fasti dell'Eliseo. Il suo «slogan» più famoso: «Sono il candidato dei cani bastonati perchè in Francia ci sono molti cani bastonati». Altro «slogan»: «Per me i comunisti sono troppo a destra». Alla televisione si è impaperato, ha litigato con i tecnici, ha pianto supplicando De Gaulle di «aprire il suo cuore come tutti gli altri uomini». E' andato all'Eliseo per dire al generale che avrebbe desistito a suo favore se avesse istituito il Ministero dei diritti dell'uomo, ma il generale non ha voluto riceverlo. Per reazione, ha giocato un tiro mancino invitando i gollisti scontenti a votare per lui al primo turno e per De Gaulle al secondo, in modo da tirare le orecchie al generale. Candidato paradossale, giacobino del «video», spartaco degli abitanti delle «bidonvilles», sarebbe un personaggio comico se in Francia non ci fossero tanti senzatetto. Senza quotazioni: forse lo 0,5 per cento.

Venerdì sera, alla televisione (perchè è provato, ormai, che la Francia vive in «telecrazia») i sei hanno fatto l'ultimo giro di pista. Sotto un diluvio di promesse, di sorrisi, di «slogans» e di simboli che colano dai muri vestiti d'arlecchino, la Francia si è raccolta a meditare. I «commandos della colla» attaccano gli ultimi manifesti: il braccio del generale che guida la Francia bambina, i verdi orizzonti dell'Europa di Lecanuet, la scopa vendicativa di Tixier. Altri «commandos» a passi felpati, lacerano i manifesti degli avversari. E' l'ultimo atto della campagna, un po' frenetico come la fine di un carnevale. I dischi ammonitori di Becaud sfrigolano sui fonografi delle sezioni dell'UNR: «Tu le regrettras...». Nei circoli comunisti si strimpella sulla chitarra la canzone «Marianne VI», composta alla gloria di Mitterrand. Si discute e ci si accapiglia nei «bistrots». Al «Dix Heures» e negli altri «cabarets» parigini gli «chansonniers» lanciano le ultime frecciate. Astrologhi e cartomanti interrogano gli astri: delusione per Mitterrand (scorpione), sorpresa per Lecanuet (pesci), buone influenze per De Gaulle (sagittario). Mani invisibili infilano sotto i tergicristallo delle vetture dei volantini. Gli uni: «Affiderebbe, la sua automobile a suo nonno di 75 anni? Voti Lecanuet». Gli altri: «Metterebbe in mano la sua vettura ad un conducente senza patente? Voti De Gaulle». Le mogli dei candidati sorridono dalle copertine dei rotocalchi: «Madame» De Gaulle con i suoi cappellini «de modes», Gabrielle Marcilhacy fra le mimose del suo giardino, Jeannine Tixier-Vignancour in una foto giovanile di laureata al «concours d'elegance», Denise Lecanuet con i suoi figli, come Cornelia con i suoi «gioielli», Danielle Mitterrand intenta a rilegare libri d'arte. Il «telefono arabo» funziona ancora nei piccoli villaggi, dove non c'è televisione e il giornale arriva solo la domenica. «Alors c'est entendu, mon vieux. Tu votes pour...». Anche nella Francia della «grandeur» un portachiavi, un «foulard» o qualsiasi altro «gadget» elettorale può decidere del voto di un indeciso. O l'apparizione «extra-elettorale» di un Ministro sul «video» all'ultimo minuto...

Poi, domenica mattina, la Francia si sveglia, va a votare nei municipi con i busti di Marianna. Nella testa di «monsieur» e «madame» Dupont ronzano frammenti di discorsi, brani di programmi, ammonimenti, profezie. La «pillola» di Mitterrand, il «bip-bip» di «Asterix-1», «Viva l'Europa unita», «se De Gaulle torna a Colombey tutto va a rotoli», «burro e non cannoni».

Ecco che «monsieur» e «madame» Dupont lasciano cadere la scheda nell'urna. Che cosa succederà? De Gaulle? Il ballottaggio? La Sesta Repubblica, lo sapremo lunedì. Ma una cosa, fin d'ora, è certa: con o senza De Gaulle, la Francia resterà la Francia. E non ci sarà il caos. Su questo punto Lecanuet ha ragione e De Gaulle torto. Resta da vedere se gli elettori francesi l'hanno capito.

Ugo Ronfani

Questi sono i sei candidati alla Presidenza della Repubblica francese. Nell'ordine da sinistra a destra e dall'alto in basso: Jean-Louis Tixier Vignancour, Charles De Gaulle, Jean Lecanuet, François Mitterrand, Marcel Barbu e Pierre Marcilhacy

Eccezionali!
..... con gli stessi pregi tecnici, aggiornati e migliorati, del famoso modello 3197 classificato il miglior televisore sul mercato ("Quattrosoldi", Luglio 1964).
25 Pollici 159 LIRE .750 più ISE e Tassa
TV4
TV3 - 23 Pollici L. 119.750 + ISE e Tassa
TV2 - 19 Pollici L. 99.750 + ISE e Tassa
Televisori SERIE MEC delle marche
damaiter
NOVA radio
RADIOSON
Raymond
VISIOLA

CRONACA DELLA CITTA'

CON UN NUOVO APPELLO ALL'UNITA' DEGLI ITALIANI

Accettate dalla Lega le dimissioni di Franzil

Tre punti sintetizzano i motivi della deplorazione nei confronti del Sindaco - Un comunicato della DC

La Lega Nazionale ha accettato le dimissioni del Sindaco Franzil dal sodalizio. Sul provvedimento, adottato ieri dall'assemblea dei delegati della Lega, è stato emesso infine un comunicato che sintetizza in tre punti i motivi per cui il consiglio direttivo centrale ha ritenuto di deferire all'assemblea il dott. Franzil.

Con la premessa che il Sindaco ha presentato le dimissioni dal sodalizio con lettera del 25 settembre e ciò in seguito al deferimento all'assemblea per il ruolo da lui svolto nell'«operazione Hrescak» e dopo aver udito la serena ed esauriente» relazione del presidente ed aver preso in esame anche «le difese del dott. Franzil e tutta la corrispondenza intercorsa tra lo stesso e la presidenza», l'assemblea ha ritenuto ieri — secondo il comunicato diffuso dalla Lega — che «il socio dott. Franzil ha violato lo statuto sociale nello spirito e nella lettera (con particolare riferimento agli articoli 2 e 7)». E ciò per una triplice serie di considerazioni.

Innanzi tutto «per avere prima favorito e poi difeso l'ingresso nella Giunta comunale di un esponente ex titino, aprendo così per la prima volta nella storia del Municipio di Trieste la porta dell'Amministrazione civica a persona che si era decisamente pronunciata e battuta per l'annessione di Trieste alla Jugoslavia».

In secondo luogo «per avere offeso il Sodalizio accusando di razzismo coloro che, pur riconoscendo alla minoranza slovena tutti i diritti garantiti dalla Costituzione, difendono la nazionalità e la lingua al confine orientale al solo scopo di evitare espansioni ed infiltrazioni tendenti a mutare nel tempo il volto schiettamente italiano di Trieste».

Ed infine «per aver dato credito, in connessione con la raccolta delle firme di protesta, ad una lettera anonima dandone lettura alla Giunta comunale e comunicazione alla stampa, nel tentativo di screditare la Lega Nazionale».

Ad ogni modo l'assemblea della Lega ha voluto tener conto «delle prove date in passato dal dott. Franzil nella difesa dell'italianità di Trieste anche quale dirigente del Sodalizio»; e pertanto — «nella ferma convinzione che al di sopra delle persone conta la difesa della città nei suoi preminenti interessi» — l'assemblea generale della Lega ha inteso di «riaffermare in quest'occasione — dice il comunicato — l'estraneità della Lega Nazionale agli orientamenti politico-sociali dei partiti, dei quali rispetta la peculiare azione»; ma nel contempo ha ritenuto anche di «deplorare, pur tenendo conto del passato del dott. Franzil, la sua condotta» e perciò di «prendere atto del suo recesso da socio».

Il comunicato conclude con l'esprimere «agli oltre 42 mila cittadini che hanno sottoscritto la dichiarazione di protesta» il riconoscimento della Lega Nazionale; e rivolge infine alla cittadinanza ed ai responsabili politici un «caldo appello perchè da questa amara esperienza risorga lo spirito di concordia fra tutti gli italiani».

In serata l'ufficio stampa del comitato provinciale della Democrazia Cristiana ha emesso un comunicato nel quale, con violenza di linguaggio, il partito presenta un proprio bilancio della vicenda che dall'estate scorsa ha amareggiato l'opinione pubblica.

Ne pubblichiamo qui di seguito integralmente il testo:

«Le "conclusioni" cui è pervenuta la Lega Nazionale sono state giudicate negli ambienti della D.C. come un atto "contradditorio ed equivoco". Dopo essersi assunta la responsabilità di scatenare una campagna allarmistica, dopo aver determinato nella città condizioni di grave — per quanto ingiustificato — turbamento, dopo aver condotto alle estreme conseguenze la frattura nel sodalizio che nel passato aveva raccolto idealmente tutti gli italiani di Trieste, la montagna ha partorito il topolino».

«In una città dove gli italiani sono quasi 300 mila, la Lega, in oltre cento giorni di attivismo che meglio sarebbe stato indirizzare verso altre e più nobili iniziative culturali e morali, è riuscita a mettere insieme poco più di 40 mila firme, comprese quelle dei minorenni, quelle raccolte da datori di lavoro e da dirigenti degli uffici e quelle rastrellate a domicilio dagli acquisitori. Quella che doveva essere una protesta unitaria è diventata — perchè faziosa e contro la verità — la manifestazione di un estremismo anacronistico, che non pareggia nemmeno i voti politici dei partiti di destra».

«Dopo aver presentato e minacciato apocalittiche conseguenze per il recente rimpasto comunale, di fronte alle agitazioni di piazza, culminate nelle attività criminose dei giovani attentatori delle sedi D.C., denunciati in questi giorni, la Lega Nazionale, accettando le dimissioni del Sindaco, ha dimostrato un tardivo ripensamento, che la D.C. non può apprezzare altro che come chiara sconfessione delle stesse argomentazioni iniziali della Lega. Chiuso questo sgradevole capitolo la D.C., riconoscendo la piena e leale coerenza del Sindaco Franzil con la politica del partito di maggioranza, vuol ribadire il suo impegno ad operare, al confine orientale della Patria, per la democrazia e per il progresso sociale ed economico, e quindi per un'Italia più giusta».

Celebrazione religiosa degli esuli a Roma

Un significativo rito religioso si svolgerà oggi al quartiere giuliano-dalmato di Roma, e sarà concelebrato dall'Arcivescovo di Trieste, dagli ultimi Vescovi di Fiume e Parenzo-Pola e dal parroco di Zara. Quella comunità vivrà oggi un avvenimento di grande significato che, direttamente collegandosi con le cerimonie minori di chiusura del Concilio, esalta la fedeltà alla Chiesa delle genti adriatiche.

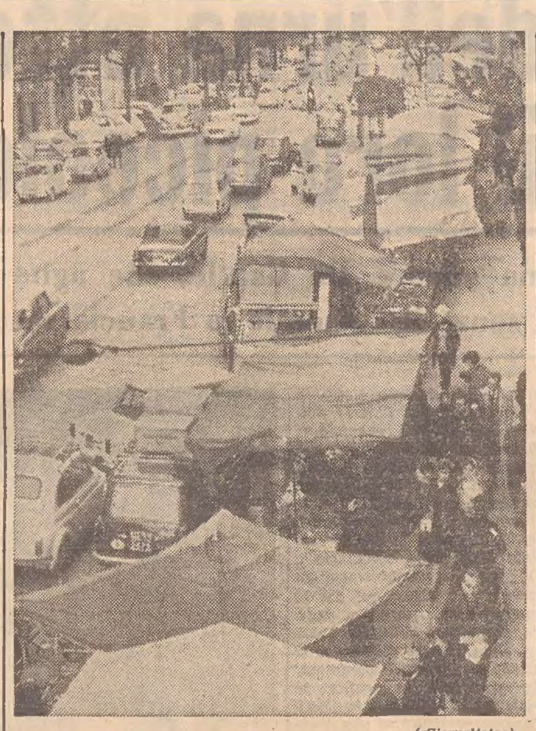
Nella mattinata, alle ore 11, la popolazione del quartiere giuliano-dalmato, gli esuli abitanti nella capitale, le allieve degli istituti «Marcella e Oscar Sinigaglia» converranno nella chiesa parrocchiale per assistere a una solenne Messa che verrà concelebrata da mons. Camozzo, Arcivescovo di Pisa e già Vescovo di Fiume, da Mons. Radossi, Arcivescovo di Spoleto e già Vescovo di Parenzo e Pola, da Mons. Antonio Santin, Arcivescovo di Trieste e Capodistria, e Mons. Giovanni Lovrovich, Abate mitrato di Marino, già parroco di San Simone a Zara.

Nelle mani dei Pastori che prima dell'esodo ebbero la guida della Chiesa nelle nostre città abbandonate, gli allievi degli istituti dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati rinnoveranno la professione di fede, alla quale mai mancarono i loro padri.

Dopo la celebrazione dell'ufficio divino, si svolgerà una breve cerimonia nel salone del Convitto femminile. Il presidente dell'Opera profughi, prof. Ernesto Manuelli, porgerà ai prelati il saluto della Comunità giuliana di Roma, e consegnerà loro, in segno di ringraziamento, un artistico piatto d'argento con gli stemmi delle province giuliane.

Il PSIUP ha indetto per mercoledì in congresso provinciale che eleggerà il nuovo direttivo e i delegati al congresso nazionale i cui lavori si svolgeranno a Roma dal 16 al 19 p.v. Si sono frattanto concluse le assemblee sezionali.

Le macellerie in occasione della festività dell'Immacolata Concezione saranno aperte mercoledì 8 dalle 6 alle 11, secondo quanto dispone il decreto prefettizio sugli orari dei negozi.



(«Giornalfoto»)

La Fiera di San Nicolò ha rotto gli argini e per la prima volta nella sua non breve storia è straripata sulla via C. Battisti

ANNUNCI CONCOMITANTI DI AMPLIAMENTO DELLE ALLEANZE

Prevista su scala più vasta la collaborazione col P.S.I.

Un'estensione della formula di centro-sinistra alla Giunta regionale e «in altre realtà economiche e amministrative» della nostra provincia

Stanno maturando i tempi per un ampliamento delle alleanze di centro-sinistra sia alla Regione (dov'è in atto una maggioranza DC-PSDI che esclude il PSI) sia «in altre realtà economiche e amministrative della provincia di Trieste»: così si è espresso ieri il segretario provinciale della DC, Botteri, nel presentare il vicesegretario nazionale del partito, prof. Galloni, che nel pomeriggio ha tenuto una conferenza sui risultati del congresso nazionale del PSI.

L'accenno alle altre realtà economiche e amministrative del segretario della DC sembra chiaramente riferibile ai Comuni di Muggia e di San Dorligo della Valle e alle Cooperative Operaie dov'è in atto oggi la collaborazione tra il PSI e i comunisti.

E' sintomatico che nella stessa giornata di ieri il comitato regionale del PSI, riunito a Udine, abbia dato mandato al proprio esecutivo di «promuovere tutti gli atti necessari al fine di esaminare la possibilità di allargamento della formula di centro-sinistra a livello della Giunta regionale, con l'assunzione di responsabilità dirette da parte del PSI sulla base di un preciso programma concordato». Questa «avance» socialista, che manifesta l'aperta propensione del PSI per l'attuazione della formula di centro-sinistra a tutti i livelli non esclude però che il partito non possa nel contempo continuare le collaborazioni in atto col PCI; infatti «per quanto riguarda ogni altra situazione locale e contingente» il comitato regionale del PSI ritiene che esse vadano «risolte nell'ambito delle federazioni interessate, ovviamente richiamandole alla salvaguardia del principio della validità della politica di centro-sinistra ma nel rispetto pieno degli accordi politico-programmatici».

Sempre sui rapporti col PSI, il segretario provinciale della DC ha rilevato inoltre che la alleanza coi socialisti, nell'ambito del centro-sinistra, è sostanzialmente quella «con un partito allineato sulle posizioni espresse dal suo congresso nazionale: in questo quadro — ha soggiunto Botteri — è artificioso e non democratico accentuare, dopo il congresso nazionale, come un dato quasi assoluto le caratterizzazioni delle varie federazioni provinciali». E qui Botteri ha delineato la prospettiva di una collaborazione col PSI anche alla Regione. «Importante sotto questo profilo è anche il congresso provinciale del PSDI che, siamo certi, rafforzerà — ha concluso Botteri — la politica di centro-sinistra e la comune collaborazione, la quale ha garantito e garantisce a Trieste sicurezza sociale e progresso economico».

Quanto alla conferenza del vicesegretario nazionale della D.C., in essa sono stati messi nel massimo rilievo quegli elementi, scaturiti dal congresso nazionale del PSI, che possano deporre in favore della linea di centro-sinistra perseguita dalla D.C. Il prof. Galloni ha infatti sottolineato «la positività» delle impostazioni della D.C., che aveva invitato il PSI all'assunzione democratica di responsabilità e all'assunzione di una politica autonomistica, con il conseguente progressivo distacco dalle posizioni di collaborazione con il PCI».

Messa in suffragio per i Caduti del mare

Come ogni anno, nella ricorrenza di San Nicolò, domani alle 9 nella cattedrale di San Giusto, sarà celebrata una Messa in suffragio degli uomini di mare caduti nell'adempimento del dovere.

Al rito, che è promosso dall'Associazione armamento di linea e dalla Associazione armatori giuliani, sono invitati ad intervenire tutti i familiari e gli amici dei Caduti del mare.

UNA LETTERA DEL PRESULE AI FEDELI

Riti solenni e gentili in onore dell'Immacolata

Monsignor Santin ritornerà giovedì dal Concilio Si rinnova l'annuale omaggio «un fiore a Maria»

L'Arcivescovo mons. Santin, da Roma, si è rivolto ai fedeli della Diocesi, dando le opportune disposizioni per le cerimonie che verranno celebrate in questi giorni. Mons Santin ha ricordato innanzitutto come il Papa abbia disposto che negli ultimi giorni della novena della Immacolata sia celebrato un Triduo solenne, in preparazione della chiusura del Concilio.

Per la nostra Diocesi, quindi, il Triduo solenne abbraccerà i giorni 5, 6 e 7 dicembre. Da oggi e per tre giorni vi sarà la mattina una Messa, celebrata con particolare solennità e alla quale sono invitati tutti i fedeli; alla sera, inoltre, una funzione speciale, molto pia per preghiere, canti sacri e predica, raccoglierà in tutte le chiese la popolazione attorno all'altare della Madonna.

Mons. Santin invita tutti a ricordare, mercoledì 8 dicembre alle ore 11, che in quel momento tutta la famiglia cristiana sarà in raccoglimento, mentre nell'aula di San Pietro il Papa e i Vescovi porranno fine, con cuore colmo di gratitudine e di commozione, al grande Concilio. A quell'ora tutte le campane della Diocesi suoneranno a distesa per quindici minuti, e nelle chiese si ringrazierà Dio. Alla sera, l'Immacolata vedrà i suoi figli in festa al canto del «Te Deum».

Intanto, nell'imminenza dell'8 dicembre, il Centro italiano femminile invita tutti i fedeli a partecipare alla tradizionale cerimonia in piazza Garibaldi, per concretare anche quest'anno l'omaggio «Un fiore a Maria». Verso mezzogiorno, il Vicario generale mons. Fornasaro (in assenza dell'Arcivescovo, a Roma) recherà l'omaggio suo e del clero, accompagnato dalle autorità cittadine, alla statua dorata della Vergine in piazza Garibaldi. Durante la cerimonia sarà recitato l'Angelus. Mezz'ora prima i vigili del fuoco collocheranno sul capitello della colonna mariana una corona di fiori offerta dal Centro italiano femminile, a nome degli enti federati.

La curia informa inoltre che mons. Santin ritornerà a Trieste il 9 dicembre, alle ore 8, e si incontrerà con i fedeli della Diocesi di Trieste domenica 12 dicembre nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, dove celebrerà la Messa, alle ore 18.

Nella sua lettera ai fedeli, l'Arcivescovo ricorda anche le parole del Pontefice, il quale in una esortazione apostolica invita i fedeli a innalzare a Dio con più ardore ancora la loro preghiera. Il primo sentimento è di gratitudine per la grande impresa compiuta, ma poi si deve dare voce al nostro bisogno per impetrare che siano tutti superati gli impedimenti che avessero a rallentare il fiume di grazie celesti che oggi «allieta la città di Dio».

Il Papa ricorda che il risultato del Concilio dipenderà dalla serietà e dallo zelo che avremo nel tradurre in pratica le deliberazioni che sono state emanate. Naturalmente non sarà lavoro di un giorno, nè di un mese, ma di anni. Si affretta anche a ricordare — sottolinea infine mons. Santin — che ogni cosa va mantenuta entro i limiti segnati dall'autorità legittima, e che l'ubbidienza è espressione di vero amore alla Chiesa e garanzia di unità e di riuscita. A tutti è rivolto questo appello: al clero, ai religiosi, alle religiose, ai laici apostolicamente impegnati, a tutti gli appartenenti alla Chiesa.

Si eleggono i delegati al congresso del PSDI

Si sono concluse le prime assemblee precongressuali del PSDI. La quasi totalità dei voti è confluita sulle liste predisposte dalla federazione provinciale. La mozione unitaria di centro-sinistra, che si riallaccia al documento della segreteria nazionale del partito, è stata approvata all'unanimità. La sezione di Trieste-centro invierà al congresso provinciale, che si terrà l'11 e il 12 dicembre a Muggia, dieci delegati: otto eletti nella lista della direzione e due espressi da un gruppo sezionale. Diciotto sono poi i delegati provenienti dalla sezione di San Sabba, in testa ai quali figura il segretario provinciale organizzativo, De Gioia: essi sono stati tutti espressi dalla lista della direzione. Anche la sezione di San Giovanni ha eletto quattro delegati della lista direzionale. La prossima settimana avrà luogo l'assemblea di Aurisina. Da rilevare che dei riflessi del rimpasto al Comune e del caso Hrescak sulla situazione politica cittadina — tema che aveva costituito materia di vivaci polemiche alla vigilia delle assemblee precongressuali — si discute finora solamente di sfuggita, essendo stato concordato che l'argomento verrà approfonditamente affrontato durante il prossimo congresso.

L'Unione degli Istriani annuncia per domenica prossima 12 dicembre alle 9.30 in prima convocazione e alle 10 in seconda, l'assemblea generale dei propri iscritti. Dopo la relazione morale e quella finanziaria si procederà all'elezione del nuovo Consiglio generale.

SLANCIO DI SOLIDARIETÀ PER I SUBNORMALI

L'autobus della bontà è arrivato a metà strada

Occorre premere sull'acceleratore della generosità: l'esortazione suggerita dall'urgenza di provvedere all'acquisto di un autobus per i ragazzi subnormali ha trovato pronta eco. Entro Natale l'autobus necessario per i collegamenti con la costituenda sezione agraria dove i fanciulli potranno essere avviati al lavoro da chi con tanta cura li assiste, dovrà raggiungere la sua destinazione. Un bel balzo avanti verso il traguardo l'autobus l'ha fatto ieri: da 722.800 lire, siamo passati a 842.200.

Ecco l'elenco delle offerte per complessive 119.400 lire pervenuteci ieri: da Emilio Paternitti lire 5.000; da Remo Vergna 5 mila; da N.N. 1.000; da M.V.C. 4.000; da N.N. 2.500; dal personale dell'Agenzia di Trieste delle Assicurazioni Generali 18.650; dalla Segreteria Organizzazione delle Assicurazioni Generali 2.500; da Pachierini, Catalan, Rosa 1.000; da Baciutti, Piretti, Zacchigna, Sterle, Cek, Trojer 1.550; da Milla, Cossi, Tonelli, Pettener 1.600; da Bachrach, Corvesecchi, Santon, Borri 1.600; da Jalmel, Chiapolino, Allegretto, Boschian, Doleni, Dilissano 1.700; da N.N. 8.800; da Di Giovanni, Susi, Morpurgo, Orsini, Banelli, Quaia 1.500; da Stefano e Fabio Bellussi 1.000; da D.Z. 1.000; da F.G. 1.000; da L.D.N. 10.000; da N.N. 1.000; da N.N. 1.000; da Silvano e Eneo 2.000; da N.N. 1.000; da alcuni impiegati della Cassa Marittima Adriatica 4.000; da P.F. 2.000; da M.T. 10.000; da Gabriella e Giuliano 5.000; da N.N. 1.000; dalla titolare e clienti di un negozio di frutta e verdura 10 mila; da N.N. 2.000; da Mary e Mario 2.000; da un pensionato 1.000; da M.G. 2.000; da R.S. 1.000; dal personale dell'Impresa Boldrin 5.000.

Sullo striscione d'arrivo dell'autobus c'è scritta la cifra di lire 1.600.000. Questo il prezzo dell'autobus che è esposto nelle vetrine della Fiat in corso Italia. Con le 842.200 raccolte fino ad oggi siamo dunque a metà strada. Il buon cuore dei lettori non si smentisce. La corsa, c'è da essere certi, procederà sempre più veloce. Entro Natale l'autobus deve arrivare.

Martedì una conferenza di Luca Pietromarchi

L'Ambasciatore Luca Pietromarchi, che dal 1958 al 1961 rappresentò l'Italia a Mosca terrà, per iniziativa del Lions Club, una conferenza nella nostra città. L'oratore parlerà sul tema «I rapporti tra l'URSS e l'Occidente» martedì sera con inizio alle 19 nella sala dei Convegni della Camera di commercio.

Il conte Luca Pietromarchi ha iniziato la sua carriera diplomatica nel Ministero degli Affari esteri, oltre quarant'anni fa, e, da allora, ha ricoperto importanti e delicati incarichi, rappresentando il nostro Paese in consessi internazionali e presso vari Governi stranieri. Egli è autore fra l'altro della opera «Mondo sovietico», in cui sono trattati e illustrati, problemi ed aspetti della vita politica e sociale russa e dei suoi rapporti con il resto del mondo.

La vertenza all'Italcementi, dopo la decisione di sospendere due membri della commissione interna, è stata esaminata tra i responsabili delle due segreterie di settore e l'assessore regionale al lavoro, Giust. Questi ha promesso il suo interessamento, e si è impegnato a convocare le parti giovedì prossimo, in sede regionale.

«Questi sono i miei gioielli...»

La storica frase pronunciata dalla madre dei Gracchi non è più, forse, molto d'attualità. Oggi si vive in un'epoca più «positiva», meno incline alle metafore. Perciò quando si parla di gioielli... si parla proprio di autentici gioielli, e non di Tiberio o di Caio Gracco. Gioielli autentici? Certamente; e non soltanto autentici, ma bellissimi, attuali, raffinati; gioielli di costo accessibile e gioielli di grande valore. Ma sempre oggetti preziosi, a prescindere dal loro costo. Un oggetto è veramente prezioso quando sa mantenere il proprio valore inalterato. Caratteristica, questa, delle cose veramente belle e durevoli. Quando si parla di gioielli si parla di regali: e questo è un periodo in cui si parla molto di regali. Un regalo? Un gioiello. Un gioiello «favoloso»? Non ha importanza: purchè sia un gioiello scelto nel fine e bellissimo assortimento della gioielleria di Tullio Trevisan, in corso Garibaldi 3. Il cliente può scegliere ciò che desidera. Può scegliere anche la forma di pagamento che gli è più gradita. Un vantaggio non indifferente anche questo, non vi pare?

INVESTIMENTO E FUGA IN VIA TARABOCCHIA

Passante travolta da un ciclista pirata

Pirati della strada — evidentemente — si nasce e per dimostrarsi tali basta anche una bicicletta. Un pirata senza motore, riuscito poi a dileguarsi, ha dato prova della sua incivilità ieri pomeriggio in via Tarabocchia, all'altezza del magazzino di tessuti «Sessi».

La signora Anna Maria Tadeo vedova Emersi, di 62 anni, abitante in via Settefontane 36, stava attraversando la strada senza accorgersi del sopraggiungere di un ciclista. La bicicletta, guidata — secondo le dichiarazioni della signora Tadeo — da un uomo di mezza età, procedeva verso l'Ospedale maggiore col fanalino spento. Il ciclista ha urtato la passante e l'ha gettata a terra, allontanandosi quindi il più veloce possibile. La signora, soccorsa da un passante è riuscita ad alzarsi e a dirigersi da sola verso il vicino Ospedale maggiore. All'astanteria, il medico di turno le ha riscontrato la frattura dislocata del polso destro e contusioni alle gambe per cui l'ha fatta ricoverare nel reparto ortopedico con la prognosi di un mese. Il sottufficiale di polizia di turno all'ospedale, è stato informato dell'investimento e della fuga del ciclista per cui ha provveduto ad inviare subito il referto medico alla polizia stradale per le indagini del caso.

Patenti di guida sospese e ritirate

La Prefettura ha reso noto che nello scorso novembre è stata disposta la sospensione della patente di abilitazione alla guida nei confronti di quattro automobilisti «per incidenti che hanno causato lesioni gravi o mortali alle persone investite». Si tratta di Maria Luisa Talamini (sospensione per 9 mesi), Carlo Longo (6 mesi), Giuseppe Niceti (3 mesi) e Dante Muran (2 mesi).

Inoltre, sono state revocate 20 patenti per sopravvenuta inidoneità dei titolari e due patenti sono state sospese a tempo indeterminato per inottemperanza, da parte dei rispettivi titolari, all'invito di sottoporsi alla visita di revisione per lo accertamento dei requisiti psicofisici e dell'idoneità alla guida.

Cade una settuagenaria nel salire sul tram

Nella divisione di chirurgia polmonare è stata accolta ieri, nel tardo pomeriggio Maria Barath-Zaccaria, di 71 anni, abitante in riva Nazario Sauro 22. L'anziana signora, che presentava fratture costali alla parte sinistra del torace e contusioni alla gamba sinistra, ha dichiarato di essere scivolata verso le dodici e mezzo mentre stava salendo su una vettura tranviaria della linea «6» in sosta alla fermata dei portici di Chiozza. Dapprima non aveva dato molta importanza alla caduta ma, nel pomeriggio, poichè faceva fatica a respirare ed era tormentata da forti dolori ha pensato bene di recarsi all'ospedale per farsi visitare. Così, a distanza di cinque ore la Zaccaria, da sola, si è presentata all'astanteria. Ne avrà per una ventina di giorni

Atterrato da un'auto

Di un grave investimento è rimasto vittima ieri sera lo operaio Mario Steffè di 54 anni. Verso le 19.30, egli stava attraversando la via Svevo all'altezza della Casa dell'emigrante, quando è sopraggiunta la Fiat 600 targata TS 38461 guidata verso la via Baiamonti dallo operaio Salvatore Beretta di 23 anni. Il pedone, che secondo quanto ha detto l'investitore non era nella zona zebrata, si deve essere accorto solo all'ultimo momento del sopraggiungere della vetturetta. L'automobilista ha frenato ma non è riuscito ad evitare l'investimento. Urtato e gettato a terra lo Steffè ha riportato sospette fratture costali alla parte sinistra, contusioni all'anca e sospette lesioni interne oltre ad un grave stato di collasso. Soccorso prontamente dallo stesso investitore ed adagiato nell'utilitaria, il ferito è stato trasportato all'ospedale maggiore, dove ha trovato accoglimento nella prima divisione chirurgica con la prognosi di quaranta giorni.

L'Associazione insegnanti italiani inaugurerà giovedì alle 19 nell'aula magna del «Dante» il proprio anno sociale con una prolusione del proprio presidente dott. Tullio Bressan sul tema «Cent'anni di letteratura giovanile regionale».

L'ENPA procederà mercoledì alla premiazione degli alunni che hanno svolto i migliori componimenti di argomento zoofilo. La cerimonia avrà inizio alle 11 nell'ala magna del Liceo «Dante».

San Silvestro a Budapest

Martedì si chiudono le iscrizioni per il viaggio UTAT a Budapest dal 30.12 al 3.1.1966.

Si accettano iscrizioni per i viaggi di San Silvestro a VIENNA, SALISBURGO e VILLACO KANZEL, così pure per i soggiorni invernali.

Informazioni: UTAT, via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Dalmazio. Il sole sorge alle 7.29 e tramonta alle 16.22.

Ieri: temperatura massima 9,5; minima 4,2; pressione mb. 1007,9, in aumento; umidità 70 per cento; vento km. 4 da Nord-Est, greco; cielo sereno; mare calmo con temperatura di 11,8.

Marea: alta alle 6.48 con cm. 38 e alle 20 con cm. 17 sul livello medio; bassa alle 0.30 con cm. 20, alle 13.48 con cm 47 e alle 1.06 di domani con cm. 18 sotto il livello medio.

Farmacie con servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Giusti, via Bonomea 93 (Gretta), tel. 30376; dott. Rossetti, via Combi 19, tel. 94654; dott. Signori, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623; Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1, tel. 36862; Ai Due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Giusti, via Bonomea 93 (Gretta) tel. 30376; dott. Rossetti, via Combi 19, tel. 94654; dott. Signori, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	47	82	55	19	62
CAGLIARI	29	35	84	18	67
FIRENZE	22	65	13	88	48
GENOVA	11	30	45	71	87
MILANO	49	53	47	14	23
NAPOLI	14	79	36	74	65
PALERMO	60	33	34	81	67
ROMA	35	44	1	32	50
TORINO	61	10	80	66	22
VENEZIA	77	79	70	3	14

ENALOTTO:

x, 1, 1, 1, x, 1, x, x, 2, 2, 2, x

Nel concorso n. 49 dell'Enalotto sono stati realizzati due dodici, a ciascuno dei quali vanno 13 milioni 703 mila lire; agli 80 undici lire 556.900; ai 1068 dieci lire 19.200.

Il montepremi è di lire 68.518.107.

Nella zona del Veneto orientale si registrano sette undici e 67 dieci. A Trieste un undici, anonimo, su scheda sestupla giocata al Banco Lotto di piazza Tommaseo, e 14 dieci; nel Goriziano cinque dieci.

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 7.15, 8.15 e 17.30.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

ernia

SOFFERENTI SFIDUCIATI! Applicate fiduciosi l'apparecchio SUPER TIP-TAP Super-sistema americano senza sottocoscia, oppure lo SLIP brev. dell'Ortopedico DI NENNA, Laboratorio via Merulana, 264 — Tel. 734664 ROMA, con applicazione ed immobilizzazione seduta stante di qualsiasi ERNIA senza operazione.

Il titolare riceve a:
Trieste: Hôtel Posta lunedì 6
Monfalcone: Hôtel Lussino martedì 7
Gorizia: Hôtel Posta mercoledì 8
Udine: Albergo Manin giovedì 9

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI
Aut. Min. San. 1876/964 Reg. 6059

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

GRATIS AI SORDI
* GRATIS una dimostrazione privata e, GRATIS, la prova dei più nuovi sistemi Amplifon per udire, creati per coloro che esitano a portare un apparecchio acustico per paura di essere notati dalla gente. Nessun impegno.
* Venite! Constaterete di persona che ora potete udire di nuovo tanto chiaramente da essere in grado di capire persino i bisbigli!
* Questa visita potrebbe trasformare la vostra vita da un momento all'altro; non aspettate neppure un giorno di più!
amplifon
FILIALE DI TRIESTE
Via del Toro 4
Telefono 734333

TRIPLEX

PENSILMATIC
L'UNICA LAVASTOVIGLIE A PARETE A SOLO L. 99.900
Concessionaria di vendita:
UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi 4 Piazza Goldoni 1

AUTOSCUOLA RUSSO
VIA F. SEVERO, 29 - TELEFONO 36745
CORSI COMPLETI REGOLAMENTARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE DI CATEGORIA «B»
TARIFFA PER TUTTI INDISTINTAMENTE L. 19.500

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12-13.15 - 17-18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506

MACCHINE FOTOGRAFICHE CINEPRESE PROIETTORI ECC.
per S. Nicolò e Natale PREZZI SPECIALI su apparecchi di nuova produzione e cambi a condizioni vantaggiose nel negozio di
giornalfoto
piazza della Borsa 8

UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA
LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA È LA SVEGLIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro 15 angolo via delle Torri

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

NON VOLA VIA! Dentiere ben ferme con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

regali per tutti!
dal 10 corrente al 10 gennaio agli acquirenti di fodere per autovetture nazionali sarà dato in omaggio una serie di tappeti in gomma AGATLEX ed altri omaggi-regalo a tutti gli acquirenti di accessori vari.
AUTOACCESSORIO VIA LOCCHI, 26/2 Telefono 94238

(«Giornalfoto»)

Il Commissario del Governo Mazza appunta sul petto del vicebrigadiere Gaetano Cozzi la Croce al merito per anzianità di servizio nel Corpo dei vigili del fuoco concessa dal Ministero

SOLENNEMENTE ONORATA LA PATRONA

Abnegazione dei vigili nel nome di S. Barbara

Consegnate a otto appartenenti al corpo le croci al merito per lungo servizio

I vigili del fuoco si sono riuniti ieri mattina nella Caserma centrale di largo Niccolini per celebrare la ricorrenza di Santa Barbara, patrona del Corpo. Il vicecomandante, Rivera, ha presentato la forza schierata al comandante Casablanca; quindi il Commissario di Governo, Mazza, ha passato in rassegna gli effettivi e ha poi deposto una corona d'alloro al cippo che ricorda i vigili caduti. Autorità e invitati hanno assistito successivamente alla Messa, officiata da mons. Tomizza, cappellano del Corpo.

Dopo la funzione religiosa un sottufficiale ha letto la preghiera del vigile; quindi il comandante Casablanca — le autorità in piedi e i reparti sull'attenti — ha dato lettura dell'ordine del giorno del Ministro agli Interni, Taviani, in cui viene esaltata l'opera dei vigili e il loro sacrificio specie in occasioni delle recenti alluvioni di cui sono state vittime le popolazioni della nostra regione. E' stato quindi tenuto il discorso celebrativo della festa e sono stati elencati alcuni dati statistici che da soli illustrano la mole di lavoro dei vigili del fuoco triestini.

A questo punto il comandante Casablanca ha invitato il dott. Mazza, il Presidente del Consiglio regionale de Rinaldini, il Questore Pace e il rappresentante dell'Arcivescovo, mons. Fornasaro a procedere alla consegna di otto croci al merito per lungo servizio, concesse dal Ministero ad altrettanti appartenenti al Corpo; questi i nomi: vice brig. Gaetano Cozzi, vigili scelti Marcello Boni, Carlo Ceccolini, Pietro Olivo, Guerrino Scaramella, Giovanni Toskan, vigili Mariano Pugliese e Claudio De Risola. Sono quindi saliti alla ribalta i numerosi campioni sportivi delle tre sezioni agonistiche del Corpo: canottaggio, pallavolo e atletica pesante, sezioni che hanno portato ai vigili di Trieste numerosi titoli europei e italiani nel corso della stagione sportiva 1965.

Ultima cerimonia, la benedizione impartita da mons. Tomizza a quattro nuovi scafi della sezione canottaggio, sulle cui prue quattro gentili madrine hanno infranto le bottiglie di spumante mentre le sirene della caserma urlavano festose. Alla simpatica manifestazione hanno inoltre presenziato, fra le autorità, l'assessore regionale Masutto, l'assessore comunale Verza, i colonnelli Guerra, Raguso, De Lellis e Damiani de Vergada in rappresentanza dei vari reparti militari.

Analoghe cerimonie in onore di Santa Barbara si sono tenute alla Capitaneria di Porto e nelle caserme dell'Arma di artiglieria.

Nella ricorrenza della festa di S. Barbara, patrona dell'Arma del Genio, si sono riuniti in assemblea i genieri e i trasmettitori triestini in congedo, iscritti all'ANGET. Nella riunione il presidente ha ricordato il sacrificio della Martire. Una rappresentanza di soci è intervenuta alla cerimonia religiosa presso il Battaglione Genio pionieri di Villa Vicentina. Al convivio annuale, svoltosi in una cornice di simpatica allegria, hanno partecipato numerosi soci, familiari e una rappresentanza militare dell'Arma del Genio.

GLI AUTORI DEL FURTO A VALMAURA SCOPERTI DALLA POLIZIA

Troppo spendaccioni i ladri della rivendita

Si sono traditi dandosi alla pazza gioia nei bar con il denaro ricavato dall'ultimo dei loro colpi

Le attive indagini condotte per due giorni a ritmo serrato dagli agenti del Commissariato di San Sabba, diretti dal commissario capo dott. Zappone, per individuare gli autori del colpo notturno ai danni della tabaccheria di via Valmaura 1, sono state coronate dal pieno successo. Gli inquirenti sono riusciti a dare un volto e un nome agli ignoti razziatori, entrambi diciannovenni. Essi sono Luigi Giurissich, abitante al numero 11 della Domus Civica e Silvano Zarl, abitante nello stesso rione di San Sabba, in via Vivaldi 6. I due, che sono stati denunciati a piede libero per trascorsa flagranza di reato, dovranno rispondere di furti aggravati. In più lo Zarl è stato denunciato anche per aver guidato senza patente un automezzo.

L'indagine è stata difficile, soprattutto perchè i due autori del furto sono incensurati. Dopo il «colpo» i poliziotti hanno esaminato con molta pazienza la posizione di numerosi pregiudicati, accertando la loro estraneità al fatto. Di pari passo il dott. Zappone ha disposto uno speciale servizio di vigilanza nei locali pubblici, allo scopo di controllare se qualche cliente spendesse in maniera sproporzionata alle sue possibilità. L'intuito degli inquirenti si è dimostrato esatto: una squadra di agenti ha notato infatti due amici che si davano alla pazza gioia, spendendo senza parsimonia.

Controllate le loro posizioni, è risultato che erano di modeste possibilità economiche. Allora è scattata la trappola. I due sono stati invitati negli uffici del Commissariato di San Sabba ed interrogati. Sebbene si trattasse di giovani che mai avevano avuto a che fare con la giustizia, nel corso degli interrogatori essi hanno dimostrato una notevole tenacia nel negare ogni addebito. Ma a mano a mano che le domande degli inquirenti si facevano più incalzanti, i due amici, interrogati separatamente, sono caduti più volte in contraddizione e, alla fine hanno confessato. Oltre al furto nella privativa di via Valmaura avevano commesso altri furti: avevano rubato infatti automobili e macchinette per la distribuzione automatica della gomma americana.

I due amici avevano iniziato la «carriera» rubando a Servola, nei pressi dell'agenzia della Cassa di Risparmio, una utilitaria. Con essa avevano compiuto un giro per la città fermandosi in via Rossetti, in via Piccardi, in Gretta e in piazza Unità per asportare le macchinette per la gomma americana esposte davanti a negozi. Dopo aver forzato i contenitori di denaro ed essersi impossessati delle monetine, avevano abbandonato le macchinette in uno stabile disabitato di via Follatoio.

Il loro primo colpo era andato completamente liscio. Così un'altra notte, i due soci avevano concertato un altro «lavoretto». Con una «600» rubata avevano compiuto un giro di ispezione in città per preparare un altro furto. Alcune notti più tardi, il 28 novembre, dalla via Cicerone avevano «sequestrato» la «600» di proprietà di Maria Lucia Bosco, abitante in via Fabio Severo 11. Con l'utilitaria i due giovani avevano strappato altre sette macchinette infisse davanti a botteghe e locali pubblici in via Tarabocchia, in viale XX Settembre (due), in piazza San Francesco, in via Conti, a S. Giovanni e in via Rossetti.

I due erano ormai lanciati ed allora hanno pensato di compiere qualcosa di più audace e redditizio: il furto nella privativa. Con un trapano acquistato per poche lire su una bancarella di piazza Ponterosso hanno eseguito alcuni fori sulla porta di servizio della tabaccheria e sono quindi riusciti a far saltare fuori dagli appositi sostegni il paletto posto all'interno di traverso ai battenti. Aperto così l'uscio ed entrati nel locale, i due hanno fatto man bassa di quanto hanno trovato: 178 mila lire in contanti e sigarette e altra merce per altre 350 mila lire circa. Anche questo colpo sarebbe andato loro bene se non si fossero messi a spendere senza freno. In due giorni hanno infatti dissipato l'intero bottino ad eccezione di 44 mila lire trovate addosso al Giurissich al momento del fermo e di alcuni pacchetti di sigarette rinvenuti a casa dello stesso Giurissich.

«JOE IL PISTOLERO» DOMANI IN ASSISE

Al giudizio d'Appello i rapinatori di Zaule

Diciannove anni complessivi di carcere furono il risultato della prima sentenza

La seconda sessione della Corte di Assise di Appello presieduta dal dott. Franz vedrà in ruolo domani il procedimento a carico di Glauco Zeniani, Giannino Perossa e Umberto Bearzatto, che il 2 aprile scorso erano stati condannati a pene severe in relazione alla rapina consumata il 10 giugno '64 nell'agenzia della Banca Commerciale Italiana del Porto Industriale. Glauco Zeniani era stato condannato a 10 anni di reclusione, 600 mila lire di multa, 8 mesi di arresto, interdizione perpetua dai pubblici uffici e 3 anni di libertà vigilata; Giannino Perossa a 4 anni e 6 mesi di reclusione, 315 mila lire di multa, 6 mesi di arresto, 45 mila lire di ammenda, 5 anni di interdizione dai pubblici uffici e un anno di libertà vigilata; Umberto Bearzatto infine era stato condannato a 4 anni di reclusione e 187 mila lire di multa.

Lo Zeniani era entrato nella agenzia, con la pistola in pugno e aveva preteso il denaro della cassaforte e quanto altro si trovava nella sede. Spalle al muro, gli impiegati avevano obbedito all'ordine e si apprestavano a consegnare il denaro allorchè la situazione era stata capovolta da una donna incaricata della pulizia del locale, che senza farsi notare aveva potuto dare l'allarme, provocando la precipitosa fuga del bandito. Ma lo Zeniani, portatosi all'aperto, aveva avuto la sorpresa di non trovare più ad attenderlo il complice Ptrossa, che assieme al compagno era giunto là, al volante di una autovettura, tenuta con il motore acceso mentre l'altro entrava nell'agenzia. Senza perdersi d'animo lo Zeniani, raggiunta una officina lì nei pressi, aveva chiesto perentoriamente un'automobile, ma per tutta risposta si era preso un colpo di mattone in testa e così stordito era stato catturato da militari della Guardia di Finanza e da poliziotti accorsi sul posto.

Giannino Perossa, «palo» mancato, era filato con l'auto a Muggia, nella casa materna, dove era stato arrestato due giorni dopo la rapina; il 14 giugno infine era stato arrestato il Bearzatto, proprietario del veicolo servito allo Zeniani e al Perossa per quella rapina cui egli non aveva materialmente partecipato. Proprio per il Bearzatto, in riferimento alla sua particolare posizione processuale, i difensori si erano battuti a fondo nel dibattimento di primo grado, per chiedere che sia considerato estraneo alla rapina o comunque non consapevole partecipante. La sentenza però non aveva fatto distinzione fra i tre imputati, in ordine alla rapina, dichiarandoli ugualmente colpevoli. Il P.M. aveva duramente insistito per la condanna dei tre giovani, autori di un'azione delittuosa che non poteva essere considerata una «burletta», come sostenuto dai difensori.

L'udienza di domani avrà inizio alle 9.30.

Presentazione a Ronchi degli aerei per Cortina

All'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, domani alle 11 verranno presentati dall'«Aeralpi» i velivoli Pilatus-Porter destinati ai collegamenti invernali ed estivi con Cortina d'Ampezzo. Alla presentazione dei tre apparecchi sono invitate le autorità, i rappresentanti degli Enti economici e del turismo delle province di Trieste, Gorizia e Udine.

CIT NATALE e CAPODANNO

NATALE 24-26/12: CORTINA - S. MARTINO

CAPODANNO 31/12-2/1: VILLACO/KANZEL

Iscrizioni: UFFICIO VIAGGI CIT - PIAZZA UNITA'

Vi sono ancora pochi posti disponibili.

Manifestazioni filateliche nella Giornata del francobollo

Ricorre oggi l'annuale «Giornata del francobollo». La manifestazione, come è noto, si propone di richiamare l'attenzione, specialmente dei giovani, sui valori culturali, educativi e morali della filatelia. La giornata è in un certo qual modo anche la festa dei filatelisti, le cui associazioni hanno promosso una serie di iniziative per celebrarla degnamente. Sul piano generale la Giornata è caratterizzata dall'emissione di un nuovo valore postale da lire 20 a carattere turistico, rappresentante il tracciato dell'Autostrada del Sole. Questo francobollo, stampato in venti milioni di esemplari, sarà particolarmente utile per l'affrancatura della corrispondenza natalizia. Nella occasione all'ufficio filatelico della Posta centrale sarà usato uno speciale annullo illustrato.

Per quanto riguarda le altre manifestazioni filateliche in programma, ieri sera è stata aperta la grande mostra giovanile al Circolo ferroviario di piazza Vittorio Veneto, mostra che è ormai all'ottava edizione. La rassegna, alla quale partecipano 31 ragazzi, è stata inaugurata dal direttore compartimentale delle Ferrovie, ing. Luigi Villata. Il pubblico potrà visitare l'esposizione anche questa mattina e nel pomeriggio.

Un'altra interessante manifestazione si svolge al Circolo filatelico triestino, in via Torrebianca 20, dove funzionerà un ufficio postale mobile dotato di annullo particolare. Ai giovani visitatori della mostra saranno offerte in omaggio bustine di francobolli da collezione.

Una terza mostra è stata allestita nella sede dell'Associazione filatelica triestina di piazza San Giovanni 1. Questo sodalizio oggi è anche impegnato nell'esposizione competitiva internazionale che si svolge a Gorizia, nella sede del Commissariato della Gioventù italiana, in largo Culiat.

LE ORE DELLA CITTA'

Lauree

Il 30 novembre si è laureata in chimica a pieni voti presso l'Università di Trieste, la signorina Elvia Dovgan discutendo con il chiarissimo prof. Giacomo Costa la tesi «Nuovi composti organometallici del cobalto dimetilgliossima». Alla neo dottoressa rallegramenti vivissimi.

— Il 30 novembre all'Università di Trieste si è laureato in chimica con 110 su 110 il sig. Gianni Ricciardiello, discutendo con l'illustrissimo prof. Gianlorenzo Marino una tesi sull'«ulogenerazione non catalizzata di tiofeni sostituiti».

Regalate e regalatevi

acquistando i vostri doni più utili nel negozio di confezioni *Ricky*, via Battisti 2.

Da Betty e Vito Bombacigno

via C. Battisti 20 e via Mazzini 46, ricco assortimento di vestaglie, camicie da notte flanellate, ultimi modelli di finissima biancheria, la migliore qualità a prezzi di assoluta concorrenza.

Un regalo di classe!!!

Da *Betty e Vito Bombacigno*, via C. Battisti 20 e via Mazzini 46, la biancheria che distingue la Signora elegante e garantisce soddisfazione e risparmio. Una visita sarà molto gradita.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza, con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del «Syntekø» originale. Tel. 98239, via Paduina 5.

Cresime

La Curia informa che la S. Cresima sarà amministrata nella cappella vescovile martedì prossimo, 7 dicembre, alle ore 18, e successivamente ogni mercoledì non festivo alla stessa ora. Tale anticipazione si rende necessaria per la concomitanza della festività, l'8 dicembre, dell'Immacolata.

Miracolo nelle confezioni!

Per San Nicolò ai vostri cari una confezione sanRemo, una confezione «su misura»: ricordate che le confezioni sanRemo si acquistano da «Rigutti... veste tutti!». Via Mazzini 43.

San Nicolò Rigutti!

Come ogni anno, come sua consuetudine, anche quest'anno «Rigutti... veste tutti!» regala a tutti i bambini un omaggio. Via Mazzini 43.

Ambulatorio iniezioni

Personale diplomato, Roiano, via S. Ermacora n. 2 (pianoterra).

San Nicolò

ha scaricato i più bei regali, per grandi e piccini, alla Cartoleria «a b c» e «Nodi d'amore» in viale XX Settembre 23.

Serate danzanti all'Ariston

Questa sera dalle 21 alle 24 ballo. Sala per ricevimenti.

Vacanze sulla neve

da Juventus via XXX Ottobre 18, troverete per gli sports invernali tutta la gamma dell'abbigliamento per bambini, giovanette e ragazzi; confezioni di classe, pratiche, moderne.

UN LADRO OCCASIONALE E PIENO DI SCRUPOLI

Pentito del furto andò a costituirsi

In preda all'alcool aveva rotto una vetrina e trafugato alcuni capi di biancheria

Non capita spesso che si costituisca in polizia l'autore di un delitto, benchè le cronache ci abbiano abituato anche ai pentimenti degli assassini, specie nei casi in cui l'omicidio si è compiuto senza premeditazione. Ma è assolutamente raro il caso che a costituirsi sia l'autore di qualche furto, nei confronti del quale il rimorso non è solitamente tanto pressante da spingerlo a rinunciare alla libertà o comunque a rivelare la propria responsabilità a chi ancora sta brancolando nel buio delle indagini. Ed ecco che la cronaca una volta tanto può occuparsi di un ladruncolo improvvisato, che dopo avere ceduto all'alcool ha più pulitamente ceduto al rimorso, e appunto si è presentata alla polizia.

Era il mattino del 18 novembre 1963. Cinque giorni prima, verso le quattro, Massimiliano Petrazzi, 32 anni, da Ruda, parchettista in attesa di occupazione, incensurato, dopo avere vagato da un'osteria all'altra, fino a ubriacarsi, si era trovato a passare per via San Sebastiano. Chissà cosa gli è passato per il capo; certo l'alcool aveva avuto parte determinante nei suoi cattivi pensieri. Sta di fatto che trovandosi di fronte alla vetrina di un negozio di abbigliamento era stato preso dal desiderio in infrangere quel vetro. Dal pensiero all'azione il passo era stato brevissimo. Una pietra, un lancio, un rumore di vetri rotti. Ma non era stato ingordo, il Petrazzi: allungando una mano aveva arraffato qualche capo di biancheria da uomo, e con quella roba sottobraccio, senza fretta, aveva raggiunto più tardi il dormitorio di via Vidali dove alloggiava.

Passando di là qualche tempo dopo il «crack», una guardia giurata aveva constatato sia la rottura del vetro sia il furto e aveva informato il proprietario del negozio, Raffaello Mugnaioni. Il bilancio del danno non era tale da provocare a quest'ultimo uno choc, neppure con l'ausilio del sonno interrotto: dodicimila lire, vetro compreso.

Ma ecco intanto informata la «Mobile», avviate le indagini. Fatica vana. Il mattino del 18 si presenta negli uffici della Questura il Petrazzi, afferma quello che sappiamo, viene denunciato a piede libero per furto pluriaggravato.

Era stato di parola, Massimiliano Petrazzi, ma la denuncia comunque aveva avuto corso, seppure il rinvio a giudizio abbia tenuto conto solo di una aggravante (violenza sulle cose). Al dibattimento ieri mattina in Tribunale l'imputato non è comparso. Probabilmente si vergognava di trovarsi in quella veste, nell'aula giudiziaria. Il P.M. ha chiesto la sua condanna a 8 mesi di reclusione e 50 mila lire di multa. Il Tribunale invece lo ha condannato a 3 mesi e 20 giorni di reclusione e 13 mila lire di multa, dopo avergli concesse tre attenuanti: quelle generiche, quelle del danno lieve, quelle del danno risarcito. Con i benefici di legge, che gli sono toccati per quella pena, in quanto incensurato, il Petrazzi resterà tranquillamente in libertà, senza l'incubo del vetro rotto e delle mutande rubate a pesargli nel cuore. Ha pagato il suo debito, nel modo migliore.

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. Anche questo anno viene organizzata la consueta gita di Natale a San Candido con partenza da Trieste venerdì 24 e rientro domenica 26 dicembre. Data la limitazione dei posti le prenotazioni si ricevono solamente in sede sociale di piazza Unità 3, seralmente dalle ore 19.30 alle 20.30.

SEGNALAZIONI

Riceviamo da parte dei bagnini stagionali del Comune una lettera in cui si afferma che, a fine estate, essi vengono licenziati e messi in condizioni di dover trovare un'altra attività per i rimanenti otto mesi. Una situazione di estremo disagio, quindi, per gli interessati, molti dei quali con famiglia a carico. Ecco alcuni passi della lettera: «Anche alla fine della stagione balneare 1964 i bagnini sono stati licenziati, dopo circa tre mesi di aspettativa, e alcuni riassunti in qualità di operai straordinari, con rinnovo di tre in tre mesi; inoltre, con il 1.o giugno scorso sono stati licenziati dai vari reparti e riassunti come bagnini. Alla fine dell'ultima stagione sono pervenute altre lettere di licenziamento, senza alcuna assicurazione per eventuali riassunzioni. Essendo tutti giovani, sanissimi, e la maggior parte con prole, veniamo a trovarci in condizioni di estremo disagio. Pensiamo che il nostro impiego stabile non possa influire su un bilancio comunale, anche se passivo, poichè siamo in tutto una quindicina di operai. Essendo annualmente alle dipendenze del Comune, perchè non veniamo assunti nelle varie sezioni, dove invece si procede ad assunzioni di altre persone, del tutto estranee? Non è possibile certamente, nel nostro caso, assicurare tranquillità economica alla famiglia lavorando solo quattro mesi all'anno. Speriamo quindi il nostro caso venga preso in considerazione».

In risposta alla segnalazione del signor L. D. comparsa il 24 novembre riceviamo la seguente lettera: «L'Amministrazione ospedaliera, conscia degli inconvenienti derivanti dallo smaltimento delle fumane della centrale termica, fin dal marzo del 1963 ha provveduto alla stesura di una perizia per la costruzione, a mezzo di uno stanziamento disposto dal Commissariato generale del Governo, di un nuovo e più alto camino, che dovrebbe assicurare la dispersione innocua dei residui gassosi della combustione. I lavori relativi non sono stati ancora iniziati in quanto, purtroppo, la prima gara d'appalto è andata deserta. Attualmente si stanno ultimando le modifiche della perizia suggerite, per l'opportunità di nuove soluzioni tecniche, dalla superiore autorità, dopodichè si confida che la costruzione del nuovo camino venga sollecitamente effettuata».

Al Circolo ricreativo ENAL-CGIL nella sede di via Duca d'Aosta si svolgerà questo pomeriggio dalle 16 alle 19.30 il consueto ballo.

Crociera di Capodanno

in Grecia, RAU, Libano ed Israele dal 18 dicembre al 2 gennaio viene offerta dall'AURORA VIAGGI al prezzo veramente eccezionale.

Una armoniosa esposizione di mobili d'arte, ricca di belle cose del passato, rievoca in via F. Filzi 6/8 la dolcezza della antica «felicità di vivere»; è la nota ditta LANZA di Cerea (Verona) che propone uno stile caldo, raffinato con le antichità, gli arredamenti, i mobili d'arte, vanto di una produzione che si è imposta in Italia e all'estero per qualità, durata, prezzo. La ditta ALDO LANZA, nel suo nuovo negozio di Trieste — via Fabio Filzi n. 6/8 — è a completa disposizione della clientela sia per gli acquisti che per informazioni sui mobili di imitazione antica di tutti gli stili ed epoche che produce anche su ordinazione in tutte le misure.

Autoscuola Automobile Club

Corsi teorici e pratici completi ai sensi del Codice della Strada. Personale altamente specializzato. Attrezzature moderne. Tariffe eccezionali. Le iscrizioni si accettano presso la Sede dell'Autoscuola, Piazza Duca degli Abruzzi n. 1 - Tel. 28435.

Tappeti persiani originali

finissimi. Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale. San Lazzaro 17, galleria.

La Flamina Totalgas

assicura per la cucina ed il riscaldamento un servizio rapido a domicilio sia di gas in bombole che di kerosene. Per le vostre necessità quindi, telefonate al 23546, in via Cavana 1/A, e ne sarete convinti.

Foemina

Nuovi prezzi per i mantelli! In un vasto assortimento di linee e tessuti veramente esclusivi troverete sempre il «vostro mantello» al prezzo più conveniente in via XXX Ottobre, 11.

La Brillante Zippo

di *Flavio Nardò* esegue, in abbonamento, pulizie in genere. Telefonate al 29234 o al 77317.

I mobilieri artigiani triestini

espongono alla Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) gli ultimi modelli di stanze matrimoniali fornite in maggioranza di guardaroba, stanze da scapolo, cucine e tinelli in formica, salotti con divanoletto e mobili vari, mobili aventi tutti caratteristiche di praticità e comodità quali si convengono alle abitazioni d'oggi. Per le vostre necessità di arredamento ricordate di visitare la *Mostra Permanente Mobilieri Artigiani Triestini*, via Settefontane 74, telefono 41440. Orario: 9 - 12.30 e 15.30 - 19; festivi: 10 - 13.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

Le stufe AIRFLAM

originali, a kerosene, le migliori nel loro genere, si trovano in vendita presso la concessionaria ditta *Ing. A. Frassini Succ.*, viale XX Settembre 13, ang. via Nordio.

Loden a lire 5900

da uomo, in pura lana, ai *Magazzini Felice*, via Carducci.

Kerosene (Kerosagip)

consegna a domicilio, ditta *Guido Slataper*, tel. 99141 - 99294.

Alberi di Natale

«Merlo nero» addobbi per negozi e appartamenti, biglietti auguri per ditte e privati: regali novità in esclusiva alla Cartoleria «a b c» e «Nodi d'amore» in viale XX Settembre 23.

XPLUS

è il più straordinario prodotto per la bellezza del viso, creato da Jeanne Gatineau. Idrata, stabilizza, protegge! Indicato per ogni età e ogni tipo di pelle. Profumeria *Mimosa*, via Roma 14, telefono 28-662.

La Profumeria Mimosa

via Roma 14 (tel. 28-662) annuncia che una dimostratrice della Casa Jeanne Gatineau sarà a disposizione delle gentili signore per trattamenti e la presentazione della nuova crema XPLUS.

Revlon - New York

ha il piacere d'informare che una sua «beauty adviser» presenterà fino a sabato 11 corr. presso la Profumeria *Cosulich & Dinelli* — via Carducci 24 — la collezione dei suoi prodotti e dimostrerà lo stupefacente vantaggio che se ne può trarre. Dimostrazioni gratuite.

Bruciatori Joannes

Installatori, impresari, clienti installate e fatevi installare soltanto bruciatori che voi sapete predisposti a gasolio. I bruciatori Joannes, meccanici, perfetti, silenziosi, a gasolio non vi faranno perdere la stima di cui godono. Agenzia: via Martiri della Libertà 6, telefono 35-393.

Diploma

Il sedicenne Gianfranco Pellican, studente del Liceo Dante Alighieri, ha conseguito con esito brillantissimo il diploma di musica presso l'Accademia di Bologna. Al neo accademico vivissime felicitazioni.

Calde e soffici

le vestaglie di *Anita De Rosa*, eleganti, pratiche, trapuntate Leacril, lana finissima e supertermiche. Per una buona vestaglia esigete il nome: *De Rosa*, via S. Spiridione 8.

CHIC, galleria Protti, 3

modelli di pregio esclusivi! realizzazioni perfette per la signora elegante! *Chic*, per una eleganza pratica, giovanile, moderna; *Chic*, abbigliamento di classe per mattino, pomeriggio e sera; *Chic*, per la montagna. *Chic* è la boutique della signora elegante; Galleria Protti, 3.

La Brillante Zippo

di *Flavio Nardò* è a vostra sollecita disposizione per la verniciatura dei vostri parchetti. Telefonate al 29234 o al 77317.

Tutto per il riscaldamento

da *Kaluza Montegan* in viale D'Annunzio 27, tel. 95081. Stufe *Delta* antismog con bruciatore di nafta silenzioso incorporato. Bruciatori di nafta verticali per adattamento su stufe a carbone o cucine. Caldaie *Delta* speciali per impianti autonomi.

Un accenditore

da tasca o da tavolo, la pipa di marca, gli accessori per il fumatore, un rasoio elettrico, un servizio di posate per completare la bella tavola e tanti articoli personali e per la casa — ma tutti originali e pratici — fanno parte dell'assortimento della ditta *V. Zandegiacomo* di Corso Italia 1 e piazza Cavana 7.

Il regalo utile

fa ricordare! Per San Nicolò visitate i negozi *V. Zandegiacomo* di Corso Italia 1 e piazza Cavana 7.

San Nicolò alla Ginnastica

Domani pomeriggio, in occasione della sua festa, San Nicolò verrà alla Società Ginnastica Triestina per distribuire i doni ai bambini. Uno spettacolo di marionette contribuirà a rendere ancora più gaio il trattenimento. Informazioni presso la segreteria, via Ginnastica 47, tel. 55651.

Per S. Nicolò e Natale

fate ai vostri cari regali che trovate in ricca scelta e a prezzi modici nella oreficeria - argenteria *Oscar Canarutto*, via delle Torri 2.

Gratis

per un breve periodo, il carrello, l'antenna, lo stabilizzatore, l'abbonamento alla RAI, la lampada, su tutti i televisori delle migliori marche esistenti sul mercato nazionale ed estero, acquistati alla *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

Novità letteraria

L'«*Editrice Italiana*» di Roma sta per divulgare un romanzo del noto concittadino dott. Sisinio Zuech dal titolo «Suva, un'isola, un mondo». Si tratta, come ha informato Bruno Majer da Radio Trieste, di pregevole opera letteraria il cui soggetto riguarda la vita dell'autore tra i pescatori delle isole del Carnaro, opera che per vivacità di stile, originalità e novità di espressione, potrà accompagnare il lettore, durante le feste natalizie e di Capodanno, nel mondo primitivo e irreale, vissuto dall'autore nella sua prima giovinezza. Sarà un'ottima strenna che desterà interesse tra il nostro pubblico. Fra giorni il romanzo di Sisinio Zuech sarà in vendita presso le migliori librerie locali e della provincia.

Al Salone Augusto

La proprietaria del «*Salone Augusto*» sito in piazza Silvio Benco 4/I p., telefono 37-051, offre per le festività un servizio di permanente e varie, con l'ultimo ritrovato della casa «Indola», Aer-O-Perm, con personale di primo ordine, a sole lire 3000, dal 6-11-65 a tutto febbraio 1966.

San Nicolò alla Dreher

Oggi alle ore 19, trattenimento per i piccoli con la partecipazione del complesso giovanile della Lega Nazionale. Interverrà San Nicolò che farà degli omaggi ai piccoli intervenuti. Ingresso gratuito.

Sensazionale scoperta

sono le stufe Queen e Catalor: riscaldano senza fiamma - e quindi senza fumo - senza emanare alcun odore, e senza necessità di impianto. Sono semoventi, e un'ora di riscaldamento costa soltanto 15 lire. Dimostrazioni e vendite: *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

Ballo alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina con inizio alle ore 16.30 trattenimento danzante con l'orchestra «The Jets» per soci, studenti e invitati. Informazioni alla segreteria di via Ginnastica 47, tel. 55651.

«I Cardinali» al Paradiso

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi dalle 16 alle 24, otto ore di ballo continuato. Al pomeriggio si esibiscono due orchestre: «I Cardinali» e i «Golden Kisses» con un programma vastissimo di canzoni. Ricordate, oggi al «*Paradiso*» passerete sicuramente una bella giornata.

E' arrivata «La Friulana»

la lavastoviglie che risolve finalmente il problema delle pentole. Gli interessati e l'affezionata clientela, sono invitati ad assistere alle dimostrazioni pratiche che avranno luogo nei negozi della ditta *Godiani*, in via Giulia 6, nei giorni 9, 10 e 11 dicembre c. a. La lavastoviglie «*La Friulana*», lava veramente alla perfezione, oltre che piatti, bicchieri, posate, ecc., anche tegami e pentole di qualsiasi tipo e materiale.

PRECISO AL 99,9977%

BULOVA, *la più grande industria di orologi nel mondo, ha creato* ACCUTRON, *primo ed unico misuratore elettronico del tempo. Nessun altro orologio al mondo può dare questa garanzia di precisione per iscritto: soltanto* BULOVA *garantisce* ACCUTRON *preciso al 99,9977% al polso di chi lo porta e per tutta la vita! Per la sua incredibile precisione* ACCUTRON *è l'orologio ufficiale della* N.A.S.A. *che lo impiega nelle ricerche spaziali, nei satelliti ecc. E' l'orologio ufficiale dell'aviazione* U.S.A.. *Adottato dall'*ALITALIA — *Modelli da L. 79.000 a L. 1.500.000.*

BULOVA - ACCUTRON

sempre esatto per legge fisica.

A IMPULSI ELETTRONICI

non fa tic-tac... «sussurra».

INFRANGIBILE

resiste a qualunque urto. Pure impermeabile.

ELIMINATI

tutti gli inconvenienti cui sono soggetti gli altri orologi normali «meccanici».

NESSUNA MANUTENZIONE

potete dimenticare le solite spese per puliture, revisioni, riparazioni, parti di ricambio ecc. Non ha bisogno nemmeno di lubrificazione...

NESSUNA USURA

durata «illimitata (ruotismo «fluttuante»).

GARANZIA DI PRECISIONE:

dichiarata per iscritto, al polso di chi lo porta... e per tutta la vita! (Unica al mondo).

Borsatti

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

CORSO ITALIA N. 39

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

La bambina dei «Duke»

Questa figurina ha accompagnato i comunicati che annunciano la presentazione del «DUKE 61». Essa simboleggia la digeribilità assoluta di questo eccezionale prodotto, la sua genuinità la sua delicatezza. Moltissime persone hanno voluto giudicare immediatamente i «DUKE 61», e bisogna riconoscere che l'accoglienza è stata più che lusinghiera. S'è affermato più volte che essi non vanno confusi con i comuni würstel: infatti, i procedimenti di lavorazione, che si avvalgono di un'esperienza di più generazioni, e l'impiego di ingredienti genuini (carni magre e sostanze naturali) li pongono su un piano di netta superiorità. Sono nutrienti ma non ingrassano: un fattore che non va trascurato nella moderna dietetica. Oltre che un delizioso spuntino, sono una vera risorsa per la padrona di casa che desideri presentare in tavola una pietanza sicuramente gradita al palato di tutti. Niente è buono come i «DUKE 61»: sono stuzzicanti, appetitosi, sani, e possono essere preparati in mille modi. Si trovano in vendita nei migliori negozi, salumerie e buffets, e negli spacci delle Cooperative Operaie.

Primi in qualità

I famosi televisori da 25 pollici panoramici giganti e i classici 19 e 23 della...

... apparecchi luminosissimi - di elevate caratteristiche tecniche ed estetiche - di perfetta definizione di immagine.

MAGNADYNE

KENNEDY GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

LA LEGGE SUL CONTROLLO DEGLI ENTI LOCALI

Province e Comuni della Regione alla vigilia di un rinnovamento

Si sta attuando un deciso e rapido progresso verso il concretamento della piena autonomia nel segno della collaborazione anzichè della tutela

Profondamente innovatrice è la legge riguardante il controllo sugli atti degli Enti locali che viene discussa al Consiglio regionale. Si tratta dell'attuazione pratica dell'autonomia con il passaggio alla Regione di poteri che, nei confronti delle Province e dei Comuni, vengono attivamente esercitati dagli organi dello Stato. A chiarire la portata del provvedimento contribuiranno le considerazioni del prof. Livio Paladin, titolare nella nostra Università della cattedra di diritto costituzionale e autore di un commento allo Statuto speciale della Regione Friuli - Venezia Giulia.

Il movente primario del regionalismo, nelle previsioni dell'Assemblea Costituente e nell'opinione tuttora diffusa fra gli studiosi di tale fenomeno, sembra essere dato dalla volontà di attuare — attraverso la Regione — una revisione radicale dell'organizzazione amministrativa, rendendola più agile e più democratica. In particolare — come risulta dai testi della Costituzione italiana e degli Statuti speciali —, compito fondamentale della riforma regionale è rinnovare nell'ordinamento della cosiddetta amministrazione locale, garantendo e potenziando ben più che in passato lo svolgimento delle autonomie comunali e provinciali. Su questo piano viene ora a situarsi la legge sul controllo degli Enti locali, della quale si sta discutendo in Consiglio regionale. Ed è in questi termini che la legge stessa coinvolge alcune delle decisioni più importanti fra quante ricadono nella competenza della nostra Regione.

Decentramento amministrativo

Per capire la portata politica delle innovazioni in corso occorre anzitutto riflettere sullo stato della legislazione vigente in materia di controllo degli Enti locali, considerando particolarmente l'attuale regime degli atti delle Amministrazioni comunali e provinciali. E' abbastanza noto come questo regime discenda da un concetto autoritario e accentratore del potere amministrativo, che ha per effetto la diminuzione se non l'oppressione e la mortificazione delle autonomie locali. Molto comune è anzi l'avviso che si tratti di un ordinamento tipicamente fascista, in quanto stabilito dal testo unico comunale e provinciale del 3 marzo 1934. In realtà, lo stesso fascismo recepisce una tale disciplina da modelli alquanto più lontani nel tempo, origine prima dei quali è la riforma napoleonica dell'amministrazione. E questa disciplina, in ogni caso, continua nelle grandi linee a far parte essenziale del nostro diritto amministrativo, poichè non s'è ancora formata in Parlamento — nonostante la manifestazione continua di buone intenzioni — la volontà politica di modificarla in un senso più rispettoso delle autonomie locali.

Ma quali sono, in concreto, le caratteristiche dei presenti controlli dello Stato sugli atti degli Enti locali? Fondamentalmente, si tratta di due specie d'interventi. Da un lato si pone un controllo generale della legittimità, cioè della corrispondenza delle deliberazioni comunali e provinciali rispetto al diritto positivo, che viene affidato singolarmente ai Prefetti. D'altro lato (ed è su questo punto, soprattutto, che oggi si concentrano le critiche) sussiste un particolare controllo del merito, cioè dell'opportunità politico-amministrativa delle deliberazioni stesse, che spetta collegialmente ad appositi organi statali, denominati Giunte provinciali amministrative.

Ora nel secondo caso, diversamente dal primo, il controllo è bensì limitato a una serie di ipotesi determinate (ciò che sembrerebbe salvare, in linea di massima, una certa libertà di decisione comunale e provinciale). Di fatto, però, fra gli atti sottoposti al giudizio di merito rientrano tutte le deliberazioni più importanti degli Enti locali, dall'adozione dei regolamenti alla imposizione dei tributi, dall'assunzione dei pubblici servizi all'approvazione dei bilanci e dei piani regolatori edilizi. Perciò non esiste nell'attuale ordinamento decisione di rilievo che Province e Comuni siano liberi di prendere, senza dapprima ottenere il consenso delle Giunte provinciali amministrative (ovvero di altro organo statale di controllo). In altri termini, qualunque contrasto di vedute è oggi risolto nel senso che lo Stato controllore stia sempre dalla parte della ragione, e che il torto spetti per intero all'amministrazione locale controllata, onde questa ultima in pratica è ridotta a una condizione di «incapacità di agire»: in chiaro contrasto con le direttive degli articoli 5, 128 e 130 della Costituzione, per cui «la Repubblica riconosce e promuove le autonomie locali», e particolarmente quelle comunali e provinciali, senza più sottoporle ad autorizzazioni e approvazioni concernenti il merito.

Siffatta situazione di assoluta preminenza dello Stato e dei suoi interessi, costantemente assicurata nella storia dell'ordinamento amministrativo italiano (sia pure con vario rigore, secondo i diversi regimi politici), è oggi cessata solamente in quelle cinque parti estreme del territorio nazionale, nelle quali sono state costituite le Regioni a statuto speciale: Sicilia, Sardegna, Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, ed ora Friuli - Venezia Giulia. Se non altro in questo campo, quindi, ha ricevuto una chiara conferma la tesi che unicamente attraverso la riforma regionale può essere introdotto nel sistema un elemento di rottura con la tradizione, tale da rendere possibile un generale riordinamento dell'amministrazione.

Nondimeno, anche da parte delle altre Regioni i problemi del controllo degli enti locali non sono sempre stati superati in maniera felice. In tutti gli ordinamenti regionali a statuto speciale la Regione si è sostituita (o si sta sostituendo) agli organi statali di controllo. Ma quando le innovazioni si sono arrestate a questo punto, senza che fosse toccata per nulla la sostanza del controllo stesso — come è avvenuto nella Val d'Aosta, già sulla base d'un decreto del 7 settembre 1945 — evidentemente non c'è stata nessuna effettiva riforma. Per meglio dire, l'Ente Regione si è visto in tal modo accresciuto di molto nella propria influenza politica; gli enti locali controllati, viceversa, non sono stati affatto rafforzati nella propria autonomia, nè hanno risentito alcun vantaggio di carattere giuridico.

D'altra parte, negli stessi ordinamenti regionali dove sono state rinnovate le norme sul controllo — come in Sicilia, in Sardegna e nel Trentino - Alto Adige — gli aspetti positivi della nuova disciplina si sono associati a notevoli difetti. Merito indubbio dei legislatori regionali è stato di abolire, secondo l'art. 130 della Costituzione, il precedente controllo del merito o dell'opportunità, permettendo solo alla Regione di richiedere il riesame dell'atto comunale o provinciale ritenuto inopportuno; cosicchè il controllante non assume più la veste di un tutore, ma si trasforma in un collaboratore del soggetto controllato. Non sempre, però, si è condotta la riforma fino a tutte le sue naturali conseguenze. Da un lato, non si è posto rimedio alle lungaggini del procedimento di controllo, e si è consentito invece ai funzionari regionali di sospendere a propria discrezione l'entrata in vigore dell'atto controllato, mediante continue richieste di notizie relative all'atto stesso. D'altro lato, si è stabilito il discutibile criterio di tenere fermo il tradizionale controllo di merito, quanto agli enti locali gravati da bilanci in disavanzo: ciò che rende facile concludere — considerando ad esempio l'attuale disastrosa situazione finanziaria dei comuni siciliani — che la Regione si è ripresa in sostanza quanto aveva finto di concedere all'autonomia locale.

Non solo nei confronti dell'ordinamento statale, ma anche rispetto alle corrispondenti discipline delle altre Regioni, la legge sul controllo degli enti locali elaborata dal nostro Consiglio regionale costituisce pertanto un progresso assai netto verso la piena attuazione della Carta costituzionale. Per prima cosa, questa legge regola la composizione degli uffici di controllo sulla base di un voto già espresso dall'Assemblea Costituente, applicando in maniera costante il principio della prevalenza dei componenti elettivi rispetto ai funzionari regionali. In secondo luogo, la nuova disciplina del controllo di merito rispetta anch'essa in maniera integrale le previsioni costituzionali, in quanto si limita ad autorizzare una mera richiesta di riesame per un ridottissimo numero di atti, senza distinguere fra gli enti locali in pareggio e quelli di disavanzo. In terzo luogo (ed è su quest'ultimo piano che sono state introdotte le riforme più interessanti), la autonomia degli enti locali è salvaguardata ancora, ferme restando le fondamentali esigenze della certezza e dell'osservanza del diritto, mediante una semplificazione delle procedure ed una riduzione estrema dei termini inerenti al controllo di legittimità: basti pensare che in linea di massima, cioè per quasi tutte le deliberazioni comunali e provinciali non implicanti notevoli spese, la legge concede ai Comitati controllanti cinque soli giorni dal ricevimento del dispositivo degli atti soggetti a controllo, per decidere se gli atti stessi debbano venire sottoposti ad un più specifico esame ulteriore, e per richiederne in quest'ultimo caso la copia integrale.

Vale la pena di aggiungere, infine, che la legge regionale in discussione merita un elogio per la sollecitudine con la quale essa è stata promossa. Nelle altre Regioni sono dovuti trascorrere in media dieci anni dalla costituzione dell'Ente, prima che i nuovi controlli sulle amministrazioni locali entrassero effettivamente in funzione; da noi, al contrario, è lecito sperare che pochi mesi saranno ormai sufficienti, se il Governo nazionale darà libero corso al provvedimento, e se la stessa Regione vorrà farne una rapida attuazione.

Quanto al buon funzionamento del sistema, molto dipenderà — naturalmente — dal senso di responsabilità che sapranno dimostrare gli amministratori degli enti locali, una volta liberati dalle bardature che ne rallentavano e ne riducevano l'attività. Ma non è forse questo il presupposto stesso di ogni autonomia, che gli uomini siano capaci di autogovernarsi?

Livio Paladin

Messa per i Caduti. Promossa dalle locali sezioni provinciali della Associazione Arma Aeronautica e da quella delle Famiglie dei Caduti in Aeronautica, venerdì prossimo verrà celebrata nella ricorrenza della Madonna di Loreto, una Messa solenne nella Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.

San Nicolò sta per arrivare in città, e prova ne è che sta aggirandosi nei dintorni: è già arrivato negli asili dell'OAPGD di San Sabba, Padriciano, Opicina, Prosecco, Santa Croce, Sistiana, accolto dai bimbi come non è certamente difficile immaginare, e come ne sono espressiva testimonianza gli occhioni felici di questo bambino, colto durante la visita a Padriciano del simpatico e benefico vecchione *(«Giornalfoto»)*

STAMANE L'ASSEMBLEA DELLE VITTIME CIVILI DI GUERRA

A convegno i protagonisti dei cinque anni più lunghi

Sarà presente il presidente nazionale dell'Associazione che ha raccolto i documenti per il libro «Italia martire»

La Sezione provinciale di Trieste dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra terrà stamani l'assemblea generale, alle ore 8.30 in prima e alle 9.30 in seconda convocazione, nella sala «Istria» dell'Opera figli del popolo, sita in via Duca d'Aosta 10 (palazzo Vivante). Ai lavori dell'assemblea interverrà il presidente nazionale prof. Giuseppe Arcaroli il quale rivolgerà un breve saluto a tutti i convenuti.

(M. R.) *Gli anni più amari della nostra vita si spranano lungo quell'arco di lacrime che unisce il 1940 al 1945. La guerra crepita su tutti i fronti di Europa, e travolge uomini, città, tradizioni e monumenti, per lasciare dietro a sè un'umanità folgorata dallo sgomento.*

L'Italia è investita in pieno da quella ventata di morte che tutto uccide, anche la pietà. E' l'«Italia martire», come l'Associazione nazionale vittime civili di guerra ha voluto intitolare il documentatissimo volume — è un romanzo del quale ognuno di noi potrebbe avere scritto una pagina — edito, in nobile veste tipografica, da Arnoldo Mondadori —. L'Italia è tutta un martirio, e l'opera puntualizza, con quella distaccata serenità che può subentrare a vent'anni da un evento, i momenti di quella tragedia che non ha risparmiato nessuno. L'Italia la guerra non l'aveva voluta, ma l'ha sofferta sino in fondo, anche dopo che s'era spenta l'eco dell'ultima raffica di mitra sparata su una Europa ormai in ginocchio. Per la Venezia Giulia e la Dalmazia, la pace ebbe un volto quasi più sinistro del conflitto.

L'«Italia martire» è il diario postumo di cinque anni della nostra vita, un diario che reca le firme di Giuseppe Arcaroli, presidente dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra, Niccolò Sigillino, Ugo Moretti, Guglielmo Petroni, Giuseppe Pièche ed altri. Ma è, prima d'ogni altra cosa, un documento storico che narra, senza le false coloriture della retorica, il calvario del popolo italiano dominato dall'immagine della morte. La morte veniva dal cielo, veniva dal mare, s'occultava tra le fronde d'una siepe, viaggiava sui carri piombati in marcia verso i Lager nazisti, la si poteva incontrare ovunque, sulla soglia di casa o al bar. Fu devastazione di morte anche se non tutti scomparvero sotto una pietra tombale i saccheggi, le ruberie, le leggi scandite dalle bocche di fuoco, le stragi fisiche e morali.

La calata dei marocchini in Ciociaria insegna. Le cinquanta ore di carta bianca concesse ai soldati di colore prima della battaglia, rimangono una delle pagine più fosche della storia di quegli anni. Furono cinquanta ore allucinanti, testimoniate ancor oggi dagli esseri che, malati nel corpo e nell'anima, nacquero da quell'orrore che nulla di umano aveva, anche se l'uomo ne fu il suo artefice. Al dolore subentra altro dolore, le lacrime vengono cancellate da altre lacrime. Ancor più cocenti. Sembra che il sole si sia spento sull'Italia: intere borgate rase al suolo da indiscriminati bombardamenti, palazzi sventrati, cadaveri a centinaia. Dal cielo si scatena, con una pioggia di fuoco, anche l'assalto alle roccaforti di Dio. Si sbriciola il convento dell'Osservanza a Siena, salta in aria la casa del Petrarca ad Arezzo: questa è la guerra che con gli uomini uccide anche il loro passato di gloria e di civiltà. Il cantore di Laura non ha alcun aggancio con la linea gotica ma le bombe non conoscono indirizzo. In Umbria, i bombardieri sbagliano l'obiettivo di qualcosa come cinque chilometri e annientano gente intimorita e vecchie case. Sono questi i delitti della guerra che dal fronte si sposta accanto alle culle, ai miseri deschi familiari, ai cimiteri: nemmeno i morti conoscono più pace. I bombardamenti a tappeto continuano: Roma, Milano, Torino, Firenze e cento altre località vengono devastate.

L'Italia è diventata un paesaggio spettrale sovrastato dall'immagine della morte: all'attentato di via Rasella, a Roma, i tedeschi rispondono trucidando trecentotrentacinque ostaggi, che la pietà di coloro che non dimenticano onora ancor oggi alle Fosse Ardeatine. La vita perde il suo significato perchè anche sopravvivere è un peso, una condanna, una incognita spaventosa: i morti almeno hanno finito di soffrire, hanno finito di avere paura. La paura paralizzante di chi è consapevole di trovarsi sull'orlo di un baratro che da un istante all'altro lo può ingoiare. Perchè la guerra insegna anche a odiare la vita. La battaglia irrompe a Cassino, e la antica abbazia dei padri benedettini si trasforma in fortilizio inespugnabile, in arroventata prima linea. Si uccidono bestialmente gli uomini dove prima s'era onorato il Signore. La guerra è costretta a segnare il passo a Cassino, e riprenderà la marcia soltanto quando il convento, le sue logge e il porticato saranno diventati polvere, quando sul colle scenderà il silenzio di un camposanto. Ma dove s'è perduto il fronte di questa guerra che si combatte ormai di casa in casa? La prima linea passa dovunque, passa anche per la scuola elementare di Marzabotto, dove i tedeschi non esitano ad aprire il fuoco su bambini che avevano appena aperto gli occhi alla vita. E', quella di Marzabotto, la strage degli innocenti in un Paese che di stragi ne aveva viste troppe.

Ma la guerra che tutto annienta non riesce però a sopprimere l'umana solidarietà, quell'alto spirito di sacrificio che trasforma un uomo in un eroe. Salvo D'Acquisto, il brigadiere dei carabinieri di Palidoro, ne è fulgido esempio. Il sottufficiale aveva appena superato lo spartiacque dei venti anni quando, innocente, si autoaccusò di un atto di sabotaggio, e offrì la propria splendente giovinezza al plotone d'esecuzione perchè i nazisti non uccidessero, come avevano promesso, decine di ostaggi. Un esempio tra i mille di cui è intessuta l'amarissima storia della guerra, della lotta partigiana combattuta da un popolo che non voleva morire civilmente, dell'occupazione straniera. Una storia che «Italia martire» ha saputo narrare con taciturna sobrietà.

Agli eventi troppo grandi si addice soltanto lo scarno linguaggio della cronaca. L'aprile del 1945 spunta sulla desolazione di un mondo lunare, seminato di croci e di rovine. Ritornano i reduci dai campi di prigionia. Hanno sofferto come tutti ma almeno ad essi è stata risparmiata la spaventosa pagina della guerra fratricida. Ritornano stanchi, amareggiati, e molti si ritrovano soli, molti non trovano nemmeno una croce. Perchè non a tutte le vittime è stato concesso il rifugio estremo di un cimitero. Ma, malgrado tutto, la vita deve continuare e «si ricomincia da zero: perchè i giovani difendano il tesoro della libertà, perchè i vecchi sappiano che il loro dolore non è stato dimenticato». Una sola aggiunta è consentita al nobilissimo congedo degli autori: Signore, fate ch'essi non siano morti invano.

Italia - URSS. Una pubblica conferenza sul tema «Lo sviluppo dell'economia dell'URSS nel momento attuale sarà tenuta martedì con inizio alle 20.15 nella sede di via Fondares 8 dal sovietico prof. Vadim Kirichenko.

SI RICONSACRA STAMANE LA CHIESA DI S. NICOLÒ

Il tempio greco-ortodosso ha riavuto il suo splendore

Dopo la lunga parentesi di chiusura, dovuta agli impegnativi lavori di restauro, si riapre oggi al culto la settecentesca chiesa di San Nicolò dei Greci sita in riva Tre Novembre.

Come già annunciato, al mattino, dopo il rito della riconsacrazione che avrà inizio alle ore 10, verrà celebrata la santa Messa, seguita da un Te Deum di ringraziamento per l'avvenuto felice compimento delle impegnative opere di esterno ed interno riordino del sacro edificio. Vi presenzierà S. E. rev.ma il Metropolita Chrisostomos, appositamente giunto nella nostra città dalla sua sede arcivescovile di Vienna. Nel pomeriggio alle ore 16, verrà invece solennemente celebrata la sacra funzione vespertina della vigilia della festa di San Nicolò, patrono e protettore della chiesa stessa. Officerà S. E. il Metropolita che, nel corso della funzione, procederà alla tradizionale benedizione dei pani.

La chiesa, che risale al 1787, è stata completata nell'attuale suo aspetto nel 1819-21 dall'architetto Matteo Pertsch.

Nell'ultimo biennio il sacro edificio è stato oggetto di una radicale opera di restauro — condotta sotto la supervisione e col fattivo appoggio della Sovrintendenza ai monumenti, gallerie ed antichità — che ha restituito all'insigne monumento il suo splendore primitivo. Furono così compiute da imprese specializzate delle impegnative opere di consolidamento delle fondazioni, di rifacimento delle facciate, di rinnovo radicale dell'intera pavimentazione in marmo della chiesa. Infine il restauro di tutte le opere di pittura, fra cui degne di menzione, il grandioso soffitto e le sacre immagini delle absidi radicalmente restaurate dagli esperti artisti Gino Marchetot e la figlia Marisa.

Con queste opere venne pure valorizzato il pregevole «Ikonostasio» tutto in legno intagliato e dorato, con innumerevoli icone bizantine.

Trieste a un convegno di giuristi europei

Trieste è stata autorevolmente rappresentata a Bruxelles dove, nella sede della CEE si è tenuta una «tavola rotonda» di giuristi europei, promossa di intesa tra la Comunità e la Società italiana per l'organizzazione internazionale e alla quale hanno partecipato docenti italiani, francesi, germanici e belgi.

A presiedere la prima riunione è stato chiamato il prof. Manlio Udine, ordinario di Diritto internazionale nella nostra Università, il quale ha risposto all'allocuzione introduttiva del prof. Halistein, presidente della Commissione della C. E. E., ed ha diretto l'inizio dei successivi lavori vertenti sul problema dei rapporti fra l'ordinamento delle Comunità europee ed il diritto interno degli Stati membri, nonchè su quello dell'insegnamento del diritto comunitario nelle Università dei medesimi.

A Bruxelles il prof. Udina ha avuto anche modo d'intrattenersi col prof. Levi Sandri e con l'Ambasciatore Colonna, rispettivamente vicepresidente e membro della Commissione della CEE, su alcuni problemi interessanti la nostra città.

Le cariche al PSI nel Comitato regionale

Il Comitato regionale del PSI eletto dai congressi provinciali delle federazioni di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone ha proceduto nella sua riunione di ieri sera alle seguenti nomine: segretario l'on. Fortuna; vicesegretario Armando Ferraresi di Pordenone; componenti l'esecutivo Tita Angeli di Udine, Enzo Moro di Tolmezzo, Arnaldo Pittoni di Trieste, il segretario della federazione di Gorizia.

La prossima riunione dell'esecutivo è fissata a Trieste per mercoledì 8. Nel corso della seduta sarà esaminato il testo delle dichiarazioni che il Presidente Berzanti avrà fatto al Consiglio il giorno precedente.

Motivi brasiliani di Hans Steiner

All'Istituto germanico di cultura sono esposti «Motivi brasiliani» dell'incisore Hans Steiner. La mostra è sotto i comuni auspici del Consolato del Brasile a Trieste e dell'Istituto germanico di cultura. Essa rimarrà aperta fino a tutto il 15 dicembre, ogni giorno (domenica esclusa) dalle 16 alle 20.

MOSTRE D'ARTE

NELLA RASSEGNA ANTOLOGICA IL MONDO INTERIORE DI SBISÀ

Devoto omaggio all'artista scomparso e risalto alle opere più significative

Nella sala d'arte di Palazzo Costanzi è stata allestita una mostra antologica destinata a commemorare, nell'anniversario della scomparsa, l'alta opera di Carlo Sbisà, pittore e scultore fra i più eletti che Trieste annovera in questo secolo. L'esposizione è stata realizzata a cura del Comune di Trieste e con la collaborazione del Comitato cittadino per le onoranze a Carlo Sbisà, cui hanno aderito, per iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, la Soprintendenza ai monumenti e alle gallerie, il Civico museo Revoltella, il Sindacato artisti, l'Università popolare, l'Associazione amici dell'arte sacra, il Lions Club, il Rotary Club, il Soroptimist Club e la rivista «Umana».

La rassegna comprende ventisei sculture, venticinque quadri ad olio, diciassette disegni, due incisioni, dodici vasi e costruzioni fantastiche in ceramica, oltre ad alcuni significativi documenti su Sbisà (le fotografie dei grandi affreschi realizzati nella galleria Protti e le copertine delle due monografie fondamentali sull'artista: quella di Silvio Benco e quella di Luciano Budigna), documenti che sono raccolti in una grande teca di cristallo, all'ingresso della mostra. Nell'ordinamento della rassegna si è voluto porre l'accento, sia per quanto riguarda la consistenza numerica delle opere esposte, sia nella continuità del tema scultoreo dall'inizio alla fine, sulla attività del plasticatore. Ciò perchè tutta la attività di Sbisà, nei molti campi in cui egli ha dato saggio di abilità e di perfetto equilibrio e misura espressiva, sembra tendere, al limite, verso la definizione plastica.

Codesto limite linguistico, che potrebbe essere chiamato, matematicamente, la derivata dell'intuizione spaziale di Carlo Sbisà, costituisce al tempo stesso il limite interno della sua libertà creativa, come succede in fondo a tutti i pensatori e a tutti gli artisti: il limite del sistema conoscitivo coincide con il fondamento del sistema stesso. Intervallare le prove grafiche e i dipinti con le sculture, significa perciò chiarire dal di dentro le motivazioni essenziali del suo operare. Tale conclusione può essere verificata anche sul catalogo della mostra — un pieghevole ad otto pagine, concepito come integrazione della già citata monografia di Budigna — dove vengono richiamati i momenti più importanti della sua carriera.

Sbisà nacque a Trieste il 25 maggio 1899. Dopo le Scuole Reali, frequentò a Firenze l'Accademia di Belle Arti e rimase in quella città fino al 1928. Iniziò in quell'anno il periodo più proficuo della pittura da cavalletto che fruttò, durante sette anni di assiduo lavoro, quadri mirabili e una fama internazionale all'autore. Sbisà visse per quattro anni a Milano e si trasferì successivamente a Trieste, dove avviò un secondo ciclo produttivo dedicato all'affresco: egli ornò con quattordici vaste composizioni vari palazzi delle città giuliane. Nel 1940 riprese la pittura ad olio; nel 1946 iniziò a modellare, intraprendendo così un lavoro al quale mai prima s'era dedicato. Riuscì ad avviare, con il prezioso aiuto della moglie Mirella, una produzione d'alto livello nel settore della ceramica e in tutta l'ultima parte della sua vita si impegnò soprattutto nella scultura, donando opere di grande rilievo, prevalentemente nell'arte sacra.

Il laborioso e talvolta travagliato percorso interiore dell'artista — pur degno di essere conosciuto ed apprezzato — è soverchiato dalla bellezza assoluta di alcuni quadri che da quel travaglio attingono forza giungendo però alla limpida grandezza di uno stato di grazia, dove le modalità stilistiche, le influenze culturali, il pensiero filosofico e religioso e persino talune inquiete e bene indirizzate profezie sul mondo futuro appaiono così strettamente e solidalmente congiunti da non poter essere letti se non nel modo che Carlo Sbisà ci propone.

Alludiamo, particolarmente, al «Palombaro». L'uomo si erge fino alla cintola nel riquadro geometrico della finestra spalancata sul tremolio d'un mare al tramonto che accende di riverberi rossi il minio d'uno scafo incagliato contro le rocce dell'alta scogliera. I suoi gesti si compongono con lenta sacralità: la destra dilatata sulla sfera appena sfilata dalla testa, la sinistra che fiette contro l'avambraccio un martello; sul petto reca la grande piastra di piombo destinata a zavorrarlo nella discesa subacquea; è uno scudo che prelude all'emblema ricercato dalla pittura contemporanea, così come lo scafandro allude alla veste degli esploratori spaziali; ma lo sguardo del glaucopide palombaro non ha trasalimenti, nè ripensamenti al passato faticato e doloroso di lavoro presso il tragico relitto, nè di fronte alle altre e più impensate scoperte abissali che l'osservatore di oggi potrebbe anche proporgli. Egli supera d'un balzo il mondo fenomenico e corre con la mente allo spazio di architetture che la meditazione neoplatonica di Sbisà aveva dischiuso in altra tela. Il «palombaro» è dunque un autoritratto, come ogni opera d'arte autentica contiene sempre in sè una verità autobiografica.

Forse siamo andati troppo là. Certo abbiamo tradito con la nostra favola ingenua l'attesa di chi vuole ricercare nell'arte la storia dell'arte. Non importa. Ognuno tragga da questo quadro la lezione che più gli aggrada. E sarà da dire del colore che si infiamma e si accende di crepitii infinitesimali, ai sai più intensi dei più intensi fra i colori di Nathan, che in quell'epoca fu amico fraterno di Sbisà. Nè sarà da dimenticare il rigore scultoreo delle forme, secondo quella lettura della pittura di Sbisà che abbiamo suggerito all'inizio. Sarà ancora da sottolineare la concordanza con i tempi che suggerivano in allora la pittura metafisica e i valori plastici, così come sarà da intendere la proiezione verso un futuro (informale e pittura emblematica) al giorno d'oggi nient'affatto esaurito.

Un grande quadro che sarebbe sufficiente per stabilire la statura estetica e morale del suo autore, anche quando fosse stato esposto da solo, senza catalogo, senza altre opere, senza cura alcuna nell'allestimento. Si è cercato invece di onorare Sbisà con molte opere, sceglendole con cura da tutti i periodi della sua laboriosa carriera.

Accenneremo perciò, sia pure brevemente, ai cicli rappresentati nella mostra. Nei disegni si ha modo di verificare la fondamentale fedeltà di Sbisà ad un modulo classico che si sviluppa interno alla statuaria rappresentazione della figura umana composta in solenni atteggiamenti. Ma la freschezza di alcuni ritratti femminili, descritti con cenno guizzante, dimostra quale fervore di intuizione pittoriche covasse sotto l'apparentemente placido discorso accademico.

Per cui l'ampia silloge di ritratti risulta come una logica conseguenza della sottile elaborazione disegnativa. Nelle figurazioni simboliche («Il palombaro», «Il motociclista», «L'amazzone», «Il chimico») si raggiunge la fase di più alta e compiuta verità espressiva. Ma non sono da trascurare i paesaggi dove una delicata notazione tonale si sposa alla precisa configurazione volumetrica, a riprova di quanto la lezione novecentesca fosse estranea ad un dettato poetico che è essenzialmente interiore. Nelle nature morte (si guardino soprattutto i quadri ispirati ai timbri e al metronomo e i relativi disegni preparatori), Sbisà è giunto a definire valori costruttivistici con presupposto di un canto coloristico intenso e vibratile, teso su superfici quasi uniformi e estremamente compatta.

Era il preludio alla scultura in cui egli potè riannodare le fila di un colloquio con la figura umana che la crisi coloristica profonda negli anni dell'immediato dopoguerra aveva dispersso. Ed ecco i temi sacri e quelli profani, nell'intimo tanto simili ai bozzetti sacri. Gli uni e gli altri pervasi da una sottile melanconia che la volontà virile di costruire e di raccontare tenta invano di celare.

I. N.

Vincere una fiammante «millecento» Fiat dev'essere certamente una piacevole emozione. L'ha provata — questa bella emozione — il signor Sergio Scoda, titolare di un negozio di elettrodomestici a Cormons, in via Cumano 1. Il signor Scoda è stato premiato per aver realizzato la migliore vetrina riguardante i rasoi elettrici Philips, nel quadro del concorso «derby delle cento vetrine», indetto ogni anno dalla «Melchioni S. p. A.» di Milano, concessionaria esclusiva per l'Italia dei rasoi elettrici Philips. Nella fotografia vediamo Sergio Scoda (a destra) mentre riceve dalle mani del direttore della filiale di Trieste della Melchioni, signor Luigi Sgubbi, le chiavi dell'automobile vinta. La fotografia è stata scattata davanti alla sede della filiale di Trieste, in via Settefontane 55. *(«Giornalfoto»)*

L'ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE

con sede in Verona, Via S. Mammaso, 5

(Mutui in essere L. 173 miliardi - Patrimonio e riserve L. 11 miliardi)

concede nel territorio di tutte le provincie delle tre Venezie mutui di credito fondiario ed edilizio, di credito agrario di miglioramento e per la formazione della proprietà contadina e di finanziamento di opere pubbliche e impianti di pubblica utilità.

Le relative domande si ricevono presso le Casse di Risparmio di Bolzano, GORIZIA, Padova e Rovigo, Trento e Rovereto, Treviso, TRIESTE, UDINE, Venezia, Verona, Vicenza e Belluno.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

LA NUOVA COMMEDIA MUSICALE DI GARINEI E GIOVANNINI

Tredici donne per Rodolfo Valentino

«Ciao, Rudy», interpretata da Marcello Mastroianni andrà in scena prima di Natale al Teatro Sistina

Roma, dicembre

Sullo schermo, le più qualificate rappresentanti internazionali della bellezza femminile, da Brigitte Bardot e Sophia Loren, da Claudia Cardinale a Ursula Andress, lo hanno amato e vezzeggiato. Tra una quarantina di giorni (la data non è ancora fissata), sul palcoscenico romano del Teatro Sistina, saranno nientemeno che tredici le donne che ruoteranno intorno a Marcello Mastroianni, mentre l'interprete de «La dolce vita» e di «Divorzio all'italiana» indosserà ogni sera i panni di Rodolfo Valentino, il più famoso «amatore» della storia del cinematografo.

Nella breve vita di Rudy, le donne giocarono un ruolo estremamente importante: quelle che lo adorarono e le poche elette che egli amò. Queste ultime determinarono la sua carriera d'attore, lo soffocarono di ammirazione e di fama, trasformarono insomma in un «idolo» il ragazzo che era partito da Sabbioneta in cerca di fortuna. Per questo i due «maghi» dello spettacolo musicale italiano, Garinei e Giovannini («Rinaldo in campo», «Enrico '61», «Il giorno della tartaruga», per non citare che i loro ultimi spettacoli) hanno deciso che in «Ciao, Rudy» saranno le tredici donne più significative della vita di Valentino a raccontarne, attraverso una serie di «flash-back», le pagine della sua travolgente carriera.

Tredici attrici, dunque, scelte dopo mesi e mesi di consultazioni e di «provini», e fra le quali almeno otto sono in possesso di una solida fama, acquisita nei settori più diversi del teatro italiano. Vediamole tutte, in una specie di rapida «carrellata»: ci sono Olga Villi e Paola Borboni, Tina Lattanzi e Ilaria Occhini, Raffaella Carrà e Paola Pitagora, Giuliana Lojodice e Giusi Raspani Dandolo. Ci doveva essere anche la cantante Daisy Lumini, ma un fortissimo abbassamento di voce l'ha costretta a rinunciare. Le musiche composte da Armando Trovajoli verranno eseguite in scena dai componenti la «New Orleans Jazz Band».

Che ci fanno attrici come la Borboni e la Villi in un «musical» del genere, loro, protagoniste di Eschilo e di Pirandello? La Borboni — sessantacinque anni, allegria e vitalità che una ventenne può invidiarle — sarà la miliardaria Cecilia Patterson, vedova di un egittologo che si invaghì di Valentino quando il ragazzo aveva da poco superato i vent'anni, si chiamava ancora Rodolfo Guglielmi e sbarcava il lunario ballando il «cake-walk» nei locali alla moda. Ma i non giovanissimi si ricordano della Borboni protagonista di «Mani in stasca e naso al vento» del compianto Michiele Galdieri, a fianco di Odoardo Spadaro. Si tratta di un «ritorno», dunque, al genere «brillante», come per la Villi, che lavorò con Macario e Nino Taranto. In «Ciao, Rudy» Olga Villi interpreta la sofisticata Natascia Rambova, figlia del «re dei cosmetici» che il divo condusse all'altare nel 1922, dopo aver divorziato dalla prima moglie: l'attrice Jeane Acker.

Ilaria Occhini sarà proprio la prima moglie, scettica e discretamente ironica nei confronti del successo — inspiegabile per lei — che va dischiudendosi a Rodolfo. Betty Green, la famosa sceneggiatrice della «Metro Goldwin Mayer», fu la donna più importante della sua travolgente carriera: lo impose alla casa di produzione (dove contava molto più d'un regista) per «I quattro cavalieri dell'Apocalisse», il film che gettò le basi per la nascita del mito. La interpreterà Giuliana Lojodice.

Due attrici giovanissime, ma sulla cresta dell'onda, Raffaella Carrà e Paola Pitagora, saranno rispettivamente Margie, una ballerina di Al Jolson per molto tempo «partner» di Valentino, e un'eccitata ammiratrice, un po' il simbolo di quelle scatenate «fans» che alla sua morte (lo «sceicco» aveva trentun anni) preferirono il suicidio a una vita non rallegrata dalla presenza dell'attore. Per ultima, la mamma: Gabriella Barbin, francese, moglie dell'ufficiale Guglielmi, in servizio a Taranto, una madre borghese, dimessa, amorosa e ansiosa. Avrà il sorriso quieto e la voce suadente di Tina Lattanzi. «Sono molto soddisfatta — ha detto la simpatica attrice — del figlio: fine, educato, con un bel volto intelligente, dolce». Il volto del nostro divo numero uno, Marcello Mastroianni, la cui popolarità — quasi all'opposto di Valentino — scaturisce dalla sua misurata arte d'interprete, dall'ironia che fa parte integrante del suo stile, e soprattutto da quella simpatia che emana il suo volto aperto. Un'altra ironia, quella del cinematografo, ha voluto fare di lui, timido e poco intraprendente con le donne, il «dongiovanni» di professione, lo sterminatore di cuori femminili più pericoloso del mondo dello spettacolo, e adesso addirittura l'interprete dell'uomo che nel nostro secolo fece impazzire il maggior numero di donne.

G. P.

Marcello Mastroianni (nelle vesti di Rodolfo Valentino) e due delle sue tredici donne: Paola Pitagora e Raffaella Carrà

LA BELLA HÉLÈNE

(Foto Ceria)

La bella Hélène Chanel ha finito le proprie scene nel film «Agente 777» che si sta girando a Trieste. La graziosa francesina ha lasciato ieri la nostra città per Roma, dove l'attendono altri impegni di lavoro, e prima di partire ha posato a S. Giusto

MOTIVO UFFICIALE: UN PO' DI STANCHEZZA

Pozzo getta la spugna dalla «Fiera dei sogni»

Verrà sostituito dall'ex calciatore Giuseppe Meazza

Milano, 4

Il popolare ex giocatore di calcio Giuseppe Meazza sostituirà davanti alle telecamere Vittorio Pozzo nel giuoco presentato da Mike Bongiorno «Fiera dei sogni».

Giovedì scorso, come si ricorderà, l'ex commissario unico della nazionale italiana di calcio, il quale aveva chiesto di partecipare al «tele-quiz» per aiutare due vecchi giocatori, non rispose entro i due minuti di tempo stabiliti alla domanda postagli dal presentatore. Pozzo doveva dire i nomi di sette giocatori del Genoa che vestirono la maglia azzurra nell'incontro con la Germania a Berlino nel 1939. Allo scadere dei due fatidici minuti Vittorio Pozzo aveva elencato solamente cinque dei sette nomi richiesti. Per questa ragione venne eliminato dal giuoco.

In seguito all'intervento del procuratore legale per la «Fiera dei sogni», l'ex commissario è stato riammesso perchè, pare, non fosse stato avvertito che doveva rispondere entro il tempo stabilito. Ma quando questa mattina gli è stata comunicata la notizia, Pozzo ha dichiarato che non si ripresenterà giovedì davanti alle telecamere. Alla base del rifiuto pare non vi sia nessun particolare motivo, ma solamente un po' di stanchezza, per quanto non si possa escludere che la causa del ritiro sia un articolo piuttosto amaro dedicato oggi da un noto giornale sportivo all'ex C. U. della nazionale circa le critiche mosse giovedì dalla TV contro il calcio italiano di questi anni.

Giuseppe Meazza, rientrato stamane dal Cairo, dove aveva seguito la squadra di calcio dell'Inter, è stato informato della cosa e ha posto la sua candidatura per la sostituzione di Vittorio Pozzo. Sembra che la richiesta del popolare «Peppino» sia stata accettata, e giovedì prossimo salirà sul palcoscenico inquadrato dai cameramen per rispondere su domande della storia del calcio. Egli avrà come padrino lo stesso giornalista, Gino Palumbo, che concorreva con Pozzo alla «Fiera».

Cronache della TV

RITA-SHOW

Ieri è tornata Rita Pavone per il terzo numero del suo spettacolo musicale. Il pubblico che ne ha visti gli altri due non avrà durato fatica a riconoscere, nei giochi canori e recitativi da lei esibiti, una forte rassomiglianza con quelli delle settimane precedenti. Ma poichè la tragica brevità dell'esistenza non consente di sprecare un'ora di tempo per misurare l'intervallo — del resto impercettibile — che separa una trasmissione divertente da una tediosa, converrà prestar fede anche alle scintille di giovanile entusiasmo scoccate dal minuscolo personaggio, e far tesoro di quanti — attori, attrici, cantanti di prima e seconda grandezza — ruotano su questo breve palcoscenico con il proposito non nascosto di procurare ai telespettatori una digestione facile e possibilmente continuativa di circa sessanta-settanta minuti.

Ieri, ad esempio, oltre alla solita Bice Valori che è una pedina fissa e spesso vincente dello spettacolo, e al cantante americano Paul Anka, stavano vicino alla Rita nientemeno che Aldo Fabrizi e Gina Lollobrigida. Non è rigorosamente raccomandato di descrivere e commentare quello che essi hanno fatto, ed anzi qualche spirito arcigno potrebbe perfino insinuare che sono capitati in mezzo a quel ring di canzonette e contorsioni perchè una sorte non del tutto benigna ha congiurato contro la loro causa artistica; ma certo è che sia Aldo Fabrizi che Gina Lollobrigida appartengono a quel genere di maschere le cui etichette recano nomi prestigiosi e la storia di due carriere tutt'altro che brevi e ostacolate solo da rarissimi insuccessi.

Ber.

SAN SILVESTRO ad Abbazia e Lubiana

Per S. Silvestro l'Aurora Viaggi organizza due gite in pullman per Abbazia e Lubiana. Sistemazione negli alberghi di 1.a categoria, cenone di S. Silvestro, prima colazione, pranzo e viaggio da L. 8.900. Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, telefono 29243.

NAZIONALE
GRANDE SUCCESSO
IPCRESS è Spionaggio
IPCRESS è thrilling
IPCRESS è Suspense
IPCRESS è da vedere
LA GUERRA SEGRETA

Per il secondo concerto del ciclo beethoveniano, organizzato dal Tomadini di Udine, ha suonato la pianista Roberta Lantieri. Sotto la direzione del maestro Francesco Cristofoli, giovane e valente direttore, nato a Copenaghen, vincitore del recente concorso internazionale di S. Cecilia, la pianista concittadina ha riportato un brillante successo nell'esecuzione del IV concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven, ottenendo unanimi consensi di pubblico e di critica.

Parte della festosa serata è stata ripresa per la Televisione Italiana, registrando un ulteriore successo per il maestro Cristofoli e per Roberta Lantieri.

I programmi RAI-TV

TV NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori;
11.—: Dalla cappella di Santa Chiara al Clodio in Roma: S. Messa;
11.45: Credere tutti i giorni;
15.15: Riprese dirette di avvenimenti agonistici;
17.30: La TV dei ragazzi;
18.30: Kontika, avventurosa formica;
19.—: Telegiornale - Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita;
19.55: Telesport - Cronache dei partiti;
20.30: Telegiornale;
21.—: «Resurrezione» di Tolstoi;
22.20: La domenica sportiva e Telegiornale.

TV SECONDO

18.—: Concerto sinfonico, diretto da M. Rossi. Musiche ispirate alla Resistenza.
19.05: L'Opera di Pechino nel balletto: «Le montagne di Jeng Tang-sham;
21.—: Telegiornale;
21.15: Servizio speciale. Viaggio nella «grande società», di A. Luna: «I giganti nell'armadio»;
22.15: Cab Cobelli. Telecabaret di Badessi, Cobelli e Luzi.

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Musica operistica; 14.30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale; 15.15: Musica in piazza; 15.45: Prisma musicale; 16.30: Il racconto del «Nazionale»; 16.55: Concerto sinfonico; 18.25: Musica da ballo; 19: Domenica sport; 19.35: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Supermarket4, radioliquidazione di varietà; 21.20: Concerto del tenore G. Jelden e del pianista L. De Barberiis; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.25: Buon viaggio; 8.30: Giornale; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: Lo schiacciavoci. Microshow di A. Amurri; 14.30: Voci del mondo; 15: Corrado fermo posta. Musiche richieste dagli ascoltatori; 16.30: Musica e sport; 17.45: Il clacson; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 10.30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Taccuino de «La prova del nove»; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.30: Un'ora con F. Liszt; 13.30: Concerto sinfonico, diretto da S. Kussevitzki; 15.55: Musica da camera; 16.10: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Musiche di G. P. da Palestrina; 16.45: «Così va il mondo», commedia di W. Congreve; 19: Musiche di G. F. Haendel; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di F. Busoni; 21: Giornale; 21.20: «I rabbini», cantata per soli, coro e orchestra. Musica di J. Meyerowitz - «Il matrimonio», commedia musicale in un atto di N. Gogol. Musica di M. Mussorgskj.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: IV Rassegna di canto sacro della diocesi di Trieste - Società polifonica S. Maria Maggiore diretta da Giorgio Cecchini; 11.30: Musiche per orchestra d'archi; 12.05: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale) - 8 (17): Musiche concertanti; 8.30 (17.30): Sonate dell'Ottocento; 9.05 (18.05): Pagine da opere di R. Zandonai; 9.55 (18.55): Quartetti per archi; 10.55 (19.55): Un'ora con A. Vivaldi; 11.55 (20.55): Concerto sinfonico: Orchestra sinfonica di Chicago; 13.40 (22.40): Musiche cameristiche di J. Brahms; 14.40 (23.40): Rapsodie; *15.30: Musica sinfonica in radiostereofonia.*

Musica leggera (V canale) - 7 (18 e 19): Musica, dolce musica; 8.15 (17.15 e 20.15): Panoramica nel mondo del jazz; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un po' sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di Gino Paoli; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta Carla Boni; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Musica distensiva; 12.15 (18.15 e 0.15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0.39): Concertino

TEATRI E CINEMATOGRAFI

IL FILM DEGLI 8 OSCAR
E' in esclusiva al
GRATTACIELO
70 mm
AUDREY HEPBURN
REX HARRISON
MY FAIR LADY
e non verrà proiettato in nessun altro cinema di Trieste e della provincia

TEATRO MODERNO
OGGI - ORE 16.30
Aurelio Aureli e Rosy Zampi
NELLA RIVISTA
«ARZIGOGOLANDO»
Sullo schermo: Il terrore di notte con E.R. Drago, J. Fuchsberger

TEATRO VERDI. Oggi alle ore 16 precise ultima rappresentazione di «Jenùfa», di Janacek. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.
LA BARACCA. Via Duca d'Aosta 10, ore 16: «Il padrone delle ferriere», 4 atti di George Ohnet. Grande successo.
TEATRO MODERNO. 14: Rivista con Aurelio Aureli, Rosy Zampi «Arzigogolando», con Mario Zampi, Ada Dossena, Isa Belletti, Fabiana Dori, Le Sakis, Roson Girl e Pino Simoni. Sullo schermo «Il terrore di notte», con E. R. Drago e J. Fuchsberger. Ultimo giorno.

ARCOBALENO. 14: Il più bel regalo di S. Nicolò per grandi e piccini «Speedy Gonzales il supersonico» 8.o programma delle meravigliose avventure animate in technicolor. Parlato interamente in italiano.
EXCELSIOR. 14.30: 2.a settimana, «Una vergine per il principe», in cinemascope technicolor con Vittorio Gassman e Virna Lisi, l'accoppiamento più divertente dell'anno. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Le meravigliose avventure di Pollicino». Una splendida favola dedicata ai piccini, in technicolor. Mercoledì è in mattinata al cinema Fenice «Fra Diavolo». Ingresso indistintamente lire 150.

LA GUERRA SEGRETA

FENICE. 14.30: «Operazione Crossbow», in cinemascope technicolor. La più esplosiva storia di spionaggio con Sophia Loren, George Peppard, Trevor Howard. Sospese le tessere.
GRATTACIELO. 14.30, 18, 21,45: «Mi Fair Lady» Todd - AO - 70 m/m. technicolor. Interpreti: Audrey Hepburn, Rex Harrison. Regia: George Cukor. N.B.: Vietate tutte indistintamente le tessere.
NAZIONALE. 14.30, 17, 19,30, 22: «Ipcress», in cinemascope technicolor. Un giallo misterioso creato da Harry Saltzman, il produttore di 007, con Michael Caine, Nigel Green. Si consiglia vedere il film dall'inizio. Sospese le tessere.

ALABARDA. 14: «7 uomini d'oro». Divertente technicolor di Marco Vicario. Il colpo perfetto della storia del cinema. Risate alternate a momenti di suspense con Rossana Podestà e Philippe Leroy.
AURORA. 14.30: Nella migliore tradizione dei grandi film di spionaggio: «Operazione "Slalom"», con Vittorio Gassman. In cinemascope e technicolor uno dei maggiori successi della presente stagione.
CAPITOL. 14: «Rita la figlia americana», la più affascinante storia di amore portata sullo schermo da Rita Pavone, Totò, F. Capucci, L. Volonghi e con «The Roberts». Le più belle canzoni nel più divertente film Titanus.
CRISTALLO. 14.30: L'Universal Film presenta: «Una ragazza da sedurre», con Rock Hudson e Leslie Caron. Una commedia divertentissima, in technicolor. Grande successo.

FILODRAMMATICO. 14: «Una pistola per Ringo», Colorscope. Il più spettacolare, spietato, entusiasmante film di successo, con il nuovo idolo del «Western»: Montgomery Wood, e con Nives Navarro e Fernando Sancho.
GARIBALDI. 14.30: «Golia alla conquista di Bagdad», in technicolor con Rock Stewens, Helga Linè, Mario Petri.
IMPERO. 15: «Due mafiosi contro Goldginger», straordinario successo comico con Franchi e Ingrassia. Technicolor.
MODERNO. Vedi teatri.
VIALE. 14: «I fratelli senza paura», con Robert Taylor, Stewart Granger una grandiosa e spettacolare avventura in technicolor.
VITTORIO VENETO. 13.45: Cinemascope technicolor «Colpo grosso a Galata Bridge», Horst Buchholz, Silva Koscina. Un film nuovo di grande successo!

ABBAZIA. 14.30: «Uno sparo nel buio». Una storia divertentissima in technicolor, con Peter Sellers ed Elke Sommer.
ALCIONE. (San Vito). 14.30: «Topkapi». Una straordinaria avventura nella favolosa Costantinopoli. Technicolor con Melina Mercouri, Peter Ustinov, Maximilian Schell.
ALDEBARAN. 14.30: «Due samurai per cento geishe». Un'esplosione di umorismo con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
ARISTON. 14: «A braccia aperte». Un torrente di irresistibili trovate comiche con un trio formidabile! Shirley Mac Laine, Peter Ustinov e Richard Crenna. Cinemascope technicolor. Vietato ai min. di 14 anni.
ASTORIA. 14: «Come uccidere vostra moglie». Un divertentissimo technicolor Dear con J. Lemmon e V. Lisi. 1.a visione zona S. Giacomo.
ASTRA. 15, 18.15, 21.30 (inizio film): «Cleopatra», con R. Burton ed E. Taylor. Technicolor.
IDEALE. 16.30: «Il magnifico gladiatore». Un grandioso film in technicolor con Mark Forest.
LUMIERE. 14: «Maciste nelle miniere del re Salomone». Scopecolor con Reg Park e Wandisa Guida.
MARCONI. 14.30: «Gli schiavi più forti del mondo». Una realizzazione in technicolor, con Roger Browne e Gordon Mitchell.
NOVO CINE. 14: «L'urlo della battaglia». Spettacolare technicolor con Jeff Chandler. Grande successo. In chiusura «Topolino».
RADIO. 14.30: «L'uomo dalla maschera di ferro», cinemascope a colori con Jean Marais e Sylva Koscina.
SERVOLA. 14: «Vorrei non essere ricca», con Sandra Dee, Maurice Chevalier. Technicolor.

MUGGIA

ROMA. 15: «Il falso traditore», technicolor con William Holden e Lilli Palmer.
VERDI. 15: «Sedotti e bidonati», due ore di risate con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
VOLTA. 15: «Strano incontro», con Natalie Wood e Steve McQueen. Meravigliosa storia d'uno strano amore.

UDINE

ASTRA. «My fair lady». Technicolor, con Audrey Hepburn e Rex Harrison. Inizio spettacoli ore 15, 18, ultimo ore 21.15.
ODEON. «L'uomo che viene da Canyon City», con Robert Wood, Fernando Sancho. Ore 15.
CENTRALE. «La decima vittima», con M. Mastroianni e Ursula Andress. Vietato ai minori di 18 anni. Technicolor. Ore 15.
CRISTALLO. «Sette contro tutti». Scopecolor, in prima visione, con R. Browne e L. Haviland. Ore 15.
FRIULI. «In ginocchio da te». Sentimentale con Gianni Morandi, Laura Efrikian e Nino Taranto. Ore 18.
DIANA. «077 criminali a Hong Kong», con B. Harris e D. Parker. In technicolor. Ore 14.
ASQUINI. «L'idolo di Acapulco». Technicolor con l'idolo della canzone Elvis Presley e la bellissima Ursula Andres. Ore 16.
S. GIORGIO. «Caccia al ladro», technicolor, con Cary Grant e Grace Kelly. Ore 20.

GORIZIA

PRIME VISIONI

MODERNISSIMO (telef. 87319) 18-21.30: «La più grande storia mai raccontata», con M. von Sidow, D. McGuire e C. Heston. Biblico. Cinemascope a colori.

CORSO. 15, 18.15, 21.30: «My fair Lary», con A. Hepburn e R. Harrison. Cinemascope a colori.
VERDI. 14: «Il compagno Don Camillo», con Fernandel e G. Cervi. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Rita, la figlia americana», con Rita Pavone. Prima visione. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Due mafiosi contro Goldfinger», con F. Franchi e C. Ingrassia. A colori. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Cronaca familiare», con M. Mastroianni, J. Perrin e V. Ciangottini. A colori. Fuori programma cartoni animati. Ult. 21.30.

DANZE

SALA GINNASTICA. Trattenimenti danzanti alla domenica e feste dalle 17 alle 20 per soci e invitati. Suona il complesso «I Fantasmi» con la partecipazione dei «Les Fulnigiai».
LANTERNA D'ORO in Castello. Oggi tè danzante dalle 16 alle 19, con «I Leggendari», quintetto vocale e strumentale della RAI.
NUOVO CORALLO Dancing. Oggi trattenimento danzante dalle 20 alle 2 con il complesso vocale e strumentale «I Leggendari». Servizio bar e servizio autobus sino a fine ballo.

GRADISCA

COASSINI. «Il giorno più lungo».
EDEN. «Zorba il greco», con Anthony Quinn, Alan Bates e Irene Papas.
COMUNALE. «Marnie», con Tippi Hedren e Sean Connery.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «La più grande storia mai raccontata», con Georges Stewens, Carrol Baker, Van Heflin e John Waine. Technicolor. Cinemascope. Ultima 22.
AZZURRO. 14: «Contro sesso», con Nino Manfredi e Ugo Tognazzi. Ultima 22.
EXCELSIOR. 14: «I morituri», con Marlon Brando e Yul Brynner. Cinemascope. Ultima 22.
NAZIONALE. 14: «Il sentiero dell'oro», con Rory Calhoun e Sylvia Solar. Cinemascope. Technicolor. Ultima 22.
S. MICHELE. 14: «Italiani brava gente», con Arthur Kennedy, Tatiana Samoilova e Raffaelle Pisu. Ultima 22.
MARCELLIANA. 14: «I promessi sposi», con Ilaria Occhini, Paolo Carlini, Carlo Campanini e Mario Silva. Ultima 21.30.

DANZE

DANCING CASABIANCA. San Vito Torre. Tutte le domeniche danze. Orchestra Lover Men.

STARANZANO

EDISON. 15: «Pugno proibito», con Elvis Presley. A colori. Ult. 21.30.
EUROPA. 15: «L'uomo di Laramie», con James Stewart. Cinemascope. Technicolor. Ultima 22.

FOGLIANO

ITALIA. 16: La Titanus è lieta di presentarvi un western spettacolare «Minnesota Clay» con Cameron Mitchell. A colori. Ultima 22.

LA GUERRA SEGRETA

All'ARCOBALENO
IL PIU' BEL REGALO DI SAN NICOLO' PER GRANDI E PICCINI
la WARNER BROS. presenta
8° PROGRAMMA DELLE MERAVIGLIOSE AVVENTURE ANIMATE
SPEEDY GONZALES IL SUPERSONICO
in TECHNICOLOR
di gatto SILVESTRO
SPEEDY GONZALES
TITI' il canarino
BONNY coniglio
e i loro straordinari amici
dalle serie "MERRIE MELODIES" e "LOONEY TUNES" della WARNER BROS.
parlato interamente in italiano

Al Grattacielo
ULTIMI GIORNI DI VISIONE
70 mm
AUDREY HEPBURN
REX HARRISON
MY FAIR LADY
Il film non verrà presentato in nessun altro cinema della città e della provincia

AL CINEMA FENICE
Sensazionale successo
METRO GOLDWYN MAYER presenta
UNA PRODUZIONE CARLO PONTI
con SOPHIA LOREN
GEORGE PEPPARD
TREVOR HOWARD
JOHN MILLS
RICHARD JOHNSON
TOM COURTENAY
e con JEREMY KEMP
ANTHONY QUAYLE
e con la partecipazione straordinaria di LILLI PALMER
OPERAZIONE CROSSBOW
PAUL HENREID · HELMUT DANTINE · BARBARA RUETING
Sceneggiatura di RICHARD IRVINE, DERRY QUINN, RAY RIGBY
Diretto da MICHAEL ANDERSON · Prodotto da CARLO PONTI
M-G-M PANAVISION® METROCOLOR

ALL'EXCELSIOR
LA COPPIA PIU' DIVERTENTE DELL'ANNO
SECONDA SETTIMANA DI SUCCESSO
mario cecchi gori presenta
vittorio gassman
virna lisi
UNA VERGINE PER IL PRINCIPE
philippe le roy · vittorio caprioli
anna maria guarnieri · maria grazia buccella
tino buazzelli · in un film di p. festa campanile
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

DOMANI ALL'EXCELSIOR
MARCELLO MASTROIANNI URSULA ANDRESS
LA DECIMA VITTIMA
ELSA MARTINELLI - SALVO RANDONE
ELIO PETRI
TECHNICOLOR

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

BAMBINAIA diplomata referenziata anche solo pomeriggio offresi. Telefonare dalle 15-18 telefono 79581. 48644 A
DISTINTA offresi presso sola anziana piccola assistenza in cambio alloggio. Cassetta num. 62756 A SPI.
DONNA offresi per pulizia uffici. Telefono 92873. 49079 A
DONNA volonterosa offresi ore combinarsi paraggi via Combi, Franca. Cassetta 48668 A SPI.
DONNA media età offresi stabile, referenziata, presso signora sola. Telefonare 28894, dalle 12 alle 16. 62697 A
DONNA seria media età, massima fiducia, offresi presso persona sola, preferibilmente zona Tribunale. Telef. 64651. 62718 A
OFFRESI pulizia uffici. Telefonare 810954. 48680 A
PRESTASERVIZI referenziata, seria offresi a Monfalcone dalle 8 alle 12. Monfalcone, via del Carso 10, dalle 18 alle 19 o scrivere. 312 A
PRESTASERVIZI offresi signora giovane dalle 9 alle 13 escluso il sabato. Preferibilmente paraggi Rossetti, Settefontane. Telefonare 96676. 26167 A
SIGNORA mezza età offresi prestaservizi, dalle ore 9 alle 15. Telefono 733876. 62681 A
SIGNORA mezza età amante bambini, offresi. Cassetta 48784 A SPI.
50.ENNE distinta, massima educazione, ottime referenze, bella presenza, offresi dalle 8 alle 16, dama compagnia, ammalati oppure lavori casa leggeri. Cassetta 48802 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

BAMBINAIA fissa, diplomata o lunga esperienza, massimo 35 anni, per due bambini di 2 e 4 anni, trattamento signorile, cercasi subito. Tel. 95337. 26232 B
CERCASI cameriera stabile referenziata per piccola famiglia. Telefonare 95646. 26246 B
CERCASI prestaservizi capace svelta 2-3 mattine settimanali. Telefonare 30332. 48664 B
CERCASI signora signorina due bambini tutti pomeriggi eventualmente notti buona cultura pulita. Cassetta 26173 B, SPI.
CERCASI prestaservizi capace, 3 ore mattina giornaliere. Piazza Belvedere. Telefonare 29984. 62679 B
DOMESTICA amante bambini referenziata cercasi per famiglia triestina residente Milano. Telefonare 95646. 26246 B
DOMESTICA attiva referenziata cercasi. Piazza Dalmazia 3, IV. Tel. 31964. 62719 B
GIOVANE stabile, referenze, amante bambini, tutti elettrodomestici, cercasi. Tel. 28969. 26023 B
PRESTASERVIZI referenziata, tutto fare, per famiglia 3 persone, cercasi. Coroneo 33, V p., casa nuova. 26059 B
PRESTASERVIZI 8.30-17, escluso cucina, niente bambini, tutti elettrodomestici, cercasi. Telefonare 28776. 62689 B
PRESTASERVIZI per ore 3½ della mattina, cerca piccola famiglia in via Bazzoni. Tel. 63772. 62700 B
PRESTASERVIZI referenziata cercasi per orario 8.30-15.30. Telefonare 42710. 48804 B
RAGAZZA stabile cerca piccola famiglia signorile trattamento familiare. Tel. 26429. 49189 B
RAGAZZA stabile capace, cercasi per coniugi soli, ottimo stipendio. Via Capitolina 3/1, telefono 95848. 26232 B
STABILE senza impegni con referenza ottimo trattamento cercasi coniugi soli telefonare 35857 o presentarsi lunedì negozio via Mazzini 28. 26145 B
STABILE tuttofare cercasi. Telefonare 28580. 26164 B
TUTTOFARE pratica con referenze cerca signora sola, trattamento familiare, poco lavoro Sessi, via Tor Bandena 1. 62691 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. MURATORE piastrellista offresi. Tel. 93616. 26324 C
A.A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Tel. 93616. 26324 C
A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 723823. 48674 C
A.A. TAPPEZZIERE materassaio offresi; via Scalinata 7, telefono 731236. 26100 C
ASSISTENTE edile esperienza trentennale all'estero e in Italia disposto trasferirsi ovunque. Cassetta 62771 C, SPI.
BANCONIERE o aiuto buone referenze anche periodicamente offresi. Cass. 62780 C, SPI.
CAMERIERE marittimo patente auto offresi qualsiasi lavoro. Tel. 58488. 48916 C
CASSIERA signora giovane offresi mezza giornata. Cassetta 62696 C SPI.
COMMESSA pratica abbigliamento, offresi. Cassetta 62720 C SPI.
COMMESSA 21enne abbigliamento confezioni, con pratica cassa e perfetta conoscenza sloveno, offresi prontamente. Cassetta 26224 C, SPI.
CUOCO pensionato marittimo offresi a mezza giornata. Telefono 53885. 48638 C
DISEGNATORE particolarista elettromeccanico diplomato tre anni esperienza importante società lombarda occuperebbesi prontamente anche impiego diverso. Cassetta 26252 C, SPI.
ESPERTO compilazione bilanci, revisioni, tenuta contabilità, corrispondente italo-tedesco occuperebbesi anche ore. Cassetta 25969 C SPI.
GEOMETRA, esperienza triennale progettazione ed assistenza impianti di condizionamento et riscaldamento, offresi. Tel. 49140.
GIOVANE 22enne patente auto offresi qualsiasi lavoro, telefono 58488. 48916 C
GIOVANE con Ape, pratico consegne, offresi anche mezza giornata. Tel. 25819. 26029 C
GIOVANE ventiduenne, bella presenza, servizio militare compiuto, pratico operazioni doganali, sbarchi, imbarchi od altro incarico, occuperebbesi subito Cassetta 26007 C SPI.
GIOVANE militesente pratico lavori ufficio spedizioni e magazzino con patente, offresi Cassetta 48854 C SPI.
GIOVANE militesente, patente auto, conoscenza dattilografia, impiegherebbesi quale magazziniere ricambi o lavoro ufficio. Telefonare 75449. 26270 C
IMPIEGATA 25enne pratica tutti lavori ufficio offresi, telefono 56327. 62767 C
IMPIEGATA stenodattilografa, ventenne, buona pratica lavori ufficio e discreta conoscenza inglese, offresi veramente seria ditta. Telef. 71528. 49083 C
IMPIEGATO commercio industria previdenziali magazzino regia riorganizzazione referenziato offresi città provincia. Cassetta 25249 C, SPI.
IMPIEGATO medie superori patente offresi. Cass. 49229 C SPI.
IMPIEGATO praticissimo ramo commercio importazioni esportazioni referenziato offresi città provincia. Cassetta 26200 C SPI.
INTERPRETE inglese e tedesco esperto problemi alberghieri e turistici offresi. Cassetta 26097 C SPI.
MURATORE piastrellista specializzato offresi. Telef. 811724. 48538 C
OFFRESI autista 22enne patente D. Telef. 78513. 26316 C
OFFRESI per lavori di cucito e stiro. Telef. 39562. 49171 C
PENSIONATO 46enne con proprio motofurgoncino offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata miti pretese. Tel. 64116 26320 C
PENSIONATO ex uff. marittimo offresi mansioni fiducia, anche cauzionando. Ottime referenze, patente e auto propria. Scrivere Cass. 48652 C SPI.
PERITO elettrotecnico venticinquenne, esperienza biennale apparecchiature bassa tensione armadi e gruppi stagni distribuzione, comandi macchine utensili, buona conoscenza inglese, tedesco, esaminerebbe proposte interessanti scopo miglioramento. L. K. presso Rimbaldo Giuliano, via Barbariga 10. 46620 C
PERITO meccanico primo impiego, militesente, cerca occupazione, miti pretese. Tel. 34479. 62685 C
RAGIONIERA 20enne bella presenza, conoscenza inglese e tedesco, stenodattilografa, offresi a seria industria locale. Cassetta 48492 C SPI.
RAGIONIERA diciannovenne conoscenza tedesco inglese stenodattilografia, offresi lavori impiegata e segretaria. Tel. 94711. 48732 C
SEGRETARIA d'azienda, anni 18, conoscenza tedesco, stenodattilografia, inglese, contabilità e paghe offresi. Tel. 78762. 48686 C
SEGRETARIA dattilografa 24enne referenziata, bella presenza, educazione adeguata, perfetta conoscenza inglese con decennale esperienza all'estero, offresi. Cassetta 49121 C, SPI.
SIGNORA giovane presenza, aiuto banconiera pratica offresi per turno serale anche giorni saltuari. Cassetta 48920 C, SPI.
SIGNORINA pratica paghe contributi sviluppo misure e tutti lavori d'ufficio offresi. Cassetta 25905 C, SPI.
STENODATTILOGRAFA buona conoscenza lingue estere offresi lavoro saltuario. Cassetta 26226 C SPI.
STENODATTILOGRAFA pratica ufficio offresi mezza giornata. Cassetta 62696 C SPI.
STENODATTILOGRAFA perfetta conoscenza lingua inglese e corrispondenza, impiegherebbesi. Telef. 812117. 49191 C
STRUMENTISTA, meccanico precisione, offresi. Cassetta n. 48496 C, SPI.
22.ENNE militesente, volonteroso, licenza media inf., patente B, propria 600, cerca qualunque lavoro. Cassetta 48712 C SPI.
24.ENNE banconiere per bar, buffet, offresi. Telef. 51641. 62710 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A.A. RIPARIAMO transistor, televisori, radio, autoradio, registratori, giradischi, rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1. Tel. 41317. 48742 CC
A.A.A.A.A. SGOMBERO disinfetto e pulisco gratuitamente cantine, soffitte, quartieri, negozi, magazzini, asportando materiale inutilizzabile. Telef. 732231. 49157 CC
A.A.A.A. PITTORE stanze cucine, coloriture olio, lavabili, prezzi modici, preventivi gratuiti. Telef. 730091. 49159 CC
A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate impianti secondo programma su qualsiasi televisore lire 12.000. Preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stella via Foscolo 5 telefono 93452. 48888 CC
A.A.A. ROLE' (legno) specializzato ripara vernicia cambia cinghie prontamente. Rivolgersi tel. 44193. 62768 CC
A.A. IMPIANTI acqua-gas, bagni, scaldabagni, rubinetterie, stufe. Riparazioni con garanzia. Telefonare 723739. 48852 CC
A.A. PARCHETTI riparazioni, raschiatura verniciatura sintetica preventivi gratuiti Abatangelo & Gaspari. Telefono 90497. 62784 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40166 CC
A. ACCONCIATURE aggiornate, permanenti e tinture perfette. Estetista e callista. Servizio accurato. Salone Lizy, via Ghega 3, telef. 68742. 4242 CC
A. PARCHETTI laccatura raschiatura prezzi concorrenza. Geom. Moioli, telefono 65860. 49175 CC
A. RIPARAZIONI televisori, radio, transistor, fonovaligia, impianti antenne. Telef. 68431. 25977 CC
ACCONCIATURA per signora, specialità permanenti e tinture, servizio accurato, prezzi modici. Via Pascoli 36, tel. 93638. 26330 CC
ACQUAI, appartamenti, restaura immediatamente specializzata impresa. Preventivi gratis. Tel. 98761. 48928 CC
ANTILOPE e altre pelli tailleurs mantelli confeziona specializzata. Riparazioni puliture. Telefono 97406. 48662 CC
ANTILOPE, renna, camoscio, pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2, tel. 96829. Giulia 13, telefono 50848. 49269 CC
CALLISTA diplomato riceve Mazzini 53, angolo piazza Goldoni. Telef. 77705. 49075 CC
CAMOSCIO, antilope, cinghiale, tinge pulisce tintoria «La Triestina», Zovenzoni 4; Madonnina 38; Roma 18. 48210 CC
COPIATURA macchina traduzioni italiano, tedesco, inglese, offresi a domicilio. Tel. 91410. 48642 CC
DATTILOGRAFA perfetta conoscenza inglese e francese esegue lavori a domicilio. Prezzi modici. Tel. 78762. 48686 CC
FALEGNAMERIA ripara vernicia scuri avvolgibili esegue lavori nuovi. Tel. 94725. 48514 CC
IDRAULICO esegue riparazioni acqua, gas, sostituzioni bagni completi. Tel. n. 34167. 26079 CC
IMPIANTI di riscaldamento autonomo o centrale eseguisce officina specializzata. Via Pietà 13. Telefono 41410. 48760 CC
LABORATORIO riparazioni radio, televisori, celerità, accuratezza, impianti antenne. Assistenza negozi radio. Tecnovision, Pascoli 45. Tel. 722259. 48698 CC

LABORATORIO specializzato nuova sede esegue riparazioni radio-Tv; istalla antenne collettivi e singole; ripara elettrodomestici qualsiasi marca esistente. Lavoro eseguito da personale con notevoli capacità tecniche. Per qualsiasi intervento o preventivo, telefonare 24134.
MURATORE artigiano esegue: modifiche tetti pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 26109 CC
MURATORE esegue restauri quartieri, pittura, tetti eliminando spandimenti in genere. Telef. 43768. 48710 CC
OROLOGI riparazioni con ricambi originali svizzeri. Hollesch «Darwil», piazza S. Giovanni 1. 49119 CC
PARCHETTI riparazioni, raschiatura, verniciatura sintetica. Assortimento marmettoni plastica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 6. Tel. 50895. 26073 CC
PARRUCCHE toupet laboratorio specializzato Salone «Luciano», via Mazzini 15, tel. 36706. 45490 CC
PITTORE decoratore esegue camere gesso 9000, tappezzate 20 mila. Telef. 59080. 48544 CC
RESTAURI completi, appartamenti, ville e negozi, opere edili in genere, pavimentazioni in genere, eseguonsi con sollecitudine. Massime facilitazioni di pagamento. Per consultazioni telefonare 96329. 26075 CC
SARTA uomo confeziona ripara Barriera vecchia 14, III, porta mezzo. 48872 CC
SARTORIA uomo, signora, confeziona su misura, rimoderna, rivolta. XX Settembre 9.
SIGNORA giovane bella presenza offresi mezza giornata come riscuotitrice o per consegne domicilio macchina propria. Telefonare 54639 dopo le 20.30.
SIGNORA con macchina propria, offresi consegna domicilio latte. Offerte Cassetta n. 49183 CC SPI.
TINTURE complete L. 1200. Servizio accuratissimo per tutto il mese di dicembre. Telefono 28800. 26212 CC
VETRAIO esegue riparazioni di vetri a domicilio. Telef. 94100.

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. AIUTO commessa pratica panificio cercasi. Carducci 32. Bonazza. 48826 D
A.A.A. PERSONALE femminile 21-35 anni cerca organizzazione di vendita per lavoro di propaganda e sviluppo vendita. Non necessita esperienza di lavoro. Presentarsi lunedì e martedì dalle ore 9.30-12.30 . 16-19. ufficio della Domustecnica via Crispi 62 A. 48868 D
A. VOLTI nuovi fotoromanzi cerca periodico, richiederlo casella 62/P, SPI, Piazza in Lucina 26, Roma. 6661 D
ACCONCIATURE Piera assume prontamente apprendista parrucchiera, via Piccardi 68, tel. 723342. 48928 D
APPRENDISTA installatore impianti termici cercasi. Calortecnica, piazza Unità 3. 49257 D
APPRENDISTA commesso serio buona volontà cerca negozio elettrotecnico. Presentarsi Valdirivo 10, orario 12-13. 26198 D
APPRENDISTA per pasticceria panetteria cercasi. Telef. 94239. 26314 D
APPRENDISTA cerca officina meccanica bilance. Via Maiolica 14, Raineri. 62670 D
APPRENDISTA pasticciere pratico cercasi. Via Giulia 11. 48628 D
APPRENDISTA 15enne cerca negozio calzature. Scrivere a Cassetta 48624 D SPI.
APPRENDISTA mezzalavorante parrucchiera cercasi subito Acconciature «Erna», via Duca d'Aosta 14 tel. 38067. 26117 D
APPRENDISTA aiuto commessa massimo 16 anni per negozio articoli fotografici cercasi. Offerte con referenze Cassetta n. 48688 D SPI.
APPRENDISTA ragazzo cerca alimentari. Piazza C. Alberto. 48762 D
APPRENDISTA volonteroso cerca salumeria via Gatteri n. 29. Telefono 96563. 62783 D

(Continua in 10.a pagina)

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.43 A Portogruaro
6.10 R Venezia . Bologna . Milano (1) . Genova
6.40 D Venezia . Milano . Torino . Roma
8.52 R Venezia . Roma (Roma prenot. obblig.)
9.32 DD Venezia . Milano . Parigi
10.15 A Portogruaro
13.00 R Venezia
13.30 A Portogruaro
14.45 D Venezia
16.50 A Monfalcone . Portogruaro
17.28 DD Venezia . Bari . Milano L. . Parigi
17.57 A Portogruaro
19.20 A Portogruaro
20.30 D Venezia . Roma (via Mestre)
22.25 DD Venezia . Milano . Torino . Genova . Ventimiglia . Marsiglia (letto e cuccette Trieste e Genova) . Mestre . Bologna . Roma (letto e cuccette Trieste . Roma)

1) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.

ARRIVI

6.22 A Cervignano . Monfalcone
7.25 A Portogruaro . Monfalcone
8.00 DD Torino . Milano . Venezia . Roma (letto e cuccette Roma . Trieste . Marsiglia . Genova)
9.18 D Venezia
11.36 DD Parigi . Milano . Venezia
13.30 D Bari . Venezia
13.55 A Cervignano . Monfalcone
15.28 D Venezia
17.20 D Venezia . Portogruaro . Cervignano
18.18 A Monfalcone (**)
18.45 R Bologna . Venezia (*)
19.10 A Portogruaro . Monfalcone
19.54 DD Parigi . Milano . Venezia
21.16 R Milano . Roma . Venezia (*)
22.55 A Venezia . Monfalcone
23.48 DD Torino . Milano . Genova (II) . Roma . Bologna . Venezia

(*) Solo I classe — (**) Sospesa la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40 A Udine . Tarvisio
5.20 A Udine
6.15 D Udine . Tarvisio
6.21 A Udine
7.16 D Udine . Tarvisio . Vienna . Monaco
9.45 A Udine . Tarvisio
12.20 D Udine
12.30 A Udine
13.25 DD Calalzo (dall'11 dicembre 1965 al 19 febbraio 1966 e nei giorni 24 e 31 dicembre 1965)
14.30 A Udine
16.35 A Udine . Tarvisio
17.48 A Udine
19.15 D Udine
19.53 A Udine
20.52 D Udine . Tarvisio . Vienna . Monaco
22.03 A Udine

ARRIVI

1.07 A Udine
6.58 A Udine
7.50 A Udine
8.20 D Udine
9.07 A Udine
9.25 D Vienna . Monaco . Tarvisio . Udine
12.02 A Tarvisio . Udine
15.08 A Udine
17.32 A Udine
18.55 DD Tarvisio . Udine
19.47 A Udine
21.05 A Udine
22.35 A Udine
22.45 D Monaco . Vienna . Tarvisio . Udine
23.55 D Calalzo (dal 12 dicembre 1965 al 20 febbraio 1966)

LUBIANA - BELGRADO POGGIOREALE

PARTENZE

0.22 D Poggioreale . Lubiana . Zagabria . Budapest
7.03 A Poggioreale
9.00 D Poggioreale . Lubiana . Zagabria . Belgrado
11.55 DD Poggioreale . Zagabria . Fiume
13.40 A Poggioreale
18.05 A Poggioreale
20.14 D Poggioreale . Lubiana . Belgrado . Atene . Istanbul
20.22 A Poggioreale

ARRIVI

5.30 D Belgrado . Zagabria . Lubiana . Poggioreale
7.12 A Poggioreale
8.30 D Istanbul . Belgrado . Lubiana . Poggioreale
16.53 A Poggioreale
17.03 DD Fiume . Zagabria . Lubiana . Poggioreale
20.08 D Belgrado . Zagabria . Lubiana . Poggioreale
21.40 A Poggioreale

SCOPPIA DOPO UNA LETTERA A UN SETTIMANALE IL "CASO CAPASSI„

L'AVVOCATURA DELLO STATO DÀ QUERELA PER DIFFAMAZIONE

Anche il Primo Presidente della Cassazione Giannantonio venne chiamato in causa per presunti "insabbiamenti„ - Risentimenti personali alla base delle accuse?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 4

La polemica è ormai scoppiata violenta e di essa si dovrà interessare la Magistratura. Il sostituto Avvocato generale dello Stato in pensione, Ottavio Capassi, in una lettera a un settimanale, e precisamente a «Epoca» di Mondadori, dopo aver accusato il primo Presidente della Cassazione dott. Luigi Giannantonio di aver «insabbiato» alcune sue denunce, ha avuto parole dure nei confronti dell'Avvocatura generale dello Stato. Dal canto suo, l'Avvocato generale, Gaetano Zappalà, chiamato bruscamente in causa, ha risposto immediatamente, annunciando una querela per diffamazione aggravata contro Ottavio Capassi, contro il direttore di «Epoca» e contro tutti quanti hanno ripreso la lettera pubblicata sul settimanale.

«Nel '58, l'avvocato Capassi, avendo raggiunto i 70 anni — ha precisato l'Avvocatura generale — fu messo in pensione. Da quel giorno ritenne di essere vittima di un'ingiustizia per una mancata promozione, e presentò una serie di esposti contro alte cariche dell'Avvocatura, esposti che sono sempre stati ritenuti infondati e archiviati dai vari organi dello Stato ai quali erano stati presentati».

Chi è Ottavio Capassi? A questo interrogativo è facile rispondere controllando la sua attività di brillante sostituto Avvocato generale fino al momento in cui si ritenne vittima di una congiura per una mancata promozione, che gli venne soltanto al momento di andare in pensione. Fu nel '58 che, amareggiato, Capassi lasciò il servizio.

Da quel giorno, l'anziano sostituto Avvocato generale ha accarezzato l'idea di vendicarsi di coloro i quali ritiene suoi persecutori. Dovevano trascorrere tre anni per far maturare l'idea nella mente dell'avv. Capassi di rivolgersi al magistrato. Il 27 luglio del '61, presentò un esposto al Procuratore della Repubblica di Roma, accusando il suo superiore al momento di andare in pensione, Avvocato generale Scoca, ora defunto, e l'attuale Avvocato generale Zappalà, nonchè alti dirigenti dell'istituto, di averlo defraudato della promozione. Su conforme richiesta del P. M., il 7 settembre del '62, il giudice istruttore archiviò lo esposto, ritenendo le accuse infondate manifestamente.

Gli esposti e le denunce si ammonticchiarono sul tavolo del Procuratore della Repubblica e uno di questi documenti fu inviato al dott. Giannantonio, che allora era Procuratore generale della Corte di Appello, per conoscenza. L'alto magistrato si limitò a inviare la denuncia alla Procura della Repubblica.

La sorte di queste iniziative non fu felice. La Magistratura indagò a fondo, ma dette ancora una volta torto all'avv. Capassi. L'ultimo «no» è di pochi giorni or sono. Il 23 novembre scorso, i giudici hanno archiviato un'altra denuncia per «improponibilità dell'azione penale». Tutti i decreti sono vistati dalla Procura generale della Corte d'Appello.

Ottavio Capassi non è rimasto evidentemente soddisfatto e, dopo l'intervista concessa dal primo Presidente aggiunto della Cassazione Giannantonio a «Epoca», intervista con la quale si dà atto che esistono, anche in momenti di corruzione generale, enti e istituti sani, fra i quali la Corte dei Conti, la Banca d'Italia, l'Avvocatura generale dello Stato, ha preso l'iniziativa: ha scritto al giornale dicendo che Giannantonio non è poi quel «moralizzatore» che va dicendo di essere, bensì è un magistrato che avrebbe omesso di dar corso alle denunce dell'avv. Capassi. Nella missiva pubblicata dal settimanale e ripresa da altri quotidiani, si hanno parole di discredito per l'Avvocatura generale dello Stato, la quale ha annunciato una querela per diffamazione.

L'Avvocato generale dello Stato, Zappalà, ha dichiarato oggi: «Le denunce e gli esposti di Capassi all'autorità giudiziaria hanno sempre avuto come oggetto questioni personali. Su di esse la Magistratura si è sempre pronunciata, archiviandole, perchè assolutamente infondate. L'Avvocatura generale dello Stato finora ha tollerato benevolmente le singolari pretese dell'avv. Capassi. Ma dopo le accuse contenute nella lettera da lui inviata ad un settimanale e ripresa da alcuni quotidiani, l'Avvocatura è stata costretta a tutelare il suo buon nome e la sua dignità. Perciò ho dato incarico di presentare una querela contro Capassi e contro il periodico per diffamazione».

L'avv. Capassi, se non riuscirà a provare di essere vittima di una congiura, probabilmente assumerà le vesti di imputato in un processo per diffamazione.

Giorgio Pessi

BARTOLI AVVEDUTI E SOCI IN APPELLO

Si torna a discutere l'«affare» delle banane

Contro la prima sentenza hanno fatto ricorso tutti gli imputati e il P. M.

Roma, 4

Il dibattimento di secondo grado a carico dell'ex presidente dell'Azienda monopolio banane, avv. Bartoli Avveduti, avrà inizio lunedì dinanzi alla Corte d'appello di Roma (Presidente Coppiello, relatore Rossi).

L'avv. Bartoli Avveduti fu condannato l'11 marzo 1964 a tre anni di reclusione dalla 1.a Sezione del Tribunale penale di Roma, che lo ritenne responsabile dei reati di turbativa di asta e di rivelazione di segreti di ufficio. Insieme al Bartoli vennero condannati a pene varie un centinaio di concessionari dell'Azienda banane, ritenuti responsabili, assieme ad alcuni membri del direttivo dell'Associazione grossisti banane, del reato di turbativa d'asta. Contro la sentenza sono ricorsi tutti gli imputati e il P. M., che chiede che gli imputati vengano riconosciuti responsabili anche degli altri reati che erano stati loro contestati al termine dell'istruttoria.

I fatti cui si riferisce il processo risalgono al 25 marzo 1963, giorno in cui si tenne a Roma una gara pubblica per l'aggiudicazione delle concessioni per il commercio all'ingrosso delle banane da parte dell'Azienda monopolio allora esistente. Dopo la gara, con esposti al Ministro, alcuni concessionari, rimasti esclusi dalla gara stessa denunciarono una serie di irregolarità, che si sarebbero verificate. Fu ordinata un'inchiesta alla Guardia di finanza, la quale accertò che, prima della gara, molti partecipanti, tutti facenti capo all'Associazione grossisti banane, erano a conoscenza dei «minimi» e dei «massimi» segreti stabiliti dal Ministero ed erano stati, quindi, in grado di vincere agevolmente l'asta.

L'istruttoria portò all'incriminazione del presidente della Azienda banane.

FALLITO IL TENTATIVO delle mani ricucite

Washington, 4

Il primo tentativo di «riattaccare» entrambe le mani ad un uomo, Joseph Weisz, che le aveva perse in un incidente sul lavoro è fallito: otto giorni dopo aver amputato la mano sinistra, i chirurghi hanno dovuto amputare anche l'altra, poichè un inizio di cancrena metteva in pericolo la vita del Weisz.

L'operazione, durata cinque ore, era stata compiuta il 18 novembre e subito i medici dichiararono che le probabilità di un successo erano una su mille. Weisz aveva avuto le due mani amputate mentre pulliva una macchina tritacarne in una macelleria nei dintorni di Washington.

UN GIUDIZIO CONFERMATO DALLE ASSISE DI TRENTO

Fu opera di un pazzo la «notte di fuoco» a Flavon

Tre anni fa nel villaggio cominciarono a esplodere gli usci delle case: qualcuno aveva sistemato cariche di dinamite

Trento, 4

La Corte di Assise di Trento ha riconosciuto in Cesare Poda il responsabile della «notte di fuoco» di tre anni fa a Flavon e, ritenendolo insano di mente, ne ha ordinato il ricovero in un manicomio giudiziario per la durata di cinque anni.

L'episodio è stato rievocato oggi nell'aula giudiziaria. Il 30 agosto 1963, a Flavon, un paesino della Val di Non, scoppiarono in piena notte, a intervalli prestabiliti, numerose cariche di dinamite, sull'uscio delle case del Sindaco, del Vicesindaco, di privati, del Municipio e altrove. Molte cariche non esplosero, e furono disinnescate dagli artificieri, mentre la forza pubblica manteneva l'ordine fra la popolazione, in preda al panico. La maggior parte delle rudimentali bombe era sistemata agli ingressi delle abitazioni, così da esplodere quando si apriva la porta. Solo una donna rimase gravemente ferita: Natalina Stablum, investita in pieno da un'esplosione, perdette una gamba.

Le indagini portarono alla denuncia di un giovane del luogo, Cesare Poda, di 31 anni, che fu rinviato a giudizio sotto l'accusa di strage, incendio, danneggiamento e altro. Arrestato sulla base di indizi, il giovane venne dichiarato totalmente infermo di mente, e come tale assegnato a un manicomio giudiziario. La sentenza fu impugnata dal suo difensore e la Cassazione l'annullò, ordinando che il processo fosse celebrato per chiarire tutti i punti ancora oscuri.

La Corte d'Assise di Trento doveva appunto chiarire questi interrogativi. Comparso davanti alla Corte, Cesare Poda, un giovane dall'aria tranquilla, dimostrando un'eccezionale lucidità di mente (tanto da rammentare anche i minimi particolari della notte di tre anni fa), ha dichiarato stamane che tutto fu creato ad arte da alcuni suoi compaesani per «punirlo» di una sua passione per una giovane del luogo. Con puntigliosa abbondanza di particolari, ha rifatto la storia di questa vicenda sentimentale, e soprattutto dei dispetti dei quali fu fatto segno.

Ha raccontato anche che tra lui e il Sindaco di Flavon i rapporti non erano dei migliori, per via di una cassa da morto che un giorno venne recapitata all'abitazione del primo cittadino in «omaggio»: Cesare Poda ha però negato ogni propria responsabilità nel macabro scherzo.

Il difensore del Poda, l'avv. Cosentino, nella sua appassionata arringa, ha sostenuto che l'imputato è nel pieno delle sue facoltà mentali, e come tale non può aver organizzato la «notte di fuoco».

La Pubblica accusa, invece, rifacendosi agli esami compiuti sul giovane dai medici di Castiglione dello Stiviere, aveva sostenuto la totale incapacità di intendere e di volere dell'imputato all'epoca dei fatti. La Corte ha dato ragione alla Pubblica accusa, ordinando, come si è detto, il ricovero di Cesare Poda in un manicomio giudiziario per la durata di cinque anni.

UN RAGNO OMICIDA nell'America del Nord

New Orleans, 4

«L'eremita bruno», un ragno il cui veleno è più potente di quello della «vedova nera» o delle vipere, ha invaso la Louisiana, l'Arkansas e il Texas. Lo ha annunciato il dott. Paul Morgan, un microbiologo capo del laboratorio di ricerche di un ospedale di Little Rock, il quale ha illustrato le abitudini del ragno parlando a New Orleans alla società entomologica americana, che si occupa dello studio degli insetti.

Il dottor Morgan ha precisato che «l'eremita bruno» ha già provocato la morte di persone nell'Arkansas.

UNA GRANDE PIRAMIDE scoperta nel Messico

Città del Messico, 4

Archeologi dell'Istituto nazionale di antropologia e di storia hanno scoperto una nuova, grande piramide, che si crede di dimensioni ancora più grandi delle due famose piramidi del Sole e della Luna di San Juan Teotihuocan. La piramide, sepolta nei pressi di Cholula, può darsi che si riveli come la più grande del continente, secondo il parere degli archeologi.

TRAFFICANTI DI EROINA arrestati a New York

New York, 4

La polizia di New York e del New Jersey e agenti della sicurezza federale hanno arrestato nei giorni scorsi tre persone implicate in un traffico di eroina. Con la complicità di due francesi, queste tre persone arrestate — Rosario Lupo, di 54 anni, e Rosaria Carluccio, di 33 anni, e RRosaria Carluccio, di 58 anni —, avrebbero introdotto negli Stati Uniti, in due anni, stupefacenti per un valore di circa 11 milioni di dollari.

I tre trafficanti agivano con la complicità di George Henrypierre, arrestato all'aeroporto Kennedy il 29 gennaio scorso e che comparirà in giudizio il 9 dicembre prossimo, e di Henry La Porterie, un altro francese, che è in attesa di giudizio in Francia per traffico di stupefacenti. Secondo le dichiarazioni della polizia, gli americani avevano versato ingenti somme di danaro a Henrypierre, il quale comprava dai Porterie l'eroina, che poi introduceva negli Stati Uniti.

SVENTATO A META' UN «COLPO» IN UN GRANDE MAGAZZINO A BRUXELLES

POLIZIOTTO BELGA FREDDATO DA UN RAPINATORE IN FUGA

L'assassino è riuscito a far perdere le sue tracce ma ha lasciato due complici nelle mani della polizia — Iniziata la caccia all'uomo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bruxelles, 4

La polizia di Bruxelles è mobilitata nella caccia dei rapinatori che questa mattina hanno assaltato un grande magazzino nel centro della capitale belga e hanno ucciso a colpi di pistola un poliziotto. Due dei rapinatori sono stati arrestati sul posto, dopo un drammatico inseguimento; è riuscito invece a fuggire l'assassino del poliziotto che, a quanto sembra, è saltato a bordo di un'auto, sulla quale lo attendeva un complice. Non è stato comunicato ufficialmente l'ammontare del bottino del «colpo», secondo indiscrezioni, sarebbero stati sottratti al grande magazzino una trentina di milione di lire.

Erano circa le otto quando il cassiere del grande magazzino è stato aggredito da tre uomini, mentre stava sistemando il denaro che aveva appena prelevato dalla cassaforte. L'impiegato è stato tramortito e quindi legato mani e piedi con un filo elettrico. I tre banditi si sono quindi gettati sulle banconote, infilandole in una grossa borsa e in un sacco. Il cassiere è però rinvenuto prima che essi avessero finito il loro lavoro, si è parzialmente liberato e ha dato l'allarme, che è stato raccolto da una donna delle pulizie, la quale ha immediatamente avvertito la polizia.

Lo sviluppo della rapina da quel momento non è ancora ben chiaro. A quanto sembra, i banditi si sono resi conto di stare per essere presi in trappola e, armi alla mano, si sono precipitati verso l'uscita. Non hanno però fatto in tempo a fuggire. Dapprima sono stati affrontati dal trentaduenne Eustache van Helmont, un eroico poliziotto, che da solo ha tentato di fermarli e ci ha rimesso la vita; il van Helmont ha afferrato uno dei banditi, ma questi si è voltato e gli ha sparato a bruciapelo, uccidendolo all'istante; il poliziotto è stato raggiunto da un proiettile alla testa e da uno al petto.

A questo punto, uno dei rapinatori si è impaurito e ha fatto marcia indietro, andando a nascondersi ai piani superiori del grande magazzino, mentre gli altri due hanno continuato nella fuga, perdendo comunque per la strada una buona metà del bottino che avevano razziato. L'assassino del poliziotto è riuscito a balzare su un'auto e a ecclisarsi proprio pochi istanti prima dell'arrivo dei rinforzi dalla centrale di polizia. A terra è rimasto il suo complice, che in breve è stato bloccato in una via e arrestato. I poliziotti hanno dovuto faticare non poco per evitare che fosse linciato. Gli agenti sono poi entrati nel grande magazzino e hanno scovato anche il terzo bandito, un giovane nordafricano.

L'assassino di Eustache van Helmont è riuscito per il momento a far perdere le sue tracce, ma i «detectives» sono convinti di riuscire a localizzarlo entro breve tempo. Subito dopo la rapina, sono stati compiuti diversi fermi negli ambienti della malavita; in particolare sono stati portati al comando di polizia alcuni nordafricani, dai quali ci si attende di ricavare informazioni per la identificazione e l'arresto dell'assassino. Il direttore del grande magazzino ha precisato che i rapinatori dovevano essere perfettamente a conoscenza del meccanismo dell'azienda per organizzare il «colpo», e anche questo è un dato che può aiutare gli inquirenti.

U. P. I.

I PENALISTI A NAPOLI vogliono la settimana corta

Napoli, 4

La «settimana corta» in Tribunale è stata chiesta dalla maggior parte dei penalisti del Foro napoletano, i quali hanno richiamato sul problema l'attenzione del Presidente e dei componenti del consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori.

Secondo i penalisti l'assegnazione di nuovi magistrati sia alla Corte che al Tribunale, permetterà un aumento delle udienze e quindi una graduale eliminazione dei processi arretrati. La conseguenza sarà, soprattutto per gli avvocati maggiormente impegnati, un notevole aumento di lavoro e, pertanto, essi si troveranno spesso nell'impossibilità di adempiere alle attività sussidiarie (esami di atti, colloqui con i magistrati istruttori ecc.). Di qui la necessità — sempre secondo i richiedenti — di disporre di almeno un giorno alla settimana, per svolgere tali compiti. La giornata più indicata per la soppressione delle udienze, che dovrebbe riguardare tutto il circondario della Corte d'Appello, sarebbe il sabato.

«Scippo» da quattro milioni autori tre giovanotti

Roma, 4

Un furto con strappo è stato compiuto da tre giovani non ancora identificati ai danni di un impiegato dell'impresa edile «Arnara». Il furto è avvenuto, a mezzogiorno, in via Laurentina, all'altezza del numero 5: al rag. Francesco Soraterra, di 55 anni, è stata strappata di mano una borsa, contenente quattro milioni di lire, da un giovane che è poi fuggito su una «Giulia» che lo attendeva con due complici a bordo. Il furto è stato denunciato dal dott. Cesare Valentini, amministratore dell'impresa «Arnara» agli agenti del Commissariato Garbatella che hanno informato la Squadra mobile.

EMULO DI «007» CON PACCO MISTERIOSO

UN AEREO COSTRETTO A RIENTRARE ALLA BASE

Ma neppure la polizia è riuscita a saperne molto

Los Angeles, 4

Il pilota di un aviogetto di linea, dopo essersi alleggerito di gran parte del carburante scaricandolo sull'Oceano, è rientrato all'aeroporto di Los Angeles, dopo che un passeggero si era rifiutato di rivelare il contenuto di un pacchetto che aveva con sè.

Il passeggero, Edward Saunders, un impiegato civile dello Esercito, è stato fatto scendere dall'aereo e sottoposto subito a un interrogatorio da parte delle autorità. Ha riferito ai funzionari che lo stavano interrogando che nel pacco vi erano documenti militari segreti. E' stato rilasciato senza che il pacco venisse aperto.

L'aereo della società «Transworld Airlines» aveva a bordo 112 passeggeri e sette membri dell'equipaggio quando si è verificato l'incidente. E' stato un passeggero che si trovava vicino al Saunders che si è insospettito del pacco e ha avvertito la «hostess».

Dopo aver inutilmente tentato di convincere il passeggero ad aprire il suo pacco — che, secondo i sospetti sorti, poteva contenere un ordigno esplosivo o qualche altra diavoleria del genere — il comandante dell'aereo non ha trovato di meglio che rientrare al più presto nell'aeroporto dal quale era appena partito e affidare il suo scontroso ospite alle autorità di polizia: ma queste evidentemente non hanno avuto maggior successo e sono state costrette a rilasciare il misterioso quanto autorevole impiegato senza essersi potute togliere la curiosità circa il contenuto del pacco.

A MOSCA GLI ESPERTI di civiltà extraterrestri

Mosca, 4

Si è riunito a Mosca un comitato di esperti «per studiare le possibilità di comunicazione con civiltà extra-terrestri, l'esistenza delle quali è considerata probabile da molti scienziati». Il comitato è stato istituito un anno fa dal consiglio di radioastronomia dell'Accademia sovietica delle scienze. Uno degli scienziati partecipanti ai lavori ha dichiarato che «da lungo tempo la scienza è pronta a ricevere segnali da possibili esseri pensanti extra-terrestri».

Due giornate di nozze

(Telefoto A. P. al «Piccolo»)

Berlino — Nella chiesa dell'imperatore Guglielmo, le nozze della principessa Maria Cecilia di Prussia, pronipote dell'ultimo Kaiser, con il duca Federico Augusto di Oldenburg. Il giorno prima, la coppia si era unita in matrimonio con il rito civile nell'ufficio del registro della città

STRASCICHI DOPO IL «RAPIMENTO DI CONSENZIENTE»

Lo zio di Carla denunciato dalla moglie

Avrebbe mancato agli obblighi di assistenza familiare

Bari, 4

Giuseppe Biagini — rintracciato com'è noto con la nipote Carla Morgagni giovedì scorso in contrada «Prete» in periferia di Bari — è stato denunciato stamani dalla moglie Jolanda Amati, di 36 anni, per violazione degli obblighi di assistenza familiare.

La donna — convocata stamani a Bari dal nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri — risiede a Taranto con i tre figli nella casa della sorella Maria Amati-Mandurrini. Ha presentato la denuncia al termine dell'interrogatorio compiuto dai marescialli Sgambati e Lombardo.

Jolanda Amati, nata a Martina Franca (Taranto) ha avuto parole molto aspre nei riguardi del marito che l'ha abbandonata, con i tre figli, in condizioni di estremo disagio economico. «Quando mi hanno tagliato persino il gas per morosità — ha detto — ho dovuto lasciare la mia casa di Roma e rifugiarmi a Taranto presso mia sorella, per avere un tozzo di pane assicurato».

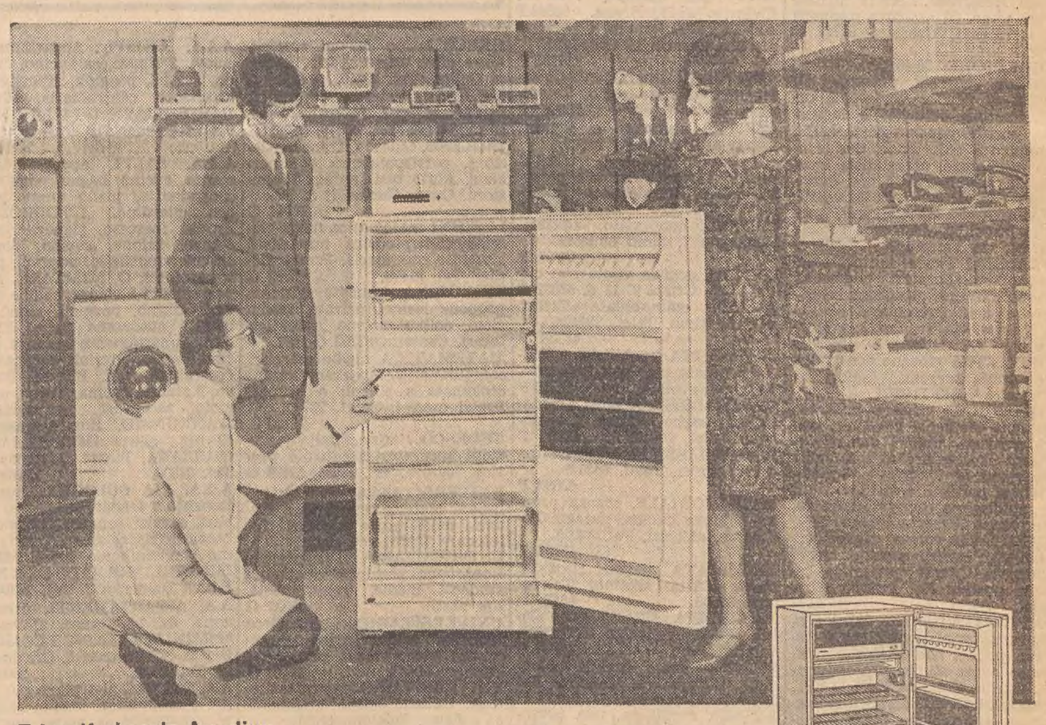
Alla donna — che subito è ripartita per Taranto — sono stati consegnati la «600» che era servita al Biagini per la fuga e tutti gli altri oggetti che erano a bordo dell'auto.

Intanto, Carla Morgagni è ancora nell'«Istituto per la protezione della giovane». Ha trascorso una notte tranquilla e stamani è apparsa in migliori condizioni di spirito. La ragazza ha anche accettato la colazione senza protestare. Va gradualmente riprendendosi dallo stato di abbattimento in cui si trovava quando fu rintracciata nel casolare in periferia della città.

All'ultima ora si apprende che Carla Morgagni è stata fatta salire questa sera sul «diretto» per Roma in seguito alla decisione della magistratura di inviarla nel collegio «Boccone del povero» di Santa Marinella dal quale era fuggita la notte del 27 ottobre. «Rientrando nel collegio — è detto nella motivazione del provvedimento — la Morgagni potrà trovare il clima e l'ambiente più adatti a superare le sue attuali condizioni psichiche e morali, fortemente turbate dopo l'amara esperienza vissuta».

Giuseppe Biagini è sempre nelle carceri giudiziarie di Bari.

BUON NATALE con PHILIPS



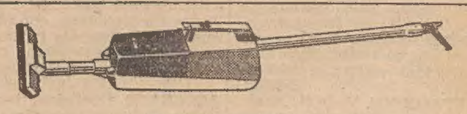
Frigoriferi serie Amplius

Maggior capacità e minimo ingombro ☐ 12 gradi sotto zero ☐ sbrinamento automatico ☐ apertura a pedale ☐ chiusura magnetica ☐ pareti interne in smalto vetrificato ☐ illuminazione interna omogenea ☐ una serie completa da L. 57.800 in su.

HA 2752 - Ferro da stiro a vapore, regolazione della temperatura secondo il tipo di tessuto - commutazione rapida vapore/ secco L. 13.000

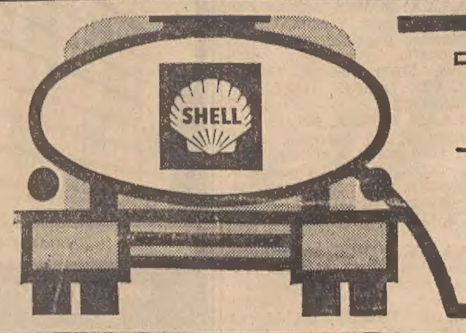
HM 3060 - Sbattitore a mano a tre velocità, materiale plastico antiurto, fruste in acciaio inossidabile L. 6.900

HM 3600 - Affilacoltelli elettrico in materiale plastico infrangibile. Può affilare qualsiasi tipo di coltello e forbice. L. 4.900



HZ 4920 - Aspirapolvere a mano tipo lusso, leggero, infrangibile, ingombro ridotto, elevato potere aspirante, completo di accessori L. 29.800

FIDATEVI DI PHILIPS



TERMOSHELL

combustibile fluido per riscaldamento

per il vostro rifornimento telefonate a: 93.936 - 94.590

A. SFERCO

Via A. Valerio, 41 - TRIESTE

APPRENDISTA negozio 15 anni, cercasi. Telef. 97029. 48750 D
APPRENDISTA pellicciaia 15.enne, cerca Pellicceria, via Dante 7. 48814 D
APPRENDISTA commessa 15-17 anni per panificio cercasi Telef. 90921. 25891 D
ASSICURAZIONI Agenzia generale cerca produttore veramente capace rami elementari provvigioni massime dopo periodo prova regolare assunzione stipendio quattordici mensilità previdenze di legge. Scrivere specificando precedenti occupazioni. Offerte Cassetta 48684 D SPI.
AUTISTA pensionato cerca autorimessa per servizio notturno e giorni festivi. Scrivere cassetta 62735 D SPI.
AUTOSCUOLA cerca istruttore guida con tesserino o con 3.a avv. e patente. Cassetta 26177 D. SPI.
CALLISTA cercasi prontamente lavoro stabile Bagno via Nordio 14. 62741 D
CAMERIERE, aiuto banconiere, apprendista, internista cercansi. Copacabana Bar. Telefono 61302. 26047 D
CERCASI aiuto banconiera anche principiante, bella presenza, trattamento familiare, ore pomeriggio, anche vitto e alloggio. Bar Sport, Aquilinia, telefono 977116. 49235 D
CERCASI apprendista panettiere 15-16 anni via Madonnina 12, tel. 90347. 26183 D
CERCASI garzona pratica parrucchiera e garzona pratica manicure. Salone Meri, via Madonnina 37, tel. 50153. 26110 D
CERCASI apprendista bar Bar Tiziano, tel. 36864. 62770 D
CERCASI commesso, massimo 23.enne, esente servizio militare, pratico guida macchina. Presentarsi lunedì 8.30-10.30, via Imbriani 5, Pelletterie. 48758 D
CERCASI apprendista banconiera, 15-17 anni, orario diurno feste e domeniche libere. Telefono 50890 o 734717. 62695 D
CERCASI impiegata ventenne anche senza titoli studi, purchè dinamica intelligente scrivere Cassetta 48900 D SPI.
CERCASI cuoca telefonare n. 93644 dopo le ore 13. 62753 D
CERCASI apprendista bar, orario diurno, festa alla domenica, buon trattamento. Telefonare 732209. 26244 D
CERCHIAMO elemento attivo abbigliamento per magazzino. Offerte Cassetta 48648 D SPI.
CINEMA cittadino cerca bigliettaio, reclamista, presenza, capace piccoli lavori manutenzione. Offerte dettagliate, indicando età, posti occupati e referenze. Cassetta 8828 D, SPI.
COMMESSA apprendista 15, 16 anni, conoscenza sloveno, cerca prontamente negozio radio, TV, elettrodomestici. Telefonare lunedì in giornata al 37158. 8835 D
CUOCA per buffet cerca «Arcadio» presentarsi Valdirivo 3.
DIRETTORE amministrativo e commerciale per modesta Impresa Industriale Meccanica, in Provincia. Età 35-45 anni. Conoscenza perfetta contabilità generale ed industriale e moderne tecniche di promozione. Possibilmente conoscenze lingue. Pretese. Referenze. Inviare curriculum vitae. Si assicura massima riservatezza. Cassetta 62787 D SPI.
DIRETTORE 30-40enne, buona cultura generale, presenza, facilità di parola, veramente organizzatore dettaglio e ingrosso, possibilmente esperto ramo chimico e coloristico, desideroso migliorare, cerca ditta locale. Inviare proposte con curriculum vitae: cass. 26062 D, SPI.
FALEGNAMI specializzati, pratici lavori bordo, cerca società Aries, via Valerio 35. 4329 D
FRATELLI Fabbri editori assumono collaboratori ambosessi media cultura, stipendio base e provvigioni. Presentarsi ore 18 a Trieste, via Trento 15, a Monfalcone via Ceriani 15. 48474 D
GEOMETRA giovane con patente guida cercasi. Referenze Cassetta 48640 D SPI.
GRANDIOSA società milanese assume elementi 25-40enni ben referenziati, pratici contatti esterni lavoro organizzato nelle province di Trieste e Gorizia. Offresi possibilità alti guadagni e rapidissima carriera ispettiva. Scrivere a Cassetta 48864 D SPI.
IMPIEGATA cercasi capace contabilità, lavori ufficio, mezza giornata. Offerte dettagliate, casella postale 326, Lumital-Hirschel. 48720 D
IMPIEGATA provetta dattilografa conoscenza contabilità e tenuta paghe, con adeguate referenze cerca studio professionale. Offerte Cassetta 49073 D SPI.
IMPORTANTE ditta importazione esportazione cerca stenodattilografo corrispondente indipendente referenziato con lunga pratica ufficio commerciale o bancaria, disposta corrispondere ottimo stipendio purchè elemento veramente capace. Cassetta n. 62776 D, SPI.
LAVANDAIA stabile per corredo buffet cercasi. Battisti 2. 26238 D
LAVORANTE mezza lavorante capacissime, apprendista cercansi. Salone nuovo. Telefonare 29648. 49225 D
LAVORANTE parrucchiera capace manicure cercasi, salone in centro: tel. 65816, dalle ore 10-14. 49093 D
MAGLIFICIO assume apprendiste 16-19 anni. Buona retribuzione. Monfalcone, telef. 72866. 312 D
MEZZA lavorante parrucchiera cerca salone solo pomeriggio. Facchini, via del Pozzo 4.
MEZZALAVORANTE parrucchiera ottimo trattamento Salone «Nedda» via Archi telefono 723344. 26107 D
MONFALCONE. Viale S. Marco, vendesi appartamento esentasse, tristanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, 6.000.000. Scrivere cassetta 312 D SPI.
MITRI parrucche assume subito ragazze 15-25 anni. Presentarsi tutti pomeriggi ore 18-19.30 via Battisti 22, III. 25980 D
OPERAIE giovani cerca piccola industria. Presentarsi lunedì ore 9-13, via Colombo 6. 62703 D
OPERAIO specializzato ed operaio qualificato per autovetture Fiat, cercansi. Capo di Piazza n. 2. 48704 D
ORGANIZZAZIONE elettrodomestici cerca ambosessi 100.000 fisso e provvigione. Presentarsi Di Bella via Trento 13 orario ufficio. 26121 D
PANTALONAIA capacissima cercasi. Via Machiavelli 15.
PARRUCCHIERA capace, mezzelavoranti, garzone assumonsi assicurando ottimo trattamento. Tel. 54271. 62674 D
PARRUCCHIERE Lucio cerca per salone prossima apertura, lavorante qualificata. Rivolgersi salone via Giulia 62. 26002 D
PENSIONATO ex contabile esperto cercasi per tenitura contabilità ricalco a mano. Specificare referenze. Cassetta num. 48856 D SPI.
PENSIONATI dinamici, giovanili, preferibile automobile, referenziati cercansi attività esterna poco impegnativa ottime possibilità guadagno. Cassetta 49221 D SPI.
PELLICCIAIA pratica cercasi via Mazzini 28. 26145 D
PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a Cassetta 49195 D SPI.
RAGAZZETTO bar cercasi. Riva Nazario Sauro 10. 26204 D
SIGNORINA praticante ufficio cercasi. Cassetta 62713 D SPI.
SIGNORINE 17-20 anni, conoscenza lingua tedesca, primo impiego, cercansi. Cassetta 48780 D SPI.
SOCIETA' cerca ambosessi per vendita organizzata. Guadagno 150.000: fisso, provvigioni. Ampie possibilità di carriera. Presentarsi lunedì in via Ginnastica 3 dalle 9.30 alle 12; dalle 16 alle 19. 26151 D
SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste signora, signorina media età, spiccate attitudini contatti esterni mansioni di intervistatrice, stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta n. 49193 D SPI.
UNIVERSITARIA particolari attitudini contatti esterni mansioni di intervistatrice, assume Trieste Società importanza nazionale. Cass. 49193 D SPI.
VIGILATRICI d'infanzia diplomate massimo 35enni cercansi. Offerte dettagliate Cassetta n. 62750 D SPI.

E Rich. camere e pens. L. 30

CAMERA ammobiliata, comforts, con bagno, calefazione, prima colazione, cerca distinto giovane. Offerte cassetta 62722 E SPI.
STANZA vuota cerca pensionata affitto, Stazione - Roiano. 33437. 62686 E

F Off. camere e pens. L. 30

A.A. CENTRALISSIMA indipendente, lussuosa, mobiliata, comforts, termosifone, affittasi. 31998. 62734 F
A.A. STANZA mobiliata, acqua corrente, 1 persona, affittasi, escluso donne. Via Caccia 13-I, porta 1. 62705 F
AFFITTASI bella stanza, mobiliata, centrale, indipendente per signorina, signora. Tel. 68621. 48730 F
AFFITTASI stanza distinto. Telefono 97491. 48714 F
AFFITTASI tranquilla 8 mila 1-2 persone vicinanze Stadio. Telefonare 813601. 48630 F
AFFITTASI stanza con bagno presso famiglia piccola. Telefonare 47040. 62714 F
AFFITTASI camera mobiliata ingresso libero corso Italia n. 26 III Magris. 48880 F
AFFITTASI stanzetta vuota. Goldoni 9, porta 1. 62723 F
AFFITTASI matrimoniale a 2 distinti. Telefonare 733888. 62748 F
AFFITTASI camera vuota, Cadorna 25-II, Brena. 62668 F
AFFITTASI camera a persona distinta Cereria 15 Giordani. 26105 F
AFFITTASI camera centrale soleggiata, distinto serio. Telefonare 43258. 26218 F
AFFITTO stanzetta a signora mezza età. Telefono 71043. 26308 F
AFFITTO stanza centrale persona stabile, morale anche anziana. Tel. 39473. 26045 F
CAMERA con vitto, affittasi. Belpoggio 7, terzo sinistra. 48702 F
CAMERA grande vuota con cucina. Via Crispi 9, II d. 48632 F
CAMERA ammobiliata affittasi, centralissima. Telef. 731424. 48738 F
CAMERETTA mobiliata affittasi eventualmente con pensione. Telefonare 45014. 48576 F
CENTRALISSIMA bella arredata, uso bagno, affittasi a signorina. Telef. 62213. 48792 F
CENTRALISSIMA affittasi uno o due amici. Telef. 68652. 62693 F
MATRIMONIALE, stanza pranzo, comodo cucina, paraggi Politeama, affittasi. Tel. 46925. 48798 F
MOBILIATA bagno riscaldamento affittasi distinto. Telefonare 57808. 48890 F
MOBILIATA affittasi a serio stabile. Felice Venezian 16, primo campanello. 48734 F
STANZA vuota grande soleggiata, affittasi via Madonna del Mare n. 7, porta n. 14. 26147 F
STANZA mobiliata, una persona, ingresso indipendente, affittasi. Telefonare 33656, ore 13-14. 62698 F
STANZA mobiliata posizione centrale affittasi. Tel. 37493. 26091 F
STANZE 2 affittansi mobiliate o vuote con comodo cucina a persone distinte. Telef. 27158. 26119 F
VUOTE cucina; altra grandiosa; quartieretto; mobiliate. Palma, Goldoni 9, primo. 48694 F

G Istruzione L. 30

A. ATTREZZATISSIMA Autoscuola Gei, Milano 4. Proseguono iscrizioni aspiranti guida. 37992. Visitateci. 46762 G
A. MEDIE: insegnamento accuratissimo, assistenza giornaliera, preparazione licenza. Telefonare 55626. 26284 G
ABILISSIME tagliatrici modelliste sarte diplomate, con ottimi rendimenti. diverrete facilmente frequentando la Scuola di taglio e cucito Ieralla, via Carducci 10. 49027 G
ACCURATE ripetizioni inglese, latino, italiano, impartisce laureando. Modiche pretese. Telefono 733797. 48824 G
ALGEBRA, geometria, matematica, diploma medie inferiori, anche adulti. Tel. 78291. 48846 G
ALGEBRA, matematica, fisica, chimica, impartisce universitario ingegneria, pratico. Telefonare 48331. 62706 G
BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di inglese, francese, tedesco, italiano ecc., piazza Ponterosso 2, tel. 23121. 168 G
DANZE moderne ultime novità, maestra Jessipova, S. Lazzaro 3 telef. 38719. 25665 G
DIPLOMATA impartisce lezioni, ripetizioni, tedesco, assistenza elementari. Telef. 61666. 48010 G
DIPLOMATA stenografia offresi lezioni miti pretese. Cassetta 26226 G SPI.
ENGLISH, University teacher, native speaker, lessons. conversation, lire 2.000 hourly. Telefone 26328, 10-12, 14-16. 48788 G
ESPERTO materia tributaria accetta incarico revisione regolarizzo documenti. Cass. 62707 G SPI.
GIOVANE insegnante amante bambini occuperebbesi loro assistenza e studio. Telefonare n. 43751. 48584 G
GRECO latino, lezioni coscienziose offre universitario, paraggi Galilei. Tel. 39640. 62729 G
INGLESE, tedesco, pronuncia ottima, insegna signorina. Prezzi moderati. Tel. 66375. 26021 G
INGLESE, tedesco, francese, lezioni, corrispondenza commerciale. Aiuto tesi laurea. Traduzioni. Corso Garibaldi 3, IV. 26041 G
LEZIONI matematica fisica chimica elettrotecnica impartisce studente ingegneria. Prezzi modici. Tel. 91476. 48562 G
SIGNORINA francese laureata propone lezioni private, traduzioni. collaborazione lavori letterari. Cassetta 62702 G SPI.
MATEMATICA medie inferiori computisteria impartisce lezioni diplomata a singoli o gruppi. Prezzi modici. Telef. 23702. 26129 G
TEDESCO, latino, italiano, lezioni accurate, insegnante pratica, 700 ora. Tel. 57398. 62694 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie letterarie a studenti delle medie inferiori. Telefonare 731302 ore pasti.
UNIVERSITARIA esperienza, impartisce accurate ripetizioni studenti medie. Telef. 28314, ore pasti. 25937 G
UNIVERSITARIO impartisce accurate lezioni inglese matematica latino alunni medie. Telefonare 48445. 26101 G
UNIVERSITARIO impartisce lezioni italiano latino matematica e fisica. Telefono 41297. 48654 G

H Oggetti smar. rinv. L. 30

CAGNETTA caccia giovanissima, nera, zampe bianche, rinvenuta mercoledì. Telef. 221292. 12345 H
CANE pastore tedesco pura razza collare con medaglia nome Jeti. smarrito lunedì; lauto compenso. Tel. 35118. 48556 H
CANE caccia femmina manto marrone, smarrita via Lamarmora. Mancia 20.000. Tel. 92411. 62708 H
PASTORE tedesco «Axel» nero focato collare medaglia museruola manca da domenica. Mancia competente. Telefonare n. 38161. 48678 H
SMARRITO gonna seta rossa, paraggi via Rossetti. Tel. 733346. 26071 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFFITTANSI PRONTO INGRESSO: HERMET, signorile, 4 stanze. GOLDONI, lussuoso, 3 stanze. SETTEFONTANE, soggiorno, 2 stanze, 2 poggioli. GENNAIO: OSPEDALE MILITARE, 3 stanze. COLOGNA, 2 stanze, soggiorno. FEBBRAIO: CRISPI, cucina, stanza, affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, 38102, PONTEROSSO 3. 169 I
A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. MONFALCONE CENTRO, tre stanze, soggiorno, garage, affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV APRILE 47, MONFALCONE. 169 I
A.A.A.A.X. DOMUS. Affittasi mobiliato, 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta ripostiglio, casa nuova, 50.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 I
A.A.A.A.X. DOMUS. Affittasi bellissimo primo ingresso, tutto con vista mare, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconata, ascensore, termonafta, garage. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 I
A.A.A.A.X. DOMUS. Affittasi centrale, casa nuova, 4 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, ascensore, termonafta. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 I
A.A.A. CRISPI. Appartamenti nuovi, 2 stanze, saloncino, cucina, servizi, poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 26037 I
A.A.A. SALVI. Appartamento stanza, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, piano ammezzato con giardino. IPPODROMO, Pronto ingresso, signorile, tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, tutti comforts. O. MILITARE. Appartamento 2 stanze, salone, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento, autonomo nafta. FLAVIA. Appartamento 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. M. PRAGA. Nuovo, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta. D'ANNUNZIO. Box magazzino 12 mq., affitta IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 26037 I
A.A.A. VIA COLOGNA. Appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo con rimborso spese, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300.
A.A. APPARTAMENTI, diverse zone, da 2-3 stanze, affittansi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 26017 I
A.A. STANZE al I piano per uffici o ambulatori medici in stabile signorile di nuova costruzione VIA CORONEO, fornito di ascensori e RISCALDAMENTO CENTRALE. Stanze da 2 a 4 con propri servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 26017 I
A.B. FLAVIA, imminente consegna, affittansi soleggiatissimi, panoramici, 1-2 stanze, centralnafta. ascensore, da 26.000 in poi. Matteotti, 3 stanze, ogni comfort. Sonnino, bellissimo, 3 stanze, cucina, bagno, 35.000. AGEP, Crispi 14. 48764 I
A. APPARTAMENTI panoramici signorili tutti comforts box auto Besenghi, Scorcola Commerciale, Romagna, Roiano; altri città affitta Atec Goldoni 1.
A. APPARTAMENTO in villa zona Romagna: salone pranzo quattro stanze stanzetta ragazza doppi servizi centralnafta cantina garage terrazza veranda panoramica, affitta Atec Goldoni n. 1. 85 I
A. APPARTAMENTO, VISTA MARE, pronto, 2 stanze, salone, doppi servizi, ogni comfort, garage affittasi. ESPERIA, Imbriani 8. 48842 I
A. LOCALE affari nuovo grande, paraggi Goldoni, affittasi. Scrivere cassetta 48580 I SPI.
A. MANZONI, stanza, cucina, bagno, poggiolo, affittasi 25.000 coniugi soli. ESPERIA, Imbriani 8. 48842 I
AFFITTANSI magazzino pianoterra e primo piano, totale mq. 7.80. Telef. 50395. 48828 I
AFFITTANSI appartamenti casa nuova entrata gennaio zona Montebello 2 stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta. Finiture accurate. Acit S. Lazzaro 3, 68810. 26137 I
AFFITTASI appartamento, zona via Franca, 5 stanze, bagno, poggioli, centralnafta. Tel. 50395. 48828 I
AFFITTASI appartamento Canova, 4 stanze, cucina, bagno, 30.000 mensili compensando spese. Tel. 75947. 26011 I
AFFITTASI 40.000 appartamento moderno, soleggiatissimo, sesto, ultimo, piano, XX Settembre 78. Due stanze, stanzetta, cucina, bagno, anticamera, due poggioli, ripostiglio, soffitta, cantina, autonomo, telefono, presa filodiffusione, citofono, ascensore. Telefonare 45919. 62721 I
AFFITTASI camera, cucina, ripostiglio, lire 18.000 senza spese. Via del Bosco 38. Telefonare 814278, ore 14-15. 62680 I
AFFITTASI prontamente uso ufficio, 4 stanze, spogliatoio, posizione centrale, casa signorile, ascensore, riscaldamento. Amministrazione Trevisan, Mazzini 18. 48726 I
AFFITTASI camera, cucina in soffitta, adatto sposi o persona sola, vista sul golfo, causa partenza, vendesi l'arredamento completo. Tel. 77589. 48706 I
AFFITTASI villetta ammobiliata, riscaldamento Opicina. Telefono 221158. 48834 I
AFFITTASI appartamento otto stanze, doppi servizi, uso ufficio, S. Lazzaro 1, 75.000 trattabili. Telefonare 28694. 48024 I
AFFITTASI tre stanze cucina stanzino bagno via Palladio 10 telef. 38027 visitabile ore 10-13. Ledovich. 62742 I
AICA - Affitto appartamento 5 stanze I piano paraggi stazione adatto ufficio - pensione. Aica, Canalpiccolo 2. 48882 I
AICA - Affitto appartamenti 28-30.000 centrali e periferia. Aica, Canalpiccolo 2. 48882 I
APPARTAMENTI zona Tigor, 5 stanze, cucina, WC, lire 24-26.000; Altro con bagno, lire 33.000, affitta Immobiliare Lorenza. Telefono 734257. 62724 I
APPARTAMENTI Roiano, pronto ingresso, stanza, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, affitta 28.000; altro, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, comforts, affitta 52.000 Immobiliare Lorenza. Tel. 734257. 62724 I
APPARTAMENTI S. Luigi, primo ingresso, 2-3 stanze, stanzetta, soggiorno o cucina, bagno, centralnafta, affitta Immobiliare Lorenza. Tel. 734257. 62724 I
APPARTAMENTINO due camere cucina gabinetto 16.000 poche spese affittasi lunedì Amministrazione largo Barriera 11 angolo Pondares, escluso telefonate. 48902 I
APPARTAMENTINO centro, stanza, cucina 14.000 affittasi piazza Benco 2. Amsterdam.
APPARTAMENTO quattro stanze, servizi, giardino, entrata indipendente, affittasi Gradisca. Scrivere Carta Identità 12.125.940 Fermo Posta Gorizia. 312 I
APPARTAMENTO (Ponziana) nuovo 3 stanze cucina, bagno 30.000 affittasi piazza Benco 2, Amsterdam. 26163 I
APPARTAMENTO Giardino Pubblico, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autoriscaldamento, affitta Immobiliare Lorenza. Telefono 734257. 62724 I
APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta. ripostiglio, bagno, cucina, affittasi. Piazza C. Alberto, II piano. Tel. 24021, lunedì. 48796 I
APPARTAMENTO quattro stanze, via Felice Venezian, affittasi. Tel. 24075. 48800 I
APPARTAMENTO centralissimo, primo piano, doppio ingresso, cinque stanze, disimpegnate, adatto professionista uffici, affittasi. Telefono 62213. 48782 I
APPARTAMENTO in corso di totale rinnovamento, bellissimo, secondo piano, cinque stanze, accessori, soffitta poggioli, ascensore, casa signorile, affittasi, Piccolomini 3. Suonare dottor Ragusin. 48816 I
APPARTAMENTO primo ingresso gennaio prossimo, bistanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiuolo, centralnafta, ascensore, quinto piano, piazza Scorcola, affittasi 38.000 mensili. Cassetta 62677 I SPI.
APPARTAMENTO piccolo, due stanze, servizi, per ufficio, affittasi prontamente, Piccolomini 3. Suonare dott. Ragusin. 48816 I
APPARTAMENTO nuovo, 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, affittasi prontamente, 40.000. Telefono 38663, lunedì. 26067 I
APPARTAMENTO sei stanze, primo piano, piazza Goldoni, affittasi uso ufficio. Tel. 24075. 26051 I
APPARTAMENTO camera, soggiorno, cucina, bagno, soleggiato, vuoto, quasi centro, affittasi, lire 24.000. Scrivere offerte cassetta 62717 I SPI.
APPARTAMENTO nuovo saloncino bistanze cucina tutti comforts 40.000; altro centrale casa vecchia 2 stanze cucina bagno riscaldamento; altro zona D'Alviano 3 stanze cucina bagno 30.000; altro (villetta) zona Besenghi 5 stanze cucina bagno giardino riscaldamento 40.000 rimborsando spese, prontamente affittansi, Agenzia Licciardello San Lazzaro 5. 48876 I
APPARTAMENTO tre stanze, camerino bagno, cucina, centralnafta paraggi Via F. Severo affittasi. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 26206 I
APPARTAMENTO Valmaura 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore affitta 35.000 Immobiliare Lorenza tel. 734257. 62724 I
APPARTAMENTO Petronio 3 stanze cucina doccia affitta 26 mila Immobiliare Lorenza telefono 734257. 62724 I
APPARTAMENTO mobiliato 2 camere salotto cucina bagno affittasi via Roma, telef. 37915 26065 I
APPARTAMENTO signorile S. Andrea 4 stanze spaziose stanzetta cucina doppi servizi armadi balconi centralnafta con ascensore portineria, affittasi Telefonare 38458 lunedì. 62688 I
APPARTAMENTO piazzale Valmaura due stanze soggiorno cucinino centralnafta ottima esposizione affittasi 35.000. Telefonare 94873 feriali, orario ufficio. 62687 I
APPARTAMENTO tre stanze stanzetta cucina gabinetto 25 mila poche spese affittasi lunedì Amministrazione largo Barriera 11 angolo Pondares escluso telefonate. 48902 I
APPARTAMENTO affittasi 3 stanze 1 stanzetta accessori. Telefonare 52457 lunedì. 26087 I
APPARTAMENTO zona centro comodo due famiglie intime o uso ufficio affittasi. Telefonare 726509. 48878 I
APPARTAMENTO primo ingresso zona FORAGGI saloncino stanza cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore AFFITTA IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 - tel. 730344. 48886 I
APPARTAMENTO zona UDINE 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli centralnafta e ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 - tel. 730344. 48886 I
APPARTAMENTO camera cameretta cucina gabinetto 19.000 compensando spese; altro camera cucina 14.000 poche spese affittansi mattinata 10-12 Amministrazione Crispi 9. 62761 I
APPARTAMENTO SETTEFONTANE stanza soggiorno cucinetta bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore affitta 28.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 26123 I
APPARTAMENTO via FLAVIA stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta e ascensore, affitta prontamente Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 26123 I

(continua in pagina 14)

CASA, CASETTA O PALAZZO, HOOVER HA SEMPRE IL PRODOTTO ADATTO

Vi consente di scegliere tra 14 programmi di lavaggio per 5 Kg. di biancheria. È la più recente delle lavatrici automatiche e quindi è la più completa.
SE non avete tempo per seguire il bucato, la HOOVER 66 È LA LAVATRICE PIÙ ADATTA PER VOI

Le coste di acciaio poste sul rullo "battono" il tappeto e fanno risalire il terriccio affondato tra i peli; le spazzole poste sul rullo asportano fili e polvere.
SE avete un tappeto grande o moquettes "muro a muro" l'ASPIRAPOLVERE - BATTITAPPETO HOOVER È IL PIÙ ADATTO PER VOI

"Vola" senza sforzo su un cuscino d'aria. Ha un tubo così lungo che potete pulire il pianerottolo del 1° piano lasciandolo al pian terreno.
SE avete una casa grande e volete tenerla in ordine senza fatica il CONSTELLATION È L'ASPIRAPOLVERE PIÙ ADATTO PER VOI

50 milioni di elettrodomestici venduti nel mondo — Assistenza in tutta Italia

Se volete provare TUTTI i prodotti HOOVER visitate i CENTRI VENDITA HOOVER

* * *
UNIVERSALTECNICA Piazza Goldoni 1 - tel. 90191
* * *
ELETTRICITÀ BARINI Via dell'Istria 157 - tel. 810213
* * *
RADIO TREVISAN Via S. Nicolò 21 - tel. 24018

eccezionale! 50.000 lire...

Acquistando alle migliori condizioni di pagamento una nuova lavatrice HOOVER presso uno dei CENTRI VENDITA HOOVER godrete di un eccezionale vantaggio: la vostra vecchia lavatrice HOOVER (anche se ormai... fuori uso) vi verrà valutata rispettivamente 50.000 lire o 30.000 lire, a seconda del modello. Ricordate che una nuovissima superautomatica HOOVER, tutta in acciaio inossidabile, costa soltanto 165.000 lire. Riflettete su questa offerta! E visitate i CENTRI DI VENDITA HOOVER:

RADIO TREVISAN	Via San Nicolò 21	Tel. 24018
ELETTRICITA' BARINI	Via dell'Istria 157	Tel. 810213
UNIVERSALTECNICA	Piazza Goldoni 1	Tel. 90191

EGENA
EDIFICATRICE GENERALE S.p.A.
ING. RAGONE
Trieste - Via Roma, N. 28 - Tel. 38.585 - 38.212

UFFICI
RAZIONALI MODERNISSIMI
Superfici da 30mq. in poi.
Ogni ufficio con propri servizi igienici.
Ascensori automatici.
Ampi serramenti di alluminio anodizzato.
VIA S. FRANCESCO, ANG. VIA PALESTRINA
UN PALAZZO DI ALTO PRESTIGIO AI PREZZI PIU' BASSI

MOVIMENTO NAVI

« LLOYD TRIESTINO »

Prossime partenze: «Galilei» 6-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 14-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Marco Polo» verso 12-12 da Genova, Napoli, Catania per il Sud Africa. «Palatino» verso 3-12 da Napoli, Genova, Trieste, Venezia per l'India - Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Aquileia» verso 12-12 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale - Congo - Angola. «Ut Eatis» verso 9-1 da Trieste, Venezia per l'Africa Orientale (Viaggio straordinario).

Posizione delle navi: «Africa» 4-12 in arr. a Beira. «Adige» 30-11 in part. da Bombay per Colombo. «Aquileia» 3-12 part. da Fiume per Venezia. «Asia» 3-12 in arr. a Djakarta. «Algida» 26-11 part. da Merca. «Caboto» 23-11 part. da L. Marques per Venezia. «Cellina» 30-11 part. da Suez per Massaua. «Esquilino» 1-12 part. da Djakarta per Bangkok. «Europa» 3-12 arr. a Port Said. «Galilei» 6-12 in part. da Genova per Napoli. «Indiana» 30-11 part. da Venezia per Port Said. «Isarco» 30-11 part. da Port Said per Pireo. «Livenza» 1-12 part. da Calcutta per Chittagong. «Marco Polo» 2-12 part. da Livorno per Genova. «Marconi» 6-12 part. da Sydney per Melbourne. «Palatino» 3-12 in part. da Napoli per Genova. «Piave» 30-11 arr. a Genova. «Quirinale» 2-12 part. da Venezia per Port Said. «Risano» 1-12 part. da Dar es Salaam per Tanga. «Rosandra» 30-11 arr. a Abidjan. «Ut Eatis» 1-12 part. da Mombasa per Dar es Salaam. «Ut Prosperatis» 1-12 part. da Mogadiscio per Dar es Salaam. «Vespucci» 1-12 part. da East London per P. Elizabeth. «Usodimare» 21-11 arr. a Trieste. «Victoria» 3-12 in arr. a Aden. «Viminale» 2-12 part. da Suez per Port Said. «Vivaldi» 28-11 arr. a Beira.

« ITALIA »

Prossime partenze: «Raffaello» 6-12 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 14-12. «Michelangelo» 14-12 da Genova per Cannes, Gibilterra, New York. Arr. 22-12. «Cristoforo Colombo» 27-12 da Trieste per Venezia, Pireo, Messina, Palermo, Napoli, Malaga, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 10-1-1966. «Giulio Cesare» 5-12 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 23-12. «Augustus» 7-1-1966 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 25-1-1966. «Verdi» 19-12 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 16-1-1966. «A. Volta» 13-12 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America Nord Pacifico. «Nereide» verso 20-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Sud America.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 3-12 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 11-12. «Raffaello» 6-11 arr. Genova. «L. da Vinci» 5-12 part. Gibilterra per Cannes, Genova, Napoli. Arr. 8-12. «C. Colombo» 1-12 part. Lisbona per Halifax, New York. Arr. 8-12. Ripart. 9-12 per Boston, Lisbona, Gibilterra, Napoli, Palermo, Messina, Pireo, Venezia, Trieste. Arr. 23-12. «G. Cesare» 5-12 part. Napoli per Genova. «Augustus» in disarmo nel porto di Genova dal 20-8. «Donizetti» 1-12 part. Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 23-12. «Verdi» 4-12 part. Tenerife per Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 11-12. «Rossini» 4-12 part. Valparaiso per Antofagasta, Arica, Callao, Guayaquil, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 2-1-1966. «G. Ferraris» 24-11 part. Barcellona per La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal, Los Angeles, San Francisco, Portland, Harmac. «A. Pacinotti» 3-12 arr. Genova. Proseg. Marsiglia, Barcellona, Cadice, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Vancouver. «P. Toscanelli» 3-12 part. Los Angeles per Ensenada, Cristobal, Curacao, Genova, (Savona), Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Volta» 4-12 arr. Venezia. Proseg. Trieste. Arr. circa 6-12. «Nereide» 2-12 arr. Livorno. Proseg. Napoli, Reggio Calabria, Venezia, Trieste. Arr. circa 14-12. «Stromboli» 1-12 part. Rio de Janeiro per Bahia, Recife, Dakar, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 2-12 part. Marsiglia per Dakar, Santos, Montevideo. Buenos Aires. «Vesuvio» 2-12 part. Siracusa per Napoli, Genova, Marsiglia, Dakar, Santos, Montevideo, Buenos Aires.

« ADRIATICA »

Prossime partenze: «Palladio» verso 5-12 da Trieste per Venezia, Patrasso, Salonicco, Deringe, Pireo, Beirut, Tripoli, Libano, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Izmir. «Stelvio» 9-12 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Mersina, Izmir, Candia, Brindisi, Venezia, Trieste. «Ausonia» 10-12 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «San Marco» 10-12 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Vicenza» verso 10-12 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso, Pireo, Salonicco (ev.), Deringe, Istanbul, Izmir, Candia. «Loredan» verso 13-12 da Genova per Napoli (ev.), Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir (ev.), Iskenderun, Mersina, Candia (ev.). «Messapia» 15-12 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Brennero» 16-12 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia, Iskenderun, Famagosta, Izmir, Candia, Napoli, Marsiglia, Genova.

Posizione delle navi: «Ausonia» in navigazione Alessandria-Bari. «Esperia» a Napoli, prosegue per Alessandria. «Enotria» in arrivo a Trieste. «Messapia» in navigazione Pireo - Limassol. «San Giorgio» in sosta a Trieste per lavori. «San Marco» in navigazione Pireo - Napoli. «Bernina» a Bari, prosegue per Alessandria. «Brennero» a Famagosta. «Stelvio» in navigazione Napoli - Marsiglia. «Illiria» in disarmo stagionale a Venezia. «Appia» in disarmo stagionale a Venezia. «Palladio» in partenza da Trieste. «Chioggia» a Tripoli - Libano. «Loredan» in navigazione Iskenderun - Catania. «Udine» a Salonicco. «Vicenza» in arrivo a Bari.

Prossimi arrivi a Trieste: «Enotria» 5-12. «Ausonia» 7-12. «Vicenza» verso 7-12. «Brennero» 14-12.

« TIRRENIA »

Prossime partenze: «Marechiaro» verso 5-12 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) fino a Genova. «G. Borsi» verso 6-12 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa. «C. di Siracusa» verso 10-12 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna.

Posizione delle navi: «Celio» 4-12 in part. da Messina per Malta. «C. di Messina» 4-12 in part. da Bari per Catania. «C. di Siracusa» a Trieste. «C. di Catania» 4-12 in part. da Valencia per Marsiglia. «Marechiaro» a Trieste. «G. Borsi» a Trieste. «Cagliari» 4-12 in part. da Brema per Rotterdam. «Belluno» 4-12 in part. da P. Torres per Napoli.

STATO CIVILE

4 dicembre 1965

MORTI: Crevatin Maria a. 57; Barin Giovanni a. 68; D'Alto ved. Rizzardo Bortolina a. 90; Ughi Francesco a. 57; Pamici Giuseppe a. 80; Gaio Cesare a. 60; Pupo Vittorio a. 72; Cernac Antonio a. 75; Mosenich in Mauri Cristina a. 51; Salimbeni Gerardo a. 68; Ban ved. Bancovich Anna a. 71; Poldrugo Giovanni Maria a. 74; Ghidini Giulio a. 79; Ferluga Luigi a. 79; Kovic Giuseppe a. 66.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Mangano Giuseppe, impiegato con Ustulin Elisa, casalinga; Podrecca Alberto, vetraio con Candusio Maria, casalinga; Purrini Mario, manovale specializzato con Justincic Giuseppina, casalinga; Sabato Ottavio, impiegato con Mioni Silva, casalinga; Pockaj Giorgio, bigliettaio con Resic Saima, geometra; Ferrante Francesco, carabiniere con Chmet Maria Antonia, infermiera; Pulcini Giuliano, geometra con Martinelli Giovanna Maria, casalinga; Rasem Antonio, agricoltore con Baldassin Dina, casalinga; Furlan Mario, elettromeccanico con Bulani Elisabetta, impiegata; Bonivento Franco Antonio, impiegato con Stern Matilde Gisella, impiegata; Canziani Egidio, impiegato con Frausin Bruna, operaia; Stoppar Edoardo, cameriere con Stretti Dina, casalinga; Degrassi Vitaliano, pensionato con Chicco Libera, casalinga; Derini Bruno, ragioniere con Manzin Germana, ragioniera; Gerdol Arduino, pittore con Kristel Emilia, casalinga; Ghersinich Sergio, commerciante con Percavassi Annamaria, casalinga; Loi Alberto, elettricista con Valenti Maria, commessa; Corona Eduardo, impiegato con Scarparo Eleonora, insegnante elem.; Bravin Pietro, elettricista con Demartin Teresa, casalinga; Furlan Giuseppe, meccanico con Premate Sonia, studentessa; Codarin Renato, elettricista con Deruelle Suzanne, dattilografa; Plet Franco, ingegnere con Giacchelli Nidia, impiegata; Blessano Renzo, tipografo con Vecchiet Maria Grazia, casalinga; Varesano Adolfo, meccanico con Marassi Luisella, impiegata; Cerut Giordano, operaio con Krajcer Laura, operaia; Papa Fausto, insegnante con Tessitore Epifania, casalinga; Possidel Marcello, pensionato con Frausin Maria, casalinga; Bianchi Adriano, sottuff. Aeronautica milit. con Gregorio Vittoria, impiegata; Pertot Drago, radiotecnico con Bianchi Liliana, impiegata; Fanelli Pietro, pensionato con Wiedenhoffer Lidia, casalinga; Risaliti Vinicio, ispettore di azienda con Buias Marcella, casalinga; Amato Paolo, capitano marittimo con Vecchiet Claudia, insegnante scuola elem.; Parenzan Remigio, impiegato con Zigante Ida, casalinga; Tombesi Roberto, impiegato con Skerl Norina, impiegata; Righi Romano, ingegnere con Cavaggioni Giuliana, studentessa; Giacomelli Aldo, radiotelegrafista con Vosilla Morales Maria Rosa, casalinga; Vitale Filippo, carabiniere con Bozic Adalgisa, casalinga.

NATALE
IL DONO PIU' GRADITO UNA FOTOGRAFIA
CERETTI

in ogni lieta circostanza
nozze battesimi compleanni
non manchi un fotografo:
telefonate a «giornalfoto»
61-515 61-516 38-790
per avere a casa vostra
un ottimo operatore

L'ASSOCIAZIONE DATORI DI LAVORO DOMESTICI
di piazza della Borsa 3, comunica a tutti gli interessati che notizie riguardanti liquidazioni o rapporti di lavoro con
DOMESTICHE
vengono fornite telegraficamente soltanto ai Soci aderenti.

CRONACHE SPORTIVE

LA NAZIONALE CALCISTICA FATTA PER DIECI UNDICESIMI

Fabbri sembra ancora indeciso tra Corso e Rivera per il ruolo n. 10

I due gol segnati dall'interista ieri in allenamento fanno propendere la scelta su di lui - La formazione degli azzurri verrà comunicata all'ultimo momento

Firenze, 4

Giornata decisiva per la squadra nazionale italiana da tre giorni in ritiro al Centro tecnico di Coverciano in preparazione all'incontro di martedì prossimo a Napoli con la Scozia, decisivo per la qualificazione ai campionati del mondo del prossimo luglio.

Fabbri deve decidere, a quanto ha fatto intendere anche nell'ultimo colloquio di ieri con i giornalisti, il problema dell'impostazione tattica oltre che dello schieramento del quintetto d'attacco. In pratica sono almeno sette i giocatori che possono essere scelti per i cinque posti dell'attacco e cioè Mora, Corso, Mazzola, Rivera, Pascutti, Bulgarelli e Barison.

Anche stamane il C.U., prima di annunciare che l'allenamento a due porte sarebbe cominciato alle 11,45, ha parlato a lungo con tutti i giocatori per rendersi conto, eventualmente, dello stato d'animo di ogni atleta.

Per l'attacco, comunque, il problema «centrale» di Edmondo Fabbri è quello dell'utilizzazione o no dell'interista Corso. L'attaccante dell'Inter, che un mese e mezzo fa fu al centro di una polemica proprio per il suo inserimento in nazionale, è praticamente un «jolly», sfruttabile, cioè, in almeno un paio di ruoli, mezz'ala o estrema, e il suo inserimento nel reparto attaccante può condizionare la impostazione di tutto il gioco della squadra azzurra.

Poco prima di mezzogiorno i diciotto giocatori sono tutti in campo assieme a Fabbri. Valcareggi e Comucci, mentre la nebbia, che per tutta la mattinata aveva avvolto Firenze, si dirada e vien fuori un bel sole. Scatti, giri del campo in gruppo, esercizi ginnici e poi il C.U. decide di far giocare una partita a due porte con dieci uomini per parte utilizzando cioè, assieme ai 18 azzurri, due giovanissimi della Fiorentina, Chiarugi e Viale.

Da una parte in maglia verde i titolari: Albertosi; Burgnich, Facchetti, Rosato, Salvadore, Lodetti, Mora, Bulgarelli, Mazzola, Pascutti; dall'altra le riserve in bianco: Barluzzi; Gori, Viale; Bolchi, Guarneri, Barison; Corso, Rivera, De Paoli, Chiarugi.

Nel primo tempo (25 minuti) 5 a 0 per i titolari con tre gol di Pascutti (3' 10' e 15') e due di Mazzola (16' e 25'). Nel secondo tempo (35 minuti) 5 a 3 per i titolari con due gol di Corso (al 1' ed al 22' su rigore), due di Mora (13' e 14'), uno di Rosato (18') ed uno ancora ciascuno Mazzola (21'), Pascutti (28') e Barison (35').

L'incertezza sullo schieramento azzurro, così come d'altra parte per quello degli scozzesi, resterà, fino a poco prima dell'inizio della partita.

Fabbri, parlando con i giornalisti, non ha avuto alcuna difficoltà nel confermare la propria decisione. «Non voglio trascurare niente, non voglio — ha detto Fabbri — lasciar nulla al caso. I dieci che hanno giocato nella formazione verde» odierna hanno molte possibilità di essere in campo, ma la partita di Napoli, lo ripeto, anche se mi sembra che su questo punto siamo d'accordo, è troppo importante. Desidero quindi vedere fino all'ultimo le condizioni ambientali, esaminare le condizioni fisiche di tutti i giocatori a disposizione, valutare tutte le eventualità e inoltre, non ho nessuna difficoltà a ripeterlo, non voglio concedere niente all'avversario visto che neanche gli altri concedono niente a noi. Andiamo a Napoli per vincere e quindi dovremo presentare la migliore, la più efficiente delle squadre. La squadra la comunicherò martedì».

Qualche giornalista insiste, vuol sapere di Corso e Rivera, di una eventuale scelta fra i due, ma il C.U. è irremovibile, «deciderò a Napoli» ripete.

«Chi tirerà gli eventuali calci di rigore?»

«Mazzola e Mora nell'ordine, dichiara Fabbri, ma come avete visto ho fatto tirare, oggi, anche un rigore a Corso e quindi è tutto possibile».

«Lei la formazione l'ha già in mente?».

«Certamente. Qualcosa ho già in mente, ma lo tengo per me. Parlerò soltanto all'ultimo momento».

Poi il C.U. divaga, ricorda, ad esempio, che Corso è più propenso di Rivera nell'impegnarsi anche in allenamento, e che a Lodetti ha raccomandato, oggi, di inserirsi con un po' più di decisione nelle manovre d'attacco quando è lui ad iniziare la azione.

Per domani mattina, altro appuntamento con Fabbri alle 11 a Coverciano prima che i nazionali partano per Pisa, in pullman, dove assisteranno alla partita Pisa-Livorno di serie B per rientrare poi, con lo stesso mezzo, al Centro tecnico. Lunedì 6 dicembre ultimo allenamento, leggerissimo, ed alle 11,58 partenza per Napoli.

Nella città partenopea gli azzurri alloggeranno all'Hotel Royal e la Scozia, che è attesa a Capodichino per le 15 di domani, domenica, sarà all'Hotel Coccumella di Sorrento.

Per quanto riguarda la formazione dell'Italia — ferma restando la decisione di Fabbri di comunicarla ufficialmente martedì — l'ipotesi che viene formulata stasera indica il seguente probabile schieramento: Albertosi; Burgnich, Facchetti; Rosato, Salvadore, Lodetti; Mora, Bulgarelli, Mazzola, X, Pascutti.

La «X» dovrebbe essere occupata da Corso o da Rivera e il primo, sulla carta, almeno fino a stasera, sembra avere maggiori probabilità.

Una fase della festosa partita disputata e vinta (3 a 1) dall'Inter al Cairo contro lo Zamalek

PER IL TITOLO MONDIALE DEI MEDI

A Roma si va trattando il match Tiger-Benvenuti

Un primo incontro con il «manager» del campione, presente anche Solomons

Roma, 4

L'organizzatore romano di pugilato Rino Tommasi ha confermato che oggi pomeriggio si incontrerà con Lew Burston, «manager» di Dick Tiger, campione mondiale dei pesi medi, con l'organizzatore londinese Jack Solomons e con Bruno Amaduzzi, procuratore del campione europeo Nino Benvenuti, per discutere sulle possibilità di concludere le trattative in merito al campionato mondiale dei pesi medi a Roma tra il nigeriano e l'italiano.

Tommasi ha detto che appare improbabile, per ora, che l'accordo venga raggiunto entro oggi. «Sono fiducioso di poter concludere il combattimento Tiger-Benvenuti. La strada comunque si presenta lunga e difficile» ha aggiunto il responsabile della Itos.

Negli ambienti pugilistici italiani si rileva che gli ostacoli maggiori per la definizione del campionato mondiale sono di natura economica.

CAMPIONATO MONDIALE

Elorde ai punti batte il coreano Suh Kang

Manila, 4

Il filippino Flash Elorde ha conservato oggi il titolo mondiale dei pesi leggeri junior battendo ai punti in 15 riprese lo sfidante coreano Suh Kang Il.

Il verdetto a favore di Elorde è stato unanime anche se di stretta misura. L'arbitro ha segnato 70 punti a 67 per il campione; il giudice Teodoro Benigno 69-68 e il giudice Alfredo Quiazon 71-68, entrambi a favore di Elorde.

Suh Kang è stato in vantaggio di punti per quasi tutte le prime dieci riprese ma nel finale il campione ha avuto nettaniente il sopravvento riuscendo a recuperare e a passare a sua volta in vantaggio. Elorde ha avuto costantemente l'iniziativa ma nella prima parte del combattimento i suoi attacchi sono stati annullati dal coreano. Suh Kang ha avuto due ammonizioni ufficiali (2.a e 7.a ripresa) per combattimento a testa bassa.

«UNA RAPINA»

La stampa inglese sul pareggio di Galli

Londra, 4

La maggior parte dei corrispondenti inglesi che hanno assistito ieri sera al campionato d'Europa dei pesi gallo tra l'italiano Tommaso Galli e lo scozzese Walter McGowan ritengono che il giovane pugile inglese sia stato privato della vittoria. George Whiting, che ha assegnato 10 riprese a favore dello scozzese, scrive in particolare sullo «Evening Standard» di Londra: «Anche le persone più vicine a Galli pensano che McGowan aveva vinto».

Da parte sua, Peter Wilson, che ha assegnato 7 riprese a McGowan e sei a Galli, scrive sul «Daily Mirror» che il verdetto non è stato scandaloso ma non certamente esatto. «Dopo quindici riprese dopo tutto, egli sostiene, vi deve pur essere un vincitore. E se un vincitore vi è stato questo è certamente Mac Gowan». Desmond Hackett scrive sul «Daily Express» che il verdetto è stato «una rapina»

Infine sul «Daily Telegraph», Donald Saunders afferma «come l'arbitro Jean Deswert abbia potuto interpretare il combattimento in quella maniera (pareggio), non lo capirò mai. Io ritengo che si tratti del peggiore verdetto che vi sia mai stato in un campionato europeo».

LA SQUADRA SCOZZESE NEI GUAI

Baxter, Law e Stevenson sono fuori combattimento

I due infortunati di ieri - Cinque in tutto i candidati indisponibili

Glasgow, 4

Denis Law e Billy Stevenson non potranno giocare a Napoli nella vitale partita fra Scozia e Italia per la qualificazione della Coppa del mondo, essendosi infortunati oggi disputando una partita di campionato. Denis Law, la mezz'ala che secondo molti osservatori avrebbe potuto condurre la Scozia alla vittoria contro l'Italia a Napoli, si è ferito alla gamba destra, che ora è molto gonfia al polpaccio, giocando col Manchester United contro il West Ham. L'infortunio è accaduto negli ultimi minuti della partita. Stevenson, riserva della nazionale scozzese, si è prodotto uno stiramento muscolare nella partita Liverpool - Chelsea.

Invece il capitano della squadra, Jim Baxter, che aveva riportato una slogatura alla caviglia, spera di rimettersi in tempo per la partita di martedì. Oggi, comunque, Baxter non ha giocato per il suo sodalizio, il Sunderland, nella partita di campionato. Egli sarà l'uomo di punta della squadra scozzese se sarà in grado di scendere in campo a Napoli.

Frattanto Law, l'attaccante che era stato escluso dall'incontro di Glasgow con l'Italia, in una intervista al «Daily Express» scozzese ha rivolto un drammatico appello per essere incluso nella formazione che affronterà l'Italia. «Datemi una possibilità e farò del mio meglio per dimostrare agli italiani quello che la Scozia può fare». L'infortunio patito oggi toglie automaticamente a Law questa possibilità.

I dirigenti scozzesi hanno successivamente reso noto che la mezz'ala Baxter, il capitano della squadra scozzese, non potrà partire per l'Italia. William Allen, segretario della federazione calcistica scozzese, ha dichiarato che Baxter non ha superato un esame di idoneità prima di riunirsi agli altri giocatori al ritiro di Largs.

Law e Stevenson sono stati due dei sette nazionali scozzesi costretti a giocare per le rispettive squadre del campionato inglese. Le loro società sono state aspramente accusate da critici scozzesi di non aver voluto cooperare con il direttore tecnico della nazionale scozzese, Jack Stein. Questi ha tenuto i suoi uomini in ritiro a Largs, in Scozia e i sette hanno dovuto interrompere gli allenamenti collegiali per far ritorno nei ranghi delle loro società.

Le società scozzesi, con il consenso della loro federazione, hanno invece semplicemente sospeso i loro incontri per lasciare liberi i giocatori nazionali di allenarsi coscienziosamente al confronto con l'Italia.

Non risulta che gli altri cinque giocatori scozzesi impegnati negli incontri odierni di campionato inglese abbiano avuto incidenti: così, dei 19 che erano, i calciatori scozzesi scelti per partire domani alla volta dell'Italia sono 17: i tecnici hanno comunque ancora qualche ora per decidere sull'eventualità di una sostituzione di Law e Stevenson. La Scozia ha altri tre giocatori di grido infortunati: il portiere Bill Brown, il centromediano Billy McNeill e la mezz'ala sinistra e capitano della squadra, Jim Baxter.

Il segretario della S.F.A., Allan, ha inviato una lettera circolare ai giornali scozzesi che dice: «Il direttore tecnico della squadra chiede specificamente che i calciatori non vengano disturbati quando saranno in Italia neanche nelle loro ore di riposo». La lettera chiede in particolare ai giornalisti scozzesi di non richiedere dove si trova la squadra perchè il direttore tecnico Jack Stein vuole mantenerla in completo isolamento.

I dirigenti scozzesi della F.A. prenderanno alloggio in un albergo di Napoli, e là daranno informazioni alla stampa. E' la prima volta che la squadra scozzese e i suoi dirigenti si sistemeranno in alberghi diversi in occasione di una partita all'estero. Gli unici tecnici che rimarranno con i 17 calciatori saranno Stein, Allan e i due allenatori.

I calciatori scozzesi, ieri sera, hanno assistito all'intera ripresa filmata della partita del mese scorso contro l'Italia allo Hampden Park di Glasgow.

Gironi di 20 squadre chiesti per la Serie C

Milano, 4

Si è svolta presso la sede della Lega nazionale, la riunione della società del girone «A» di Serie C alla quale sono intervenuti anche i rappresentanti delle società lombarde di Serie D, per l'esame di argomenti riguardanti l'attività del settore «E», in particolare per la discussione sulla nuova struttura dei campionati nel quadro della revisione decisa dal Consiglio federale. I presenti si sono dichiarati concordi sull'attuazione della riforma; alcuni hanno espresso il desiderio che i tre gironi della Serie C siano formati da venti squadre anzichè 18, naturalmente con tre retrocessioni. I rappresentanti della Serie D si sono dichiarati quasi unanimamente d'accordo che il campionato sia composto di nove gironi di diciotto squadre.

Nel corso della riunione, presieduta dal rag. Ugo Cestani, presidente della Lega nazionale semiprofessionisti, è stato ribadito, da parte delle società di Serie C e D, il desiderio di poter partecipare alla Coppa Italia.

A Napoli infuria l'attività dei bagarini

Napoli, 4

La Polizia ha sorpreso sette bagarini mentre vendevano biglietti per l'incontro internazionale Italia-Scozia, che si svolgerà martedì prossimo allo stadio «San Paolo» di Fuorigrotta. I sette, dei quali non si conoscono le generalità, sono stati contravvenzionati. Durante l'operazione la Polizia ha sequestrato cento biglietti.

Admira - Austria 3-1

Vienna, 4

L'Admira di Vienna battendo oggi l'Austria di Vienna per 3-1 (2-1) ha conquistato il titolo di campione di autunno della prima divisione di calcio austriaca. Erano favorite per il titolo di metà stagione l'Austria e il Rapid

GROSSO IMPEGNO PER LA SQUADRA DEL CANTIERE

Migliaia di tifosi udinesi a Monfalcone per il derby

Rientra ristabilito Morin ma esce Campolonghi Al gran completo le euforiche zebrette friulane

Monfalcone, 4

Incontro di cartello, domani pomeriggio, allo stadio di via Cosulich, a Monfalcone. Ospiti degli aziendali saranno le zebrette udinesi che, domenica scorsa, sono balzate prepotentemente alla ribalta infliggendo all'Ivrea la dura sconfitta sotto il peso di sette reti a zero. Il CRDA, dal canto suo, abita nei quartieri alti della classifica, ad un solo punto dalle squadre che si dividono la prima poltrona. Logico, quindi, il vivo interesse che circonda questa partita che potrebbe dare un volto nuovo od almeno una sistemazione maggiormente precisa alla classifica. Infatti, il rifresso della gara di Monfalcone sarà avvertito certamente nella graduatoria generale, qualunque sia il risultato che chiuderà il gioco sul terreno monfalconese.

Nelle file cantierine viene preannunciata qualche novità per quanto riguarda la linea attaccante. Morin si è ripreso bene dall'attacco febbrile e vestirà nuovamente la maglia di interno destro; Campolonghi, invece, per precauzione, è stato lasciato da parte avendo lamentato, giovedì, una distorsione alla caviglia e potrà essere sostituito da Masat o da De Rossi. Questo enigma verrà risolto domani mattina dai dirigenti aziendali. Per gli altri ruoli saranno in campo gli stessi atleti di domenica scorsa. Ecco, pertanto, lo schieramento: Sorato; Kuk, Mreule; Sortino, Valenti, Cossar; Masat (De Rossi), Morin, Ive, Cicilira, Galeone.

La preparazione dei cantierini è stata ostacolata, nel corso della settimana, dal maltempo e si è fatto tutto il possibile per arrivare alla vigilia del nuovo derby regionale, dopo quello con la Triestina alla terza giornata, ugualmente nelle condizioni più favorevoli. Il morale dei giocatori è buono e anche le loro condizioni fisiche sono discrete. Come è noto, il CRDA deve ancora schierare dei rincalzi poichè atleti titolari sono da tempo all'infermeria. Non ci si nasconde la difficoltà dell'impresa che attende domani i monfalconesi i quali, pur non sottovalutando il valore degli avversari, puntano al risultato pieno, anche se non lo dicono apertamente. Infatti, Zeleznik ci ha dichiarato: «Perdere in casa secherebbe oltremodo! Si gioca sempre con la speranza di ottenere il premio che, nel nostro caso, è la vittoria». Un giocatore ci ha detto: «Non occorre perdere tempo: si può dire chiaro che noi giocheremo per vincere. Altrettanto diranno gli udinesi in cuore loro».

Il rettangolo di gioco si presenta magnifico con il suo tappeto soffice e verde. In verità, migliore palcoscenico Monfalcone non potrebbe offrire per un derby che sarà seguito da migliaia di spettatori. Riteniamo che l'affluenza del pubblico dipenderà molto dalle condizioni atmosferiche. Intanto, la segreteria cantierina, proprio in previsione di un'affluenza straordinaria di pubblico, aprirà gli sportelli dello stadio per l'acquisto dei biglietti anche dalle 10 alle 12 di domani e li riaprirà, poi, alle ore 13.

Da Udine si apprende che la squadra bianconera sarà seguita da non meno di tremila sostenitori. Le ultime notizie udinesi, circa lo schieramento bianconero, annunciano il possibile rientro di Galli e la ricostituzione della coppia dei terzini. Pertanto, le zebrette si presenteranno così: Galli; Bernard, Pin; Zardo, Zampa, Del Pin; Mantellato, De Cecco, Braida, Dolso, Bosdaves: Arbitrerà il sig. Prandstraller di Mestre.

M. C.

TORNEO GIOVANILE

Udinese - CRDA 1-1

Udine, 4

Il piccolo derby che ha preceduto di ventiquattr'ore quello più grande che si gioca domani a Monfalcone ha lasciato alquanto a desiderare. Le contendenti si sono impegnate, gli scontri qualche volta anche duri non sono mancati, ma il buon gioco è rimasto latitante.

Nel primo tempo è andato in vantaggio il CRDA per merito di una autorete in seguito ad alcuni svarioni dei difensori bianconeri, con botta finale di Montanari che ha deviato la palla alle spalle di Galli. Il pareggio è venuto al 28' della ripresa su un forte tiro di Vincenzi da fuori area: la palla ha sbattuto contro il montante sinistro e nel rimbalzo è andata a incocciare la testa del portiere che si era gettato in tuffo, terminando in fondo al sacco.

A VALMAURA LE DUE GRANDI DECADUTE

Triestina contro Parma per un più deciso rilancio

Con o senza Miani? - Franca riconferma di Canzian - Possibile una seconda versione

A Valmaura, questo pomeriggio, saranno di scena Triestina e Parma. Le due squadre, retrocesse lo scorso anno dalla Serie B, navigano in acque tutt'altro che tranquille e si ritrovano, dopo undici domeniche di campionato, gli alabardati con otto punti e gli emiliani con cinque. Per entrambe le squadre quindi l'incontro odierno è molto importante. La Triestina, che ormai non vince da nove settimane e che nelle ultime tre partite casalinghe non è riuscita a guadagnare nemmeno un punto, cercherà contro il «fanalino di coda» del torneo di farsi trovare puntuale allo appuntamento con l'intera posta.

L'allenatore Arcari (al suo esordio sulla panchina di Valmaura), ha convocato dodici giocatori, gli undici che hanno pareggiato a Legnano più Miani. Salvo ripensamenti dell'ultima ora la formazione anti-Parma è bell'è fatta. La comporranno: Colovatti; Cattonar, Ferrara; Pez, Varglien, Del Piccolo; Mantovani, Palcini, Canzian, Dalio, Gentili. Miani dovrebbe quindi fungere da riserva, anche se non è da escludere al cento per cento il suo impiego, soprattutto se il fondo del terreno dovesse risultare pesante. Il rientro di Miani al centro della prima linea determinerebbe una serie di spostamenti: Canzian da centravanti a mezzala di punta, Palcini da interno a laterale e Pez da «stopper» a terzino. L'escluso, in questo caso, sarebbe Ferrara e Del Piccolo giocherebbe in prima battuta.

L'allenatore del Parma, Boni, ha un solo dubbio da risolvere e riguarda il rientro in squadra di Rivellino, dopo tre domeniche di riposo. Rivellino prenderebbe il posto di Polli che a sua volta indosserebbe la maglia numero due con l'esclusione del giovane terzino Grulle. Questa la probabile formazione: Uccelli; Polli, Silvagna; Rancati, Rivellino, Cervi; Deasti, Zurlini, Onesti, Fontana, Mattei. La partita avrà inizio alle ore 14.30. Arbitrerà l'incontro il sig. Gallego di Treviso.

«Veleno» a Trieste per l'Inter Club

Benito Lorenzi, il centravanti dell'Inter degli anni cinquanta, è stato festeggiato ieri sera dai soci dell'Inter Club Trieste e da numerosi sportivi. Il popolare «Veleno» è giunto nella nostra città nel tardo pomeriggio per presenziare all'inaugurazione della sede del locale club interista. Questa mattina Lorenzi sarà presente alla manifestazione benefica che avrà luogo alle ore 9.30 presso il cinema Ariston di viale Romolo Gessi, nel corso della quale verranno consegnati cinquanta pacchi dono ad altrettanti bambini orfani assistiti dall'Eca. L'iniziativa è stata possibile grazie a una offerta personale del presidente dell'Inter, Angelo Moratti, e della consorte signora Erminia.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: Triestina-Parma, stadio comunale di Valmaura, ore 14.30.

Dilettanti 1.a cat.: San Giovanni-Muggesana, campo viale Sanzio, ore 14.30.

Dilettanti 2.a cat.: Fortitudo-Farra, campo Muggia, ore 14.30; Edera-CRDA Trieste, campo via Flavia, ore 14.30; Postelegrafonici-Juventina, campo viale Sanzio, ore 10.30; Primorje-Turriaco, campo Aurisina, ore 14.30.

Camp. region. Juniores: Triestina-Udinese, stadio comunale di Valmaura, ore 12.45.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Mivar Trieste-Pelo Brescia, palestra comunale di Muggia, ore 17.15.

Serie B maschile: Ginnastica Triestina-Robur Ravenna, palestra di via Ginnastica, ore 11.

Serie C maschile: Italsider Trieste-Castelfranco Veneto, palestra di via della Valle, ore 11; Don Bosco Trieste-Treviso, campo allo aperto di via dell'Istria, ore 11.30

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 13.30. Corsa di centro della riunione il «Premio San Nicolò», lire 735.000 metri 2050 alla pari.

Calcio giovanile a Trieste. Orari e campi delle partite odierne. Campionato allievi: Tergeste - Esperia, campo Guardiella, ore 8.30; Muggesana - S. Sergio, campo Muggia, ore 10.30; CGS - Fortitudo, campo S. Giovanni, ore 12.15; Libertas - Aurisina, campo Flavia, ore 12.45; Triestina - Cremcaffè, campo Guardiella, ore 13. Le due gare che dovevano svolgersi sul campo Ponziana vengono sospese dal comitato per «impraticabilità del campo di gioco». Precampionato juniores: Ponziana - Libertas, campo Ponziana, ore 10.30; G. Viani - Triestina, campo Guardiella, ore 10.

San Giovanni - Muggesana. Per il campionato regionale dilettanti di prima categoria di calcio, si incontreranno questo pomeriggio sul campo di viale Sanzio le formazioni del San Giovanni e della Muggesana. Il «derby» promette di risultare molto interessante per l'attuale particolare momento che attraversano le due squadre. Il San Giovanni annuncia una sola novità: il debutto stagionale di Stigliani che sostituirà l'infortunato Forti. Per il resto la squadra di Vagaia sarà la stessa di domenica scorsa che ha pareggiato contro il Cremcaffè. La partita avrà inizio alle ore 14.30.

IL CONVEGNO DI TROTTO OGGI A MONTEBELLO

Nelle corse di maggior rilievo Gibeppe, Lerica e Civitella favoriti

In programma due Totip - Le possibilità di Maestrale, Giacometti e Vispo da Enea - Debutto di Camporoppolo - Replica di Profumo

Con inizio alle ore 13.30 si disputerà oggi all'ippodromo di Montebello un convegno trottistico con ben 68 cavalli in pista. Delle otto corse in programma tre raggiungono una dotazione superiore al mezzo milione; queste si identificano nelle due Totip Premio dell'Alloro e delle Sorprese, e nella «riserva» Premio San Nicolò per i 3 anni.

La classe massima risulta impegnata nel Premio dell'Alloro, dove rivedremo Gibeppe e Maestrale, magnifici protagonisti di domenica scorsa. La distanza del doppio chilometro tende a favorire Gibeppe più continuo del figlio di Anzola, quindi non è per niente improbabile che si ripeta l'ordine d'arrivo della ultima Totip. Un nuovo duello in vista allora, mentre a Spriano, Rutenio e a Uebi — questo, compagno di colori di Gibeppe — non rimane che sperare in qualche errore dei più quotati.

Nell'altra Totip, in bella evidenza la 4 anni Civitella, la quale, sulla corta distanza, appare in grado di affermarsi nei confronti di Vispo da Enea, uno specialista questo dei terreni fangosi. In corsa anche Iraniano alle prese però con una non facile gara di inseguimento.

Nella «riserva» Premio San Nicolò, Lerica, con Lipari in appoggio, appare la candidata numero 1 al successo.

Una bella corsa il Premio della Fiera dove debutterà il 4 anni Camporoppolo della Scuderia Ondina. Con Camporoppolo si misureranno cavalli dello stampo di Trivento, che partirà favorito, Boon, Meco, Vivaldo da Rio e Petronio in una prova quanto mai incerta. In apertura il 2 anni Profumo appare in possesso di una migliore qualità rispetto a Olandese, Bellity e Dolciastro.

Pr. dei Giocattoli. A m. 1650: 1) Belfiore (Destro); 2) Profumo (Ceugna); 3) Dolciastro (Baraldi); 4) Olandese (Belladonna); 5) Solindora (Tiego); 6) Godinette (Renner); 7) Bellity (Mazzuchini).

Pr. delle Bancarelle (mista). A m. 1680: 1) Briamo (Sterle); 2) Portella (Mazzuchini); a m. 1700: 3) Nagpur (Belladonna); 4) Arioma (Destro); 5) Ianni (Bragaloni); 6) Truce (Mescalchin F.); 7) Pericle (Quadri); a m. 1720: 8) Narbruna (Ceugna).

Pr. della Fiera. A m. 2100: 1) Colosseo (Granzotto); 2) Caligera (Bordon); 3) Camporoppolo (Belladonna); 4) Petronio (Mazzuchini); 5) Vivaldo da Rio (Ceugna); a m. 2120: 6) Meco (Quadri); 7) Boon (Corsi A.); 8) Trivento (Mescalchin F.).

Pr. S. Nicolò. A m. 2050: 1) Pedrinis (Ceugna); 2) Brech (Bragaloni); 3) Lipari (Cadalbert); 4) Borinello (Destro); 5) Giacometti (Mescalchin F.); 6) Sibiliante (Baraldi); 7) Quiros (Renner); 8) Lerica (Quadri); 9) Tergesteo (Susmel Eg.).

Pr. del Viale (periziata - 1.a div.; amatori). A m. 1660: 1) Cleto (Turchesi); 2) Allier (Bordon); 3) Grancetta (Vecchiet); 4) Bizza (Toich); 5) Pappone (Valente); 6) Algeria (Susmel Eg.); 7) Vignale (Morselli); 8) Irziabella (Renner); a m. 1680: 9) Wander (Del Cantero); 10) Ozzano (Corsi A.).

Pr. dell'Alloro (Totip). A m. 2080: 1) Desaix (Ceugna); 2) Neged (Nigris); 3) Uebi (Destro); 4) Gibeppe (Quadri); 5) Zig Zag (Sterle); 6) Spriano (Mescalchin F.); 7) Cactus (Ciolli); 8) Maestrale (Mazzuchini); 9) Rutenio (Cadalbert).

Pr. delle Sorprese (Totip). A m. 1680: 1) Bucasprint (Ciolli); 2) Assalto (Destro); 3) Vispo da Enea (Granzotto); 4) Nairobi (Cadalbert); 5) Celebes (Mazzuchini); 6) Ustrina (Bragaloni); 7) Civitella (Mescalchin F.); a m. 1700: 8) Iraniano (Belladonna); 9) Grestasio (Quadri).

Pr. del Viale (periziata - 2.a div). A m. 1660: 1) Treno (Mazzuchini); 2) Nadila (Mescalchin F.); 3) Sferza (Nigris); 4) Hobby (Bragaloni); 5) Curzio (Sterle); 6) Elleno (Quadri); 7) Maharina (Belladonna); a m. 1680: 8) Nitore (Ciolli).

Ecco i nostri favoriti. PR. DEI GIOCATTOLI: Profumo, Olandese, Bellity. PR. DELLE BANCARELLE: Nagpur, Truce, Pericle. PR. DELLA FIERA: Trivento, Camporoppolo, Petronio. PR. SAN NICOLO': Lerica, Giacometti, Brech. PR. DEL VIALE 1.a div.: Algeria, Wander, Cleto. PR. DELL'ALLORO (Totip): Gibeppe, Maestrale, Spriano. PR. DELLE SORPRESE (Totip): Civitella, Vispo da Enea, Iraniano. PR. DEL VIALE 2.a div.: Nadila, Maharina, Curzio.

NELLA PARTITA TRIESTINA DELLA SERIE A DI PALLAVOLO

Bologna - Vigili del Fuoco 3-0

Per la seconda volta nel corso del presente campionato il terreno dei Vigili del Fuoco è stato espugnato. Nella sfortuna rimane tuttavia il conforto che ad espugnarlo è stata una compagine forte, agguerrita, preparata in ogni settore, una compagne che con pieno diritto occupa oggi il primo posto di classifica. Spesso le azioni d'attacco, ma ancor più quelle difensive, svolte dagli ospiti hanno suscitato l'ammirazione; indicare quali sono stati gli elementi migliori dei virtussini è un po' difficile dato che tutti i sei titolari — sei nazionali — hanno giocato ad un livello elevato; forse, meglio degli altri, si sono esibiti Fancareggi e Tedeschi.

Dopo aver tratteggiato il valore e la consistenza della squadra bolognese appare evidente perchè i triestini non siano stati capaci di cogliere la vittoria in almeno un set. A dire il vero ciò avrebbe potuto verificarsi nel terzo; infatti i triestini si sono trovati in vantaggio per 7 a 4, poi si sono fatti superare e quindi hanno raggiunto l'avversaria al 14 pari. La rimonta è stata davvero sorprendente ma, purtroppo, nelle battute conclusive gli ospiti hanno saputo sfoderare le botte decisive. Forse, con una dose di fortuna i triestini avrebbero potuto cogliere il successo in questa contrastata frazione, spettacolarmente la più interessante, a differenza delle due prime in cui si è potuto assistere ad un chiaro e apprezzato monologo bolognese.

Il sestetto locale che durante tutto l'incontro si è avvalso di Gianselli, Di Lauro, Pavlica, Veljak, Dragan e Venturi, ha avuto nei primi due nominati, palleggiatore e schiacciatore, gli elementi di maggior spicco e rendimento. Non sempre convincente l'arbitraggio.

Punteggi parziali: 15-4, 15-10, 16-14. VIRTUS: Tedeschi, Sgallari, Mescoli, Severi, Zuppiroli, Fancareggi, Zanetti P. e F., Mazzanti, Cuoghi. VV. FF. TRIESTE: Dragan, Zanmarchi, Moi, Zottich, Opera, Capodei, Fogato, Gianeselli, Venturi, Pavlica, Veljak, Di Lauro. ARBITRI: Catanzaro di Padova e Leotta di Gorizia.

V. F.

PALLAVOLO SERIE B

BOR - CRDA 3-0

Il «derby» della Serie B di pallavolo si è risolto, dopo soltanto sessanta minuti, con una chiara e meritata affermazione della BOR.

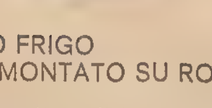
BOR: Orel; Bevilacqua, Ursic, Fucka, Starec, Plesnicar, Miot, Veljak, Vitez, Jurkic. CRDA: Carlovatti, Unterweger, Molea, Pipan, Sorgo, Rivierani, Katalan, Miserocchi. Arbitri: Schiavo di Padova e Devescovi di Trieste.

Fragiacomo eletto presidente dell'Edera

Ha avuto luogo l'assemblea straordinaria dei soci dell'A. S. Edera. Dopo l'esposizione delle relazioni morale e finanziaria, che sono state approvate alla unanimità, si è data lettura delle relazioni sportive, nelle quali sono stati messi in particolare rilievo i primati e le partecipazioni alla Nazionale della nuotatrice Luciana Dapretto ed il conseguimento dello scudetto di campione italiano per l'anno 1964 della squadra di pattinaggio artistico.

Si è proceduto quindi alle elezioni del nuovo Consiglio direttivo, che è risultato così composto: presidente: Oliviero Fragiacomo; vicepresidente: avv. Romano Girometta; segretario tesoriere: Fulvio Sossi; amministratore: dott. Ferdinando Franzini; economo: Livio Tabor; consiglieri: dott. Livio Cavalcante, dott. Aldo Daris, Giuseppe Levi, Giulio Motka, Guido Stefanin, geom. Claudio Todero; sindaci: arch. Giorgio Dechigi, avv. Tommaso Cappuccio, Giuseppe Porro.

frigoriferi



L'UNICO FRIGO
MONTATO SU ROTELLE

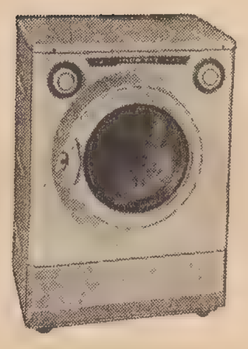
permette più pulizia e maggiore igiene in cucina - non aspirando polvere dal pavimento pulito consuma meno energia elettrica

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

in **8** modelli da 125 a 230 litri

da lire **49.800**

lavatrici



L'UNICA LAVATRICE
SUPERAUTOMATICA
montata su rotelle con stabilizzatore

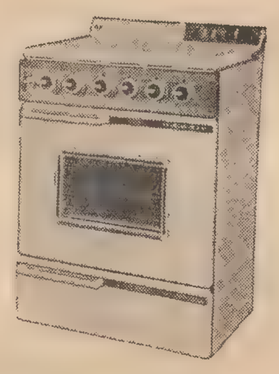
l'unica superautomatica con dispositivo per temperature discendenti e ascendenti (utilissimo per non infeltrire gli indumenti di lana)

economizzatore automatico per il prelievo di acqua in quantità adatta al peso della biancheria da lavare (kg. 3-4-5) - risparmio di energia elettrica e di detersivo

in **3** modelli con economizzatore

da lire **89.000**

cucine



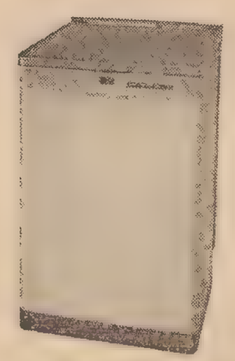
L'UNICA CUCINA CON FORNO
COMPLETAMENTE ESTRAIBILE
per una comoda e completa pulizia

4 fuochi gas ■ grill elettrico ■ girarrosto elettrico ■ accensione automatica ■ termostato ■ orologio contaminuti a suoneria

in **8** modelli gas, elettrogas, elettriche e con mobiletto

da lire **49.000**

lavastoviglie



SPECIALE CICLO DI
STERILIZZAZIONE A VAPORE

pentolame e stoviglie lucide, brillanti, perfettamente pulite, asciutte e sterilizzate - massima semplicità di sistemazione delle stoviglie e del pentolame senza dover estrarre i cestelli, un armadio in più in cucina

ciclo di lavaggio rapidissimo con il minimo consumo di detersivo e di energia elettrica

montato su rotelle pivottanti - massima facilità di spostamento

lire **129.800**

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'ATTENTATO DI SAIGON

(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Saigon — Il desolante aspettodell'albergo americano oggetto di un feroce attentato Vietcong

DOPO AVER URTATO IN VOLO UN «B-707» NEL CIELO DEL CONNECTICUT

«CONSTELLATION» PRECIPITA QUASI TUTTI SOPRAVVISSUTI

A bordo vi erano 46 passeggeri: almeno quaranta sono sicuramente salvi benchè feriti - Il quadrigetto ha preso terra a New York con un'ala squarciata

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

North Salem, 4

Un «Constellation» delle Eastern Airlines e un quadrigetto della TWA si sono urtati strisciandosi nel cielo di Danbury, a circa 40 chilometri da New York. Gran parte dei passeggeri del «Constellation», precipitato al suolo dopo la paurosa collisione, sono miracolosamente sopravvissuti. L'altro aereo è riuscito a raggiungere l'aeroporto newyorkese «John Kennedy» con un'ala mozzata all'estremità e con infissi nella carlinga alcuni frammenti del «Constellation».

L'aereo delle Eastern Airlines, un quadrimotore a elica, era in volo da Newark a Boston con a bordo quarantotto passeggeri e quattro uomini d'equipaggio. All'altezza di Danbury, una cittadina del Connecticut non lontana dal confine con lo Stato di New York, il quadrimotore è entrato improvvisamente — per circostanze che le autorità aeronautiche federali stanno tentando di acclarare — in rotta di collisione con il «Boeing 707» quadrigetto della Trans World Airlines proveniente da San Francisco e diretto a New York.

Un agricoltore di Danbury ha dichiarato ai giornalisti di avere visto i due apparecchi manovrare pericolosamente nel tentativo di evitare l'urto frontale. «Purtroppo la manovra è riuscita solo a metà — ha detto —: i due aerei, con i motori che rombavano a pieno regime, sono passati a brevissima distanza l'uno dall'altro, e mentre il quadrigetto, dopo una paurosa virata, è riuscito a rimarere in aria, il „Constellation" ha perduto rapidamente quota schiantandosi al suolo. E' un vero miracolo che tanta gente si sia salvata».

Una volta sparsasi la notizia dell'incidente, tutti i mezzi di soccorso delle località vicine e della stessa Danbury, fra cui numerose ambulanze, si sono diretti sul posto provvedendo all'immediato trasporto dei feriti negli ospedali. Sul numero dei morti e dei superstiti non si hanno per ora dati definitivi. Un portavoce della polizia ha dichiarato che un primo conteggio ha permesso di stabilire che almeno 40 delle 46 persone che viaggiavano sul «Constellation» sono sopravvissute alla tremenda avventura rimanendo tuttavia ferite. Sulle loro condizioni mancano per ora informazioni, ma sembra che per almeno dieci si nutrano gravi preoccupazioni.

Il quadrimotore, a quanto ha precisato un portavoce delle «Eastern Lines», aveva a bordo 46 passeggeri, due impiegati e quattro membri dell'equipaggio. L'altro aereo è riuscito, come si è detto, a proseguire il volo per un'altra quarantina di chilometri atterrando senza danni all'aeroporto internazionale «John Kennedy». Il portavoce delle Eastern Airlines ha detto che alcuni frammenti del «Constellation» si erano conficcati nella carlinga del «Boeing», il quale ha avuto asportata nell'urto una parte dell'estremità dell'ala sinistra.

A Washington, l'Ente per l'aeronautica civile ha comunicato di avere inviato due squadre di esperti, una da New York e l'altra da Washington, per condurre sul posto un'inchiesta sull'incidente.

Il luogo in cui l'aereo è precipitato si trova in una zona prevalentemente rurale e scarsamente abitata. La polizia di New York ha comunicato che tutte le ambulanze disponibili in città sono state inviate a Danbury.

Fred Trenner, di Danbury, e John Amey, di Westport, stavano volando su un aereo da turismo quando hanno visto il «Constellation» abbattersi in un campo coltivato e prendere subito fuoco dopo una tremenda esplosione. «Ho visto sprigionarsi una terrificante fiammata — ha detto Trenner —. Prima di arrestarsi, l'aereo è strisciato per circa duecento metri bruciando ogni cosa all'intorno». Un portavoce della TWA a New York ha detto che la ferita più grave riscontrata fra i 58 passeggeri e i 7 uomini di equipaggio del «Boeing» è una emorragia di una hostess.

A. P.

TREMELLONI HA PRESENTATO UN «LIBRO BIANCO» SUL SUO DICASTERO

Spendiamo più in tasse che per l'alimentazione

Nello scorso anno si è avuto un tasso di incremento delle entrate tributarie maggiore di quello del reddito nazionale - La «pausa fiscale» del 1965

Roma, 4

Gli italiani hanno pagato nel 1964 più per i tributi fiscali e parafiscali che per i consumi alimentari. Ogni abitante ha versato in media circa 190 mila lire, cioè una somma superiore a quella spesa annualmente per alimentazione di ogni «unità virile». Questo raffronto è contenuto nell'introduzione di Tremelloni al «libro bianco» sul suo dicastero.

Tremelloni precisa che il «libro bianco» integrerà annualmente le altre pubblicazioni del Ministero delle Finanze per rendere possibile «l'invocata tempestività» nel sistema informativo dell'Amministrazione finanziaria. Il Ministro ha sottolineato la necessità di migliorare tale sistema informativo poichè il «dialogo intorno alle cose tributarie appare spesso avvolto da nebulosità per le generiche e confuse asserzioni dei dialoganti».

Il Ministro delle Finanze esamina quindi la situazione tributaria del 1964 — anno cui il libro bianco si riferisce — introducendola con l'osservazione che «la politica tributaria italiana, durante il 1964 e il '65 si è trovata di fronte una molteplicità di condizioni e di limitazioni, quali forse non si erano mai presentate nel recente quinquennio». Dopo aver ricordato i diversi fenomeni economici verificatisi contemporaneamente in questo biennio (alternanze recessive non accompagnate da strumenti anticiclici adeguati: livello dei prezzi in lievitazione; spesa pubblica in rapida espansione con elasticità superiore a quella della formazione del reddito: clima tributario aggravato dalla più che decennale crescita della pressione fiscale e dalla scarsa propensione dei cittadini a partecipare alle spese nazionali), lo on. Tremelloni rileva la difficoltà di effettuare una «sosta di riordino» dell'amministrazione finanziaria in un clima congiunturale non favorevole.

Tremelloni espone poi i dati più significativi della situazione tributaria durante lo scorso anno. E' interessante l'esame di questi dati: innanzitutto va osservato il forte divario verificatosi fra reddito reale (3 per cento annuo) e reddito monetario (9,3 per cento); quest'ultimo si aggirerà probabilmente nel '65, intorno al 7,5 per cento. Nel corso dell'anno lo Stato e gli enti pubblici minori (compresi quelli previdenziali) hanno prelevato quasi diecimila miliardi di lire (9860,7). Cioè l'11,3 per cento in più che nel 1963, in termini monetari (ma il 4,7 per cento in termini reali).

Il ritmo di aumento del reddito fiscale e parafiscale nell'ultimo decennio (+211 per cento) è stato superiore a quello del reddito lordo (+146 per cento), a quello degli investimenti (+166) e dei consumi (+132 per cento). La proporzione del gettito fiscale e parafiscale, pari nel 1954 a un terzo circa dei consumi, ha raggiunto nel 1964 i quattro decimi dei consumi stessi: il rapporto fra gettito globale e investimenti fissi lordi sale da 1,3 a 1,5 circa.

L'«indice di elasticità» — ossia il rapporto fra gli incrementi annui delle entrate tributarie erariali e del reddito nazionale — è sensibilmente cresciuto nel 1964 rispetto agli anni precedenti. Ciò significa che nel 1964 si è avuto un tasso di incremento delle entrate tributarie maggiore del tasso di incremento del reddito nazionale; la risultante di questi diversi incrementi è data dall'indice di elasticità, pari a 1,436, ossia maggiore di quello medio raggiunto nel decennio, pari a 1,371. Perciò è «ben evidente che la politica tributaria del 1965 dovesse offrire una ben invocata pausa». Tale pausa, voluta dal Ministro delle Finanze, fa ritenere che l'indice di elasticità del '65 non sarà molto lontano dall'unità (ossia che il tasso di incremento delle entrate tributarie erariali e il tasso di incremento del reddito saranno pressochè uguali).

Il rapporto delle entrate tributarie sulle entrate complessive è salito rapidamente nell'ultimo decennio: 79,9 per cento nel '53-54; 94,3 per cento nel secondo semestre '64; 93,5 per cento nelle previsioni 1965.

A META' STRADA il «Lunik-8» sovietico

Mosca, 4

Il «Lunik 8» lanciato ieri dai russi ha superato oggi metà strada; alle 16 (ora italiana) era a 213.000 chilometri dalla Terra, ha annunciato la «Tass»; tutti i sistemi di bordo funzionavano normalmente e la sonda lunare seguiva una traiettoria molto vicina a quella prefissata. Ha inviato a terra dati telemetrici e per la misurazione della traiettoria, in quattro diverse occasioni da quando è stata lanciata, più di ventiquattro ore fa.

Il «Lunik 8» è il quarto veicolo dal principio dell'anno al quale gli scienziati sovietici affidano il difficile compito di scendere senza scosse sulla superficie lunare, depositando sulla Luna un complesso di strumenti senza guastarli. Si tratta di un presupposto essenziale dei futuri viaggi dell'uomo sulla Luna; delle tre sonde sinora inviate nel corso dell'anno dall'URSS due hanno urtato con violenza la Luna, la terza non ha raggiunto l'obbiettivo per una difettosa manovra di correzione di rotta.

GIALLO AGGHIACCIANTE: FORSE UN DELITTO

Fitto mistero a Como su una macabra scoperta

Trovati in una casa una donna deceduta da giorni il marito ferito gravemente e un bimbo moribondo

Como, 4

Una giovane è stata trovata uccisa nel letto di una abitazione di via Roncati, nella frazione di Monteolimpino. Accanto alla donna, probabilmente morta da alcuni giorni, è stato trovato un bambino di circa quattro anni, in grave stato di denutrizione, che è morto poco dopo all'ospedale Sant'Anna di Como; nello stesso ospedale è stato ricoverato anche il marito della donna, trovato in gravi condizioni nello stesso appartameno.

L'uomo è Michele Salotto, di 27 anni, fattorino delle poste; la donna era la moglie, Rosa. Il bambino, creduto in un primo tempo loro figlio, si chiamava Nicolino. Secondo gli inquirenti, si tratterebbe di una tragedia familiare. Dalla direzione delle Poste, si è appreso che l'uomo era stato assunto il 1.o agosto; dalla sua scheda personale risulta che la moglie si chiamava Rosetta De Santis, di 23 anni. Il matrimonio era avvenuto circa quattro mesi fa a Campobasso, dove i due erano nati. Il piccolo è stato identificato per Nicolino Grandis, di Enrico, anch'egli di Campobasso. Si presume che fosse nipote dei coniugi Salotto. Non è stato possibile accertarne l'età. Nell'appartamento di via Roncati, i coniugi abitavano da soli venti giorni.

Ed ecco come si è scoperto il macabro «giallo». Un vicino aveva notato la luce accesa da più giorni nell'appartamento della famiglia in via Roncati, alla periferia della città; stasera ha notato un'ombra dietro una finestra. Ha bussato alla porta e gli ha aperto, barcollante e ferito, Michele Salotto. «Chiamami una macchina», ha detto il fattorino postale con un filo di voce, prima di cadere fra le braccia del vicino. Dalla porta usciva un acre fetore.

Il vicino ha dato l'allarme e subito l'uomo è stato portato all'ospedale. Il vicino è poi entrato nell'appartamento, composto di una piccola cucina e della camera da letto. In quest'ultima stanza ha trovato la giovane donna, morta, sul letto, con accanto il bambino apparentemente esanime. Le lenzuola e le coperte erano imbrattate di sangue. Il bambino ha emesso qualche flebile lamento, ed è stato immediatamente ricoverato in ospedale. I medici lo hanno accolto con prognosi riservatissima: gli hanno riscontrato una probabile ingestione di acido di natura imprecisata, con segni di probabile avvelenamento da gas, collasso cardiocircolatorio, cianosi diffusa e grave stato di denutrizione: un quadro clinico agghiacciante. Infatti, nonostante le cure dei sanitari, dopo le 20.30 il bambino è morto.

A Michele Salotto, a sua volta, i medici hanno riscontrato la frattura delle ossa nasali.

INDUZIONI DELLA STAMPA SU UN'ALTA INIZIATIVA DI PACE

ITINERARIO DI RICONCILIAZIONE DEL PAPA IN GERMANIA E POLONIA?

Con una visita in ambedue i Paesi nel '66, Paolo VI contribuirebbe a por fine ai risentimenti che ancora li dividono a vent'anni dalla fine del conflitto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 4

Papa Paolo VI compirà in Germania il suo quarto viaggio internazionale? Intende cioè il Pontefice visitare nel '66 la Polonia e la Germania insieme, in occasione del millenario della cristianizzazione della nazione polacca, percorrendo un itinerario di ideale riconciliazione tra due popoli, che nutrono a vent'anni dalla fine della guerra risentimenti reciproci, rivalse di carattere politico e territoriale e forse sentimenti di vendetta? L'interrogativo, di palpitante interesse per tutto il mondo, nasce oggi dalla notizia, diffusa con molta sicurezza e abbondanza di particolari, da un giornale della Ruhr il «Neue Rhein Ruhrzeitung» che si rifà a fonti conciliari.

«Paolo VI ha in mente di visitare l'anno prossimo la Polonia e la Germania» — scrive il giornale, che non tien conto della formale precisazione fatta dal Vaticano, secondo cui non vi sarebbe stato alcun invito in questo senso da parte delle autorità polacche. Il Santo Padre intenderebbe con questo suo gesto dare un contributo alla riconciliazione tra il popolo polacco e quello tedesco. Nel programma per la Germania, sembra rientri una visita che il Pontefice compirà alla Diocesi della Ruhr e un pontificale solenne che Paolo VI celebrerà nel duomo di Colonia.

Secondo il giornale, già da alcuni mesi sarebbero in corso sondaggi, specialmente da parte delle organizzazioni cattoliche degli espulsi dai territori ex tedeschi ora amministrati dalla Polonia, per influire sulla possibilità che il Papa visiti la Germania. I tedeschi espulsi vorrebbero cioè che Paolo VI, ove si recasse in Polonia, visitasse anche la Repubblica federale, collegando la sua visita nei due Paesi agli sforzi per la riconciliazione tedesco-polacca.

Fin qui le notizie del giornale tedesco della Ruhr, che si sa essere assai vicino al Vescovo di Essen Hengsbach, il quale estende la sua giurisdizione sull'intero bacino carbo-siderurgico tedesco e può essere quindi considerato il capo di una delle più importanti e delicate diocesi del mondo cattolico. Mancando informazioni in proposito da fonti vaticane, ci si deve necessariamente rifugiare sul terreno delle induzioni, che oggi comunque appaiono sollecitate da alcuni importanti episodi recenti, i quali rientrerebbero perfettamente nello spirito di un'eventuale iniziativa del Pontefice di visitare la Polonia e la Germania.

Innanzitutto, il messaggio di riconciliazione rivolto nei giorni scorsi dalle gerarchie cattoliche polacche all'episcopato tedesco: esso ha avuto, com'era naturale, vaste ripercussioni nell'opinione pubblica germanica — negli ambienti cattolici soprattutto — e naturalmente anche sul terreno degli interessi politici. Il Governo federale, ha deciso ufficialmente di non prendere posizione, ma l'episcopato tedesco sembra incline a dare un seguito concreto al messaggio dei Vescovi polacchi.

L'atmosfera in cui si inserisce l'avvenimento di una possibile visita del Papa in Germania è inoltre dominata dalla recente presa di posizione delle gerarchie evangeliche tedesche, che per prime hanno affermato la necessità che una pietra definitiva venga messa sui rapporti tedesco-polacchi, con il riconoscimento da parte di Bonn della realtà rappresentata della frontiera sull'Oder-Neisse. L'accettazione dell'invito dei Vescovi tedeschi ad un collegiale pellegrinaggio di riconciliazione al santuario della «Madonna nera», acquisterà quindi, l'evidente significato di un superamento degli stessi motivi di dissidio tra polacchi e tedeschi.

Naturalmente, l'eventuale visita di Paolo VI in Germania esorbita dai motivi contingenti, situandosi in una sfera puramente religiosa. Le voci riferite oggi in Germania, a tale riguardo, arrivano a supporre che il Papa voglia compiere addirittura un viaggio europeo. Dalla Polonia, attraverso l'Austria, egli giungerebbe in Germania dove, dopo aver visitato la diocesi della Ruhr e Colonia, soggiornerebbe a Monaco, ospite del Cardinale Doepfner. Di qui, potrebbe proseguire il suo viaggio attraverso la Francia e la Spagna, per presenziare poi alle celebrazioni del santuario di Fatima.

Michele Pavissich

DIFFICOLTOSO ESODO PER IL WEEK-END DI SANT'AMBROGIO

Milano nel nebbione Oltre cento tamponamenti

Quattro autovetture si sono incendiate: salvi tutti gli occupanti Numerosi i feriti e i contusi nell'impressionante serie di incidenti

Milano, 4

Numerosi milanesi hanno lasciato la città, diretti in prevalenza verso le stazioni di sci delle Dolomiti, nelle zone dei laghi e sulla Riviera Ligure, per un «week-end» che per molti durerà cinque giorni; infatti martedì è la festa di Sant'Ambrogio e il giorno successivo è festa. Facendo il «ponte» lunedì, diventano cinque giorni. Il traffico in città ha subito risentito dell'esodo.

La nebbia ha causato alcuni incidenti. Sull'autostrada Milano-Brescia, fra Agrate e Cavenago, una decina di auto sono rimast ecoinvolte in tamponamenti a catena: quattro si sono incendiate, ma gli occupanti si sono salvati. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco insieme a pattuglie della «Stradale». L'autostrada è stata parzialmente interrotta per circa mezz'ora: il traffico è stato dirottato attraverso un'ampia area di servizio finchè le auto sono state rimosse. Un altro tamponamento è avvenuto nei pressi del casello di ingresso della Milano-Torino. Nei due incidenti sono rimaste ferite alcune persone.

La forte nebbia ha ostacolato il traffico aereo all'aeroporto «Forlanini» di Linate; numerosi aerei sono stati dirottati all'aeroporto intercontinentale della Malpensa. Sempre la nebbia, addensatasi all'imbrunire, ha causato una ininterrotta serie di tamponamenti sull'autostrada dei Laghi, a un chilometro circa da Terrazzano di Rho. Oltre novanta automezzi sono rimasti danneggiati: numerosi i contusi e i feriti, nessuno dei quali gravemente.

La serie di tamponamenti è avvenuta sulla corsia che da Milano conduce ai Laghi, nello spazio di pochissimi minuti. Sul posto sono accorsi una cinquantina di agenti della Stradale e carabinieri dai paesi vicini. Mentre venivano soccorsi i feriti, alcune autogrù rimuovevano le auto, parcheggiandole sulla corsia di emergenza e sulla banchina spartitraffico. I lavori di sgombero sono in corso, mentre la Stradale controlla il traffico in arrivo da Milano, dirottandole auto nella corsia riservata al sorpasso.

INGARBUGLIATA VICENDA ALL'AEROPORTO DI FIUMICINO

Ladro di un passaporto fermato per sospetto vaiolo

E' stato ricoverato in osservazione alla clinica «Spallanzani» Aveva rubato a Calcutta anche il biglietto aereo e 450 dollari

Roma, 4

Un passeggero del volo Calcutta-Francoforte delle «JAL» — Japan Air Lines — in transito a Fiumicino, è stato portato al «Lazzaro Spallanzani», lo ospedale per le malattie infettive, perchè sospettato di avere il vaiolo. Le analisi a cui è stato immediatamente sottoposto hanno dato esito negativo. Il passeggero è stato però trattenuto all'ospedale per altri accertamenti: presenta sulla faccia una eruzione eritematocrostosa di natura ancora da stabilire. Il fatto ha un aspetto singolare anche, poichè lo sconosciuto era in possesso di un passaporto e di un biglietto rubati a Calcutta ad un cittadino tedesco.

Stamane alcuni funzionari della Compagnia aerea giapponese invitavano il passeggero che era nella sala-transito dello aeroporto e che presentava quello sfogo sospetto a presentarsi immediatamente al posto di controllo sanitario. Il medico di guardia informava del caso il Ministero della Sanità e venivano subito impartite istruzioni perchè il passeggero venisse trasportato allo «Spallanzani» su un'ambulanza della Croce rossa.

Poco dopo alla direzione delle «JAL» perveniva un marconigramma da Francoforte: da Calcutta era arrivata segnalazione che a bordo dell'aereo in questione uno sconosciuto stava viaggiando con un biglietto rubato ed era in possesso di un passaporto rubato. Il furto era stato commesso a Calcutta ai danni del cittadino tedesco Ermann Lubs Eine Dittmar, al quale erano stati anche sottratti 450 dollari. Del fatto veniva informato il posto fisso della polizia di frontiera a Fiumicino e il dirigente ha cercato di fare luce sull'episodio. Il sedicenne Lubs Eine Dittmar, che come tale era stato ricoverato all'ospedale, veniva in seguito identificato per Rainer Roehr, nato a Lubecca diciannove anni fa.

La posizione del passeggero-ladro non è chiara.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

† L'anima eletta di

Maria ved. Cuzzi

è salita nel regno dei Cieli.

La piangono i figli MARIO, MARCELLA, MARIA, i generi ANTONIO e PIERO, l'adorata nipote MARISA, che ne danno comunicazione a tumulazione avvenuta, a quanti la conobbero e l'amarono.

Con questo mezzo si porgono sentiti ringraziamenti a tutte le gentili persone che in varia guisa hanno partecipato al cordoglio.

In particolare si ringrazia il Primario dott. Piero Petronio, i medici dott. Luciano Del Fabbro e dott. Giuseppe Sussa e il personale della I Div. Chirurgica dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 3 dicembre ha chiuso la sua lunga esemplare esistenza

Giuseppe Pamici

Pensionato P. T.

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

Partecipano al lutto la famiglia del dott. ORAZIO SEMERARO e la famiglia del col. LUIGI CALABRESE.

†

Riposa a S. Anna

Giovanni Barin

cap. marittimo Soc. Italia a r.

Ne danno il doloroso annuncio le famiglie BARIN e TERPIN in unione a tutti i parenti.

(Primaria Impresa Zimolo)

† E' passato a Nuova Vita

Francesco Ughi

Ne danno l'annuncio la moglie MARIA, i figli INA, RITA e GIUSEPPE con la fidanzata GRAZIA, il fratello WLADIMIRO, le famiglie GAGLIARDI e GORELLA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 5 dicembre alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

† Ieri improvvisamente si è spento a 70 anni

Valentino Patuna

La moglie, le sorelle e i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio ad amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo questo pomeriggio alle ore 14.30 dalla Casa Patuna.

Si dispensa dalle visite

Gradisca d'Isonzo, 5.12.1965

(Preschern - Tel. 9155)

† Dopo penose sofferenze il 4 dicembre 1965 è spirato

Gerardo Salimbeni

Ne danno il triste annuncio la moglie con il figlio e la nuora e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 5 dicembre alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Partecipano al lutto:
— SINA e GIORGIO CEGNAR

Il SINDACATO DIRIGENTI AZIENDE MARITTIME DI TRIESTE prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

COMANDANTE

Miro degli Ivanissevich

per lunghi anni suo stimato, benemerito Vicepresidente.

La famiglia GALLICO commossa per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al loro caro

Bruno

ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone, che in varia guisa, presero parte al suo profondo dolore.

Un ringraziamento pure alla Compagnia Volontari Giuliani.

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Ferruccio Bernabich

verrà celebrata domani 6 dicembre alle ore 7.15 una S. Messa nella Chiesa di S. Maria Maggiore.

LA MOGLIE

† Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro, si è spento

Vittorio Pupo

Pensionato F. S.

Ne danno angosciati il doloroso annuncio la moglie ERNESTA, i figli ENNIO con la moglie TEA e RAOUL con la moglie BRUNETTA, i nipoti RAOUL e ROSSELLA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono parte al lutto le famiglie RIAVINI - ZUTTIONI.

† Dopo lunga malattia, con i conforti della Fede, all'Ospedale Civile di Gorizia, si è spento

Mario Furlan

di anni 60

I figli FRANCO e ADRIANA, la nuora, il genero, il fratello, le sorelle e i nipoti unitamente ai parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno a San Pier d'Isonzo oggi pomeriggio alle ore 15 dalla Chiesa Parrocchiale.

Un grazie a quanti interverranno.

Gorizia - San Pier d'Isonzo
5 dicembre 1965

(Preschern - Tel. 9155)

† Il 3 dicembre si è spenta

Cristina Mosenich in Mauri

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, i figli GIORGIO e MAURO, le nuore ANNUNZIATA e ALIDA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 5 alle ore 11 dalla Cappella di via della Pietà, direttamente al Cimitero di Cattinara.

† Il 3 dicembre ha chiuso la sua esemplare esistenza

Bortolina Rizzardi

di anni 90

Ne danno il dolorosissimo annuncio la figlia OLGA, la nuora PAOLA, la famiglia PERINI e i parenti tutti.

Si ringraziano il Primario prof. M. Lovenati, i medici e le infermiere del Centro Oncologico.

I funerali seguiranno oggi 5 dicembre alle ore 10.15 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

† Il 4 dicembre ha chiuso la sua lunga ed esemplare esistenza il nostro caro

Giovanni Poldrugo

Ne danno il triste annuncio l'addolorata moglie, le figlie ANNA ed EMMA, il genero NATALE e i nipoti GIOVANNI, GRAZIANO e ALESSANDRO.

I funerali seguiranno oggi alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

Commosse per le attestazioni di affetto tributate alla memoria del loro caro

Umberto Salmi

le famiglie SALMI e TOBIA ringraziano tutti coloro che, in vario modo, hanno preso parte al loro dolore.

Gorizia, 5 dicembre 1965

Commossi per le manifestazioni tributate alla nostra cara

Pinuccia Mestre nata Patanè

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo sentitamente tutti, in particolare i sigg. Medici, il personale del Reparto Maternità dell'Ospedale Maggiore e il Parroco di S. Giacomo.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Del Conte

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai medici e al personale dell'Ospedale della Maddalena.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo di vero cuore tutti coloro che hanno voluto rendere l'estremo saluto e partecipato al grande dolore che ha colpito la nostra famiglia per la perdita del nostro amato

Bruno

Famiglia BALANZIN

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Dennis

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Mamma e papà ZGUR

ULTIMA MODA - Filzi 21
MODELLI ESCLUSIVI
PREZZI IMBATTIBILI
SPECIALITA' CAMICETTE MAGLIERIA GONNE

INDUSTRIA IMPORTANZA INTERNAZIONALE
Marca nota ed introdotta nei settori:
GIOCATTOLI — OCCHIALI DA SOLE — CHINCAGLIERIE — PROFUMERIE — CARTOLERIE
cerca VENDITORE
da assumere alle dirette dipendenze per la Zona di:
TRIESTE - UDINE - GORIZIA - VENEZIA - TREVISO - BELLUNO città e province.
OFFRESI: Stipendio, provvigioni, diarie, rimborsi spese. Automezzo della Ditta. Interessanti prospettive economiche.
RICHIEDESI: Età 25-35 anni, buona presenza, istruzione, capacità, volontà, serietà, dinamismo.
Precisare dati anagrafici, residenza, studi, curriculum, referenze, allegando fotografia. Scrivere Casella 160-N - S. P. I. - MILANO

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

APPARTAMENTO ROIANO 2 stanze soggiorno cucinetta bagno 2 poggioli ripostiglio centralnafta ascensore garage affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 26123 I

APPARTAMENTO prima entrata in palazzina 2 stanze saloncino cucina bagno centralnafta poggiolo vista mare panoramico soleggiato posteggio auto vicino fermata autobus, Campanelle affittasi. Telefonare 732839. 48672 I

BICAMERE cameretta cucina 27.000 affittiamo Agenzia Foscolo 4 I piano. 48898 I

BISTANZE panoramico riscaldamento casa nuova Molino a vento 10/1 affittasi. Rivolgersi Balos, visite 10-13, lunedì 15-16. 62755 I

CAMERA con focolaio 6.000; camera cucina 10.000 affittiamo Agenzia Foscolo 4 I piano. 48898 I

DUE locali in Brandesia affittansi uso artigiano, deposito materiali. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 26208 I

IACP camera soggiorno poggiolo riscaldamento scambiasi più grande. Telefonare 50467. 48134 I

I.A.C.P. Stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo scambiasi. Tel. 730910 oggi 12.30 - 13.30. 48820 I

LOCALE circa 12 mq. ingresso scale affittasi viale III Armata 14 telefono 50700. 48794 I

LOCALE vuoto uffici con grande magazzino quattro porte via Giotto affittasi prontamente. Suonare dott. Ragusin Piccolomini 3. 48816 I

LOCALE grande affittasi via Severi, telefonare 96035, lunedì. mattina. 26013 I

LOCALE adatto per macelleria salumeria pescheria inizio via Flavia. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 26037 I

LOCALE mq. 72 con 6 fori di porta sulla facciata principale paraggi via F. Severo affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Petelli, tel. 35827. 26206 I

LOCALI centralissimi uso ufficio 6 vani e accessori centralnafta ascensore affittansi. Telefonare 37941 da lunedì 6. 62711 I

MAGAZZINO centralissimo uso artigiano o deposito, affittasi. Telef. 24014. 49219 I

MONFALCONE, affittasi locale, buona posizione qualsiasi uso, già bar, nessuna spesa. Telefonare 74831. 312 I

STANZE 2 accessori pronto ingresso affittasi lire 35.000. Telefonare 75961 ore 9-11. 48808 I

DOMESTICA

OTTIMA MORALITA' molto pratica cucina-stiro è richiesta da famiglia composta quattro persone. Età 20-35 anni.

OTTIMA SALUTE ED ASPETTO - NUBILE - libera subito inutile rispondere senza requisiti richiesti e ottime referenze.

SI OFFRONO LIRE 80.000 MENSILI OLTRE COMPETENZE SINDACALI.

TELEFONARE 571800 ore pasti o scrivere

FANTECHI VIA VARCHI 9 FIRENZE.

VILLETTA con giardino vista Miramare 3 camere cucina due terrazze riscaldamento affittasi. Escluso agenzie. Tel. 224100. 26138 I

25.000 mensili affittasi locale via De Amicis. Cassetta n. 26222 I SPI.

Z. NEGOZIO Media 11 affittiamo 30.000 Imma S. Maurizio 4. 26027 I

Z. NEGOZIO con retro 150 metri totale con canna fumaria adatto torrefazione - forno, affittiamo. Imma S. Maurizio 4. 26027 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A. A. APPARTAMENTO zona verde tranquilla, 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore cercasi affittanza. Offerte Cassetta 49267 L SPI.

A. APPARTAMENTO centrale 5-6 stanze cercasi in affitto. Telefono 92438. 26067 L

AICA - Cerco appartamenti affittanza qualunque prezzo e grandezza per grande richiesta. Telefonare 37703 lunedì. 48882 L

APPARTAMENTO vuoto tre stanze cucina bagno possibilmente riscaldamento cercano coniugi anziani affitto 25.000 - 28.000 zone Stazione centrale - Ponterosso - Viale. Telefonare 23985 ore pomeridiane. 26019 L

APPARTAMENTO in affitto cercasi, 2 stanze, cucina, bagno, pronta entrata, escluso agenzie. Tel. 59645. 49199 L

CERCASI appartamento bistanze bagno cucina affitto non superiore a 23.000. Cassetta n 48682 L SPI.

CERCASI soffitta o solaio poco pretenziosi indipendenti in affitto. Cassetta 26298 L SPI.

DUE stanze accessori centralnafta ascensore viale Sanzio o paraggi cerca affitto sola. Telefono 40762, 8-11. 48520 L

GORIZIA giovani sposi cercano appartamento affitto 2 stanze centralnafta. Telefonare 726593 Trieste. 62744 L

MAGAZZINO per falegname cercasi in affitto m2 50 circa. Cassetta 62774 L, SPI.

M Vendite d'occas. L. 40

A.A. OCCASIONE vendesi stock invernale abbigliamento femminile mantelli cappotti tailleurs. Telefonare 731972. 62699 M

A. CAPOTTI impermeabili giacche calzoni loden uomo donna bambini. Vendita rateale S. Nicolò 32, Levi, II p. 62786 M

AFFARONE. Carrozzina «Giordani» seminuova con passeggino e infanseat vendonsi tutto a lire 20 mila. Telefonare 731680. 48818 M

ASPIRAPOLVERE lucidatrice mobili cucina frigorifero giradischi stereo registratore tinello faggio, vendonsi causa trasferimento. Telefonare 726728. 26085 M

BANCO seminuovo rivestito Formica adatto bottega vendesi occasionissima. Telefonare n. 43387. 26272 M

BRUCIATORE Isotermo 135.000 automatico nuovo, Verticali Delta 48.000. Riello automatico 55 mila vendonsi telefonare 31649. 62785 M

CALDAIE con polmone ultimi tipi resa massima nuove da 23.000 vendonsi, telefonare 31649. 62785 M

CANARINI Hartz vendonsi. Via Capitolina 6, I piano. 26296 M

CANARINI ottimi esemplari vendo. Caprin 16, Furlan. Socio Ornitologica Triestina. 48646 M

CANE lupo pastore tedesco pura razza occasione cedesi. Telefonare 38112. 48000 M

CAPPOTTO cammello abiti sera spoglio guardaroba borsette svendo. Telefonare 27406. 62765 M

CARROZZELLA Baby - Cars come nuova due usi. Tel. 63788. 26262 M

CAUSA partenza vendo cucina elettrica quattro fiamme con forno nuova marca Tecnomasio, credenza per sala da pranzo ed una per cucina, specchiera. Telefonare 221115. 62671 M

CAUSA trasferimento vendonsi cucina economica mista ottimo stato susta tavolo rotondo. Telefono 75277. 26220 M

CINEPRESA «Zoom» nuova scambierei con televisore o vendo. Tel. 67469. 48692 M

CUCINA economica Zoppas legna gas occasione vendo. Telefono 49265. 62690 M

CUCCIOLI «barboncini e zwerapinscher» nani, vendonsi. «Casa S. Francesco», Valdirivo 24. 26179 M

CUCCIOLI pastori tedeschi pedigree disponibili. Telefonare 81204 Tricesimo (Udine). 6674 SPI

CUCCIOLI pastori tedeschi pura razza originale vendonsi. Vittoria Colonna 1/1. 25983 M

DUPLECO seminuovo vendesi, telefonare 23985 dalle 15-17. 26019 M

ELEGANTE portariviste sormontato vassoio cristallo lampada a stelo vendonsi occasione. Telef. 62218. 26089 M

LAVATRICE Hoower nuova vendesi. Telefonare 28062 ore 10-13. 26049 M

LAVATRICE Hoover nuova, matica nuova binocolo transistor vende partente occasione. Telef. 78549 - 731353. 26248 M

LAVATRICI ultimi tipi superautomatiche da lire 82.000 in poi, cucine miste gas luce da lire 24.000 in poi, pagando lire 3000 mensili senza acconto. Radio Stella via Foscolo 5. 48888 M

MACCHINA Unterwood 12.000, radiogiradischi 10.000, camera matrimoniale 25.000, sci 3.000, ferro stiro elettrico 3.000, piumino letto 4.000, vendiamo. Indirizzo SPI. 48740 M

MACCHINA Singer lussuosa 36.000 zigzag occasione; altre 12.000, 24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 48922 M

MACCHINA Singer 10.000. Rientrante 20.000. Nuove. Automatiche zig-zag. Scelta mobiletti lusso-economici. Riparazioni accurate. Manzoni 4, Cosulli, 96925.

MACCHINA cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone, Corso del Popolo 25. 48318 M

MACCHINE Singer Necchi Borletti occasione lussuose mobiletto zig-zag automatica 49.000. Mobiletti bellissimi assortiti. Rimodernature riparazioni garantite. «Gramaccini» Barriera n. 10. 62715 M

PALETOT uomo taglia media nuovo vendesi L. 20.000 sbaglio misura. Tel. 56653. 48858 M

PELLICCE persiano elegantissime 220.000 in poi; occelot, lontra, cavallino, rat, murmel, visone. Modelli ultima creazione. Guarnizioni e cappelli, vasto assortimento, prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 4330 M

PELLICCIA agnello Skunk nera quasi nuova vendesi occasione. Telefono 91653. 48728 M

PELLICCIA persiano breitschwanz misura grande nuova occasionissima 20.000, altra marron poco usata quarantacinquemila, telefonare 68944. 62772 M

OCCASIONE causa partenza cedo al migliore offerente sessanta saldatori elettrico con trasformatore tre volt 150 Watt. Telefonare 22115. 62671 M

PARTITA dischi vendesi in blocco occasione eccezionale, telefonare 90-827 da lunedì in poi. 62781 M

PORTA vetrata 85x205 moderna, vendesi occasione. Telef. 91653. 26256 M

RADIATORI acciaio caldaie acciaio ghisa misure diverse vendonsi occasione officina via Pietà 13 telefono 41410 lunedì.

RIMAGLIATRICE calze Vitos vendesi occasione. Telefonare 37959 lunedì. 26025 M

SPARHERD Zoppas legna, carbone gas occasione vendesi mattinata. Tel. 45470. 62751 M

SPARHERD Zoppas, quasi nuovo vendesi. Telefono 62098. 26115 M

SPARHERD bellissimo moderno, altro 6.000, vendo lunedì Bosco 12 magazzino. 62726 M

SPARHERD Zoppas a carbone 2 fiamme gas vendesi. Telefonare 40322. 26306 M

STOLA volpi argentate, nuova, vendesi occasione. 25379. 49069 M

STUFA Warm Morning, televisore frigorifero radiogrammofono armadio portascarpe stanza pranzo novecento vendonsi occasione causa trasloco. Telefonare 43101. 48860 M

STUFA Warm Morning seminuova, altra bombola 2.500, vendo Bosco 12 magazzino. 62726 M

STUFA kerosene seminuova vendo, telefonare dalle 11 alle 17, n. 74878. 62777 M

STUFA Triplex nuova carrello-bombola, raggi infrarossi vendesi 16.000. Tel. 92794. 26258 M

STUFE lavatrici cucine frigoriferi migliori marche massima garanzia da Radio Grezar, Settefontane 13. 48810 M

TELEVISORE Unda - Telefunken 23 pollici nuovo presa altoparlante stereo e registratore sintonia automatica listino 265 mila vendesi 130 mila. Pascoli 45, Tecnovision, tel. 722259 lunedì. 48696 M

TELEVISORE 21" stabilizzatore carrello perfetto vendesi occasione mattinata. Telef. 45470. 62751 M

TELEVISORI completi stabilizzatore carrello antenne I - II da 125.000 in poi. Radio Grezar, Settefontane 13. 48810 M

TELEVISORI delle primarie marche ultimi tipi automatici sconti eccezionali a tutto 31 dicembre pagamento piccole rate mensili senza acconto prima rata gennaio 66, Radio Stella via Foscolo 5. 48888 M

TRENINO Rivarossi 7 vagoni scambi incrocio occasione vendesi. Telef. 732366. 26081 M

TRENINO Märklin con accessori vendesi mattinata. Telefono 45470. 62751 M

VENDESI cucina gas legna Rex seminuova, Alfieri 11 destra pianoterra. 48722 M

VENDESI cane bracco di ferma, pura razza, telef. 733868. 26181 M

VENDESI sparherd «Zoppas» quasi nuovo. Gulli, via Rossetti n. 12. 26310 M

VENDO bauli. Cavazzeni, Androna dell'Olio 3/B, Furlan Antonio. 62669 M

VENDO stufa Argo carbone perfettissima ottima occasione. Telefonare 32482. 62749 M

VENDONSI cucine economiche Parker moderni usati stufe fuoco continuo elettriche gas luminante bombola. Pozzo - Crosada 7. 26175 M

VENDONSI 2 materassi lana in buonissimo stato L. 25.000. Via Ascoli 13 (Gretta). 49201 M

WARMORNING 616 a carbone vendesi. Telefonare 40322. 26306 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri tappeti soprammobili giacenze ereditarie salotti camere letto pranzo cucine telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 62775 N

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili cineserie stanze letto pranzo cucine. Telef. 30358, lunedì. 62747 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 49209 N

A. BOTTIGLIE ferro stracci metalli carta acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 68723. 68 N

ACQUISTASI poltrona a sdraio dondolo viennese. Cassetta n 62683 N SPI.

LIBRI, intere biblioteche dischi, microsolco 33 giri, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 48932 N

MOBILE vetrato uso argentiera-liberia, grandezza modia, acquisterei. Telefonare 65412. 26143 N

ROTTAMI ferro elettrodomestici recupero in loco, telefono 37646 ore 13-15. 48850 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 10 NN

A. A. A. VERA occasione cedo camera letto come nuova completa letto armadio 5 ante toilette. Telefonare 726501 16.30 - 21.30, feriali. 26240 NN

A. ALABARDA Zanchi. Assortimento mobili, singoli, armadi guardaroba, salotti, materassi, scarpiere, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi: convenientissimo. Rossetti 4. 48896 NN

A. POLTRONELETTO 18.000, panchetteletto 30.000, divanilletto 25.000, brandine 5.500, materassi molleggiati 15.000, attaccapanni 9.000, armadi 18.000, guardaroba diverse misure, grandioso assortimento mobili singoli, librerie, scrivanie, salottiletto 55.000, cucine, matrimoniali, prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 48573 NN

AFFARONE svendo solo contanti cucina grandiosa, altra media. Crispi 51 falegnameria. 48812 NN

ARMADIO tre porte seminuovo, altro 4.500, vendo Bosco 12 magazzino. 62726 NN

ATTENZIONE: Matrimoniale 3 porte 90.000, 4 porte 140.000. Piccardi 49. 49203 NN

CAMERA matrimoniale modico prezzo vendesi. Esclusi intermediari. Telefonare 723532 dalle ore 8.30 alle 10.30. 48488 NN

CUCINA usata occasione vendesi buon prezzo dalle 9-12. Piccolomini 13 mezzato. 62779 NN

CUCINA bella legno formica gno completo vendonsi occasione. Telef. 91653. 48728 NN

CUCINA soggiorno legno bicolore, bellissima, vendesi occasione 120.000 inintermediari. Pallini 19. 26258 NN

CUCINE formica bianche colorate soggiorni con tavoli allungabili librerie tipo svedese propria produzione, garanzia assoluta, prezzi favorevoli. Stefani via Marconi angolo Torricelli. Per ordinazioni telef. 37033. 62733 NN

CUCINE veri gioielli, pronte, ordinazioni angolo, pensili, cappe, avelli. Mobilificio Bruno. v. Fonderia 3 (vicino ospedale). 48482 NN

CUCINE: assortimento nuovi modelli americane, svedesi, danesi; elementi singoli per cucinini, angolo, soggiorno; varietà modelli, colori, combinazioni; prodotti perfezionati, prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, Petronio 32. 75 NN

CUCINE soggiorni libreria bar vendo occasione. Viale R. Sanzio 22, Cisa. 48656 NN

LETTINI, carrozzine, seggiolini, girelli, culle, cestine, materassini, grandioso assortimento, prezzi bassissimi. «Tutto per il bambino». Tarabocchia 6. 48573 NN

MATERASSI 2 nuovi lana bianca occasione vendesi anche rate. Telefonare 52746. 62728 NN

MATRIMONIALE nuova cinque porte vendesi, grande occasione. Molinavento 47, falegname, interno. 48930 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte, cucine americane vendo occasione. Ponzanino 11, falegname. 62769 NN

MATRIMONIALE bella completa 40.000 altra 30.000, vendo lunedì Bosco 12 magazzino. 62726 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime, metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 49203 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia. Attenzione: Bosco 36. 49203 NN

COPPIA CONIUGI

domestica pratica cucina-stiro e uomo di fatica con patente auto.

MASSIMA MORALITA' ETA' 25-40 anni.

SENZA FIGLI - MASSIME REFERENZE OTTIMA SALUTE ED ASPETTO cerca famiglia residente a FIRENZE.

Si offre oltre un'ottima retribuzione completa di assistenze sindacali la possibilità di vivere in un ambiente semplice e familiare.

Scrivere a Cassetta 724/P SPI Firenze.

MATRIMONIALI lussuose, comuni, tinelli, cucine, attaccapanni, prezzi convenientissimi. Matrimoniale, cucina usate, occasione, via dell'Istria 27. Mobilificio Biecher. 26139 NN

OCCASIONE - Causa, trasloco vendesi stanza pranzo. Telefonare 52124. 26264 NN

OCCASIONISSIMA - Privato vende libreria con bar, scrittoio tavolino. Telefonare 68416. 49205 NN

SCRIVANIA teak modello nuova vendesi trentamila. Telefonare 68428. 62672 NN

SOGGIORNI cucine bar librerie occasione vendo. Viale R. Sanzio 22, Cisa. 48656 NN

SOGGIORNO elegante moderno vendesi occasione. Telefono 66113. 62732 NN

VENDESI soggiorno completo. Tel. 38309. Visitare ore 13-19. 48564 NN

VENDESI stanza pranzo in mogano tavola credenza 8 sedie. Telefonare 730366. 48754 NN

VENDESI soggiorno svedese. Telefonare 731732. 48874 NN

VENDESI stanza da pranzo. Via Guido Reni n. 4, Madalosso. 62757 NN

VENDONSI mobili cucina causa trasloco. Via P. della Francesca 9, porta 1. 62758 NN

O Commerciali L. 40

A. NOVITA' per l'Italia. Bruciatori di kerosene, applicabili su stufe, caldaie, focolai, ecc. 60.000. Vendesi anche condizioni. Telefonare 31649. 62785 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 6 O

OO Alimentari L. 40

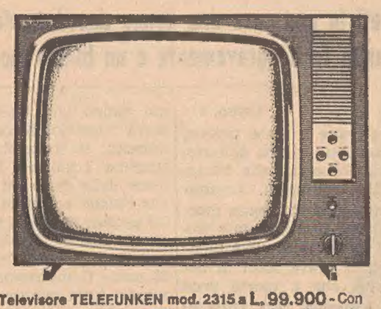
VINI comuni, superiori, birre, acque minerali, medicinali a prezzi bassissimi, consegnati giornalmente a domicilio senza cauzione. Tel. 40485. 48548 OO

VINI a 130 anche a 120 comunque i vini eccellenti Tocai, Merlot, Cabernet) L. 145 immediatamente a casa. Telefono 95811. 48928 OO

Natale

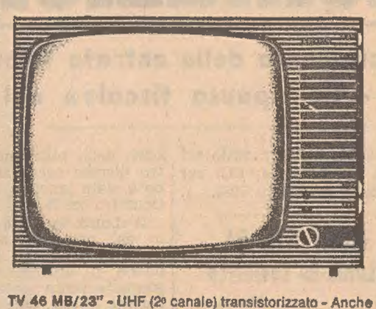
Telefunken

...una strenna per tutti

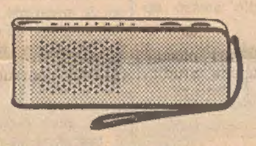


Televisore TELEFUNKEN mod. 2315 a L. 99.900 - Con cinescopio Telefunken 23" autoprotetto (Metallmantel). Un prezzo veramente eccezionale per un televisore che non ha nulla di superfluo, ma non manca di tutto ciò che un televisore di grande marca deve avere.

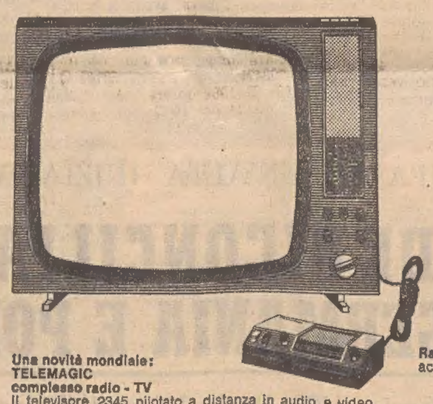
Televisore36 B/23" EXTRA - Il televisore che si è imposto universalmente per l'assoluta fedeltà di ricezione delle immagini e del suono **L. 167.000 - Televisore 36 B/19" L. 149.000**



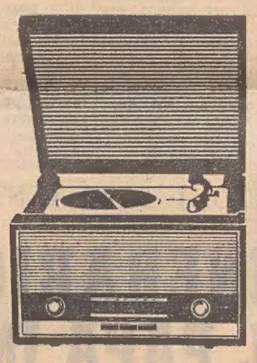
TV 46 MB/23" - UHF (2º canale) transistorizzato - Anche in montagna, anche fra alte costruzioni o in zone di scarso segnale consente sempre una ricezione perfetta **L. 189.000**



Match II - Radio transistor che sta conquistando il mondo per la sua eleganza. Sensibilissimo, tascabile, in cuoio pregiato **L. 17.900**

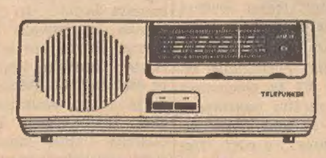


Una novità mondiale: TELEMAGIC complesso radio - TV
Il televisore 2345 pilotato a distanza in audio e video. Telemagic non è solo un'elegante radio a transistor con la quale potete ricevere i normali programmi in onde medie, ma è anche, in più, il pilota del nuovo televisore superlusso Telefunken da 23" **L. 249.000**



Radiofonografo Mignonette RFS - dalle ottime qualità acustiche, contenuto in elegante soprammobile **L. 55.000**

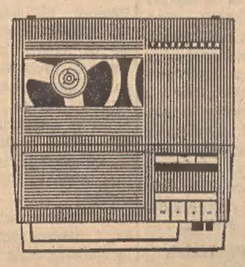
Spyder - L'apparecchio dai 3 modi d'uso: in casa può essere alimentato con la corrente luce, in auto con la batteria ed ovunque con le pile incorporate. **L. 21.900 - Spyder mf.** (2 gamme d'onda) - medie - modulazione di frequenza **L. 27.900**



Radio Kid II - Ad una linea estetica aggiornata questo ricevitore accoppia un'alta fedeltà musicale. **L. 26.900**

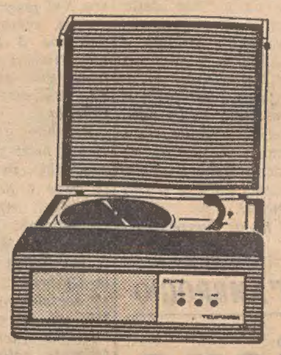
Gavotte - Il radioricevitore completamente transistorizzato. Riceve la filodiffusione (9 transistori, 4 diodi, 1 rettificatore al selenio) 4 gamme d'onda: modulazione di frequenza, onde corte, medie, lunghe, potenza d'uscita 4 W. **L. 79.900**

Bajazzo De Luxe - Alte qualità tecniche e grande potenza di uscita. Preselezione a tasto di 3 differenti programmi MF. Sintonia automatica in MF. Attacchi per registratore, altoparlante supplementare o cuffia e per alimentatore a rete **L. 119.000.** In altre esecuzioni: Bajazzo Junior **L. 59.900** - Sport **L. 75.900** - TS **L. 79.900** - TS-M (con gamma per coll. staz. radio maritt.) **L. 79.900**



Registratore 300 K - Il registratore a transistors; leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione: batteria di pile, batteria auto, corrente alternata **L. 109.000.** Altri modelli di registratori per tutti gli usi anche semiprofessionali, muniti degli accorgimenti necessari per la ripresa di qualsiasi effetto sonoro.

Registratore 295 K - 4 piste - 3 velocità: 9,5, 4,75, 2,38, cm./sec. - ingressi singoli e miscellabili fra loro - possibilità di commenti e sottofondi musicali su registrazioni già effettuate **L. 99.900**



Musikus 46 De Luxe - Valigetta fonografica di linea moderna, perfetta riproduzione - amplificatore di elevata fedeltà - 2 regolatori di tono per note alte e basse **L. 31.900 - Musikus 46 De Luxe aut.** - Esecuzione con cambiadischi automatico **L. 49.000**

regalate e regalatevi Telefunken

recatevi con questo avviso
presso un Concessionario Telefunken, dove potrete prendere visione di questi e di altri numerosi modelli della nuova serie Telefunken

27/66

radio - televisori - elettrodomestici

TELEFUNKEN

la marca mondiale

Scriveteci e vi invieremo il no/ catalogo generale: Telefunken Radio Televisione S.p.A. - Milano - P.le Bacone n. 3

IL MATERASSO A MOLLE

«MORFEUS»

garantito per 15 anni, fabbricato interamente in acciaio fosfatizzato viene venduto a rate al prezzo eccezionale di

L. 21.500

alle seguenti condizioni: L. 2.000 in acconto e L. 1.500 mensili senza spese d'interesse

• • •

PER CONTANTI IN OMAGGIO UN CUSCINO MOLLEGGIATO

• • •

in vendita le reti metalliche eterne anche con piedini che sostituiscono il letto

• • •

Concessionario per TRIESTE via Piccardi 10 ang. via dei Leo **STEGÙ**

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI DI MATERASSI A MOLLE NEL VOSTRO INTERESSE V I S I T A T E C I

TRIPLEX

FORNORAMA

LA NUOVA CUCINA CON IL FORNO CHE È UNO SPETTACOLO da L. 29.900

Rivenditore di fiducia: ARTE&LUCE DI SILVIO BONIFACIO VIA S. SPIRIDIONE 3

P Rappr. piazzisti L. 35

A ABILI persone organizzazione nazionale vendite rateali senza cambiali affiderà campioni cataloghi lanerie, seteria, biancheria, confezioni per vendita domicilio a privati consumatori pagherà elevate provvigioni mensili, pagabili subito, e grossi premi annuali. Necessita tempo libero e vasta cerchia di conoscenze. Scrivere a Cassetta SPI 9 A, Venezia. 6655 P

A. SOCIETA' commerciale ricerca personale per settore vendite. Con requisiti: cultura media superiore, attitudine alla vendita. Offre lavoro organizzato, ottime retribuzioni, possibilità carriera. Offerte Cassetta 26083 P, SPI.

CERCANSI piazzisti lavabicchieri novità assoluta. Brevettato, piccolo capitale, forte guadagno. Ore dieci Bar Friuli, via Tarabochia. 48924 P

IMPORTANTE azienda autoricambi cerca viaggiatori provincie venete possessori propria autovettura, età massima anni 40. Referenze, curriculum vitae. Cassetta 26106 P SPI.

PIAZZISTI ambosessi per vendita a domicilio prodotti largo consumo cercasi. Rivolgersi lunedì pomeriggio via Padovan 3 negozio elettrodomestici. 48752 P

PROPAGANDISTA rappresentante medie superiori, patente scopo miglioramento offresi subito a seria ditta. Cassetta n. 49227 P SPI.

PROPAGANDISTI introdottissimi dentisti Udine Trieste Gorizia cerca ditta internazionale per lancio prodotto stomatologico grande importanza. Scrivere Van Boch, via Rovigo n. 1, Roma. 6647 P

RAPPRESENTANTE giovane pratico commercio assume qualunque genere alimentari ed affini, purchè offerta seria. Cassetta 48490 P SPI.

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 49197 P SPI.

Q Auto, moto, cicl. L. 50

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli n. 28 Concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 64 Q

A.A.A.A.A.A. ALFA Romeo, Matteotti 39 - Autovetture con garanzia pronta consegna; facilitazioni di pagamento; permute; Giuliette berline; Giulietta T.I. '61-'62-'63 cloche; Giulia T.I. '62-'63-'64 cloche; Renault R8 '64; Fiat 1100 D '64; Fiat 2100 '61 seminuova. 26266 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat, Lazzaretto vecchio 11 B. Prenotazione vetture nuove, permute, rateazioni, occasioni usato da privati 500 C, 500 D, 61, 63, 64, Giardiniera 65, 600, 1100, 1100 D lunedì. 26043 Q

A.A.A.A. OPEL Kadett, nuovi tipi, 2-4 porte, coupé tipo lusso, Caravan, Opel Rekord, 2-4 porte, versioni normali e lusso con motori potenziati. Consegne sollecite. Concessionario esclusivo SERRI, via Brunner 14. 26033 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9 Fiat 1800-61, Giulietta 60 fine, 1100 58, 57, 56, 600 59, 57, 56, Taunus 12 M 63, Bianchina 59, 500 D 64, 63, 62, 500 N 59, 500 C 40.000. 62778 Q

A.A.A. PEUGEOT, Ban via Genova 21. Peugeot 204-1100 ultimo grido della tecnica, forte ripresa, economica, provatela senza impegno vi convincerete. 26165 Q

A.A.A. NSU Typ 110, 1100 cmc di cilindrata, raffreddamento ad aria, velocità 145 kmh, consumo 7.5%; prove senza impegno presso l'Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, telef. 38820. 55 Q

A.A. DKW AUTOUNION, nuovo modello F 12, consegne sollecite, prove e dimostrazioni. NASCIMBEN, Coroneo 41, Telefoni 68101 - 24955. 48700 Q

A.A. SE avete da acquistare un veicolo usato, nel vostro interesse, telefonateci. Occasioni con possibilità di lunghe rateazioni e con garanzia, eventuali permute. Concessionario Ford. Telefono 35958. 600 Q

A. FIAT Abarth coupé e spider cilindrata 1000 per la sicurezza di durata, prenotazioni presso l'Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 38820. 55 Q

A. MERCEDES, nuovi modelli, possibilità sollecite consegne. NASCIMBEN, Coroneo 39-41. Telefoni 24955 - 68101. 48700 Q

A. NSU Prinz 4, prontaconsegna freni a disco, senza rodaggio. 600 cc, economica, tassa annua 7660, consumo 5%, prezzo listino Ige compresa lire 785.000, minimo anticipo, rateazioni 30 mesi senza cambiali, servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, Fabio Severo 34 telef. 38820. 55 Q

A. NSU Prinz 1000 S, l'economica di lusso, ora lire 975.000 compresa di freni a disco ed Ige, senza rodaggio, velocità 140 kmh 4 cilindri, minimo anticipo, rateazioni 30 mesi senza cambiali. Servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 38820. 55 Q

A PRIVATO vendo Fiat 600 D ottimo stato con 13.700 km. garantiti. Telefonare 29565, ore ufficio. 49123 Q

A. 500 D '63, 30.000 km, privato vende. Combi 19. 62746 Q

A. 850 Abarth '62, ottimo stato, vendo, cambio 750. Combi 19. 62746 Q

AFFARONE, vendesi Lambretta 150 con sellone, 45.000. Telefonare 726728. 26085 Q

AUTOFURGONE Fiat, buono stato, acquistiamo. Tel. 30321. 4282 Q

BATTERIE «Deta Rapid» originali germaniche, precarica secco; prezzi di fabbrica. Servizio diurno e notturno, Garage Regina, Raffineria 6. 48892 Q

BICICLETTA ragazzetto, triciclo, autino, bicicletta donna, vendo. Bosco 12, magazzino. 62726 Q

BICICLETTE 7000 vasto assortimento tricicli, gokarts bambini, biciclette pieghevoli, ciclomotori. Rateali Marcon, piazza Ospedale 6. 62773 Q

CARAVEL coupé '63 vendo occasione, anche rate. Telefonare al 812629 ore pasti. 48866 Q

CITROEN DS ID scattanti, molleggiate, riposanti, insuperato salotto viaggiante, opuscoli, prove: PANAUTO, via Muratti. Telefono 55806. 48840 Q

CITROEN DS ID usate eccezionali occasioni con garanzia, visibili presso **PANAUTO**. Telefono 55806. 48840 Q

COMPERO se occasione A.R. Giulia 1300 oppure TI. Telefono 51596. 48508 Q

DAUPHINE Special Gordini 1960, perfetta, vendesi occasione, via San Cilino 42, Coslovich. 62684 Q

FIAT 500 '59, '60, buono stato vendonsi. Fabio Severo 34, Autosalone. 55 Q

FIAT 600 '58, altra '59 guida destra, vendonsi. Autosalone Fabio Severo 34. 55 Q

FIAT 1100 '63 ottimo stato vendesi. Autosalone Fabio Severo 34. 55 Q

FIAT 600 fine '59 vende privato. Telef. 52822. 26099 Q

FIAT 615 nafta, '63, furgone, vendesi. Tel. 31172 ore 11-13. 62740 Q

FIAT 600 '61, '60, Volkswagen '62, BMW «700» '63, Simca Ariane '62, Opel Rekord '62 '60, 2 porte, ottime condizioni, vendonsi. Autorimessa Serri, via Brunner 14. 26033 Q

FIAT 1100 '59, vendo. Visibile piazza S. Francesco TS 33946, telefonare 30527. 26055 Q

FIAT 1300 '62, 103 '61, '59, '57; 600 '61, Giulia spider. Bosco 20. 48894 Q

FIAT 850, 6 mesi garanzia, vendesi, tel. 33349. 26157 Q

FIAT 600 bella e 1400 Fiat presso distributore AGIP, piazza Barriera Vecchia, tel. 93462. 26149 Q

FIAT 1500 '63, grigio topo, interno panno e foderine, 40.000 km., perfetta, occasione vendesi causa improvvisa partenza. Telef. 43835. 26093 Q

FIAT 750 sei mesi vendo. Telefono 53347. 49251 Q

FIAT 1300 62, 1100 61, 58, familiare, 750 '63 '57, Dauphine '63, Giulia, Giulietta 62, cambi, rateazioni. Artisti 9. 26185 Q

FIAT 1100-103, anno '57 in perfetto stato, lire 170.000, vendesi. Monfort 8-A. 26278 Q

FORD Anglia '64 semi nuova vende privato. Lazzaretto Vecchio 12. 48578 Q

FURGONE finestrato q.li 12 o persone 9 Ford diesel. Orario negozio, tel. 812238. 26187 Q

- PREGIO DEL TESSUTO
- ELEGANZA DEL TAGLIO
- ACCURATEZZA DELLA CONFEZIONE
- FEDELTA' DEL PREZZO

CREANO PER VOI UN

Mastin

l'abito ovunque
e per chiunque

GIARDINETTA metallica vendesi via Industria 8, Officina. 29095 Q

GIARDINETTA 500 C bellissima, 1100 '54 ottima, vendonsi occasione. Telef. 41712, feriali. 62766 Q

GIULIA '63, cambio con utilitaria, vendo 860.000. Trattoria Autisti, via Raffineria. 26077 Q

GIULIA 1300 dicembre '64, cambio cloche, km. 20.000, vendesi. Telefonare 2929, Gorizia. 312 Q

GIULIETTA T.I. modello '59, come nuova, occasione 390.000. Telefonare 32008. 62754 Q

IMPORTANTE società vende Fiat 2300 ottimo stato. Telefonare Trieste 55001. 4321 Q

PEUGEOT 404 ottime condizioni unico proprietario anche ratealmente, Ban, via Genova 21. 26165 Q

ROTTAMI auto, moto compero in loco .Tel. 37646, ore 13-15. 48850 Q

ROULOTTES Arca. Chi si contenta cerca una roulotte. Chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità. Autosovrana, Giustiniano n. 6. 26234 Q

SIMCA Duplica, occasioni: Simca 1300, Fiat 1100 D familiare, Dauphine '64, 600 '64, '62, '61, '58, '56; Simca 1000; 1100 special, Ford Anglia, Renault R4L; Fiat 850, 1100 H '60, Simca Vedette 6 posti. 48578 Q

LLOYD TRIESTINO

LINEA COMMERCIALE INDIA

Si rende noto agli Esportatori-Caricatori che la motonave **«NINO BIXIO»**, vg. 12/65, prevista partire da Trieste verso il 28 dicembre c. a. e da Venezia verso il 3 gennaio 1966, accetterà carico, oltre che per i normali scali del Mar Rosso e porti indiani, anche per **RANGOON** per sbarco diretto.

LANCIA Appia III, unico proprietario, perfette condizioni, vendesi. Tel. 61933. 26061 Q

LEONCINO cambiasi 600 nuova. Telefono 52075 26141 Q

MOTOSCAFI usati fuoribordo entrobordo gabinati. Diverse occasioni trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni Machiavelli 28. 64 Q

MOTOSCAFO cabinato motore Merckrusier HP. 110 in legno plasticato. Prezzo vera occasione carena hunt. Automatica Triestina, Riva Grumula 2. 26187 Q

NSU Prinz sport coupé '62 ottimo stato, vendesi anche dilazionando. Autosalone Fabio Severo 34. 55 Q

NUOVA 500 giardiniera vendo lunedì anche ratealmente. Calzolaio, via Maiolica 15. 62725 Q

OM Leoncino, ottime condizioni, vendesi. Telef. 51309. 62675 Q

O.M. Tigrotto seminuovo completo accessori, q.li 47, vendesi. Telef. 68517 lunedì. 26111 Q

PRINZ NSU '64, occasione cedesi. Lazzaretto Vecchio 12. 48578 Q

SIMCA 1000 Abarth '64, nuovissima, cede privato. Lazzaretto Vecchio 12. 48578 Q

UNICO proprietario vende 500 giardiniera seminuova. Chiosco Shell, Giulia 58. 26069 Q

VENDESI: Seminuovo autocarro furgone Ford Taunus Transit 850 consumo 8 e mezzo per cento portata ql. 10 immatricolato luglio 1964 km. percorsi 19.150. Tel. 730813. 49165 Q

VENDESI, privato, Fiat 1300 novembre '62. Telef. 93612. 48862 Q

VENDESI 600, 750, 1200 Alfa SS. Via Diaz 10. 26053 Q

VENDESI Fiat 600 buonissima L. 180.000. Via Veruda 11, calzolaio. 49163 Q

VENDO anche a rate, 600 elaborata, 600 '56, 1100 '58, Dauphine '61. Bar Guglielmo, via San Marco n. 2. 48786 Q

VENDO Fiat 500 D Desantis settembre 1963. Telefonare 221458 Bilucaglia. 26202 Q

VENDO 1100 export '61; visibile lunedì, via Pascoli 10. 62762 Q

VENDO 600 '59; via Scalinata 4, telef. 55995. 62762 Q

VENDO 600 1960 ottimo stato. Via Madonizza 2 (interno) in mattinata. 48622 Q

VESPE nuovi modelli '66. Rateazioni senza acconti. Assortimento Vespe usate; Vespagenzia telef. 28940. 62736 Q

VOLKSWAGEN 1500 anno 1963, unico proprietario, vendesi con garanzia. Visibile presso Panauto. Tel. 55806. 48840 Q

500 C vendo 90.000 L. revisionato (11.000 km.) tel. 56267. 48926 Q

500 F aprile 1965, vendesi. Telefonare 40773. 48744 Q

500 N. 57 revisionata e furgoncino Lambretta 58 vendesi occasione, tel. 90497. 62784 Q

«500» giardiniera 1961 occasione. Rivolgersi via Frausin n. 2, Agip, privato. 49177 Q

«500» '60 vendesi migliore offerta unica mano. Via Palladio 7. 48690 Q

600 D '62, 1100 '57, Anglia '61, Consul Ford '63, 500 C, 1500 Fiat '63. Ratealmente. Valle 6. 62701 Q

600 multipla ottime condizioni anche ratealmente Ban, via Genova 21. 26165 Q

850 S, perfetta, sei mesi, bianca, finta pelle, vendesi. Telefonare ore serali 32998. 48848 Q

«850» S berlina perfetta 6 mesi garanzia vendesi. Telef. 34266. 48636 Q

«1100» E perfetto stato compero contanti occasione. Telef. 63283. 48676 Q

1100 lusso. Bianchina panoramica '64, vendonsi. S. Francesco 9, corte. 48830 Q

1100 lusso ottime condizioni anche ratealmente. Ban, via Genova 21. 26165 Q

1100/103 vendesi lire 70.000; telefonare lunedì ore 9-11. Telefono 723471. 62743 Q

«1100» D 1964 colore rosso privato vende ore 10-12. Via Severi 3, Elettrauto, telef. 730202. 48632 Q

1100 familiare giugno '64, come nuova, km. 28.000, vende privato. Telef. 63855 ore pasti. 62752 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A.A.A.A. NEGOZIO CENTRALE ABBIGLIAMENTO DONNA cedesi con o senza merce, eventuale pagamento dilazionato. Scrivere Cassetta 4331 R, SPI.

A.B. LAVANDERIA gettone, centralissima, avviata, 13 macchine, 3 essicatoi, 1 centrifuga, vendesi causa trasferimento. Offerte cassetta 48778 R SPI

A. BAR centralissimo analcoolico, licenza, arredamento piena efficienza, forte smercio caffè, vendesi. **ESPERIA**, Imbriani 8. 48844 R

A. PRESTITI immediati ad IMPIEGATI. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. ORARIO 16-19, sabato 9.30-12.30. 49061 R

AFFARONE! Latteria avviatissima, 320 litri consumo giornalieri, 1.350.000 vendesi mattinata. Italico, corso Italia 29. 62759 R

ALIMENTARI riv. pane, affittasi, vendesi. Tel. 96712, ore 13.30-14.30. 48748 R

ALIMENTARI verdura buona posizione occasione vendesi. Telefono 93574. 48692 R

AMBULATORIO dentistico provincia Udine ottimo reddito cedesi. Cassetta 49181 R SPI.

BAR vasto locale centralissimo superalcoolici, cedesi esclusi intermediari. Tel. 29500. 48806 R

BAR buffet caffè, zona centro, vendo vera occasione (ore 15-17) Bar Piccolo, via Rossetti 4. 25991 R

CEDESI esercizio commerciale già avviato. Per informazioni telefono 55417. 26035 R

CERCASI socio per importante attività settore arredi ufficio. Cassetta 62730 R SPI.

CESSIONI quinto stipendio statali, parastatali, enti pubblici, rinnovo cessioni anticipi. Ponterosso 3, Assicurazioni. 46852 R

DITTA avviata cerca socio oppure socia anche taciti, con capitale 5 milioni; massima serietà. Scrivere Cassetta 48870 R, SPI.

DROGHERIA avviata, vendesi. Cassetta 62745 R, SPI.

FINANZIAMENTI aperture credito, altre operazioni, tassi bancari procuriamo. Comfait, Ponterosso 3. Tel. 61520. 48806 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», Piazza Tommaseo 2. 48666 R

FINANZIAMENTI vari piccole medie aziende artigiane. Studio, piazza Ponterosso 6 (lato fiori), II, telef. 68659. 49237 R

LATTERIA centrale vendesi causa malattia. Via Timeus 16, Cresi. 26274 R

LATTERIA vendesi occasione bisogno realizzo. Indirizzo SPI 49179 R.

LAVAGGIO officina macchine vendesi, via San Giacomo in Monte 7. 26159 R

MACELLERIA vendesi miglior offerente. Telef. 734117. 26127 R

MAGAZZINO all'ingrosso vini e liquori molto bene avviato con moderno sistema di vendita vendesi. Scrivere Cassetta n. 26328 R SPI.

NEGOZIO centralissimo tessuti confezioni uomo donna bambino molto vasto cedesi. Offerte Cassetta 49217 R SPI.

NEGOZIO fiori, ricco arredamento, causa malattia cedesi prezzo occasione. Atec, Goldoni 1. 85 R

NEGOZIO articoli igienico sanitari avviatissimo, zona Garibaldi, cedesi. Offerte Cassetta 48904 R SPI.

NEGOZIO abbigliamento femminile avviato, con possibilità di laboratorio, vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 26123 R

NEGOZIO salumeria, alimentari, affittasi. Baiamonti 66, telef. 90418. 26133 R

OCCASIONE: cedesi in città drogheria, profumeria, cartoleria, elettricità; vastissima licenza, possibilità allargare commercio, da trattare con persona seria, intenzionata. Offerte Cassetta n. 62763 R, SPI.

OFFRESI seria attività redditizia senza concorrenza enorme sviluppo a persona dinamica, disponente due milioni. Informazioni scrivere cassetta 62682 R SPI.

ing. ZINI

Condominio duemila

ing. ZINI

PER ragioni familiari cedesi gestione boutique ben avviata in centro Cervignano. Tel. 2464. 11825 R

SALONE parrucchiera modernissimo, centrale. Deposito vini avviatissimo, vendonsi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 6. 48876 R

TRATTORIA, bar, buffet, licenza tabacchi e cartoleria con licenza affittacamere darebbesi in consegna a famiglia seria e capace. Telef. al 51625. 62709 R

VENDESI osteria via Rigutti 9. Visitare lunedì. 48658 R

VERA occasione vendesi latteria caffè. Telef. 20142. 26098 R

ZONA continuo sviluppo vendesi drogheria, licenza arredamento, merce, muri, 8.000.000. Cassetta 48790 R SPI.

Z. PER investimento capitali, nel massimo centro vendonsi negozi e appartamenti. Telefonare 64275. 49143 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, 61512, 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO 1778. PRENOTANSI APPARTAMENTI NUOVO SUPERDECRETO, TERMINE 31 DICEMBRE, PER MANCATA CONCESSIONE MUTUO RESTITUZIONE CAPARRA. ALVIANO - S. MARCO - BROLETTO, IV LOTTO, appartamenti 2-3 stanze, centraltermica, visite 11-13, feriali 11-17. OSPEDALE MILITARE, palazzine panoramiche, 2-3 stanze, vista golfo. STRADA FRIULI, palazzine 2-3 stanze, vista golfo. GHIRLANDAIO, 2 stanze, cucina, PRIMO INGRESSO. FABIO SEVERO 140, PRIMO INGRESSO, 3-4 stanze, visite 11-13, feriali 15-17. PIAZZA SANSOVINO, prossima consegna, 2-3 stanze, salone, signorili. CAPPELLO, 2 stanze, stanzetta, biservizi, mansarda, terrazza superiore, extra lusso, piano settimo. LOCALE CENTRO, 11 fori, mq. 220. ROMAGNA, villa, terreno, 2.500 mq. DIAZ, piano primo, 5 stanze, mq. 220, AFFITTATI, reddito 8%, cedonsi subito. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV APRILE 47. Informazioni - vendite 9-13, 15-19. IMPRESA I.A.C.E., PRONTO INGRESSO, 2-4 stanze, rifiniture lusso, ogni comfort. IMPRESA I.A.C.E., CON SOLE 700.000 potrete acquistare costruendo complesso PRIMAVERA, zona verde, tranquilla, 1-3 stanze, ogni comfort. PRENOTAZIONI, XXV APRILE 47, MONFALCONE. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS VENDESI COMBINAZIONE PRIMO INGRESSO 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, termonafta, giardino in comune, 5.700.000 mutuo bancario, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS VENDESI COMBINAZIONE 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, 4.500.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS VENDESI COMBINAZIONE RINUNCIA ALDISIO 2 stanze, cucina, bagno gabinetto, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS VENDESI PRIMO INGRESSO CENTRALE 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, termonafta, particolari condizioni di pagamento. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS VENDESI IN PALAZZINA SIGNORILE 2 stanze, pranzo, soggiorno, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconata, ascensore, termonafta, cantina, autorimessa, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS VENDESI COMBINAZIONE via Franca, vista mare, 3 stanze, stanzetta, cucina, poggiolo, ascensore, riscaldamento, 9 milioni. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A. PROSSIMA consegna accuratamente rifiniti, marmettoni giganti, parquets laccati, ceramiche. Prezzi e facilitazioni molto favorevoli. Impresa Fratelli Rumor, via Donota 1. 1067 S

A.A.A.A.A.A. L. 5.200.000 vera occasione, ultime disponibilità, 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo, via Cherubini. Discuteremo con voi le condizioni di pagamento secondo le vostre possibilità. Impresa Fratelli Rumor, Donota 1. 1067 S

A.A.A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE 55 modernissimi ultimi 3 stanze servizi centralnafta ascensore; facilitazioni mutuo bancario. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 26015 S

A.A.A.A.A. NUOVO MUTUO AGEVOLATO 25 ANNI o comode FACILITAZIONI PAGAMENTO vendonsi via FLAVIA II lotto (fermata filovia) da lire 2.980.000 in poi, soleggiati 1-2-3 stanze soggiorno cucinino o cucina, centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 26015 S

A. A. A. A. A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, zona verde, tranquilla, signorile, vendonsi appartamenti 2-3 stanze servizi centralnafta ascensori terrazze garage, ogni comfort. Mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 26015 S

A.A.A.A.A. PALAZZINE VIA CANTU', splendida vista su città e golfo, prenotansi mutuo bancario o MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI, bellissimi appartamenti da 5 o più stanze ampie terrazze, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55885. 26015 S

A.A.A.A.A. LOCALI via FLAVIA, ottima zona commerciale, PREZZI CONVENIENTI vendonsi con facilitazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 26015 S

A.A.A.A.A. OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE vendonsi in diverse zone appartamenti nuovi moderni affittati (contratti solidissimi) 1-2-3 camere soggiorno cucinino o cucina bagno centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 26017 S

A.A.A.A.A. VIA ENRIRCO TOTI (centralissimi) pronto ingresso, OTTIMI PREZZI, mutuo bancario, vendonsi moderni 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 26017 S

A.A.A.A.A. NUOVO MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI prenotansi ORLANDINI n. 18-20, modernissimi appartamenti 2-3 stanze cucina o soggiorno cucinino servizi centralnafta ampi poggioli. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 26017 S

A.A.A. BAIAMONTI appartamento soleggiato in palazzina 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno poggiolo veranda libero marzo, vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3 tel. 28300. 26037 S

A.A.A. DONADONI appartamento messo a nuovo 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento autonomo nafta, facilitazioni pagamento vende IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3 tel. 28300. 26039 S

A.A.A. GRETTA appartamento signorile vista mare 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina centralnafta piano ammezzato giardino comune, facilitazioni pagamento vende IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3 telef. 28300. 26039 S

A.A.A. GRETTA appartamenti soleggiatissimi in palazzine signorili prossima consegna zona verde tranquilla vista mare 2-3 stanze salone terrazze mansarde doppi servizi giardino garage, vende SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3 telefono 28300. 26039 S

A.A.A. IMMOBILIARE VESTA, prenota appartamenti via BAIAMONTI, 1-2 stanze, soggiorno, accessori, ampi poggioli vista libera, soleggiati, ogni comfort, MUTUO 75%; Gallina 4 730344. 48884 S

A.A.A. SALVI appartamenti e attici soleggiati nuovi consegna gennaio 1-2-3 stanze soggiorno o cucina centralnafta giardino piani bassi, vende con facilitazioni previste D.L. 1022 e SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3 telef. 28300. 26039 S

A.A.A. STRADA Friuli appartamento signorile nuova palazzina vista golfo 2 stanze salone cucinetta bagno ripostiglio poggiolo cantina ascensore centralnafta garage, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3 tel. 28300. 26039 S

A.A. APPARTAMENTI 2 stanze servizi Piccardi 3 stanze stanzetta Ginnastica 3 stanze Rozzol (villino) vendonsi. Atec, Goldoni 1. 85 S

A.A. APPARTAMENTI 2-4 stanze cucina bagno vuoti e affitti liberi, lire 3.800.000 - 5.200.000. ADATTI INVESTIMENTO. Vendonsi. Telefonare 29235. 48844 S

A.A. CAMPO MARZIO. Due stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta, IV piano, vendesi 5.200.000. ESPERIA Imbriani 8. 48844 S

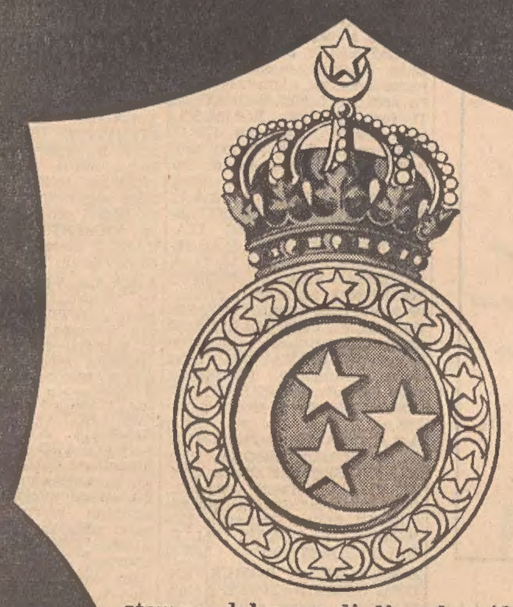
A.A. DUCA D'AOSTA. Lussuoso 3 stanze salone servizi poggiolo ascensore centralnafta. Vendesi libero. ESPERIA Imbriani 8. 48842 S

duplo

è il cioccolato
doppiamente
buono!

FERRERO
LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA!

concorso
trofeo araldico
internazionale



stemma del mese di dicembre 1965

Indovinate lo stemma del mese.
In palio monete rare per milioni e milioni di lire.

Quiz del mese di dicembre 1965: lo stemma qui raffigurato a quale delle seguenti nazioni appartiene o è appartenuto?

IMPERO DI TURCHIA?
IMPERO DI PERSIA?
REGNO DEL SIAM?
REGNO D'EGITTO?

Ogni acquirente di una bottiglia di brandy Vecchia Romagna riceverà una cartolina che gli darà il diritto di partecipare al concorso.

Indicare sulla cartolina la soluzione esatta del quiz Araldico del mese e spedire a BUTON-BOLOGNA. Vedere estratto del regolamento stampato sulla cartolina.

25 VR 303 - D.M. 2/34605 del 12/5/65

Viaggi in tutto il mondo.
Una galleria di quadri antichi.
Un premio sicuro in ogni supercassetta e grandi premi finali ad estrazione.
In ogni supercassetta la cartolina per partecipare al concorso Trofeo Araldico internazionale.

Supercassette premio da 3, 4, 5 e 6 bottiglie. Da L. 8.360 a L. 14.840.

D.M. 31987 del 12/5/65

supercassette premio
VECCHIA ROMAGNA
etichetta nera

GALLICO RAPPRESENTANZE di Bruno e Lucio Gallico - Via del Coroneo, 8 - Tel. 35262 - TRIESTE

A.B. INVESTIMENTO redditi 8-9%, vendonsi appartamenti imminente consegna, 1-2-3 stanze accessori centralnafta ascensore. AGEP Crispi 14. 48776 S

A.A. MOLINO A VENTO 84. Appartamenti 2-3 stanze ogni comfort. Acqua centralizzata. Accettasi Aldisi e mutuo 75%. Visita ogni giorno 15-16. Informazioni 29235. 48842 S

A.A. VIALE XX Settembre inizio costruzione edificio condominio, appartamenti 2-3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggioli cantina finiture accurate. Prenotazioni Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, telefono 68734. 25909 S

A.B. STADIO (attiguo Lumière) appartamenti convenientissimi 1-2-3 stanze ultime disponibilità vendonsi. Mutuo, ulteriori dilazioni impresa, accettansi aldisiani. AGEP Crispi 14. 48774 S

A.B. ZONA VERONESE, costruzione stabile condominiale, 1-2-3-4 stanze, accessori terrazze centralnafta ascensore; facilitazioni. AGEP Crispi 14. 48722 S

A.B. LOCALE Matteotti 23, visita oggi 11-12, completamente rifinito annesso ufficio adatto autofornitore o qualsiasi altra attività 320 mq. vendesi facilitazioni. 48770 S

A.B. APPARTAMENTO panoramico soleggiato VI p. 2 stanze soggiorno bagno poggiolo centralnafta ascensore vendesi. Mutuo approvato. AGEP Crispi n. 14. 48768 S

A.B. MATTEOTTI 23, visita oggi 11-12, vendonsi appartamenti pronto ingresso rifiniture accuratissime 2 stanze soggiorno; 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore terrazze. 48766 S

A. ACIT edificio condominio, Maddalena. Disponibili appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno servizi centralnafta ascensore. Facilitazioni pagamento; accettansi aldisiani. S. Lazzaro 3, 68810. 26135 S

A. ACIT palazzina Besenghi, appartamenti 2-3 stanze, salone, doppi servizi, poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta, giardino; facilitazioni pagamento. S. Lazzaro 3, 68810. 26135 S

A. ACIT Rozzol, corso ultimazione disponibili appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, servizi, centralnafta, ascensore; finiture accurate; agevolazioni pagamento. S. Lazzaro 3, 68810. 26135 S

A. ACIT. Occasione appartamenti 3 stanze, cucina, bagno, giardino, garage, in villa zona Besenghi, ottima posizione soleggiatissima. Informazioni S. Lazzaro 3, 68810. 26135 S

A. ACIT. Investimento capitale, appartamento 2 stanze, cucina, bagno, giardino proprio, soleggiatissimo. Informazioni S. Lazzaro 3, 68810. 26137 S

A. ACIT. Appartamento casa nuova Giulia, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore; altro Cologna 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, affittato a lire 33.000; Stadio 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo; altro Manzoni casa vecchia ottimo stato, 2 stanze, cucina, gabinetto. S. Lazzaro 3, 68810. 26137 S

A. AFFARONE appartamenti liberi vendonsi 2.580.000, pagamento rateale. Visitare ore 14-16 giorni feriali, San Patrizio 1. 48910 S

A. AFFARONE, moderno, centrale, libero, altro occupato, 2 camere, cucina, accessori, poggiolo, riscaldamento, cantina, vendonsi, pagamento 1.500.00 contanti, saldo ratealmente. Visitare ore 17-19, Toti 7, giorni feriali. 48910 S

A. CENTRALE primo ingresso 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore vendesi 5.800.000. Virgili Coroneo 19 lunedì. 26067 S

A. CENTRALE consegna dicembre, 4 stanze cucina bagno 2 poggiuoli ripostiglio centralnafta vendesi facilitazioni mutuo 60% prezzo convenientissimo. Virgili Coroneo 19 - 38663 lunedì. 26067 S

A. GIARDINO pubblico 3 - 4 stanze cucina bagno stabile rimesso nuovo vendesi appartamenti liberi occupati ottimo reddito. Virgili Coroneo 19, lunedì. 26067 S

A. PRENOTANSI zona S. GIUSTO appartamenti 2-3 stanze accessori, accurate rifiniture, facilitazioni pagamento, MUTUO agevolato. IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4 730344. 48884 S

A. ROIANO, via dei Moreri 7. Alloggi in condominio vendonsi da una, due stanze, soggiorno con cucinino ed accessori. Riscaldamento centrale, ascensori. Pronta consegna. Vendonsi pure alloggi già affittati per investimento. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35306. 26254 S

ACQUISTEREI appartamento nuovo o seminuovo città, 2, 3 stanze, accessori, se vera occasione, per contanti. Precisare Zona. Cassetta 62764 S, SPI.

ADRIATER. Corso costruzione edifici condominio disponibilità appartamenti varie grandezze finiture accurate ogni comfort zone Ginnastica Roiano Giardino pubblico. Facilitazioni pagamento. Battisti 4 tel. 61655.

AFFARONE moderni liberi ed occupati camera, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo, vendonsi 1.000.000 acconto 25.000 mensili. Visitare ore 11-13 giorni feriali. Vicolo Ospedale Militare 13. 48912 S

AFFARONE, liberi ed occupati 2 camere, cameretta, accessori, poggiolo, cantina, vendonsi 2 milioni 800 mila - 3.450.000, forti facilitazioni pagamento. Visitare ore (10-13) oggi, altri giorni anche 15-18 Leopardi 1 paraggi Viale Miramare. 48906 S

AFFARONE libero vista mare vende proprietario tre camere cameretta ripostiglio cantina, via Commerciale, tel. 65432.

AFFARONE libero, centralissimo, tricamere, cucina, bagno, 6.800.000, pagamento 2.500.000 in contanti, 80.000 mensili. Visitare via Roma 12, II; ore 11-13 giornalmente. 48908 S

AICA vende i migliori condomini della città in tutte le zone, con tutti i comforts. Da 3.600.000 a 35.000.000. AICA, Capalpiccolo 2. 48882 S

APPARTAMENTI zona UDINE, rifiniture accurate, 2-3 stanze cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore VENDONSI. IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 48886 S

APPARTAMENTI condominio, negozi, pronti entro aprile 1966, nuova ampia spiaggia, sicuro sviluppo, Marina Julia, 4 km. da Monfalcone. Informazioni Marina Julia Giarette 74207. 312 S

APPARTAMENTI, attici, centrali signorili adatti anche uffici, ambulatori, 3 - 4 - 8 stanze, doppi servizi, poggioli, cantina, centralnafta, ascensore, scarico immondizie, soleggiatissimi, isolazioni acustiche, consegna dicembre '65. Vendonsi direttamente, pagamento 5.000.000 contanti saldo dilazionato. Visitare Donota angolo Artisti, rivolgersi cantiere ore 10.30-13, 14.30-16, giorni feriali. 48910 S

APPARTAMENTI soleggiatissimi due tre quattro stanze ampie terrazze finiture scelte box vende ottime condizioni Impresa ing. Battara, San Nicolò 33 (orario 17-20). 62692 S

APPARTAMENTI da 3.900.000 vendonsi 400.000 acconto, 12 rate 50.000. Rimanenza 19.000 mensili. Adriatica, Mazzini 30. 48634 S

APPARTAMENTINO quinto piano occupato, Industria e casetta sbloccata, riparare demolire, via Rivo vendesi direttamente. Telefono 97179. 26161 S

APPARTAMENTINO soleggiatissimo, libero, stanza, stanzino, cucina, bagno, prezzo bassissimo. Eventualmente facilitazioni vendesi. Revoltella 19, Verzaro. Visitare ogni giorno 10-13. 48934 S

APPARTAMENTO via Ginnastica (tutto davanti) 3 stanze cucina bagno vendesi telefonare 50395. 48828 S

APPARTAMENTO principio via Udine 5 stanze bagno cucina vendesi occasione. Telefonare 50395. 48828 S

APPARTAMENTO vende Impresa: stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno poggiolo, altro una stanza in meno; facilitazioni pagamento, mutui, pronta consegna, soleggiatissimi, ogni comfort; zona Revoltella alta, filobus. Telefonare ore ufficio 50059. 26322 S

APPARTAMENTO centrale, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore, VENDE IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 48884 S

APPARTAMENTO GRETTA panoramico, 4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ampi poggioli, garage centralnafta, ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344.

APPARTAMENTO via GINNASTICA, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, vende 5.500.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 312 S

Se l'apparecchio che già possedete è vecchio o stanco uno di questi **PHILIPS** potrebbe diventare il vostro **2° TELEVISORE**

IL SECONDO TELEVISORE NON E' UN LUSSO

Significa ■ avere un televisore nuovo ■ potere seguire i due programmi ■ destinare il vecchio alla casa di campagna o alla stanza dei bambini

PHILIPS

TUTTI GLI APPARECCHI TV PHILIPS SONO

5C

5 VOLTE COLLAUDATI

- controllo del cablaggio
- controllo delle tarature
- collaudo « audio-video »
- controllo sicurezza
- collaudo finale

Tipo SASSARI 19 pollici lusso L. 175.000 □ Tipo TRENTO 23 pollici lusso L. 204.000 - tutti i controlli automatici - 2 altoparlanti

Tipo MERANO 19 pollici L. 139.000 □ Tipo POTENZA 23 pollici L. 180.000 - cinescopio a « visione diretta »

FIDATEVI DI PHILIPS

è un consiglio della ditta

Radiobacchelli

VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 90-552

OTTIMI INVESTIMENTI in

LAVANDERIE e LAVASECCO
a moneta «WESTINGHOUSE»

Migliaia di centri nel mondo
esperienza ultradecennale

Distributrice

LAVAMATIC s. p. a.
MILANO - Via Zuretti n. 50 - Tel. 691716

CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE

APPARTAMENTO semi nuovo stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina vendesi Baiamonti. Tel. 40589. 48626 S

ATTICI lussuosi pronto ingresso terrazze vista golfo saloni fino a mq. 50, tre, quattro stanze, doppi servizi, finiture extra, nonchè appartamento salone e tre stanze, Piccardi, vendonsi Facilitazioni e mutuo bancario. Impresa telef. 94540. 62712 S

CAMERA, soggiorno, cucinino, bagno, vendiamo. Agenzia Foscolo 4, I piano. 48898 S

CERVIGNANO vendesi casa con orto, posizione centrale. Per informazioni rivolgersi da Zanetti, via Dante 1, Cervignano. 49207 S

COMPLESSO edilizio «Al Boschetto» inizio Strada di Guardiella appartamenti da 2-3 stanze e servizi, termonafta, finiture accurate prossima consegna, vende direttamente Impresa Costruzioni Luigi Marcon telefonare 90718. 62676 S

CONDOMINIO nuovo, zona Baiamonti, 2 stanze, soggiorno grande e cucinino, tutti comforts, facilitazioni pagamento vendesi. Agenzia Licciardello S. Lazzaro 5. 48876 S

EMIGRANTE da poco rimpatriato, compero stabile per impiego capitale trattando direttamente. Scrivere Cassetta 26065 S, UPI.

FONDO per costruzione 400-500 mq. cerca privato. Telef. 28413. 26294 S

GRIGNANO terreno al mare mq. 3350 spiaggia propria adatto anche costruzione albergo vendesi. Cass. 48498 S SPI.

LATISANA vendesi villa due appartamenti. Telefono n. 30970, Trieste. 26210 S

LOCALI centrali nuovi pronto ingresso, viale XX Settembre, mq. 86, 120, 76; fori 2-4-2, vendonsi. Amministrazione Alberti telefono 68734. 25909 S

LOTTI per villini zona Conconello superiore, panoramici, completi di servizi vendonsi. Tel. 31943 ore 9-12 - 16-18 feriali. 26216 S

MAGAZZINI liberi 40, 80, 210, 500 mq. vende proprietario facilitazioni pagamento paraggi Marina - San Patrizio - Corso Italia - piazza Garibaldi, telefonare 23182. 48908 S

NEGOZI VIA PICCARDI ANGOLO VIA GAMBINI PRONTI VENDONSI. Tel. 38585 - 38212. 48724 S

OCCASIONE vendesi appartamento mobiliato ottimo investimento ,alto reddito. Cassetta 25995 S SPI.

OPICINA, prossimità Villa Carsia area fabbricabile zona C/E mq. 20.000 occasione vendonsi altri lotti per villini. Tel. 31943, ore 9-12 - 16-18, feriali. 26216 S

PALAZZINA INTERNO CORTILE ADATTA UFFICI RAPPRESENTANZE CON PROPRIO ACCESSO VENDESI. Tel. 38585 - 38212. 48724 S

PANORAMICO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, termonafta vende privato L. 3.800.000. Telefono 75989. 49167 S

S. CROCE lotti per villini panoramici a monte strada costiera 14. Tel. 31943 ore 9-12 - 16-18, feriali, vendonsi. 26216 S

SISTIANA lotti per villini panoramici prossimità strada costiera 14, vendonsi. Tel. 31943, ore 9-12 - 16-18, feriali. 26216 S

TERRENO altipiano - zona residenziale, pianeggiante, acqua luce vendesi prezzo irrisorio. Cassetta 48718 S, SPI.

TERRENO Aurisina zona villette acqua luce permutasi con appartamento. Cassetta 48716 S SPI.

TERRENO per villino, paraggi Università, metriquadrati 450, vendesi quattro milioni. Telefonare 33609. 62727 S

TERRENO panoramico circa 2000 mq. su Strada Friuli vendesi. Informazioni telef. 92818. 26057 S

TERRENO fabbricabile su strada provinciale adatto distributore benzina, motel, trattoria, ville, vendo, rivolgersi Marega, via Aquileia 81 strada provinciale Sagrado Villesse oppure telefonare 23182 Trieste. 48912 S

VENDESI occasione 3 stanze cucina bagno cantina soleggiato 4.200.000 trattabili. Lamarmora 16, ore 9.30 - 12. 62673 S

VENDESI terreno zona Rozzol. Per informazioni tel. 732863, ore 13 - 14. 48502 S

VENDESI o affittasi centro S. Giovanni appartamento nuovo 3 stanze servizi centralnafta ascensore. Impresa Zollia, tel. 96-621. 62678 S

VENDESI via dell'Eremo casetta rustica con terreno. Telefono 46683. 25993 S

VENDESI cinque vani doppi servizi, Beccaria, 8; quinto piano L. 150.000 al mq. Scrivere cassetta 16/P Bari. 6577 S

VENDESI terreno mq. 4200 Basovizza - Gropada. Tel. n. 38380. 26153 S

VERA straoccasione tenuta 310 mila m2 con fronte strada strategica di m. 800, tutta costruibile, fornita energia elettrica anche uso industria paraggi Cervignano Palmanova, più ricchissima riserva caccia su ettari 250 e rinnovata per 15 anni. Vendonsi scrivere a Casella 62715 S, UPI.

VIALE XX Settembre (soffitta) 2 stanze cucina vendiamo 1 milione, rendita 15%. Altro, stanza, cucina, forte rendita vendesi; Virgili, Coroneo 19, lunedì. 26067 S

VILLA centro Opicina, 5 stanze, 2 stanzette, cucina, doppi servizi, centralnafta, garage 3500 mq. giardino recintato, vendesi. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5. 48876 S

VILLA nuova costruzione pronto ingresso S. Croce mare, soggiorno 2 stanze letto servizi ampie terrazze giardino spiaggia riservata, vendesi. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, telefono 68734. 25909 S

Z. COMPLESSO DUEMILA, «il condominio supermoderno». Impresa Fratelli Zini, tel. 61116.

Z. CONDOMINIO SPLENDIDO, appartamenti in palazzina, 1-2-3-4 stanze, terrazze, vista golfo, vende direttamente Impresa Fratelli Zini, tel. 61116. 48014 S

Z. OCCASIONE BESENGHI (palazzina) tristanze cucina bagno poggioli centralnafta autorimessa 8.500.000. CARPINETO tristanze biservizi 4.600.00. AMICIS tristanze biservizi 9.000.000. BELLLOSGUARDO salone tristanze cucina biservizi autorimessa lussuosi 14.500.000. SUPERCOMPLESSO VALMAURA 1, 2, 3, stanze cucina bagno poggioli centralnafta da 2 milioni 800.000. TERRENI con progetti approvati INFORMAZIONI e VENDITE «IMMA» San Maurizio 4. 26027 S

U Matrimoniali L. 70

MATRIMONIO sollecito, finanziariamente ottimo, felicemente scelto, chiunque ed ovunque può concludere affidandosi ad Istituto famigliare serio,, esperienza trentennale, assoluta moralità. Chiedeteci spedizione gratuita riservatissimo elenco circa tremila vantaggiose proposte matrimoniali. Scrivere: «La Famiglia», Casella Postale 3184, Milano. 6122 U

VEDOVO 50enne, serio, elegante, commerciante proprietario, con risparmi, posizione sicura, sposerebbe 38-48enne seria affettuosa. Cassetta 48918 U SPI.

V Diversi L. 60

A. ACCREDITATO, autorizzato studio scientifico del professore, psicografologo, perito calligrafo, Ugo Trani, Imbriani 6, telefono 68605. Consulente tecnico sulla paternità delle scritture. Consultazioni. Perizie. Lezioni. Oroscopi 1966. Appuntamenti. 26103 V

A. CONDOMINI! Con una spesa di circa 15.000 L. potrete applicare i contatori di calore sui termosifoni. Informazioni tel. 68777. 48703 V

CEDESI tomba famiglia. Telefonare 68828. 62760 V

SERVIZIO di trasporti e consegne celeri con motofurgoncino Ape per città e provincia. Telefonare n. 45291. 48660 V

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE

solidamente affermata sul mercato nazionale per l'alto livello qualitativo dei suoi prodotti assume 2 VENDITORI per le seguenti zone:
1.a) Lombardia est e parte delle provincie del Veneto;
2.a) le rimanenti provincie del Veneto, comprese le Venezia Giulia e la Venezia Tridentina;

offre retribuzione mensile fissa di L. 120.000 nette, più provvigione, diaria e rimborso spese auto:

richiede massimo trentenni, studi medi, auto propria e possibilmente già introdotti presso cartolerie e gioiellerie.

Curriculum dettagliato manoscritto a: Cassetta 6628/P, SPI - Trieste

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA